LUNEDI' 8 AGOSTO - ANNO 116 - NUMERO 213

Rientrerà sabato sera, dopo un ricevimento ufficiale alla Casa Bianca

La Juve a Toronto a trovare Bettega

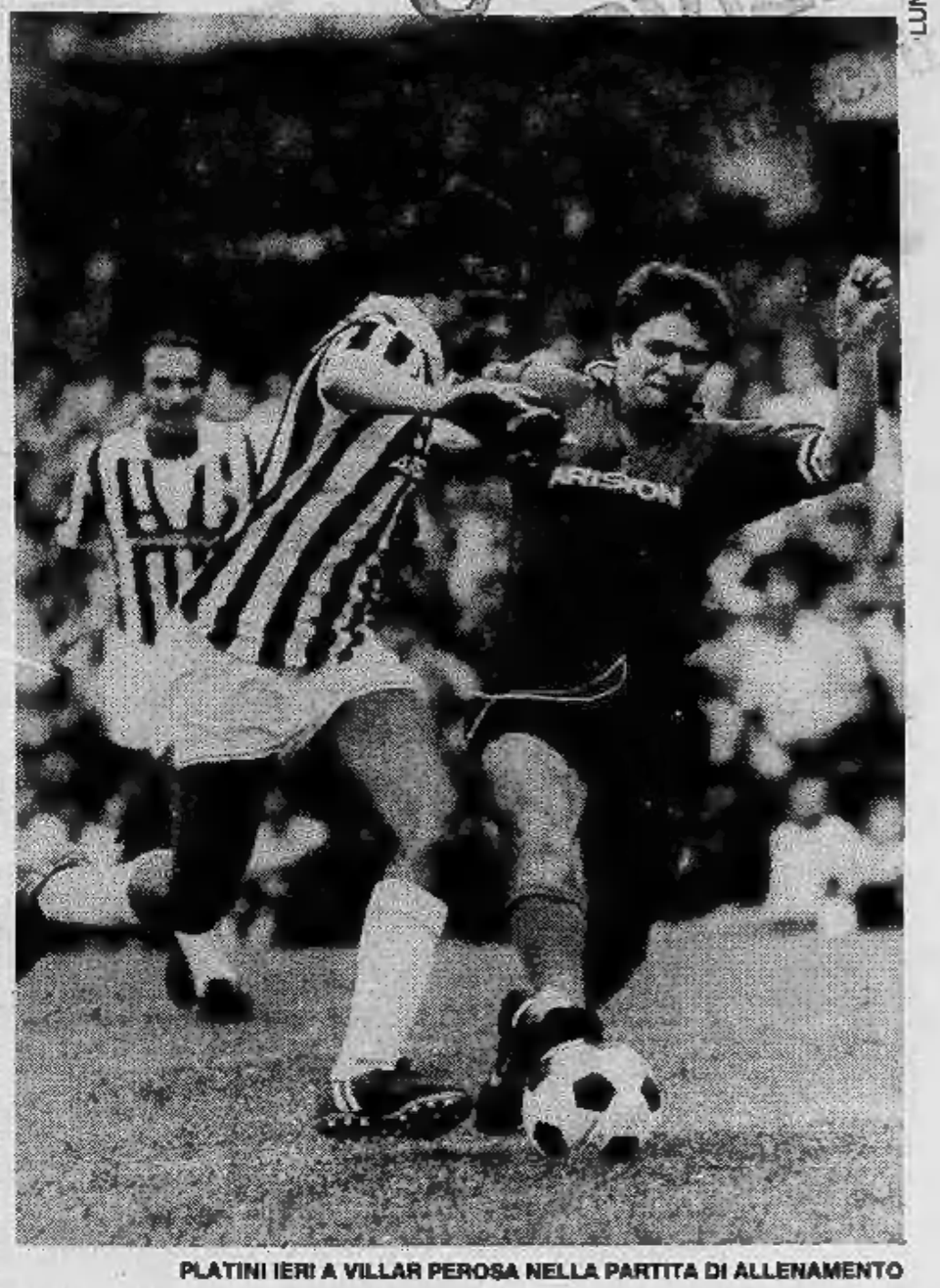
● TORINO — La Juventus sta volando verso il Canada, a Toronto, dove riabbraccerà Roberto Bettega impegnato quest'anno nella squadra dei Blizzard. I bianconeri affronteranno i canadesi mercoledì prossimo, alle ore 20 locali. Successivamente, si sposteranno a Washington dove verranno ricevuti alla Casa Bianca probabilmente dal vicepresidente Bush. A Washington la Juventus concluderà la tournée il 13 agosto (ore 20 locali) affrontando il Team America. Il ritorno in Italia è previsto per il giorno di Ferragosto. Sono in programma grandi accoglienze in Nord America per la squadra di Trapattoni, poiché la fama degli ex campioni d'Italia ha attraversato l'Oceano, soprattutto dopo il campionato del mondo vinto l'anno scorso in Spagna. La tournée servirà ai bianconeri per continuare il lavoro sino a ieri svolto nel fresco ritiro di Villar Perosa e conclusosi con una partita proficua (doppietta di Penzo e Paolo Rossi, gol di Platini) alla quale ha assistito la famiglia Agnelli. All'avvocato Gianni sono bastati pochi minuti per esprimere giudizi positivi sul gioco della Juventus.

● ALLE PAGINE 14 E 15

Lunedì 8 Agosto 1983

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - CODICE DI AVVIAM. POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 500 (ARRETRATI IL DOPPIO)



PLATINI IERI A VILLAR PEROSA NELLA PARTITA DI ALLENAMENTO

Un giovane di Portacomaro, scomparso giovedì

«Dateci 100 milioni» ma lo trovano morto dietro un cespuglio

Forse ucciso a bastonate - Oggi l'autopsia

ASTI — Nelle prime ore del pomeriggio il professor Formaggio, perito settore dell'Università di Pavia, accerterà attraverso l'autopsia le cause della morte di Giuseppe Peduto, 24 anni, originario del Salernitano e da molti anni residente in frazione Portacomaro, località che appartiene al Comune di Asti.

Di professione pizzaiolo, il giovane coadiuvava la sorella proprietaria di un ristorante-pizzeria sito nella stessa frazione alla sommità di una collina. Il giovane è stato trovato in un cespuglio con la testa fracassata a quanto pare a colpi di bastone. Secondo gli inquirenti si tratta di omicidio.

Pare che il giovane sia stato sequestrato a scopo di estorsione, in quanto i suoi famigliari hanno ricevuto una telefonata con la richiesta di cento milioni per la liberazione.

Forse i suoi rapitori, visti! scoperti, lo hanno ucciso per non essere identificati? C'è però un'altra versione possibile: il Peduto sarebbe stato picchiato per futili motivi ma quando gli aggressori si sono resi conto che era

GIUSEPPE PEDUTO

morto, per deviare le indagini hanno effettuato la telefonata con la richiesta dei cento milioni. Il cadavere è stato poi gettato dietro un cespuglio e scoperto da un abitante della zona che passeggiava con il cane.

Le tracce del giovane pizzaiolo si erano perse giovedì verso mezzanotte. Il Peduto a quell'ora aveva lasciato il locale della sorella dicendo che sarebbe andato in città. Era salito su una Ritmo che è stata trovata abbandonata nei pressi del cimitero della frazione con le portiere aperte. La polizia aveva iniziato le indagini ma del Peduto nessuna traccia. Domenica pomeriggio la scoperta del cadavere. Con ogni probabilità il giovane conosceva i suoi aggressori e sarebbe stato attirato in un tranello.

La giovane vittima viene descritta come persona mite, tranquilla. La sorella Eloiare del locale pubblico, Pia, 34 anni, è rimasta vedova tre anni fa. Il marito, Silvio Muraro, 32 anni, nativo di San Rufo (Salerno) era rimasto vittima di un incidente sulla statale Asti-Casale. Mentre scendeva dalla sua Mercedes è stato travolto a causa della nebbia da un autocarro.

Il Peduto, dopo la morte del cognato, aveva iniziato a lavorare nel locale ed era addetto alla preparazione delle pizze.

v. ma.

Torino - Questa notte alla Pellerina

PESTAGGIO in discoteca 3 ARRESTI

● Maxi-rissa in discoteca a Torino: tre finiscono alle Nuove ed i due responsabili del locale all'ospedale con una prognosi di 30 giorni. E' successo stanotte al «Punto Verde» della Pellerina, un mini-locale gestito dall'Arci e da Radio Flash. La lite è scoppiata — sembra — per un complimento troppo pesante ad una ragazza, ed ha coinvolto oltre venti dei quaranta clienti presenti. Ma le botte più forti sono andate a chi cercava di dividere i contendenti.

● A PAGINA 5

Nuovo, nuovo, nuovo,
Sauvignon Crémant
SELEZIONE CINZANO GRANDI VINI
Il piacere nuovo dello spumante a tavola.

LA TRAGEDIA DEL LIBANO

In tre giorni 3 attentati con 57 morti e centinaia di feriti

BEIRUT — Cinquantasette morti in meno di due giorni. Gli attentati stanno insanguinando il Libano mentre il Paese sta faticosamente tentando di risollevarsi dai disastri della guerra.

Tre bombe sono esplose tra venerdì sera e domenica a mezzogiorno, a Tripoli, nella periferia di Beirut e a Baalbek, nella valle della Bekaa, provocando rispettivamente 19, 3 e 35 vittime. In tutti e tre i casi gli obiettivi degli attentatori non erano rivolti a persone precise, ma gli ordigni dovevano uccidere (come in realtà hanno fatto) passanti, gente comune, a seminare il panico.

NEL MERCATO DI BAALBEK DOPO L'ESPLOSIONE DELL'AUTO-BOMBA

AVIS

Insieme, salviamo una vita.

I prelievi di sangue organizzati dall'A.V.I.S. si effettuano:

- presso il **CENTRO TRASFUSIONALE di via Ventimiglia 1 (Ospedale S. Anna)** tutti i giorni feriali e festivi, dalle 7,30 alle 12 (anche per visite di controllo).
- Sull'autoemoteca che sosta nei **GIARDINI di piazza CARLO FELICE (Porta Nuova)** tutti i giorni feriali (escluso il lunedì) dalle 7,30 alle 12,15 (anche per visite di controllo).

Altri punti di prelievo A.V.I.S. (dalle 8 alle 12):

AGOSTO	
Lunedì 8	**Gressoney**
Martedì 9	**Conti** V. Chiesa della Salute - **Torgnon**
Mercoledì 10	**Mercato** V. Chieti (P.za E. Toti) - **Traves**
Giovedì 11	**Mercato** Vallette (fianco Uffici Comunali) - **Pessinetto**
Venerdì 12	**Mercato** V. Vibò - **Cantoira**
Sabato 13	**Mercato** P.za Martiri ang. V. Principi d'Acaja - **Chialamberto - Fenestrelle**
Domenica 14	**B. V. delle Grazie** (Crocetta) c. Einaudi ang. Via Cassini - **Ceres - Fenestrelle**
Lunedì 15	**Mezzenile - Fenestrelle**
Martedì 16	**Standa** P.za Galimberti ang. via Tunisi - **Plaipette - Susa**
Mercoledì 17	**Mercato** C. Brunelleschi ang. via Bena - **Ala di Stura**
Giovedì 18	**Mercato** p.za Foroni ang. via Monterosa - **Balme**
Venerdì 19	**Mercato** P.zza Nizza - **Chiomonte**
Sabato 20	**Mercato** C. Svizzera ang. via N. Fabrizi - **Salice D'Ulzio**
Domenica 21	**S. Rita** P.za S. Rita - **Sestriere**
Martedì 23	**Mercato P.za Madama Cristina**
Mercoledì 24	**Mercato** V. Bologna ang. V. Gottardo
Giovedì 25	**Mercato** coperto V. Roveda
Venerdì 26	**Pam** C. Orbassano 212
Sabato 27	**Mercato** C. Racconigi ang. V. Vigone
Domenica 28	**S. Natale** via Boston 37
Martedì 30	**Standa** S. Rita
Mercoledì 31	**Mercato** v. Di Nanni ang. v. Volvera

PRESENTARSI A DIGIUNO PER LE DONAZIONI

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO

CORSO VITTORIO EMANUELE II, 107 - TORINO
TEL. 511.024 - 538.682

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

PK publikompass spa
Filiale di TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.89.65
Via Roma 80 - Tel. 65.03.44
Via Marenco 32

38 anni fa la prima atomica distruggeva la città giapponese

IERI HIROSHIMA,

IL «FUNGO» ATOMICO A HIROSHIMA. LE RADIAZIONI UCCIDONO ANCORA OGGI

- Una «palla di fuoco» nel cielo, poi il tragico «fungo»: alle 8,16 del 6 agosto '45 tutta una città veniva «cancellata»
- In pochi istanti restavano uccise quasi duecentomila persone - Di queste, fino ad oggi, è stato possibile identificarne ufficialmente solo 108.956
- Ma le radiazioni hanno continuato ad uccidere (un uomo sta morendo di leucemia) come ha rivelato un rapporto pubblicato di recente a Tokyo

«Questa registrazione è destinata alla Storia. Controllate il vostro linguaggio. Noi stiamo per lanciare la prima bomba atomica». La voce che pronuncia queste parole è quella del colonnello Paul Tibbets. E' rivolta ai membri dell'equipaggio del «B 29» americano che sta per giungere sul cielo di Hiroshima. E' il sei agosto del 1945. Sono le 8,16 del primo lunedì del mese.

«Go» ordina Tibbets. La bomba comincia il suo volo verso le centinaia di migliaia di persone che, ignare, continuano a ingegnarsi nelle attività di ogni giorno.

L'ordigno cade nei pressi di un ospedale. Sul «B 29» sono in ansia: *«Non scoppia, non scoppia»*. Poi un lampo, un bagliore spaventoso, una palla di fuoco nel cielo, un orribile «fungo».

«Mio Dio, cosa abbiamo fatto» si lascia sfuggire il maggiore Thomas Ferebee, il vice di Tibbets.

E' la più gigantesca tragedia che mai l'uomo abbia perpetrato. In pochi istanti tutta la città viene cancellata. Un calore terribile, di quattromila gradi, si sprigiona dal punto dell'esplosione, un vento di quasi settecento chilometri l'ora sparge fuoco e radiazioni. Gente che scompare come dissolta nel nulla. Persone che diventano un'ombra sul selciato. Donne e bambini che ardono. Uomini inebetiti, squarciati da piaghe interne.

Le vittime ufficiali: 108.956. Secondo altre fonti: almeno 140 mila. Ma i numeri non sono sufficienti a spiegare cosa succede quel giorno, quanto sia stata grande la tragedia.

La bomba, infatti, non ha mai smesso di uccidere. Ancora oggi, secondo un rapporto pubblicato a Tokio, c'è almeno un uomo che sta morendo in seguito a quella esplosione. Nel momento dello scoppio stava lavorando a circa due chilometri da Hiroshima. Si è ammalato 37 anni dopo. La leucemia lo sta divorando.

Ma quello che è peggio è che nessuno è in grado di dire quando questa strage avrà termine. Perché le radiazioni di quel giorno non solo hanno distrutto le vite della maggior parte degli abitanti di Hiroshima, ma hanno anche minato le esistenze dei sopravvissuti, e dei loro figli, e dei figli dei loro figli per chissà quante generazioni.

Alla tragedia di quel giorno, immane, se ne sono aggiunte decine di migliaia di altre, se possibile, ancora più dolorose.

Chi è stato in qualche modo coinvolto nell'esplosione, è stato discriminato sul lavoro, nei quartieri. Nell'amore soprattutto. Nessuno voleva sposare un uomo o una donna che potevano portare la «peste» delle radiazioni. Molti hanno falsificato i loro documenti per sfuggire a questa nuova maledizione. Molti non hanno retto e si sono dati da soli quella morte che la bomba non era riuscita direttamente a procurare.

Il comandante del «B 29» americano e il suo vice hanno trascorso i decenni successivi all'immensa strage cercando in qualche modo di «espiare» quel loro gesto. Entrambi, che non erano ben coscienti di quale tipo di morte stavano portando sul Giappone, si sono battuti con tutte le loro forze in decine di campagne per la messa al bando degli ordigni nucleari.

La loro testimonianza è servita a convincere, a far inorridire americani ed europei. Ma non è bastata a fermare i vertici militari, i capi di governo, gli uomini politici.

Fra le tante manifestazioni che si sono tenute in questi giorni in tutto il mondo, anche ad Hiroshima si è svolta una cerimonia.

Come ogni anno, il sindaco della città, Takeshi Araki, uno dei «contaminati» dalle radiazioni, ha letto una dichiarazione di pace rivolta a Stati Uniti, Gran Bretagna, Francia, Unione Sovietica e Cina *«perché concludano al più presto un trattato di proibizione delle armi atomiche, che interrompa gli esperimenti, la produzione e l'installazione di nuovi ordigni»*.

E' da decenni che questo appello viene lanciato dalla città che prima (l'esplosione di Nagasaki avvenne tre giorni dopo quella di Hiroshima) dovette subire l'orrore della bomba atomica.

Quali siano stati i risultati di questo appello, ognuno lo può facilmente verificare. Mai come oggi gli arsenali delle superpotenze sono stati colmi di ordigni nei confronti

UNA BIMBA CONTAMINATA

dei quali la bomba di quel fatidico 6 agosto non appare che come semplice giocattolo.

Se allora il comandante di un aereo poteva distruggere un'intera città semplicemente pronunciando un «go», oggi è la vita stessa del pianeta ad essere in pericolo.

Le manifestazioni, i gruppi pacifisti che in questi ultimi mesi sono sorti in tutto il mondo occidentale hanno accolto il messaggio lanciato dai testimoni di quella tragedia. *«Ma il mondo non ha ancora capito quella tragedia»*.

Quel giorno, gli aviatori del «B 29» non potevano sapere quale carico di distruzione portavano nel ventre del loro aereo. Oggi nessuno può dire di ignorare quali conseguenze potrebbero avere gli ordigni che sono nascosti a pochi chilometri da noi, in silos lucidi ed asettici, apparentemente quieti, ma che la debole semplice, pressione su un pulsante può animare. E spedire lontano, su milioni di persone che, come le centomila di quel giorno a Hiroshima, continuano ignare a svolgere le loro semplici, pacifiche attività quotidiane.

«Una lezione che il mondo non ha capito», affermano i pacifisti mobilitati in marce e digiuni

DOMANI L'INTERA UMANITA'?

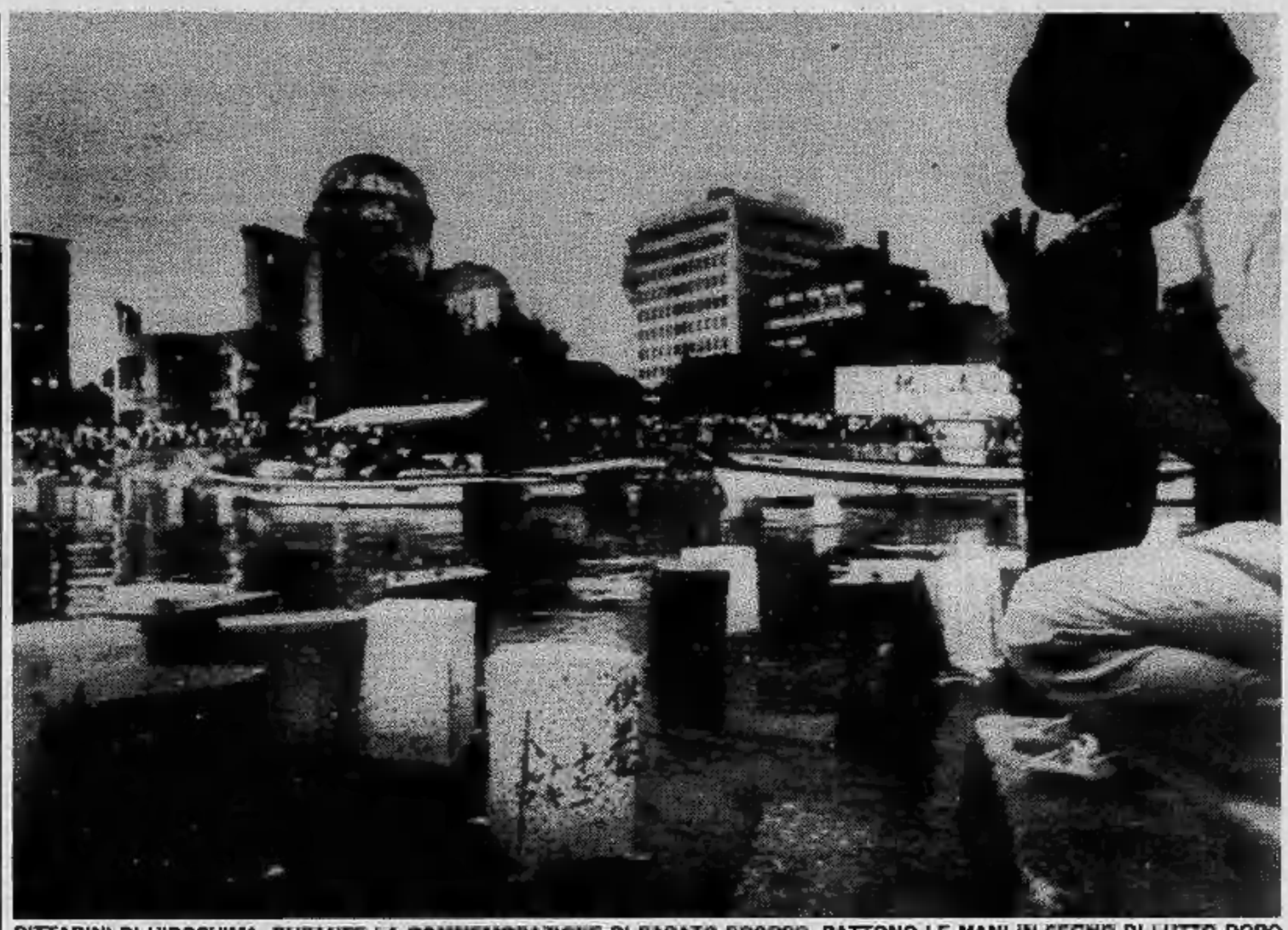
La Radio Vaticana: monito ai «grandi»

CITTA' DEL VATICANO — Rievocando il bombardamento atomico di Hiroshima, la Radio Vaticana ha affermato che oggi, a 38 anni di distanza, il mondo, mentre commemora *«le vittime innocenti di quel giorno, non può cercare di nascondersi che grazie ad una tecnologia sempre più esasperata e rivolta alla distruzione anziché al bene dell'umanità, grazie ad una sfrenata corsa agli armamenti, gli attuali arsenali atomici sono in grado di distruggere non più una sola città con tutti i suoi abitanti, ma più e più volte l'intero globo terrestre e l'intera umanità»*.

Secondo l'emittente pontificia, due sono i moniti principali nel messaggio che ci viene da Hiroshima. *«Il primo* — ha detto — *riguarda la responsabilità della scienza moderna e della tecnologia che è frutto di tale scienza; il secondo la responsabilità di coloro dalle cui scelte dipendono la pace o la guerra. Si tratta di responsabilità* — ha precisato — *che, entrambe, comportano una precisa scelta morale: una opzione cioè in favore del progresso dell'uomo e della sua felicità, oppure della sua distruzione»*.

L'emittente pontificia rifarisce poi un appello per il disarmo nucleare, rivolto soprattutto alle massime potenze, lanciato oggi da Hiroshima dal sindaco della città, Takeshi Araki, che ha parlato nel «Parco della pace» della città, situato nell'epicentro dell'esplosione del 1945, dinanzi a 50 mila persone. *«Sollecitiamo le potenze nucleari* — dice il messaggio — *a concludere immediatamente un ampio trattato per la messa al bando degli esperimenti, della produzione, dell'installazione di tutte le armi nucleari e per la loro totale abolizione»*.

●VIENNA — L'organo del partito comunista cecoslovacco Rude Pravo ricorda la *«fredda determinazione con cui gli Stati Uniti fecero uso della bomba atomica contro un popolo inerme quando il risultato della seconda guerra mondiale era già deciso»*. In un articolo pubblicato in occasione dell'anniversario del bombardamento di Hiroshima, Rude Pravo sottolinea il pericolo che i nuovi missili americani a medio raggio in Europa rappresenterebbero, quali «armi di primo attacco», contro l'Urss ed i suoi alleati. Il giornale scrive che gli Usa non hanno rinunciato a voler raggiungere la superiorità militare.



CITTADINI DI HIROSHIMA, DURANTE LA COMMEMORAZIONE DI SABATO SCORSO, BATTONO LE MANI IN SEGNO DI LUTTO DOPO L'OFFERTA RITUALE DI LANTERNE DI CARTA SUL FIUME MOTOYASU, DI FRONTE ALLA CASA-SIMBOLO DELL'ESPLOSIONE ATOMICA

- In tutte le nazioni dell'Occidente si sono svolte manifestazioni di protesta contro la proliferazione degli ordigni nucleari, l'istallazione degli euromissili, la creazione di nuove basi militari
- Marce della pace hanno attraversato gli Stati Uniti e l'Europa, mentre gruppi di pacifisti hanno iniziato digiuni in America, Francia, Gran Bretagna e Italia

Protesta dei pacifisti americani davanti a 50 poligoni militari

NEW YORK — *Gruppi antinucleari in 50 città degli Stati Uniti hanno organizzato manifestazioni di fronte a basi militari, donato sangue e digiunato per ricordare l'anniversario del lancio della bomba atomica su Hiroshima.*

A Oakland (California) un ex monaco buddista di Tokyo si è unito ad altre otto persone che in cinque Paesi diversi hanno cominciato un digiuno ad oltranza, decise a lasciarsi morire di fame se non ci sarà un passo efficace per mettere fine alla crescita degli ordigni atomici.

A New York alcuni attivisti per la pace hanno occupato il traghetto che fa servizio per State Island per protestare contro la decisione della Marina di stabilire una base sull'isola.

In Texas una cinquantina di persone hanno completato una marcia di protesta di oltre 2000 chilometri dal Pentagono, a Wahington gino allo stabilimento nucleare Pàntex, nei pressi di Amarillo.

A Romulus, nello Stato di New York, continua il campeggio organizzato nei giorni scorsi dalle donne per protestare contro la presenza del deposito di armi denominato «Seneca».

A Bruxelles la «Marcia della pace»

BRUXELLES — Settecento pacifisti tedeschi — in prevalenza donne — partecipanti ad una «Marcia internazionale della pace», iniziata l'8 luglio a Dortmund (Rfg), sono giunti sabato nella capitale belga, traguardo della manifestazione, in occasione della ricorrenza del trentottesimo anniversario dell'esplosione della prima bomba atomica ad Hiroshima. Accompagnati da numerosi simpatizzanti di diverse nazionalità, i dimostranti hanno sfilato davanti alla sede del segretariato generale della Nato, a Evere (periferia di Bruxelles), ove una loro delegazione ha consegnato una petizione ad un funzionario dell'Alleanza atlantica.

La marcia Dortmund-Bruxelles, che fa seguito a manifestazioni analoghe svoltesi nel 1981 e nel 1982 in Europa Occidentale, è stata il risultato di un'iniziativa di promozione non solo degli ideali pacifisti (contro l'installazione degli euromissili, per un'Europa denuclearizzata all'Est e all'Ovest), ma anche dello spirito di tolleranza.

Sotto il muro che divide Berlino dimostrazione contro il riarmo

BERLINO — Una dimostrazione contro gli esperimenti atomici si è svolta sabato pomeriggio davanti al «Check Point Charlie» nel settore occidentale di Berlino al confine con quello orientale. L'hanno organizzata i giovani del movimento «Greenpeace» (Pace verde) che si distinguono dai «Verdi» rappresentati nel Parlamento.

Una dozzina di ragazze e alcuni bambini vestiti di tuniche bianche con impresso il globo terracqueo, un grande manifesto che ricorda la strage di Hiroshima sono stati elementi di attrazione per i turisti in visita al confine fra le due Berlino. La protesta, del tutto pacifica e indirizzata soprattutto contro gli esperimenti atomici (*«Chi esperimenta una bomba atomica ne costruirà altre e nuove»*, *«Chi vuole provare una bomba atomica vuole anche usarla»*... questi gli slogan del gruppo), ha avuto reazioni positive da parte della polizia di Berlino Ovest che non ne ha ostacolato l'azione e l'indifferenza assoluta da parte dei «Grenzpolizisten» della Rdt che a pochi metri osservavano la manifestazione.

Un esponente del movimento, Matthias Hessel, è passato attraverso il posto di controllo della Friedrichstrasse per consegnare un messaggio al Consiglio dei ministri della Rdt in cui si chiede che *«nell'interesse di tutta l'umanità»* la Rdt si adoperi perché il governo dell'Unione Sovietica *«la smetta subito con i test atomici»*.

Manifestazioni anti-missili in Inghilterra

LONDRA — Decine di migliaia di pacifisti britannici prendono parte a marce antinucleari che, partite da 15 città, hanno avuto come meta la base aerea di Greeenham Common nel Berkshire dove sono in programma tre giorni di manifestazioni. A Londra un gruppo di pacifisti ha cominicato un digiuno di tre settimane in segno di solidarietà per lo sciopero della fame fino alla morte intrapreso da otto persone in Francia e negli Stati Uniti.

Le dimostrazioni londinesi prevedono veglie e digiuni nella piazza centrale di Trafalgar Square ed a Hampstead Heath.

Il segretario generale della campagna per il disarmo nucleare, mons. Bruce Kent, prende parte ad un raduno nel quartiere londinese di Covent Garden mentre la municipalità di Londra, retta da una giunta laburista, ha allestito un festival della pace a Victoria Park (Hackney).

«Digiuno per la vita» in 5 città italiane

ROMA — Circa 150 pacifisti di tutt'Italia, laici e religiosi, hanno cominciato sabato un «digiuno gandhiano» (possono solo bere acqua) a rotazione a tempo indeterminato. L'iniziativa si propone tre obiettivi: *«La non installazione da parte della Nato o degli Usa dei Pershing e dei Cruise in Europa o altrove»*, *«Il rifiuto o il riesame da parte degli Stati non nucleari e della Gran Bretagna del loro accordo per l'installazione di questi missili sul loro territorio»*, *«Il blocco da parte di tutte le potenze nucleari delle sperimentazioni atomiche»*.

A questo «digiuno per la vita» partecipano esponenti di varie organizzazioni pacifiste: Movimento internazionale per la riconciliazione, Movimento non violento, Lega obiettori di coscienza, Lega per il disarmo unilaterale, Movimento cristiano per la pace, Campo internazionale di Comiso, Pax Christi.

L'iniziativa — è stato detto — si collega con il digiuno che hanno cominciato nell'abbazia di Bonnecombe (Francia) nove pacifisti di tutte le parti del mondo. In Italia, le principali città in cui agiscono i pacifisti sono Roma (i digiunatori sono 25 nella chiesa di San Gregorio al Celio), Verona (40, in piazza Bra), Brescia (10, in piazza della Loggia), Vicenza (20, in piazza dei Signori), Comiso (una decina).

I promotori del «digiuno per la vita» hanno criticato il documento programmatico del nuovo governo sulla politica della difesa: *«E' la conferma* — ha detto il prete operaio Ubaldo Gernaconi — *che la linea è quella del rafforzamento del potenziale atomico italiano. Cambiano i nomi — Spadolini va al ministero della Difesa al posto di Lagorio — ma la sostanza è la stessa»*.

Una manifestazione si è svolta sabato anche a Venezia, organizzata dal Comitato popolare per la pace del Veneto. Nel pomeriggio, un gruppo di pacifisti è salito sulla terrazza della basilica di San Marco e ha steso due striscioni con la scritta *«Mai più Horishima. Pace. No missili a Comiso»*. *«L'azione* — è detto in una nota diramata dagli organizzatori — *è pacifica e non violenta ed è volta a sensibilizzare l'opinione pubblica internazionale»*. *«Da Venezia* — prosegue il comunicato — *un messaggio di pace ai popoli di tutto il mondo»*. I manifestanti si sono poi spostati da piazza San Marco verso campo Sant'Angelo, attraversando in corteo tutto il centro storico cittadino.

TORINO PUO' PIACERE AI TURISTI E C'E' CHI CI PASSA IL WEEKEND

Primo bilancio della campagna promozionale per lanciare il fine-settimana in città a prezzi fissi
Le iniziative per l'autunno e la proposta d'un turismo scolastico rivolta ai principali Comuni italiani

Torino, città turistica? Beh, non sarà Venezia o Firenze, ma la prima capitale d'Italia avrà ben qualcosa da dire ai turisti! Città fatta di gente che lavora, con le sue fabbriche, i suoi uffici; ma non certo una città grigia. Chi è di passaggio può trovare mille ed un motivo per fermarsi: dai palazzi ai monumenti, dai musei al verde. E, perché no? Torino può anche essere meta d'un week-end, d'una vacanza breve; sicuri di non sciupare tempo e denaro.

Ci ha provato l'assessore al Turismo del Comune, lanciando nella primavera scorsa l'iniziativa «Torino Unica», nel tentativo di sfatare l'immagine d'una città sonnolenta, lavoratrice ma non turistica ed invitando gli italiani a scoprirla. Provare per credere.

Certo, è presto per trarre un bilancio di questa campagna promozionale: «*E' un discorso di investimento* — spiega Carlo Bortott, responsabile della Torviaggi e vicepresidente della Associazione agenti di viaggio —, *potremo avere una verifica solo fra uno-due anni. Per ora, è importante che il turista italiano e straniero di passaggio per Torino sia invitato a fermarsi qualche giorno. Sarebbe un avvio importante, perché avrebbe occasione di capire che anche Torino può essere città turistica*».

All'Ente provinciale del turismo snocciolano i dati delle presenze turistiche in città: 120.497 italiani in febbraio; 150.168 a marzo; 160.443 ad aprile. Un crescendo, anche se non sono ancora disponibili le statistiche dei mesi successivi. E la curva è confermata per le presenze di turisti stranieri: 14.302 a febbraio; 20.346 a marzo; 82.656 in aprile.

Da un lato la programmazione turistica, dall'altro le iniziative culturali. «*C'è ancora scollamento tra i due momenti* — osserva Bortott —, *certe manifestazioni occorrerebbe lanciarle molto tempo prima, per farle diventare un fatto trainante dell'immagine turistica della città*».

Attualmente, aperte le mostre di Calder e della Mole Antonelliana, è in fase di positivo rodaggio l'iniziativa «*Torino week-end*». Una offerta di ospitalità in albergo a prezzi fissi, stabiliti d'intesa con il Comune e curati tecnicamente da cinque agenzie di viaggi: l'Actour, l'Aviatour, la Radar 1, la Sada Viaggi, la Torviaggi. Prezzi da 10.900 a 135.000 lire, a seconda della classe d'albergo e della camera.

Per lanciare l'iniziativa, il Comune ha preparato un «cofanetto» con otto dépliants a colori. Luigi Firpo presenta «i musei più rari»: «*Quanti sanno nel mondo che Torino, possiede una superba raccolta di antichità egizie, seconda soltanto a quella del Cairo? O la più importante collezione di pittura fiamminga esistente in Italia? O collezioni di scienze naturali d'importanza europea?*».

Mario Soldati parla del «*salotto d'Italia*» e delle sue piazze, dei bar, dei negozi, delle pasticcerie. Giovanni Arpino affascina il turista conducendolo a spasso per la «*Torino magica*»: «*La possibilità di muoversi lungo ventisette chilometri di portici è un itinerario che esclude le ingiurie del tempo e non ha eguali in Europa*». Carlo Olmo illustra le «*tradizioni da re*» della capitale subalpina; Valerio Castronovo parla della «*gente che lavora*»: «*Non c'è una città che più di Torino esprima una così stretta correlazione fra l'assetto urbano e la realtà produttiva*».

Raccogliamo i primi frutti di questa campagna? «*E' presto per dirlo* — insiste Bortott — *ma è la strada giusta. Ne stiamo parlando agli agenti di viaggio italiani e stranieri, perché quando programmano la loro attività tengano presente Torino. Ed i primi a stupirsi della vocazione turistica della città sono proprio loro. A settembre, infine, partirà l'operazione-scuole: una iniziativa a tappeto che coinvolgerà i principali Comuni italiani. Torino ha molto da far conoscere agli studenti di tutto il Paese*».

UN SUGGESTIVO «MONTAGGIO» DELLA GALLERIA SUBALPINA

Iniziative in cantiere

Agosto

PUNTI VERDI — Spettacoli all'aperto di danze, teatro, cinema, clown, mimo, musica jazz, pop, rock e di cantautori nei principali parchi cittadini.

Estate

ARTE E SCIENZA PER IL DISEGNO DEL MONDO — Mole Antonelliana. Grande esposizione relativa al soggetto cartografico in cui arte e scienza, antico e moderno vengono continuamente accostati e contrapposti.

ALEXANDER CALDER — Palazzo a Vela di Italia 61. Prima completa retrospettiva dello scultore americano. Oltre cinquecento opere esposte: dai primi disegni e dalle sculture in fil di ferro degli Anni 20 alle ultime produzioni. Aperta sino ad ottobre.

Settembre

SETTEMBRE MUSICA — Sesta edizione della grande rassegna di musica che prevede, per circa un mese, due concerti quotidiani, inchieste, al Regio, all'Auditorium Rai, al Conservatorio.

Settembre-novembre

LA PITTURA A NAPOLI: DAL CARAVAGGIO A LUCA GIORDANO — Palazzo Madama. Novanta tra le opere più importanti della mostra allestita alla Royal Academy of Art di Londra, alla National Gallery di Washington e al Grand Palais di Parigi.

Settembre-ottobre

FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL CINEMA GIOVANI — Dal 23 settembre al 1° ottobre. Il cinema per i giovani, sui giovani, dei giovani, in quattro sezioni.

INDIRIZZI UTILI

ATELIER DI BELLEZZA MASSIMO, via S. Teresa 10, tel. 519.053 - 511.032.
EZIO SCOLARO acconciature, corso Vittorio 25 (piano 1°), telefono 680.068.
HAUT COIFFEUR Cubani Luigi, via Teofilo Rossi 3, telefono 540.872.
DENTISTA ANCHE FESTIVI, orario continuato, via Carlo Alberto 55, tel. 530.042. Riparazioni protesi urgenti.
DENTISTA aperto tutto agosto orario continuato 9-20, anche festivi. Esecuzioni e riparazioni protesi urgenti. Via Cernaia 18, tel. 513.368.
MEDICO DENTISTA orario continuato, protesi urgenti, riparazioni, tel. 744.840.
STUDIO DENTISTICO aperto agosto via Filadelfia 237/1 tel. ore 9-12 e 15-19 al 309.30.24
DENTIERA ROTTA? accurate riparazioni in giornata. Tel. 334.898.
DENTIERA ROTTA? riparazioni accurate in giornata Moncalieri tel. 640.83.28
DENTIERA riparazioni in un'ora al proprio domicilio L. 15.000 tel. 9058.548
BACCHETTA calzature abbigliamento pelletterie sport, sempre aperto. Porta Palazzo 3 Torino, tel. 544.165.
CERAMICHE PRINTERA v. Spontini 17 pavimenti rivestimenti arredamento bagno rubinetterie, tel. 854.355.
COLORIFICIO TORINO, via San Donato 60, tel. 481.791; carta da parati, moquettes, copripavimenti, tendaggi.
DAVICO specchi c. Moncenisio 13 Rosta.
DEAL-TO l'arredabagno è aperto per voi alla Città Mercato di Venaria
ELETTRODOMESTICI GALLENGA tv colori, hi-fi, condizionatori, via San Donato 44/F, t. 488.285 - 487.644. Chiuso lunedì.
FERRAMENTA COLORI materiale elettrico v. Bibiana 111, tel. 206.566.
FIORI «IL MEGLIO», via Tripoli 112, noleggio piante. Fleurop, tel. 325.067.
FIORI NANDA corso Francia 11 bis, tel. 511.987 - 510.629 - 511.825.
F-ORI, via Cibrario 68, telefono 740.581.
FIORI FONTANA via Cernaia 21, 518.516
OROLOGERIA MAYER, via Po 24 oreficeria, argenteria, sveglie, pile, t. 671.751.
OROLOGERIA SVIZZERA altro ingresso Porta Nuova, telefono 538.223.
OTTICO TATONI, corso Tortona 5, tel. 877.274. Esami vista, lenti contatto, occhiali. Consegna immediata.
VENEZIA A TORINO articoli da regalo bigiotteria, via Po 14, tel. 839.7000.
WOLMER PER AGOSTO ha ribassato i prezzi fino al 50% su tappeti tende moquettes piumoni e biancheria. Via Sebastrand 66 Str. Aeroporto 12 Torino.
LA BECCACCIA ristorante, tel. 861.0485.
PIZZERIA via Rovereto 79 Torino
TINTORIA AUGUSTA via Vanchiglia 20 tel. 885.217.
TINTORIA via Monfalcone 17 t. 299.947.
IDRAULICA ripar. urgenti tel. 748.266.
PRONTO CASA riparazioni urgenti, idraulica, elettricista, boiler, tapparelle, lavatrici, frigoriferi tel. 533.502
TV riparazione tel. 720.622
ELETTRAUTO v. Calandra 23, t. 876.435.
ELETTRAUTO via Ormea 90, t. 682.520.
ELETTRAUTO via Juvarra 9 tel. 539.015.
ELETTRAUTO FARO, via Monti 25 angolo c.so Massimo d'Azeglio, tel. 686.001.
ELETTRAUTO F.E.L. c. Raffaello 18; c. Vigevano 4 tel. 682.215 - 274.33.85.
ELETTRAUTO t. 749.53.00 Tanivelli 3.
GOMMISTA c. Palermo 97/4, tel. 280.677.

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»
informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla
PUBLIKOMPASS S.p.A.
Galleria San Federico 41
Via Marenco 32
tel. 658.965 - 658.844

Settembre d'arte in città Caravaggio a Palazzo Reale

La pittura napoletana del '600 a Torino, dopo Washington e Londra
Una iniziativa curata dal Comune e dall'Associazione Amici dei Musei

«La pittura a Napoli da Caravaggio a Luca Giordano» *sarà il pezzo forte dell'arte a Torino nel prossimo autunno. A settembre, infatti, dal 16 al 29 l'importante mostra, che è attualmente a Parigi, dopo essere già stata allestita a Washington e a Londra, sarà ospitata a Palazzo Reale.*

I torinesi e quanti si recheranno nella nostra città potranno vedere la pittura napoletana del '600 grazie all'operato dell'amministrazione civica, in collaborazione con le soprintendenze per i beni artistici e storici di Napoli e di Torino. Parte di rilievo nell'organizzazione dell'appuntamento lo ha avuto l'associazione Amici dei Musei (presieduta dalla signora Marella Agnelli), associazione che si è assunta l'onere delle spese di allestimento a Palazzo Reale.

La mostra si inserisce nel programma di attività dell'assessorato per la cultura. «Rappresenta — *si legge nella delibera preparata dall'assessore Balmas* — una felice opportunità per far conoscere un patrimonio artistico di eccezionale valore, riunito a ricomporre un momento culturale di primaria importanza».

L'avvenimento viene studiato in tutti i particolari da parte dell'amministrazione comunale. Le opere dovranno essere trasportate da Parigi, custodite nella nostra città e quindi inviate alle sedi successive: operazioni che richiedono adeguate precauzioni.

Il trasporto dei dipinti da Parigi a Torino sarà a carico degli organizzatori francesi.

Il Comune dovrà farsi carico delle spese di assicurazione, del trasloco delle opere dai mezzi di trasporto francesi alle sale del primo piano di Palazzo reale, dello sdoganamento, del trasporto da Torino alle sedi dei proprietari dei dipinti, delle spese per il personale di custodia durante la mostra e la giacenza dei dipinti a Torino, delle spese di pubblicità.

Ecco, a grandi linee, come sarà impostata l'organizzazione e quale sarà la spesa.

Per l'assicurazione, gli enti e i privati proprietari dei dipinti hanno chiesto che il contratto venga stipulato con la società che ha già assicurato le opere nelle precedenti mostre. Il costo si aggira sui 29 milioni.

La custodia della mostra sarà affidata al personale in servizio a Palazzo Reale. Si organizzeranno turni di sorveglianza diurni e notturni. Il personale dovrà effettuare prestazioni in orario straordinario, che è stato preventivato in circa 3750 ore, per una spesa di 24 milioni.

Saranno stampati trentamila cartoncini invito e dépliants per un milione e mezzo di lire. La pubblicità, che comprenderà affissione di manifesti e l'installazione di tre striscioni stradali, costerà circa 11 milioni.

L'uso delle sale di Palazzo Reale sarà concordato con la Soprintendenza. La concessione sarà ad uso gratuito; verrà, invece, accesa una polizza di assicurazione per eventuali danni ai locali.

Del trasloco dei dipinti che giungeranno dalla Francia alle sale del primo piano di Palazzo Reale saranno incaricate due ditte internazionali. Costo: sui 14 milioni.

Alla mostra il pubblico accederà pagando duemila lire come biglietto d'ingresso. Saranno esentati i bambini fino a 12 anni, i militari in servizio di leva, le scolaresche e gli anziani in possesso della tessera Atm rilasciata gratuitamente.

L'arte del the alla Tesoriera

Il «*Centro di incontro Villa Tesoriera*» di corso Francia 192 ha organizzato un seminario di «Chado» (arte del the), disciplina del preparare e bere il the, con la maestra giapponese Michiko Nojiri dell'Urasenke di Tokyo.

«Non è solo una tecnica — dicono i promotori — ma una via i cui principi fondamentali sono raccolti nelle seguenti quattro parole:

Wa: Armonia, armonia tra le persone e con la natura, l'armonia degli utensili e la maniera in cui essi vengono usati.

Kei: rispetto, rispetto verso tutte le cose e sincera gratitudine per la loro esistenza.

Sei: purezza (sia delle cose fisiche che la purezza interiore).

Jaku: tranquillità e pace della mente ed è conseguenza dei primi tre principi.

Il seminario è cominciato sabato. Oggi, domani, mercoledì e giovedì lezione dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. Il costo è di 30 mila lire per tutto il periodo, ridotto per gli studenti. Per informazioni, rivolgersi a Giampiero Boveri (tel. 699.520).

echi di cronaca

Centrarredo a Candiolo

Occasione irripetibile per gli sposi! A L. 4.700.000 troverete esposte una camera da letto, due materassi a molle, un soggiorno, un salotto con letto. S.S. Stupinigi-Pinerolo, tel. 965.5004.

MAXIRISSA IN UNA DISCOTECA VENTI PESTATI, 3 IN CARCERE

Nella notte al punto verde della Pellerina - Il litigio comincia con un complimento pesante rivolto ad una ragazza - I due responsabili del locale cercano di calmare gli animi e finiscono all'ospedale

Maxi-rissa in discoteca per un complimento pesante ad una ragazza; tre giovani arrestati e due responsabili del locale in ospedale con trenta giorni di prognosi. E' successo questa notte al «Punto Verde» della Pellerina, un piccolo locale gestito dall'Arci e da Radio Flash (da non confondere con gli omonimi «Punti Verdi», tradizionali appuntamenti estivi torinesi).

Era passata da poco l'una. La musica scelta dal disc-jockey continuava a riempire la sala con i motivi insistenti dei Regheira, della Rettore e dei Culture Club. In discoteca, non più di 40 persone, tutte giovani, tutte desiderose di riempire una sera d'estate in città con la compagnia degli amici e l'ascolto delle sette note.

Improvvisamente vola un ceffone. Qualcuno, guardando una ragazza passare, deve aver profferito una parola di troppo. Un complimento troppo pesante che l'accompagnatore della giovane non ha gradito. In un attimo è il finimondo.

Si scazzottano in tre o quattro. Altri entrano nel gruppetto per dividerli e pacare gli animi. Niente da fare. Volano pugni, calci, colpi di judo. E' una maxi-rissa.

Giulio Muttoni, 30 anni e Sergio Ierardi, 27, entrambi torinesi, fanno parte dell'Arci, l'associazione che gestisce il mini-locale. Sono gli unici presenti e si sentono un po' responsabili delle suppellettili. Si inseriscono tra i litiganti; ora sono almeno venti, le metà dei presenti. «Calma, calma, che cosa fate!». Ma le parole non servono e da soli non ce la fanno a richiamare all'ordine chi sta menando botte da orbi. Anzi, se le prendono pure loro: pugni, calci, spintoni.

Passa una volante, sente le urla che provengono dal locale, entrano gli agenti, ma nemmeno loro riescono a riportare la calma. Chiedono i rinforzi: arrivano altre volanti, i carabinieri, i vigili.

Finalmente, l'unione fa la forza e si riesce a separare i più forsennati. Sul «tappeto», è proprio il caso di dirlo, restano il Muttoni e lo Ierardi. Non c'entravano nulla; si sono inseriti tra i litiganti con l'intento di portare la pace e ne escono più malconci di ogni altro, tanto da dover ricorrere al Pronto Soccorso del Maria Vittoria. Ne avranno entrambi per trenta giorni; Santo Ierardi, ha riportato la frattura del piede sinistro.

In questura, intanto, sono stati portati alcuni facinorosi. Ne verranno arrestati tre. Antonio Martellotto, 27 anni, viale Mughetti 7; Mariano Guarcello, 27 anni, via delle Magnolie 12 e Antonio Orlando, 23 anni, viale Magnolie 4. Per tutti l'accusa è di rissa aggravata. L'Orlando dovrà rispondere anche di lesioni e violenza a pubblico ufficiale.

● **Mercoledì 10 agosto** a Valprato Soana, in onore di San Besso presso il santuario a lui dedicato avrà luogo la messa e la processione: in serata ballo a palchetto allestito dalla Pro loco. In giornata si svolgerà la classica marcia alpina «Campiglia-Colle della Borra».

A quattro gambe lungo il ghiaione dello Chaberton Tanti personaggi e tante storie della marcia alpina

S'è disputata ieri lungo i 23 chilometri che portano da Claviere (quota 1760) sino ai 3130 della cima per scendere ai 1358 di Cesana - Ha vinto Genotti, mancava Mario Andreoletti, dominatore delle passate edizioni

Tanti personaggi e tante storie, in una gara di marcia alpina come il Trofeo Chaberton. «Un'altra volta secondo — *commenta scuotendo la testa Elio Ruffino* —. Arrivare dietro a mio fratello Edo, però, era un po' come vincere perché si restava sempre in famiglia, così, invece... Ma questa è l'ultima volta. Vincere? No, smetto di correre». *Il portacolori dell'Unione Sportiva Coazze è da anni fra i protagonisti della gara organizzata a Cesana, ma non è mai riuscito a vincere.* «Perdo molto in salita forse perché sono poco potente — *spiega* —. Poi normalmente recupero in discesa, ma non basta».

Esattamente il contrario di quanto succede a Marco Treves, quarantunenne atleta di Challant e anche lui leader della corsa negli anni passati. «A parte quest'anno che non mi sono potuto allenare perché mi sono sposato a fine aprile — *racconta* —, sono sempre andato abbastanza bene in questa gara. Almeno tre o quattro volte sono riuscito a raggiungere per primo la cima, ma non sono mai riuscito a vincere perché in discesa venivo ripreso da corridori più agili».

Rimpianti, rammarichi. Ma tutto non dura più di qualche secondo. Poi c'è la spartana sciacquata nella fontana gelida, i formaggi o i salami portati da casa, il «vino buono» prodotto nella vigna dei genitori. E a far festa per la straordinaria impresa sportiva (23 chilometri di corsa partendo dai 1760 metri di Claviere, salendo fino ai 3130 del Monte Chaberton e ridiscendendo ai 1358 di Cesana) si uniscono un po' tutti: altri concorrenti, turisti, paesani.

Fra i primi ad abbracciare il vincitore Genotti c'è Mario Andreoletti, dominatore della scorsa edizione che ieri non ha potuto correre perché ancora convalescente da una malattia. «Almeno ho la soddisfazione di vedere che il mio record non è stato battuto

Probabilmente no. Perché, come spiega il vincitore Genotti, quest'anno il terreno indurito e disseccato dal grande caldo delle settimane scorse ha reso ancora più faticosa la «Marcia alpina». «Si sa già in partenza che lo Chaberton è fra le gare più dure — *dice* —, ma questa volta è stata ancora peggio del solito. Il ghiaione era talmente friabile che bisognava salire quasi a quattro gambe. C'è stato il vantaggio, però, che si veniva poi giù molto più in fretta, scivolando e cadendo».

Maria Grazia è in Abruzzo?

E' stata vista sulla spiaggia di Torino di Sangro

Maria Grazia Bevilacqua, via Sant'Anselmo 8, madre di un bimbo di due anni, scomparsa da casa lunedì mattina, forse è stata vista sulla spiaggia di Torino di Sangro (Stazione), comune ai confini fra gli Abruzzi e le Puglie.

Ieri pomeriggio ha telefonato a Stampa sera l'ing. Venezian di Montecchio Maggiore (Vicenza) dicendo di averla incontrata venerdì scorso. Ha spiegato: «Era sola, sottobraccio aveva un asciugamano, un libro e un Topolino formato gigante. E' lei, sono sicuro (è la stessa che ho visto in foto sul giornale di ieri), perché si è sdraiata sulla sabbia a 5 metri da me e dopo due ore di sole l'ho vista dirigersi verso la pensione Rosa o il camping vicino. Ricordo ancora che portava un sottile anello al mignolo accanto alla fede nuziale. Se suo marito mi telefona posso fornirgli altri particolari».

Una lapide per Pistoletto

GRAVERE — Sabato, alle 17, nella frazione Arnodera di Gravere, in Alta Valle di Susa, è stata scoperta una lapide in ricordo del pittore Ettore Olivero Pistoletto, un maestro della pittura valsusina scomparso nel dicembre dell'81.

La manifestazione è stata organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune di Gravere, in collaborazione con la Provincia di Torino.

Nato in questa frazione di Gravere il 17 dicembre del 1899, vi trascorse la sua infanzia e divenuto sordo ad otto anni, dedicò la sua vita all'arte della pittura.

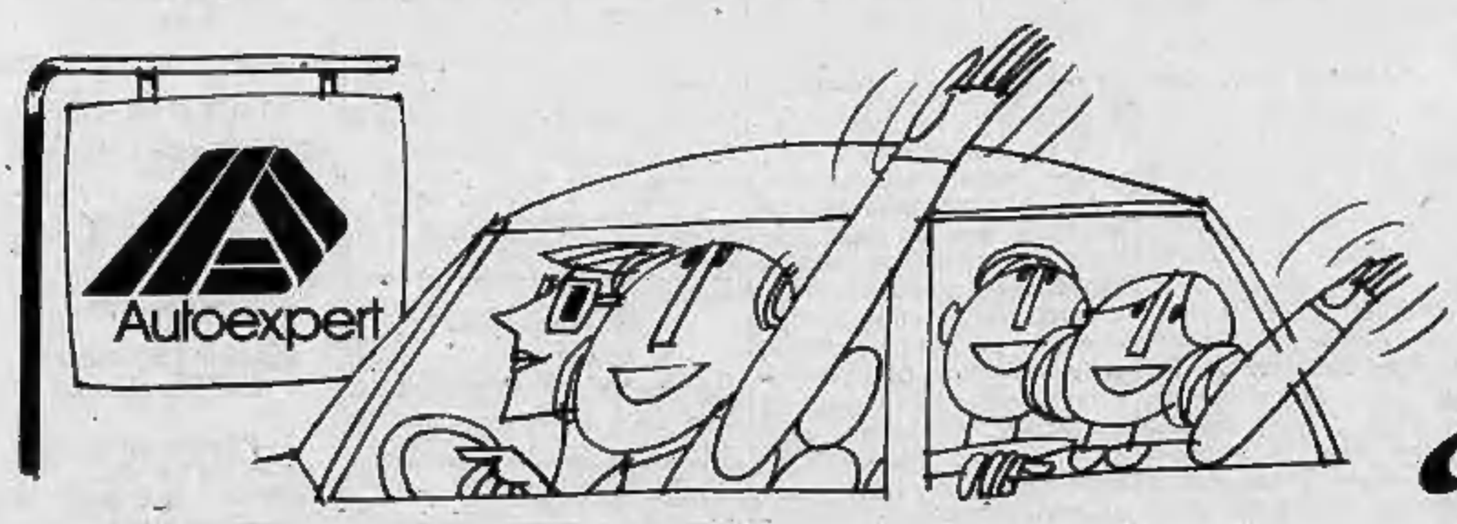
Tra le sue opere migliori sono da ricordare numerose nature morte e paesaggi, che sono vere e proprie fotografie dei luoghi dove viveva, come «Alla Madonna della Losa», «L'Arnodera» e «La Dora a Claviere». L'apice della sua parabola pittorica l'artista lo raggiunse nel «Vaso d'argento», del 1973, con il suo autoritratto riflesso sulla superficie lucida.

Si inabissa nel Naviglio in piena: salvo

Sbanda con l'auto, abbatte numerosi cartelli stradali, s'inabissa nel naviglio di Ivrea in piena, ma riesce a mettersi in salvo incolume. Ettore Actis, 25 anni, vercellese, proveniva da Santhià con la sua Peugeot 104; era quasi la mezzanotte di sabato. Alla periferia di San Germano, all'altezza dello svincolo della statale 11 con la 143, l'auto ha sbandato improvvisamente. Con paurosi testa-coda ha abbattuto molti dei cartelli della segnaletica; poi, superato l'innesto si è inabissata nelle acque del naviglio di Ivrea in piena, nello stesso luogo dove alcuni mesi prima era annegata una ragazza

Ma l'Actis è riuscito ad uscire dalle lamiere contorte e a guadagnare la sponda del naviglio, riportandosi in strada. Raccolto da un automobilista di passaggio con gli abiti inzuppati dal bagno fuori programma, il giovane è stato trasportato all'ospedale di Vercelli.

"USATO BUON VIAGGIO"
(PARTI SUBITO E PAGHI DOPO 3 MESI)



L'"Usato Buon Viaggio" è un'iniziativa dei Concessionari Alfa Romeo Autoexpert. Con **solo 1 milione di anticipo** puoi acquistare il tuo nuovo usato scegliendo fra **tutte le marche.** Il resto inizi a pagarlo **3 mesi dopo,** comodamente senza aggravi di interessi, fino a **36 rate mensili, senza cambiali,** anche **senza ipoteca.*** Tutto questo perchè "Usato Buon Viaggio" vuol dire **garanzia totale Autoexpert:** 49 severi controlli, Garanzia Oro 12 mesi, Garanzia Argento 6 mesi e tessera Autoexpert comprensiva di traino gratuito e auto in sostituzione. In più l'ineguagliabile esperienza dei Concessionari Alfa Romeo Autoexpert che ti aspettano già per parlare del tuo nuovo usato.

COFI - ALFA ROMEO finanzia l'usato garantito.

*Salvo approvazione della finanziaria

Alfa Romeo

Fabbrica distrutta alla Barca Forse è una bomba del racket

In fiamme nella notte un laboratorio di palchetti in legno in via Damiano Chiesa - L'incendio spento dai vigili del fuoco in tre minuti; ma pavimenti e macchinari sono perduti - I vicini sono stati svegliati da un botto e hanno visto il rogo

L'INTERNO DELLA FABBRICHETTA DEVASTATA DAL FUOCO

Un'esplosione nella notte, poi tante fiamme. Racket? L'incendio ha distrutto macchinari e capannone di una fabbrica di pavimenti in legno. E' successo alle 2,30 in via Damiano Chiesa 13. La fabbrica è di Pietro Fazzolari.

L'allarme l'hanno dato i vicini. Il silenzio della notte è stato lacerato da un forte rumore. Qualcuno sostiene che si è trattato d'una esplosione simile a quella di una bomba. Dopo il boato dal capannone dove ha sede l'azienda specializzata nella costruzione di pavimenti in legno si sono alzate, violentissime, le fiamme. In pochi attimi il fumo ha invaso il cortile. Alcune persone che abitano nelle case vicine hanno avvisato i vigili del fuoco. Le autopompe sono quasi immediatamente arrivate. In pochi minuti sono riusciti a domare l'incendio.

Sono stati però distrutti macchinari, pavimenti già ultimati e pronti per la consegna. Quali possono essere le cause del rogo? Impossibile rispondere. I vigili del fuoco e gli inquirenti stanno cercando di stabilirlo. Due potrebbero essere le ipotesi: cortocircuito o racket. Il bilancio dell'incendio è comunque pesante per la fabbrica di pavimenti di legno soprattutto per la merce distrutta, le scorte rovinate e i macchinari

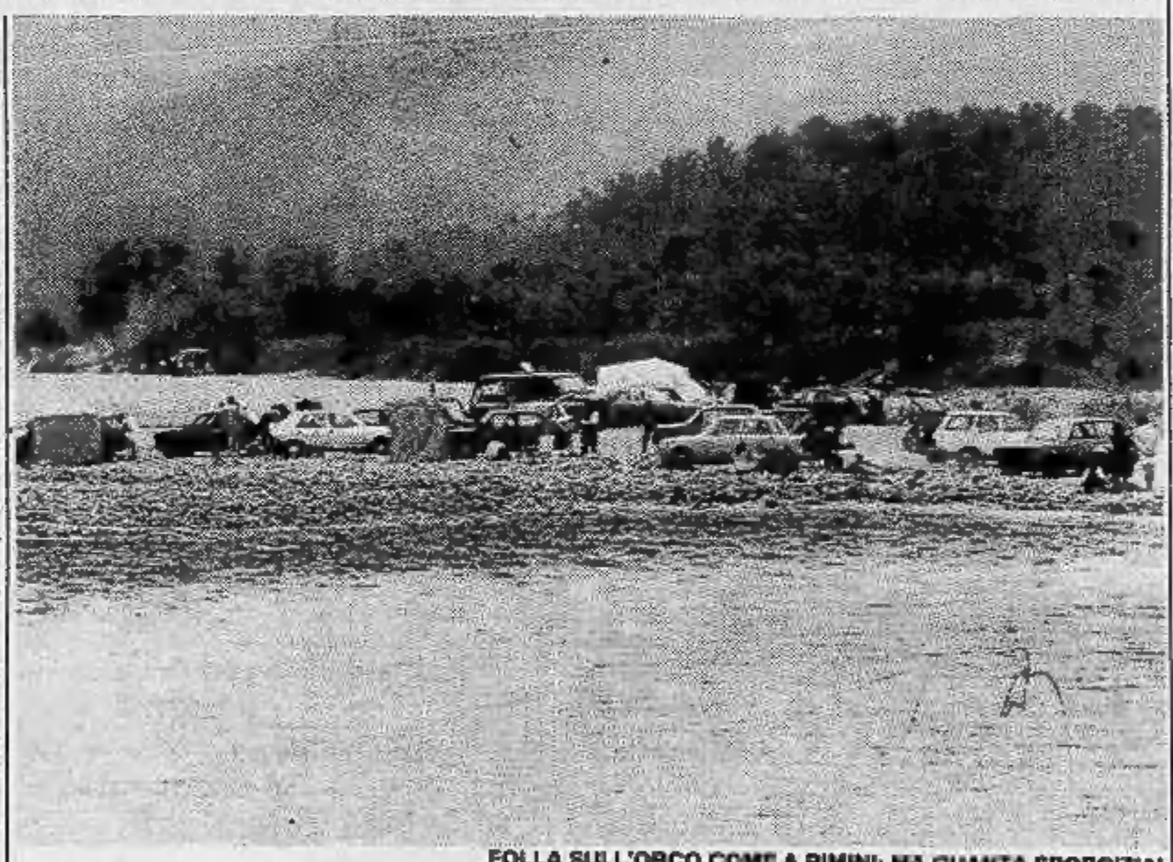
Il ferroviere ricettatore nasconde altra refurtiva?

Dopo la perquisizione effettuata alcuni giorni fa dai carabinieri nell'abitazione di Maurizio Rogin, 34 anni, via Cervino 1, Settimo Torinese, dipendente delle Ferrovie dello Stato con mansioni di deviatore presso la stazione di Brandizzo, che ha permesso il ritrovamento di apparecchi tv, anelli in oro e altri oggetti, per un valore di circa 13 milioni, e la denuncia del medesimo alla pretura di Torino, le indagini dei militari proseguono e non è escluso che altro materiale di dubbia provenienza venga ancora recuperato.

Intanto si è appreso che nell'abitazione del capostazione di Brandizzo, Carlo Di Donna, 37 anni, piazza Stazione 1, non è stata effettuata alcuna perquisizione e rinvenuto alcun oggetto da parte dei militari. Un garage della stazione veniva usato dal Rogin, in quanto quest'ultimo ha dei materiali custoditi che servono per il proprio lavoro.

Con un po' di fantasia sulle rive dell'Orco si vede anche il mare blu

Il tratto più affollato va dalla frazione Pratoreggio al Po - Di sera la sabbia è ricoperta di rifiuti - I vigili del fuoco: «Il torrente è pericoloso, c'è bisogno di bagnini»



FOLLA SULL'ORCO COME A RIMINI: MA QUANTA SPORCIZIA!

Da parecchi anni ormai, con l'arrivo dell'estate e delle ferie, le sponde dei due torrenti che scorrono alla periferia di Chivasso, vengono invase da migliaia di persone. In gran parte, sono famiglie di torinesi che dopo un'intensa settimana di lavoro in fabbrica o in ufficio, approfittano della giornata festiva per godersi qualche ora di caldo sole, oppure tuffarsi nelle fresche acque dell'Orco e del Malone

A monte e a valle del ponte della statale 11, a poche centinaia di metri dall'uscita della superstrada proveniente da Torino, il tratto dell'Orco che va dalla frazione Pratoreggio al fiume Po, si trasforma in un vero e proprio campeggio: tende, roulottes, campers e tantissima gente. Un rettilineo di spiaggia che, dopo una giornata di festa e di abbuffate con costine alla brace, spaghettate, eccetera, diventa quasi una discarica pubblica: scatolette vuote di generi alimentari, sacchetti in carta e plastica, bottiglie e tantissimi altri rifiuti.

Ci sono poi quelli che approfittano del corso d'acqua per liberarsi degli scarti. Succede pure che qualche bagnante entrando in acqua si provochi delle ferite ai piedi, come purtroppo si è già verificato nelle settimane scorse, a causa dei vetri rotti e delle scatolette in lamiera depositate sul fondo del torrente. Questo tratto dell'Orco fa parte del territorio del Comune di Chivasso, ma l'amministrazione comunale, nonostante continui solleciti, non ha fatto ancora niente per ovviare agli inconvenienti.

«*Queste acque* — dice il capo distaccamento dei vigili del fuoco volontari di Chivasso, Alberto Faraudello — *sono anche molto pericolose per le innumerevoli buche, e ogni anno ci sono vittime. I cartelli che ne indicano la pericolosità sono molti, ma il più delle volte non vengono osservati*». «*Sono anni che mi sto battendo con i politici chivassesi* — continua Faraudello — *affinché siano sensibili al problema, installando un centro di soccorso almeno nei giorni festivi e nel periodo di maggiore afflusso. Sarebbero sufficienti due bagnini della piscina comunale e un infermiere. In questo tratto di spiaggia, vanno inoltre sistemati appositi contenitori per i rifiuti, e delle guardie ecologiche dovrebbero poi vigilare in modo da colpire i trasgressori*».

Altro fattore sconcertante è rappresentato dal fatto che su tutta questa superficie, frequentata da tantissima gente, non esistono dei servizi igienici. Basterebbe quindi così poco per dare un po' più di decoro ed una maggiore sicurezza a questo luogo di villeggiatura, a quattro passi dalla grande Torino, che un giorno forse potrà diventare un centro turistico.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

rag. Augusto Lorenzoni

Lo piangono con infinito amore e rimpianto la moglie **Sandra**, le figlie **Francesca** e **Federica**, la mamma, la sorella **Dolly**, la suocera, zii, cugini, parenti tutti. La famiglia ringrazia il dott. Francesco Degiovannini per le fraterne assidue cure prestate, le suore, infermiere, personale tutto della casa di cura «Città di Bra». Si prega di non inviare fiori; eventuali offerte al Centro lotta contro il cancro (Torino, via Cavour 31). I funerali avranno luogo in Bra lunedì 8 agosto alle ore 17,30 partendo dalla casa di cura «Città di Bra» per la Parrocchia di S. Andrea.
— **Bra**, 7 agosto 1983.

La ditta **Fratelli Lorenzoni** prende parte commossa al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Augusto Lorenzoni
— **Bra**, 7 agosto 1983.

La famiglia **Rivoira** è vicina a Francesca e alla sua famiglia in questo triste momento.

Sono vicini a Federica e famiglia **Alberto** e la mamma.

Carlo e **Vera Degiovannini** partecipano sentitamente al dolore per la perdita di

Augusto Lorenzoni
— **Bra**, 7 agosto 1983.

Dirigenti e **Giocatrici** dell'**Hockey Club Femminile Lorenzoni di Bra** partecipano commossi la perdita del loro Presidente

rag. Augusto Lorenzoni
— **Bra**, 7 agosto 1983.

La **Direzione**, i **Soci**, i **Dirigenti** e **Collaboratori** della **Piemonte Leasing S.p.A.**, profondamente addolorati per la scomparsa del

rag. Augusto Lorenzoni
Presidente della Società

partecipano commossi al dolore dei famigliari.
— **Cuneo**, 7 agosto 1983.

Il **Panathlon Club** delle **Langhe** partecipa commosso al decesso dell'amico

Augusto Lorenzoni
Past-President
e Fondatore del Club
— **Bra**, 7 agosto 1983.

Presidenza, **Consiglio di Amministrazione**, **Collegio sindacale**, **Direzione** e **Personale** della **Cassa di Risparmio di Bra** partecipano il dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del

rag. Augusto Lorenzoni

già vicepresidente dell'istituto.
— **Bra**, 7 agosto 1983.

Zia **Giovanna** con **Luciana**, **Dolly** e rispettive famiglie ricordano con infinito rimpianto il caro

Augusto Lorenzoni

e sono affettuosamente vicini ai familiari.
— **Torino**, 7 agosto 1983.

Simona, **Rosetta** e famiglie sono vicine a Federica.

Le **Amiche del mercoledì** sono affettuosamente vicine a Sandra Dolly mamma.

Giorgio Carla Bona
Piero Lydia Chiarelli
Franco Dada De Napoli
Carlo Graziella Martinola
Luciano Armanda Pironi
partecipano affettuosamente al lutto.

Partecipano gli amici:
Nica e Giulio Bielli
Anna e Giovanni Bava
Marisa e Giacomo Cravero
Carlo, Rina, Lucia e Marina Sandri
Evandra e Carlo Fanti
Antonino Di Caro e famiglia
Giuliana e Vanni Bonamico
Domenica e Remo Burdese

Piero e **Renata Serra** e figli partecipano al grande dolore di Sandra e figlie.

Il **Presidente**, il **Consiglio direttivo** e i **Soci** del **Rotary Club di Bra** annunciano con profondo dolore la morte dell'amico carissimo

P. H. F. PAST-PRESIDENT
Augusto Lorenzoni
— **Bra**, 7 agosto 1983

Affettuosamente vicini a Sandra e figlie, alla mamma e a Dolly gli amici di Limone:
Nuccia e Sebe Abate
Marisa e Ottavio Anselmino
Maria e Sergio Barbero
Liliana e Pino De Vincenzi
Mimma e Gerardo De Caro
Mirella e Gino Fissore
Adriana e Mario Gaidano
Lidia e Piero Ghetti
Dina e Ugo Mestralet
Marisa e Guido Morino
Francesca e Carlo Musso
Lalla e Carlo Musso
Maby e Gino Olivero
Marisa e Carlo Semeria
Dany Vaccaro

Improvvisamente è mancata

Armenia Marchetto
nata Tognolo

Addolorati l'annunciano i figli **Rina**, **Lino**, **Clara** e **Maria**, i generi **Franco** ed **Italo**, parenti ed amici tutti. I funerali avranno luogo martedì 9 c.m. alle ore 8,30 parrocchia S. Francesco di Sales (via Malta). La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 6 agosto 1983.

Le famiglie **Restivo** e **Genesi** partecipano al dolore per la scomparsa della cara **ARMENIA**.

E' mancata ai suoi cari

Vittoria Predazzi
in Baracco

La piangono il marito **Mauro**, la figlia **Piera**, fratello, sorella, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 9 parrocchia S. Anna ore 10,15. Un ringraziamento particolare al prof. Piancino e a tutta l'équipe.
— **Torino**, 5 agosto 1983.

Vivergli accanto
è stato scoprire
un lembo di paradiso
E' salita al Padre l'anima luminosa di

Giovanni Bajetto

anni 90
Commendatore
Ordine San Silvestro Papa
Presidente
Opera «Pier Giorgio Frassati»

Provati dal terreno distacco, ma sorretti dall'immensa fede che fu sua, ne dànno notizia la diletta moglie **Maria Rosso**, la figlia **Mariuccia** col marito **Luciano Aloi**, da Lui tanto teneramente amati, il fratello sacerdote **can. Quirino**, la cognata **Adriana Pugno** coi figli tutti e famiglie, parenti e amici. Un sentito ringraziamento ai professori Gaidano e Ferrara per le amorose cure e al personale della clinica tutto. I funerali avranno luogo martedì 9 agosto, partendo alle ore 8 dalla clinica Sedes Sapientiae, Torino e proseguendo, dopo una benedizione nella chiesa parrocchiale di Gesù Nazzareno, via Palmieri 39, per Nizza Monferrato (Cn) dove avranno luogo l'ufficio funebre e la tumulazione della cara salma nella tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 7 agosto 1983.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Dardanelli
ved. Mäder

La piangono i figli **Nino** con la moglie **Luciana Rezzonico**, **Luciana** con il marito **Giuseppe Stasolo**, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 9 c.m. con partenza da via Sant'Anna n. 25 alle ore 9,30.
— **Mandovi**, 7 agosto 1983.

In Sanremo è mancato all'affetto dei suoi cari all'età di anni 61

Roberto Gregorio

La famiglia lo annuncia con profondo dolore a quanti lo conobbero. I funerali avranno luogo martedì 9 corr. alle ore 9 nella chiesa parrocchiale del Carmine in Magliano Alpi ove sarà celebrata la Santa Messa. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Sanremo**, 6 agosto 1983.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Caterina Tarello
ved. Ramella

Danno il triste annuncio: i nipoti **Franca** e **Pino**, **Rina** ed **Enrico**, **Laurella** e **Piercarlo** con i figli, **Laura** e **Livio** con i figli, i cugini **Tarello**. I funerali avranno luogo martedì 9 alle ore 8,30 nella parrocchia San Domenico Savio. La presente per partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 6 agosto 1983.

Lucio e **Marisa Cabutti**, **Giuseppe Occelli** e famiglia partecipano commossi al dolore di Maria Gai Borgatta per la scomparsa del caro

Mario Borgatta
— **Torino**, 7 agosto 1983.

Alessandra Domenico Daltorso ricordano

dott. Mario Borgatta
— **Torino**, 7 agosto 1983.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giulia Francesetti
ved. Ala

L'annunciano con profondo dolore figlia, genero, nipote **Massimo**, fratello, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali in Cantoira martedì 9 c.m. ore 15,30 dall'abitazione. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Cantoira**, 7 agosto 1983.

E' mancata

Adelaide Sosso
in Reverso

anni 77

Addolorati l'annunciano il marito **Erminio**, figli, nuore e nipoti. Funerali lunedì ore 14,30 da Strada della Magra 22/4.
— **Torino**, 6 agosto 1983.

ANNIVERSARI

6-8-82 **8-8-83**

«Chi crede in me non morirà ma vivrà in eterno»

ing. Matteo Alessandria

da un anno ci hai lasciati per rivivere in una grande comunione con Dio, una nuova e più forte unione con chi sempre ti ricorda e rimpiange. La tua **Rina**. S. Messa il 10 agosto ore 18 chiesa della Crocetta Torino.

1975 **1983**

Guglielmo Pagnotta

Vive indimenticato.

1980 **1983**

Raffaella De Astis

Con noi sempre.
— **Torino**, 6 agosto 1983.

1982 **1983**

Matteo Alessandria

Franco Salvemini lo ricorda con affetto.

Orario accettazioni necrologie ed adesioni:

Sportelli LA STAMPA
Via Roma, 80
ore: 9-12; 15-19
sabato: 9-12

Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32

Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21
domenica dalle ore 18,30

ECCO IL VINCITORE

GIUSEPPE E LIA OTTONE DEL BAR ZAMBON

Nella maratona del panino clienti golosi e ottimi baristi

La targa di «Stampa Sera» al bar Zambon che ha ricevuto il maggior numero di voti spuntandola per un soffio sulla paninoteca Pino - Cinque weekend da Paracucchi, spumanti Cinzano e salse Heinz ai lettori che hanno partecipato al gioco

La maxigara che ha coinvolto bar e paninerie di Torino per circa due mesi, dal 9 giugno al 28 luglio, impegnando oltre 130 esercenti e migliaia di lettori, si è chiusa con l'apertura delle urne, dalle quali sono usciti ben 19 mila tagliandi-voto ritagliati da «Stampa Sera».

Una così massiccia presenza di clienti alle urne premia non solo chi ha avuto più voti, ma tutti quanti i candidati, perché ognuno ha saputo dimostrare, attraverso alla quantità di preferenze ricevute, serietà professionale, non comune preparazione per il mestiere che svolge e, quel che più conta, grande capacità di attirare le simpatie della clientela.

Diciamo subito che a spuntarla su tutti è stato il bar Zambon di corso Re Umberto che già nelle ultime settimane si era presentato nel gruppetto di testa. C'è l'ha fatta per un soffio. Una manciata di voti lo distanzia infatti dall'immediato inseguitore, quel Pino della Paninoteca di via Lanzo che, fin dalle prime battute, ha movimentato la gara tenendo più volte il comando: Come d'altronde ha fatto il bar Matteotti di corso Vinzaglio che per alcuni giorni ha indossato la «maglia rosa».

Tutto si è dunque risolto nella volata finale, quando sulla dirittura d'arrivo si sono presentati in quattro. Con i tre già citati c'era infatti il bar Ferri, di via Nizza 17. Gli è toccato un onorevole quarto posto. Poi un secondo plotoncino con un distacco irrilevante. Hanno tagliato il traguardo nell'ordine il caffè San Carlo, il cocktail bar cremeria Alice, il bar New di Volpini, il Rio Negro, il Sacchi e il Bairo. Questi i primi dieci. Alla grande festa che in settembre si terrà alla Cinzano di Santa Vittoria d'Alba, dove tutti i partecipanti a «Panino è bello!» sono invitati, questi primi dieci avranno la possibilità di esibirsi di fronte ad una scelta giuria di competenti gastronomi. Ognuno dovrà sbizzarrirsi nella creazione di un suo particolare panino acquisendo nuovi «meriti professionali».

Il bar Zambon, intanto, si è già aggiudicato la targa d'argento messa in palio da «Stampa Sera» per il maggior numero di voti. Tutti gli altri riceveranno diplomi di merito e attestati della partecipazione alla gara.

Comunque, la competizione, oltre a coinvolgere proprietari e gestori dei bar, ha avuto altri diretti interessati: gli stessi clienti che attraverso i loro nomi messi in bella evidenza sulla scheda-voto hanno partecipato ad una estrazione (avvenuta con tutti i crismi, tramite la presenza di funzionari dell'Intendenza di Finanza) che ha distribuito una serie di premi di tutto riguardo.

I primi cinque estratti (Enrico Santini, Giovanni Cammareri, Luigino Monegato, Aldo Olivero e Carlo Ferri) il 17 e 18 settembre potranno accedere, con un accompagnatore o una accompagnatrice, al tempio della gastronomia che Angelo Paracucchi ha innalzato a Sarzana, in provincia di La Spezia. Vi trascorreranno un week-end invidiabile, assaporando piatti che fanno onore all'alta cucina italiana e godendo tutta l'ospitalità che la rinomata «Locanda dell'Angelo» sa offrire.

Per altri dieci lettori-elettori entrano in scena gli sponsorizzatori della gara, la Cinzano con i suoi più pregiati spumanti e la Heinz con le sue salse in grado di far venire l'acquolina a sazi e inappetenti. Dieci cassette dell'ultimo nato tra gli spumanti della Cinzano, il delicato, frizzante e profumato Sauvignon Crémant, sono riservate a questi lettori con altrettanti portasalse e relative confezioni di intingoli prodotti dalla Heinz, un nome che, come quello della Cinzano, ormai solca gli oceani

Si chiude così la lunga cronaca di una gara ricca di colpi di scena, avvincente per chi vi ha preso parte, al di là e al di qua del bancone. I baristi impegnati a confezionare panini farciti con grande fantasia; i clienti giudici severi e attenti di fronte a bocconcini sempre più invitanti. Diciannovemila schede-voto sono la tangibile testimonianza di una iniziativa che ancora una volta ha saputo riscuotere il consenso dei lettori.

Vito Brusa

I primi dieci bar

Ecco la classifica dei primi dieci bar e paninerie:

1. **Bar Zambon, corso Re Umberto 46.**
2. **Bar Paninoteca Pino, via Lanzo 78.**
3. **Bar Matteotti, corso Vinzaglio 29.**
4. **Bar Ferri, via Nizza 17.**
5. **Bar Caffè San Carlo, piazza San Carlo 156.**
6. **Cocktail Bar Cremeria Alice, piazza Statuto 7.**
7. **Bar New di Volpini, via Petrarca 13.**
8. **Bar Rio Negro, via C. Alberto 27.**
9. **Bar Sacchi, via Sacchi 4.**
10. **Bar Bairo, via Bertola 17.**

I lettori sorteggiati

I vincitori del week-end per due persone da Paracucchi:

Enrico Santini, via Lanzo 145/5, Torino.
Giovanni Cammareri, via Bologna 74, Torino.
Luigino Monegato, via Silvio Pellico 17, Torino.
Aldo Olivero, via Soretto 1, Gravere (To).
Carlo Ferri, strada Chieri 11, Pecetto (To).

Hanno vinto una confezione di Sauvignon Crémant Cinzano e di salse Heinz con portasalse:

Maria Pia Stissi, via Goito 17, Torino.
Maria Melluso, via Usseglio 20, Torino.
Anna Salituro, via Tempia 9, Torino.
Antonia Mandis, via Nizza 29, Torino.
Patrizia Fabris, via Stradella 144, Torino.
Alessandro Stratta, via Canua 37, S. Mauro Torinese.
Massimo Carlone, via Quarto dei Mille 3, Grugliasco
Ida Gonzaga, via S. Pio V 6, Torino.
Sergio Salvadeo, corso Massimo d'Azeglio 53, Torino.
Caterina Carbonara, via Sospello 115/B, Torino.

AL SECONDO POSTO IN CLASSIFICA

STEFANIA, PINO, RICCARDO, MIMMO E FELICE DELLA PANINOTECA PINO

I ristoranti aperti questa settimana

Quartiere Centro: Balbo, via Doria 11; Bar Motta (self service + rist.), corso V. Emanuele II 92; Bianchini, via Gioia 3; Colosi, via Mercanti 7; Da Nicola, via Po 20; Delle Indie, via Verdi 10; Dock Milano, via Cernaia 46; Europeen, solo mezzogiorno, corso Vinzaglio 17; Firenze, via S.F. da Paola 41; Ferrero, corso V. Emanuele II 54; Mon ami, via B.S. Dalmazzo 16; Ignazio, via Rattazzi 1; Nuovo Regio, piazza Castello 117; Pam-pam, corso V. Emanuele II 45; La Pergola Rosa, via XX Settembre 18; Porcellana, via Amendola 6; Porto di Savona, p. V. Veneto 2; Risorgimento, via Volta 3; Marechiaro, via S.F. d'Assisi 21; Statuto, p. Statuto 17; Taste vin, corso Siccardi 15; Tibidabo, via Pomba 8; La scaletta, via C. Alberto 49; Toscano, via Misericordia 4; Da Piero e Federico, via M. di Pietà 23.
Gran Carlo, via Magenta 2.
Parigi, via Rattazzi 3; Gasthouse, via Gramsci 351; La Caravella, via Vasco 2.

San Salvario - Valentino: Due Mondi, via Saluzzo 3; Del Corso, corso V. Emanuele II 29; La magione del tau, corso Bramante 81; Ristodante, via Saluzzo 112; Da Cinzia (tratt.), via M. Cristina 165; Lampione blu, via Saluzzo 23 bis; Sandro, via M. Cristina; Zia Amelia, via Nizza 31; Il papavero, c.so Raffaello 5.

Crocetta - San Secondo: Al gatto nero, corso Turati 14; Luculliano, via Assietta 5; trattoria La conca via Assietta 4; Lo Zingaro, via Torricelli 51. Trattoria Del Corso, corso De Gasperi 69.
Trattoria Balbo, via Pigafetta.

Cenisia - Cit Turin: King Hua, via Brunetta 19; Drago, via Beaumont 31; da Caraffa, via Verzuolo 40; Manolo, via Germanasca 37.

Aurora - Rossini - Valdocco: Capuano, corso Vigevano 4; Valentino, corso Novara 8; De Vitis Rocco, lungo Dora Napoli 16; Il Pirata, via Cigna 23; st. Dora, via Cecchi 72; Lucio, corso Regina Margherita 108; Creperie, via Cigna 122.

Millefonti - Nizza: Gulluscì, via Vigliani 184; Petrelli (pizz. + rist.), via Tepice 8; Pub Beppe, via Richelmy 5.

Vanchiglia: Da Peter, corso San Maurizio 61; Osteria, via Guastalla 23; Rossini, corso S. Maurizio 25; La Rosa di Francia, via S. Giulia 57.

Mercati Generali - Lingotto: La ciattagliera, via G. Bruno 210; Noè, piazza Guala 145.

Borgo Po - Cavoretto: Al Don Abbondio, corso Moncalieri 466; Circolo Brunasso, corso Sicilia 12; Bellavista, str. Santa Margherita 163; Alberoni, corso Moncalieri 288; Bellavista, str. S. Margherita 163; Garden, str. Valsalice 2; Fontana dei francesi, str. Pecetto 23; Gran corona, corso Moncalieri 502; Giuliano, str. S. Margherita 183; La gondola, corso Moncalieri 190; La griglia, str. ai Cunioli alti 7; New's Remo, viale Thovez 60; Da Carletto, str. Colle della Maddalena 170/4; Premiata osteria Hermada, piazza Hermada 10; La cucina; via Monferrato 2.

S. Rita: Al fojot, corso Orbassano 460; La smarrita, corso U. Sovietica 244; Quadrifoglio, via Benevagienna, Tre lanterne, c.so Orbassano 277.

Le Vallette - Lucento: Montegonare, via Foligno 89.

Borgata Vittoria: Danilo, via Chiesa della Salute 42.

Barriera Milano: Ciau Turin, corso G. Cesare 174; La carretera, corso Vercelli 195; Da Carlo (pizz. + rist.), via Rivarossa 24.

Mirafiori Nord: Bologna, corso Unione Sovietica 395; Città Giardino, via Reni 171; Reni, via Reni 125.

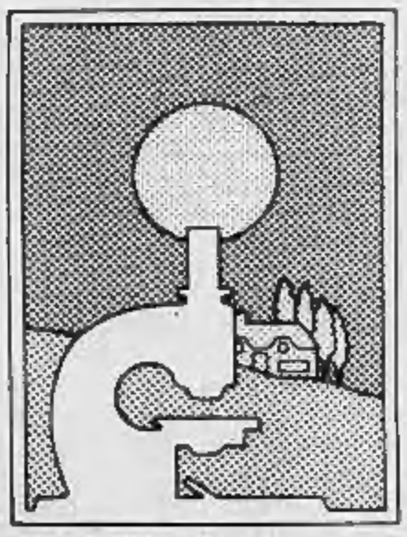
Parella: Giordano, corso Francia 219; Da Nino, via Bianchi 48; Al numero 11, via Cristalliera 11;

Campidoglio - San Donato: Al centro, via Balbis 11/a; da Luis, corso Svizzera 58.

Madonna del Pilone: Alberoni, corso Moncalieri 288; Da Beppe, corso Chieri 71; La cloche, str. Traforo del Pino 106; La dentera, corso Casale 321; Saltincielo, str. Funicolare di Superga 3; Italia, a Superga; La siesta, Traf. Pino.

Mirafiori Sud: Quemado, corso U. Sovietica 409. Grande Angelo, corso Orbassano 391; Residence, via Plava 62; Tre Lanterne, corso Orbassano 277.

Il cancro potrebbe essere vinto l'anno prossimo.
O fra tre, cinque, dieci anni.
Dipende dai soldi delle ricerche.
Dipende da te.



Aderisci alla
Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
Comitato Piemonte-Valle d'Aosta
Via Cavour 31 - 10123 Torino - tel. (011) 877656 int. 273
conto corrente postale n. 10545101

ESTATE '83 — Una proposta «diversa» dalla Provincia Granda

Un museo piccolo piccolo

Sono quindici, da Cuneo a Garessio, quelli visitabili dai turisti e aperti nel mese di agosto - Storia naturale a Frabosa Soprana, Archeologia ad Alba, Civiltà provenzale a Monterosso - E inoltre i musei civici a Cherasco, Savigliano, Saluzzo, Bene Vagienna

CUNEO — Per molti dei centomila ospiti in vacanza nel Cuneese un mattino o l'altro si presenta il problema di come trascorrere la giornata. I sentieri dei centri di villeggiatura li hanno ormai esplorati tutti o quasi e non sempre, se si è già avanti negli anni, le gambe consentono di inerpicarsi in faticose escursioni. La passeggiata dall'albergo alla piazzetta è stata ripetuta tante volte fino alla noia. La partita alle carte è sempre di moda ma solo la sera in attesa che arrivi l'ora del sonno. E allora, che fare?

L'Associazione provinciale albergatori ed esercenti di Cuneo ha rivolto un appello ai propri soci perché suggeriscano ai clienti in difficoltà col tempo libero di visitare qualcuno dei quindici musei aperti d'estate in altrettante interessanti località della «Granda». «Sono i ricordi — spiegano i dirigenti dell'Associazione — delle antiche civiltà delle tradizioni, dell'arte, del folklore, delle scienze naturali, della storia, della gastronomia, che è stato possibile conservare per il senso di proprietà e per la gelosia della propria vita che contraddistingue i montanari e gli agricoltori».

In ciascun albergo o pensione del Cuneese è così comparsa una «guida» che se viene seguita promette sicure e significative scoperte. Semmai l'imbarazzo sta nella scelta dell'itinerario da seguire perché nell'arco anche di una sola giornata è possibile visitare più di un museo. Per venire incontro al turista distratto o incerto ecco qualche proposta.

Frabosa Soprana: in via Roma 58 è aperto un piccolo ma interessante museo di storia naturale la cui visita, gratuita, è consentita solo nel periodo estivo previa prenotazione telefonando al numero (0174) 34.341.

Garessio: Museo geo-speleologico in piazza Carrara 137. Le visite sono possibili il martedì, mercoledì, giovedì, sabato mattino e pomeriggio; il venerdì solo al mattino. L'ingresso è gratuito.

Bra: Museo Craveri, in via Craveri 15. Ingresso gratuito tutti i giorni feriali mattino e pomeriggio, alla domenica solo al pomeriggio dalle 15 alle 18.

Alba: Museo archeologico e di scienze naturali in via Paruzza 1. Le visite con ingresso gratuito, il martedì dalle 9 alle 12, il giovedì dalle 14 alle 17, il sabato mattino e pomeriggio.

Bene Vagienna: Museo Civico in via Roma 125: ingresso gratuito solo nei giorni feriali dalle 8 alle 12.

Saluzzo: Museo Civico di Casa Cavassa in via san Giovanni 5. Si paga mille lire per la visita che può avvenire il martedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica dalle 9 alle 12,15 e dalle 15 alle 18.

Racconigi: Museo Levis, piazza San Giovanni: ingresso gratuito tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17.

Savigliano: Museo Civico e Gipsoteca «Davide Calandra», in via San Francesco. Orario: lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì dalle 9 alle 12; sabato e domenica: dalle 15 alle 18.

Monterosso Grana: Museo Etnografico della Civiltà Provenzale-Occitana in frazione Santa Lucia: aperto tutti i giorni dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 17

Barolo: Enoteca Regionale nel Castello di Barolo: aperta tutti i giorni tranne il martedì, dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30.

Grinzane Cavour: Castello di Grinzane: visita guidata tutti i giorni al mattino alle 9, alle 10 e alle 11. Fino a settembre visite sempre guidate anche al pomeriggio alle ore 15, 16, 17 e 18. La tariffa è di mille lire.

La Morra: Museo Ratti dei vini d'Alba nell'Abbazia dell'Annunciata: lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì mattino e pomeriggio; sabato e domenica solo con preavviso telefonando al (0173) 50.185.

Cherasco: Museo Civio in via Ospedale 40, visitabile solo la prima domenica di ogni mese. Forse si può ottenere una deroga telefonando al (0172) 48.498. L'ingresso è gratuito.

Cuneo ha un ottimo Museo Civico con moltissimi oggetti storici e rari ma la visita è temporaneamente sospesa perché è in corso di trasferimento dalla vecchia sede di via Cacciatori alla nuova dell'ex chiesa di San Francesco; Cuneo ha comunque molte chiese e monumenti che meritano una visita.

«I Musei della provincia — dicono ancora i dirigenti dell'Associazione albergatori ed esercenti — sono il risultato di studi condotti nel silenzio della provincia e di ricerche di un mondo lontano dalla gloria di imperi passati quanto dal fasto della vita feudale».

Gianni De Matteis

BAROLO. AL CASTELLO L'ENOTECA REGIONALE, UN AUTENTICO «MUSEO DEL VINO»

Imperia, troppi cacciatori la «stagione» sarà ridotta

Provvedimenti contro il rischio di estinzione della selvaggina

IMPERIA — *«Soltanto i cinghiali si riproducono e moltiplicano in maniera tale da sopravvivere ai "vuoti" determinati dai fucili dei cacciatori»*: con queste parole Tommaso Ascheri, assessore provinciale alla Caccia della Provincia di Imperia, ha sintetizzato la situazione venatoria. *«Ogni altro tipo di selvaggina* — ha detto — *appare scarso, soprattutto se si pensa che i cacciatori muniti di licenza sono ben 13.500, su una popolazione totale di circa 260.000. Il che fa uno ogni 19 abitanti»*.

Ascheri ha pronunciato questi giudizi in occasione della diffusione del manifesto che tende a disciplinare la caccia per il prossimo anno venatorio. La sua caratteristica principale è che la caccia stessa rimarrà chiusa, totalmente, fino al 18 settembre, quando sarà aperta quella alla selvaggina stanziale per i soli giorni di mercoledì, sabato e domenica.

Fra le specie «totalmente vietate» ai cacciatori: camoscio, capriolo, daino, femmina del fagiano di monte, pernice bianca, coturnice, lepre bianca, piviere. In tutta la provincia i guardacaccia che dovrebbero *«difendere la selvaggina»* dai bracconieri e da chi non si attiene alle regole, sono 24. *«Sono troppo pochi* — afferma il capocaccia Maurizio Magoni — *per coprire le vallate del Roja, del Nervia, Argentina ed Impero, fino ai confini con il Piemonte»*.

Per Magoni la massa dei cacciatori è abbastanza disciplinata, ma vi sono dei «fuorilegge» che sparano a qualunque cosa si muova fra le foglie e gli alberi. *«Soprattutto nell'Alta Valle Argentina, nell'entroterra di Taggia* — egli dice — *i bracconieri hanno fatto lo scorso anno, ed anche in questi giorni, vittime fra i cinghiali. Sono stati presi di mira anche i pochi camosci che si cerca di fare ambientare in alta montagna»*.

Per quel che riguarda i cinghiali, si calcola che nei boschi vi siano branchi per un totale di circa 500-600 capi: lo scorso anno era stata autorizzata l'uccisione di circa 400 capi. Pare che i superstiti si siano riprodotti in numero sufficente per ricoprire i «vuoti» fatti.

In proposito l'assessore Ascheri ha proposto che l'apertura della caccia a questi animali venga anticipata rispetto al già previsto 2 novembre: *«Con qualche giorno d'anticipo* — ha detto — *i branchi si ritireranno più in alto, lontano dalle zone coltivate. Saranno così ridotti i danni prodotti ai vari raccolti. Lo scorso anno, per indennizzare i proprietari colpiti dalle incursioni, la Provincia dovette spendere oltre 30 milioni di lire»*.

Bruno Viano

SOLO I CINGHIALI RESCONO ANCORA A «SOPRAVVIVERE»

Piccoli proprietari contro il Comune

IMPERIA — *Emilio Soraci, presidente dell'Associazione piccoli proprietari di Imperia, è sceso in guerra contro il Comune: «E' stato uno dei primi, quello di Imperia, ad approvare l'aliquota una tantum del 20 per cento sul reddito delle case» afferma. In tal modo il proprietario di un alloggio che percepisce 100 mila lire al mese d'affitto dovrà pagare 180 mila lire che, sommate alle quote dovute per Irpef e Ilor porteranno il totale dovuto per imposte a circa il 50 per cento: se si sommano poi le spese di manutenzione, condominio e altro si arriverà quasi al «reddito zero».*

Quali i rimedi, secondo Soraci? «Se si continua così ci attende un futuro nero e la disoccupazione aumenterà, assieme al numero dei senza tetto. Bisogna che i partiti mantengano le promesse fatte durante la campagna elettorale e guardino alle case con occhio meno punitivo».

Concretamente, conclude Soraci, bisogna: approntare una nuova legge sull'equo canone che abolisca gli squilibri esistenti e che ha bloccato il mercato; abolire la sovrimposta comunale; ripristinare la legge per l'esenzione venticinquennale dalla Ilor; sganciare l'Irpef dei fabbricati dal reddito personale; modificare i piani regolatori troppo restrittivi e aumentare gli indici della volumetria per la costruzione di fabbricati non di lusso.

b. v.

«Piemonte nel '700» convegno monferrino

Terza edizione del meeting letterario a S. Salvatore

SAN SALVATORE MONFERRATO — Per tre giorni, dal 22 al 24 settembre prossimi, questo grosso centro collinare del Valenzano tornerà ad essere per la terza volta capoluogo della cultura piemontese, ospitando l'edizione 1983 del convegno biennale «Piemonte e Letteratura», promosso, oltre che dal Comune, anche dalla Cassa di Risparmio di Alessandria e dalla Regione.

Dopo aver parlato della letteratura piemontese nel '900 e nell'800, la manifestazione sansalvatorese è giunta, nella sua panoramica retrospettiva, al '700, il «secolo dei lumi». Periodo dominato in Piemonte dalla figura di Vittorio Alfieri, quindi il convegno di quest'anno s'intitola giustamente: «Vittorio Alfieri e la cultura piemontese fra Illuminismo e Rivoluzione».

Saranno tre giorni fitti di interventi, comunicazioni, relazioni di studiosi provenienti da tutta Italia e anche dall'estero. Il comitato scientifico — i docenti universitari Giorgio Barberi Squarotti, Gianluigi Beccaria, Franco Contorbia, Elio Gioanola, Marziano Guglielminetti, Angelo Jacomuzzi — ha curato un programma che pur incentrato sull'Alfieri spazia anche su altri momenti culturali del Piemonte settecentesco.

S'inizierà dunque venerdì 22 al Teatro Comunale alle 9, con il saluto delle autorità, una prolusione di Franco Venturi e due interventi di Ezio Raimondi e Giuseppe Recuperati. Al pomeriggio segnaliamo fra l'altro l'intervento di Guido Davico Bonino sulla «Mirra».

Sabato pomeriggio trasferimento ad Asti, al Centro studi alfieriani, per un omaggio alla città natale del tragediografo. Si tornerà poi al Teatro Comunale domenica, mattina e pomeriggio, per le conclusioni.

p. b.

«Conoscere i nostri santuari»

BORGOMANERO — *(f. a.)* Conoscere i nostri santuari. La Pro Boleto ha iniziato la distribuzione di un importante lavoro dedicato al tempio settecentesco della Madonna del Sasso, che domina il lago d'Orta dall'alto di un dirupo di granito.

L'opuscolo («Culto e architettura in Madonna del Sasso»), già pubblicato anni fa ed esaurito, viene ora presentato in ristampa: opera del prof. Alfredo Torre, che ha studiato le chiese del Cusio, il libretto è ricco di fotografie e disegni.

Nel progetto Novara-Malpensa vittima il parco del Ticino?

Un allarmato documento congiunto della Provincia e del Comprensorio - La «via diretta» tra il Piemonte e l'aeroporto milanese comporterebbe il rischio di danni ambientali

NOVARA — Ben venga il collegamento fra Novara e l'aeroporto della Malpensa, ma a patto che non incida in maniera deleteria sul parco nazionale del Ticino. Questa, in sintesi, la posizione espressa dall'amministrazione provinciale di Novara e dal comprensorio sud in una lettera congiunta dei rispettivi presidenti Franco Fornaca e Franco Peretti, inviata alle Regioni Piemonte e Lombardia.

La posizione dei due enti è emersa dopo tutta una serie di riunioni alle quali hanno partecipato, oltre ai massimi responsabili di Provincia e Comprensorio, esponenti dell'amministrazione provinciale di Varese, rappresentanti della Società Autostrade, delle due Regioni, dei Comuni interessati direttamente al collegamento e da rappresentanti dei parchi del Ticino piemontese e lombardo.

Nella lettera viene riconosciuta l'importanza «di un più rapido ed efficace collegamento viario con l'aeroporto della Malpensa e fra le aree Milano-Busto Arsizio-Varese e quelle torinesi e novaresi», ma nel contempo viene raccomandato il massimo rispetto per l'ambiente naturale.

LA MALPENSA E' ORMAI LO SCALO «PIEMONTESE»

Provincia e Comprensorio di Novara suggeriscono alle Regioni Piemonte e Lombardia due tracciati per l'ormai prossimo collegamento, entrambi da realizzare per favorire contemporaneamente il raccordo del medio Novarese con la provincia di Varese e quello dei Comuni dell'ovest Ticino con l'area lombarda.

«E' molto importante e significativo — commenta il presidente della Provincia Franco Fornara — *che col Comprensorio si sia giunti ad una risoluzione congiunta dopo una lunga e difficile fase di confronto».*

«In pratica siamo partiti dalle proposte della Società Autostrade e dalla necessità di salvaguardare i due parchi del Ticino. Con le nostre due proposte crediamo di avere risolto il problema senza dannose compromissioni ambientali».

Fornara dice poi che il collegamento Novara-Malpensa ridurrà sensibilmente i tempi di percorrenza verso l'aeroporto che è ormai riconosciuto dalla programmazione regionale come lo scalo aereo internazionale e intercontinentale dei piemontesi.

«La nostra zona — conclude il presidente della Provincia — *anche in questo caso evidenzia la sua primaria funzione baricentrica e di cerniera tra Milano e Torino».*

Marcello Sanzo

Storie dell'artigianato valdostano

Quei pastorelli che scolpivano camosci in legno

AOSTA — Si è chiusa ad Aosta l'edizione-lampo della «Foire d'été», versione estiva della classica Fiera di Sant'Orso. Buoni affari e folto pubblico per l'esposizione dell'artigianato valligiano: fra gli oggetti in mostra, il posto di maggior rilievo è naturalmente spettato alla scultura in legno, il più tradizionale e apprezzato dei «filoni» dell'arte popolare valdostana. Su questa preziosa e secolare attività dell'artigianato locale, ecco una testimonianza autorevole, nell'intervista che pubblichiamo fatta a Carlo Jans, direttore dell'Ente per l'artigianato tipico.

Non sono pochi coloro che si chiedono come fanno gli scultori valdostani a realizzare opere di tanto pregio, quali strumenti impiegano e quanto tempo occorre per completare una comune scultura da non classificarsi proprio tra le opere d'arte. Carlo Jans, direttore dell'Ente valdostano per l'artigianato tipico, spiega: «Preferisco cominciare dall'ultimo punto, perché la risposta è più rapida. L'artigiano valdostano non misura il suo lavoro con il tempo, così come non misura il grado di pazienza necessario per realizzare certe sculture. Se dovessimo ragionare in termini di tempo, i prezzi praticati attualmente per le sculture dovrebbero essere almeno quintuplicati».

«Quando l'artigiano si trova dinanzi ad un pezzo di legno grezzo ne studia la forma, esamina la venatura, si accerta dell'esistenza o meno di nodi. Fatto questo, lascia quel pezzo di legno in un canto ed in tempi successivi imposta mentalmente l'opera. Vi sono scultori che si svegliano la notte con un'idea e per timore di vedersela sfumare si alzano dal letto e su di un foglio tracciano i contorni dell'opera. Sono ispirazioni che nascono spontanee, così come è per l'artista in generale, dal pittore al musicista, dal poeta allo scrittore. Il tempo materiale per realizzare la scultura non si può calcolare perché, come tutti gli artisti, lo scultore del legno lavora quando ne ha voglia, magari per un giorno intero, per lasciare poi gli attrezzi fermi per una settimana».

«Nei secoli passati gli scultori-artisti erano pochi — continua Jans — perché gli scultori realizzavano quasi esclusivamente strumenti atti al lavoro agricolo, perché quelle erano le esigenze di tutti i giorni. I pochi artisti del passato avevano indubbiamente "stoffa" e forse qualcuno si accontentava delle poche lezioni di disegno impartite dal parroco o dall'insegnante del paese o del villaggio, ma non si andava più in là. I primi scultori sono stati in Valle d'Aosta i pastorelli che hanno cominciato ad incidere con il coltello, durante le lunghe ore di pascolo, manici di bastoni con i quali tenevano a bada le mandrie, poi qualcuno ha cominciato a scolpire corna di mucche e via via sono venute fuori immagini di animali, dai semplici galletti ai camosci e stambecchi, poi il volo dell'aquila, la battaglia delle mucche e così via».

Gli strumenti usati dagli scultori del legno sono per lo più utensili affilati, taglientissimi come il bisturi del chirurgo. «Per effettuare intagli — dice Jans — ci si serve di tre tipi di coltello, attrezzi che, spesso, vengono costruiti dagli stessi artigiani sfruttando vecchi rasoi o coltelli a serramanico opportunamente adattati. Per altri tipi di sculture ci si serve di sgorbie, reperibili in tutte le forme e dimensioni in rapporto al tipo di lavoro che si vuole eseguire: uno scultore del legno può disporre di 50-80 ferri di diversa foggia.

Per i tagli di grossa portata si usa una sega di tipo svedese, un segaccio per i taigi fini e un volantino per tagli in curva. «Ci sono poi i compassi — spiega Jans — che sono necessari per la tracciatura e per riportare misure; essi dovranno avere punte metalliche, possibilmente con vite di fissaggio dei bracci; è utile anche un compasso a spessore. L'attrezzatura dovrà essere integrata da squadre, morsetti, viti inglesi, raspe, pialletti, girabecchino, ecc. Il banco di lavoro può avere dimensioni variabili, e deve essere di legno pesante e stabile.

«Debbo aggiungere che per l'affilatura degli attrezzi occorre una tecnica particolare e si dovrà comunque sempre ricorrere ad una mola ad acqua, mai a smeriglio, che riscalda il metallo e ne fa perdere la tempera. Anche qui occorre seguire le indicazioni degli anziani, che in materia hanno una salda esperienza, tenendo presente che ottimi attrezzi sono garanzia di una buona riuscita del lavoro di scultura ed intaglio».

Jans ha ricordato nelle conclusioni come i giovani che abbiano vocazione per la scultura possano frequentare i corsi organizzati da anni dall'amministrazione regionale. «E' grazie a questi corsi — ha affermato — che l'artigianato tipico ha avuto un ricambio, che tra gli anziani si sono inseriti i giovani che promettono molto bene e che hanno già realizzato opere di pregio, già affermate in mostre a carattere internazionale. L'artigianato tipico valdostano è un'antica tradizione che non può e non deve morire, tanto più che tra le nuove generazioni vi sono elementi che promettono bene: tutto sta nel non abbandonarli.

Giuseppe Margot

Groviglio di ciclisti in corsa dieci feriti, uno è gravissimo

A Moncrivello durante una gara per dilettanti, in due distinti incidenti

CIGLIANO — Una decina di ciclisti concorrenti alla gara patronale di Moncrivello, nella seconda prova dell'ottavo Trofeo S. Eusebio con 169 concorrenti al via, sono ruzzolati nel corso delle due prove, travolgendosi a vicenda. Più gravi le condizioni di due corridori iscritti alla prima prova: Luigi Vaglietti, 39 anni, della S.C. Settimese ed Ulderico Arosta.

Il primo incidente è avvenuto al primo giro, mentre i concorrenti scendevano in velocità i tornanti della strada Cavallona che collega il territorio di Moncrivello con Maglione. Il percorso si snodava in circuito con Cigliano e rientro a Moncrivello. Sembra che il Vaglietti si sia distratto momentaneamente, ruzzolando così sull'asfalto e trascinando l'Arosta, suo compagno di squadra, sui quali sono finiti Sinatra, un altro concorrente portacolori della Marus, l'astigiano Aresca ed ancora un plotoncino di altri atleti che si sono rialzati con semplici contusioni.

Per l'Arosta e il Vaglietti, invece, si è reso necessario il trasporto con l'ambulanza del servizio pubblico volontario di Cigliano al seguito della corsa nell'ospedale di Chivasso dove sono stati ricoverati. Le condizioni più gravi sono apparse quelle del Vaglietti: commozione cerebrale.

L'altra caduta è avvenuta intorno alle 16 nella disputa della seconda prova, questa volta alla periferia di Moncrivello sulla stradale di Cigliano. In salita, dandosi battaglia, si sono urtati Ferdinando Bizzo, 48 anni, della Settimese e Luigi Brazzoli, coinvolgendo ancora altri concorrenti. I primi due, con macchine degli organizzatori della corsa sono stati trasportati nell'ospedale di Cigliano e medicati per escoriazioni ed abrasioni multiple riportate. Sono stati dimessi poco dopo.

Sui vari incidenti hanno avviato indagini i carabinieri di Cigliano in servizio sul posto

a. r.

A Cigliano il terzo sindaco in 3 anni

CIGLIANO — In tre anni Cigliano ha assistito all'insediamento di altrettanti sindaci, succedutisi per motivi di lavoro e di salute. L'ultimo eletto è il laureando in architettura Silvano Bigando, 26 anni, residente in via Farini. E' stato eletto venerdì sera nel Consiglio comunale, presenti 14 consiglieri su un totale di 19: 13 di maggioranza democristiani-indipendenti; 1 comunista, Francesco Chiolerio, capogruppo all'opposizione.

Il neo eletto ha ottenuto 13 voti a favore ed una scheda bianca (la sua): se ne deduce che il consigliere all'opposizione ha dato il suo voto al neo eletto, ricevendo poi in pubblico i ringraziamenti del nuovo sindaco.

Alla fine dell'anno scorso poi il Consiglio perse un membro della minoranza, il senatore comunista Pietro Germano, ex comandante partigiano, per cui i consiglieri da 20 passarono ai 19 attuali.

Bigando è stato eletto in un momento di grande impegno per il Comune. Sul tappeto c'è il piano regolatore generale comunale in attesa di approvazione da parte della Regione, il riordino dell'intera rete idrica di distribuzione sotterranea, la sistemazione della cupola moresca a 70 metri dal suolo del campanile del Juvarra, la costruzione della casa di riposo, la distribuzione del servizio gas metano a cura dell'azienda Adegas.

Bigando succede a Fulvio Pagliaro, dimissionario da una quindicina di giorni per motivi di salute, il quale il 17 gennaio 1981 aveva rilevato Franco Regis, eletto subito dopo le amministrative del giugno '80, poi dimissionario per ragioni di lavoro.

a. r.

In bici contro l'Enpals

Un sessantenne da Collegno a Roma per la pensione che non arriva

SAVONA — *Bici da corsa, un pullover sul manubrio («Non ho più vent'anni», spiega) Giuseppe Dalla Mura, torinese, ex impiegato della Rai protesta a colpi di pedale contro i ritardi della pensione. E' deciso a raggiungere Roma, a farsi ricevere «da quelli che contano», dice.*

Giuseppe Dalla Mura, 60 anni, Collegno, via San Michele 84, è convinto che oggigiorno s'impieghi meno tempo a pedalare per qualche migliaia di chilometri che a restare in attesa della pensione.

Dalla Mura se la sta prendendo comoda. Sono quasi due mesi che ogni mattina, o quasi, inforca la sua «Bianchi» color verdolino e solo in questi giorni si aggira sulle strade della Riviera savonese. «Non intendo — *dice* — puntare direttamente sulla capitale. Intendo portare a termine una sorta di giro d'Italia a zig-zag per incontrare il maggior numero di gente possibile. La mia protesta è rivolta soprattutto contro l'Enpals, l'istituto previdenziale per i lavoratori dello spettacolo. Ho lavorato alla Rai dal 1942 sino alla primavera scorsa. Avrei diritto a una pensione di 970 mila lire, invece... pedalo. A Torino conosco un centinaio di casi eguali al mio, a Roma mi risulta che le pratiche di pensione Enpals in attesa di essere concluse siano oltre 7 mila».

L'aspirante-pensionato-ciclista ha un cartello legato alla schiena, un altro lo ha fissato al telaio della bici. «Da Torino a Roma per protestare. Dopo 40 anni di lavoro Rai l'Enpals non paga la pensione»: *questo lo slogan che Giuseppe Dalla Mura intende portare sino a Roma, dove spera di organizzare una manifestazione di protesta.*

«Strada facendo — *dice* — ho incontrato molta gente solidale. Molti miei colleghi mi raggiungeranno nella capitale al momento opportuno. Tutti insieme possiamo ottenere qualcosa, del resto i soldi che reclamiamo sono nostri, versati in lunghi anni di lavoro. In questi giorni, e chissà per quanto ancora, fatico sui pedali, ma non è sudore sprecato».

i. p.

La produzione di cemento nell'82 scesa a 41,5 milioni di tonnellate

Come capacità produttiva è in testa la Italcementi - Seguono Unicem e Cementir

Il settore del cemento in Italia è imperniato su 104 stabilimenti e 59 aziende con un totale di 15.371 addetti. La produzione complessiva nel 1982 è stata di 41,5 milioni di tonnellate, un buon 3,4 per cento in meno del 1981. Ma interessa vedere qui la struttura aziendale del settore. E lo possiamo fare agevolmente grazie alle accurate e complete relazioni annuali di Aitec, l'associazione tecnico-economica del cemento, che raggruppa le aziende del settore.

Nel 1982 la graduatoria dei maggiori gruppi cementieri italiani, sulla base della loro capacità produttiva, ha visto in testa la Italcementi, seguita da Unicem e Cementir.

Il gruppo Italcementi (sede centrale a Bergamo e presenza capillare in tutto il Paese, ha anche uno stabilimento in Piemonte, a Borgo San Dalmazzo) opera con 33 stabilimenti.

Il gruppo Unicem (controllato dall'Ifi, ma con una forte partecipazione del gruppo Ferruzzi e della famiglia Marchino) è diventato negli ultimi anni una vera e propria multinazionale, con importanti presenze nelle Americhe. In Italia conta otto stabilimenti e la capogruppo mantiene la sede legale a Casale Monferrato, sua culla d'origine.

Cementir è un gruppo a partecipazione statale. Ha sei stabilimenti, di cui uno, tra i maggiori, ad Arquata Scrivia. Ricordiamo di passaggio che il settore pubblico controlla, in Italia, solo il 13,7 per cento della produzione nazionale di cemento.

Tra i gruppi di rilievo va ricordato anche il gruppo Buzzi, di Casale Monferrato, che controlla anche la Presa di Robilante e che negli ultimi anni è entrato decisamente nel settore del calcestruzzo. Anche il gruppo Buzzi ha significative presenze all'estero.

Di fronte ai dati che abbiamo riportato nella tabella, Altec afferma che «*la concentrazione finanziaria dell'industria del cemento è, in Italia, la più bassa d'Europa e forse del mondo*». Sembra vero, se si pensa, ad esempio, all'enorme peso che ha il colosso Lafarge in Francia e all'estero.

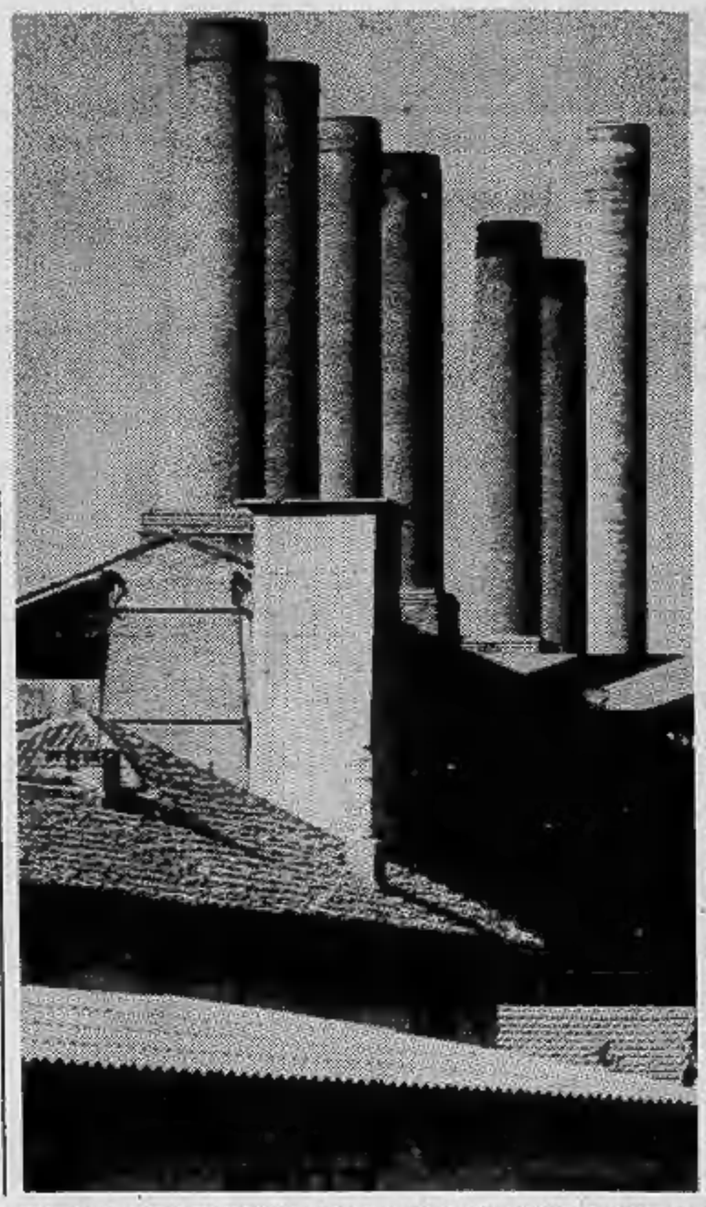
Ricordiamo per chiudere che, dei 104 stabilimenti attivi nel 1982, sei hanno una capacità produttiva superiore al milione di tonnellate l'anno, mentre ben 23, per contro, non arrivano ad una capacità produttiva di centomila tonnellate.

Tra gli stabilimenti di maggiori dimensioni in Italia va citato quello Unicem di Guidonia, che è anche tra i più aggiornati d'Europa.

Carlo Beltrame

Capacità produttiva

ITALCEMENTI	36,0
UNICEM	13,0
CEMENTIR	10,9
MERONE	4,9
SACCI	3,9
BUZZI	3,1
ANIC	2,8
39 aziende private	25,4
	100,0



Nuovo anticongelante prodotto dalla Montedipe

MILANO — *Un nuovo tipo di anticongelante per i circuiti di raffreddamento dei motori di automobili, denominato «Friocel-E», è stato messo a punto nei laboratori di ricerca della Montedipe, società del gruppo Montedison che opera nel campo della raffinazione petrolifera e nella produzione e vendita di prodotti chimici di base e intermedi petrolchimici.*

Il «Friocel-E» si colloca nella gamma degli anticongelanti di tipo permanente a base di glicole monoetilenico, ma si distingue, in particolare maniera, per le peculiari caratteristiche antiossidanti, anticorrosive e anticavitazione (rende impossibili le bollicine di vapore che si formano nel liquido), essenziali per assicurare una lunga durata dei circuiti di raffreddamento.

Nella formulazione del «Friocel-E», i tecnici della Montedipe hanno puntato sulla eliminazione di due componenti di impiego tradizionale negli anticongelanti: e cioè le ammine e i nitrati.

L'inflazione in Perù si avvia verso il 118%

LIMA — *Nuova impennata dell'inflazione in Perù, dove i prezzi al consumo sono saliti dell'8,2 per cento a luglio, ritornando così sugli elevati valori di aprile. Il dato di luglio porta al 68,8 per cento il tasso d'inflazione accumulato nei primi sette mesi dell'anno. L'Istituto nazionale di statistica rileva che, secondo le proiezioni più recenti, l'inflazione toccherà in Perù il 118 per cento a fine 1983.*

Il costo della vita accelera in Germania

WIESBADEN — *Lieve accelerazione del costo della vita in Germania, dove, a luglio, il relativo indice segna un incremento in termini annuali del 2,5 per cento, dopo il 2,4 di giugno. Si tratta di dati definitivi che confermano appieno quelli preliminari già resi noti dalle autorità. A luglio i prezzi sono infatti aumentati dello 0,4 per cento rispetto a giugno. Si tratta del primo aumento registrato dal giugno 1982, quando l'indice annualizzato segnalava un incremento del 5,8 per cento del costo della vita in Germania.*

Total Usa perde in 6 mesi 46 milioni di dollari

NEW YORK — *La Total Petroleum, consociata americana della compagnia petrolifera di Stato francese, ha riportato perdite di esercizio pari a 9,26 milioni di dollari nel secondo trimestre. Un onere straordinario di 7,2 milioni fa salire il deficit netto a 16,46 milioni contro perdite nette per 5,35 milioni nello stesso periodo del 1982. In calo i ricavi, scesi da 551,67 a 509,66 milioni.*

La prima metà del 1983 si è conclusa con una perdita netta di esercizio pari a 46,36 milioni di dollari, che sale a 53,56 milioni con l'onere straordinario, mentre la prima metà dell'82 aveva visto un deficit di soli 763 mila dollari. I ricavi semestrali sono scesi da 1,096 a 1,010 miliardi di dollari.

L'onere straordinario del secondo trimestre '83 è relativo al ritiro di obbligazioni. Nel 1982 il disavanzo semestrale risulta contenuto grazie ad una plusvalenza di 27,4 milioni dalla vendita di azioni ordinarie della Supron Energy Corporation.

Ricompare il pessimismo nell'industria piemontese

Il peggioramento delle previsioni si riflette su quasi tutti i settori - Ottimismo per l'export nel tessile e chimico

VERCELLI — L'Associazione industriale vercellese ha diffuso le risultanze dell'indagine previsionale tra le aziende associate per il trimestre luglio-settembre 1983. L'indagine promossa dalla Federazione regionale delle associazioni industriali riporta i dati relativi alla situazione piemontese nel complesso e quelli che riguardano ogni singola area di competenza territoriale.

Le aspettative degli imprenditori piemontesi appaiono, secondo l'indagine, nuovamente peggiorate dopo la brevissima attenuazione del pessimismo registrata nello scorso trimestre. Come lo scorso anno, il trimestre estivo appare caratterizzato dal ritorno ad aspettative decisamente negative, soprattutto sui livelli della produzione e della domanda nel suo complesso.

Il peggioramento complessivo delle previsioni congiunturali rispetto a tre mesi fa si riflette nell'andamento di quasi tutti i settori: solo l'industria alimentare non esprime attese di peggioramento e, limitatamente agli ordinativi export, le aziende tessili, chimiche, delle materie plastiche e dell'abbigliamento.

In questi ultimi settori appaiono anzi migliorate le attese sull'andamento della domanda estera.

Per le aziende vercellesi e valsesiane aderenti all'Associazione industriale vercellese, l'indagine rileva una conferma del clima negativo di opinioni rilevato in occasione del precedente sondaggio. «*In particolare l'apparato produttivo locale* — si legge nella relazione trasmessa alle categorie interessate dal presidente ing. Eugenio Piazza — *ha manifestato in occasione dell'ultima indagine previsioni più negative di tre mesi orsono sull'andamento della produzione, della domanda estera e soprattutto ordinativi in complesso in modo più accentuato della media del Piemonte. Più preoccupanti dei corrispondenti indicatori regionali anche le percentuali di aziende con carnet-ordini minori di un mese e ritardi negli incassi*».

Un certo miglioramento si è rilevato per la frequenza di intenzione di investimenti sostitutivi, mentre è peggiorato l'indicatore del ricorso alla cassa integrazione guadagni. Particolarmente negative sono apparse inoltre le previsioni del settore tessile sui livelli della produzione e della domanda

Una situazione invece per alcuni aspetti più favorevole è stata evidenziata dal sondaggio congiunturale per una parte della componente industriale valsesiana, la quale presenta significativamente per il settore tessile un miglioramento nell'indicatore relativo alla domanda estera.

Walter Nasi

Saluzzo — Supera i 499 milioni la spesa complessiva per i lavori di costruzione del primo lotto del depuratore. Il progetto è stato approvato dalla Regione.

Nuove norme per assegni familiari alle guardie private

ROMA — Nuove norme per la corresponsione degli assegni familiari ai dipendenti di «imprese» di vigilanza o di investigazione privata sono state fissate dal ministero del Lavoro.

Il relativo decreto, che è comparso sulla «Gazzetta Ufficiale» in edicola il 5 agosto, prevede che le aziende del settore di vigilanza e investigazione per conto terzi applichino le regole sugli assegni familiari osservando le modalità della categoria «commercio».

Sono 53 i supermiliardari azionisti delle società Usa

La graduatoria della rivista «Fortune» vede in testa David Packard

La Borsa di New York ha laureato cinquantatré nuovi supermiliardari: singoli azionisti di società americane che, grazie all'impennata del 57,7 per cento (indice Dow Jones) registrata da Wall Street fra il 12 agosto 1982 e il primo luglio 1983, hanno visto aumentare di cento o più milioni di dollari il valore dei loro pacchetti azionari.

In testa alla graduatoria, elaborata dal mensile americano «Fortune», che la pubblica nel suo numero di agosto, è David Packard, co-fondatore e presidente della Hewlett-Packard. Il valore di Borsa del 18,5 per cento delle azioni delle società da lui possedute ha compiuto un balzo del 134 per cento, facendogli guadagnare (almeno sulla carta) ben 1,2 miliardi di dollari (intorno ai 1885 miliardi di lire). Il suo socio William Hewlett lo segue con notevole distacco, seppure sempre ragguardevole in termine assoluti: 599 milioni di dollari guadagnati.

Nella graduatoria di «Fortune», tra i nomi più noti in Italia compaiono poi Kirk Kerkorian, azionista della Metro Goldwyn Mayer (443 milioni di dollari in più), Steven P. Jobs, cofondatore e presidente della Apple Computers (265 milioni), il petroliere J. Paul Getty (205 milioni) e Robert W. Galvin (Motorola), con 193 milioni.

La graduatoria di «Fortune» è stata elaborata prendendo in esame 1186 società quotate in Borsa e gli azionisti che di ognuna posseggono più del 5 per cento del pacchetto. In questo elenco non compaiono giganti come la Ibm e la Itt perché in nessuna delle due società figurano singoli azionisti con azioni sufficienti per avere guadagnato oltre i cento milioni di dollari.

Al primo posto tra le più grandi società industriali, secondo la classifica redatta da «Fortune», sulla base delle attività dello scorso anno, compare la Exxon. Fra le italiane, la prima a comparire nella classifica è l'Eni, che dal decimo posto del 1981 è passata al 13°, ma che secondo i dati pubblicati da «Fortune» detiene il record negativo delle perdite, con un miliardo e 260 milioni di dollari di passivo.

Sempre per quanto riguarda le società italiane, c'è l'Iri al 16° posto, seguita dalla Fiat, 37°, che l'anno precedente occupava invece il numero 22 della classifica.

I dati forniti da «Fortune» mostrano infine che il record degli utili è detenuto dall'americana Ibm, che pur essendo all'ottava posizione ha realizzato nel 1982 i guadagni più elevati, per un totale di quasi quattro miliardi e mezzo di dollari.

Disoccupati in Belgio

BRUXELLES — Il numero dei disoccupati iscritti negli uffici di collocamento del Belgio è aumentato, nello scorso luglio, di 15.824 unità, salendo a 510.937, il che rappresenta il 12,3 per cento della popolazione attiva civile. Oltre i due terzi dei nuovi disoccupati provengono dal settore d'attività dei servizi, in particolare dalle scuole.

Tre focolai di guerra minacciano la pace, cresce pericolosamente la tensione

Reagan ha inviato nel Ciad altri 2 aerei-radar «Awacs»

Serviranno agli «istruttori americani» che dirigono le batterie di missili fornite ai governativi - Catturato un pilota libico? - Tripoli smentisce e si appella all'Onu

WASHINGTON — Gli Stati Uniti hanno deciso di inviare altri due aerei-radar «Awacs» in Nordafrica pre fronteggiare la situazione del Ciad. Washington ha smentito che l'invio dei due aerei preluda ad un intervento militare diretto. «*Serviranno soltanto a fornire un supporto logistico alle truppe governative di N'Djamena*» ha detto un portavoce della Casa Bianca.

I due aerei-radar, che avranno probabilmente come base il Sudan, sono come noto in grado di intercettare e segnalare qualunque velivolo che viaggi in un raggio di settecento chilometri. I loro messaggi saranno probabilmente utilizzati dagli «istruttori militari» che Washington ha inviato nel Ciad e che dirigono le batterie di missili terra-aria giunte dagli Stati Uniti nei giorni scorsi.

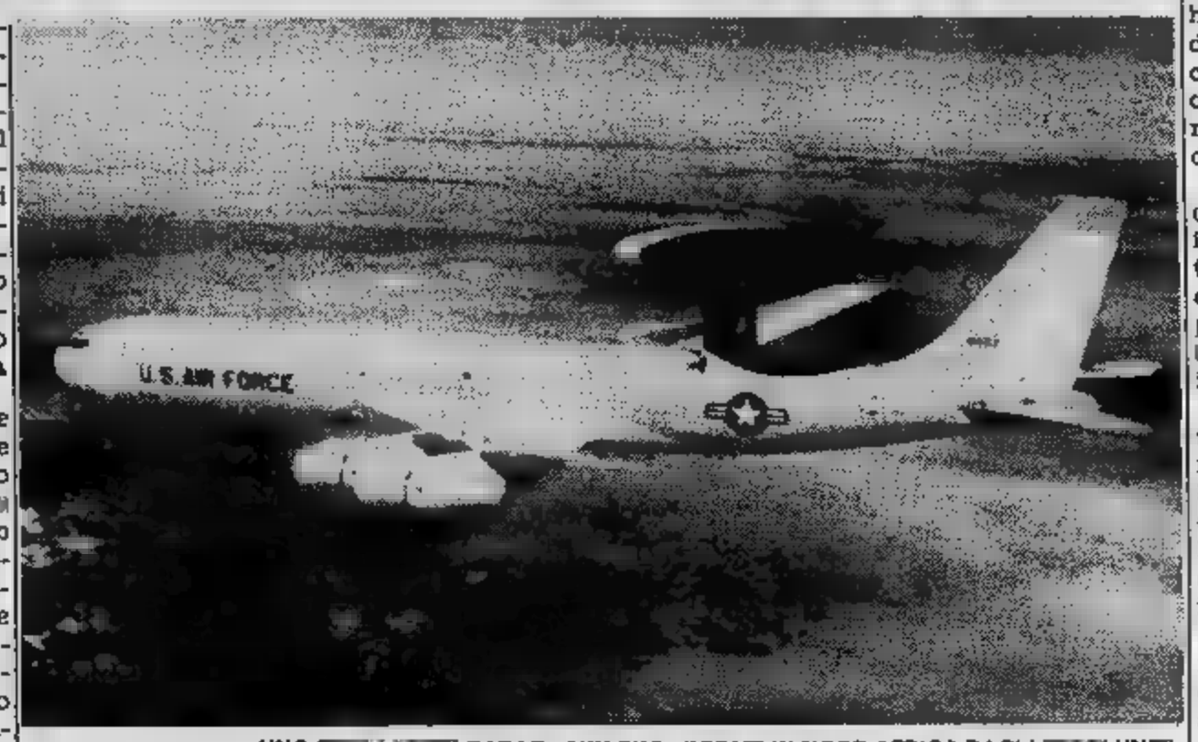
Secondo i dirigenti governativi del Ciad, un aereo libico sarebbe stato abbattuto e il pilota sarebbe stato fatto prigioniero.

La Libia però, in una nota diramata dall'agenzia di stampa governativa «Jana», ha nuovamente negato di essere coinvolta nel conflitto e di aiutare gli insorti dell'ex presidente Goukuni Oueddei.

Le fonti di Washington, sostiene il comunicato, rientrano in un progetto mirato dall'amministrazione Reagan per mascherare l'intervento diretto degli Stati Uniti nel Ciad e per trasformare questo Paese africano in una zona di influenza americana e di basi militari.

«*L'amministrazione americana è pienamente al corrente che la Libia si tiene lontana dal conflitto del Ciad*» continua il comunicato, affermando che la presenza della portaerei americana «Eisenhower» nel Mediterraneo centrale e le manovre militari egitto-americane costituiscono «*flagrante minaccia americana alla Libia*».

«*La Libia si rivolge altresì al Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite invitandolo a riunirsi in modo da assumersi le sue responsabilità dal momento che è in gioco la sicurezza e la pace di un Paese che fa parte delle Nazioni Unite*» conclude la Jana.



UNO DEGLI AEREI RADAR «AWACKS» INVIATI IN NORD AFRICA DAGLI STATI UNITI

L'Iraq annuncia «Uccisi 9 mila soldati iraniani»

BAHRAIN — Un portavoce militare iracheno ha affermato che le truppe irachene hanno ucciso più di 9000 soldati iraniani e distrutto 35 carri armati e mezzi blindati durante gli scontri avvenuti nel settore centrale del fronte durante il fine settimana.

Ieri Baghdad aveva detto che le sue forze erano entrate in territorio iraniano nel settore centrale e avevano accerchiato alcune città, compresa Mehran, dove erano rimaste intrappolate truppe iraniane.

Il portavoce iracheno, citato dall'agenzia ufficiale «Ina», non ha invece fornito particolari sulle posizioni degli eserciti iracheno e iraniano nel Nord, ma ha precisato che in quella zona due battaglioni iraniani sono stati distrutti.

Ieri un portavoce del governo iraniano aveva affermato che le truppe del suo Paese avevano lanciato una nuova offensiva nel settore settentrionale del fronte e avevano ucciso soldati iracheni.

Il servizio assistenza navigazione del Medio Oriente «Menas» ha smentito intanto avere lanciato avvertimento mercantili e petroliere non navigare nelle acque del Golfo durante notte per il pericolo di mine alla deriva.

Un portavoce «M» ha dichiarato all'agenzia «Reuter» che la sua organizzazione ha diffuso alcun avvertimento e ha precisato che le notizie secondo cui essa ha approntato mappe con le indicazioni delle mine sono destituite di fondamento.

A Bangkok una guardia di servizio ha sparato contro tre o quattro individui che stavano cercando di penetrare all'interno dell'ambasciata irachena in Thailandia attraverso una finestra secondo piano. Gli individui, rimasti sconosciuti, riusciti fuggire lasciare tracce.

Ancora polemiche per il mercantile russo Managua, niente armi - Usa, ecco le prove

Fidel Castro accusa Reagan di camuffare con le manovre uno spiegamento di forze in America Centrale

MANAGUA — Il mercantile sovietico Aleander Ulyanov ultimato le operazioni di scarico nel porto nicaraguense Corinto e Miguel Garcia, responsabile del porto, ha escluso che le abarcate dal mercantile sovietico tenessero armi o altro materiale bellico.

«*Non ho visto cassa grande abbastanza da contenere elicotteri*» ha dichiarato il funzionario.

Proprio la Casa aveva annunciato di essere entrata in del libro carico dello «Ulyanov» dal quale risultava senza ombra di dubbio la natura militare del carico. La Bianca citava in particolare due fogli della bolla di carico quali risultava che la «Ulyanov» trasportava almeno due elicotteri parti ricambio per aerei trasporto.

Parlando gruppo di giornalisti francesi al termine della visita a Cuba del ministro degli Esteri francese Claude Cheysson, il presidente cubano Fidel Castro ha ieri sera affermato che le recenti dichiarazioni fatte da Cuba e dal Nicaragua sull'America Centrale non sono state dettate dimostrazione di forza compiuta dagli Uniti nella regione, ha definito le attuali manovre militari americane in America Centrale con «*una astuta e accorta per camuffare quello che è uno spiegamento di forze e truppe americane in America Centrale*».

Castro ha anche detto che Cuba non ritirerà le forze o consiglieri militari da nessun Paese sulla base un accordo bilaterale con gli Stati Uniti, che si atterrà alle decisioni di quei Paesi dove si trovano suoi consiglieri e truppe.

In un'intervista a una tv il segretario Stato americano George Shultz ha affermato ieri che l'amministrazione Reagan non sta cercando di rovesciare in Nicaragua governo sandinista sinistra, ma ha aggiunto che Stati Uniti sostengono somozisti che perseguono questo obiettivo.

Ha aggiunto poi di non prevedere nessun tentativo americano di rovesciare governo del Nicarague, ma non ha escluso la possibilità che gli anti-sandinisti possano conseguire i loro obiettivi.

Shultz ha detto che le recenti dichiarazioni del leader cubano Fidel Castro e di funzionari sandinisti a favore di soluzione pacifica dei conflitti nella regione sembrano costituire un segno di progresso

CASTRO

Terremoto a Tokyo

TOKYO — Un forte terremoto (5,3 gradi sulla Richter che nove) colpito oggi 12,48 (le 5,48 zona Tokyo, provocando interruzioni al traffico ferroviario e alcune telefoniche. si segnalano finora né vittime di rilievo.

Il sisma localizzato a una profondità di circa chilometri parte occidentale della provincia di Kanagawa a ovest di Tokyo.

Un terremoto di potenza verificato nella stessa zona sette fa, provocando il di alcuni linee ferroviarie superveloci su viaggiavano a intervalli circa un quarto d'ora treni rapidi a una velocità superiore ai 200 chilometri orari, no subito congegni automatici.

Manovre Usa-Cile

SANTIAGO CILE — Le ventitreesime manovre congiunte americano-cilene cominceranno il 19 agosto prossimo largo delle coste del Cile, si è appreso ieri a Santiago del Cile.

SERA
Michele Torre
direttore responsabile
Carlo Bramardo
vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Masseroni
Francesco Mattioli
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa, S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

© 1983 Edit. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. DEL 29-12-1981

Temperatura a Torino, ore 8 +16

TEMPO PREVISTO: su Piemonte e Valle d'Aosta sereno o poco nuvoloso. VISIBILITA': buona. calmi. TEMPERATURA: stazionaria. TENDENZA DEL TEMPO: poco nuvoloso.

all'estero ieri

Atene	+21	+31
Berlino	+13	+22
Buenos Aires	+10	
Lisbona	+17	+32
Londra	+14	+21
Mosca	+16	+28
New York	+23	+32
Parigi	+15	+20
Singapore	+28	+31
Tokyo	+28	+33

In provincia (ore 8)

Aosta	n. p.
Alessandria	+14
Asti	+18
Cuneo	+18
Novara	+19
Vercelli	n. p.
Genova	+20
Imperia	+22
Savona	+21

In Italia (ore 8)

Venezia	+21
	+19
Bologna	+19
	+22
Roma	+23
Napoli	
Bari	+21
Reggio C.	+24
Palermo	+27
Cagliari	+23

Poliziotto francese assassinato da un «killer» a colpi di mitra

Questa notte nella zona meridionale della Francia - Caccia all'uomo

— Alcuni sconosciuti hanno sparato oggi in corsa contro un posto blocco polizia francese a pochi chilometri a Nord Dax (Francia sud-occidentale) uccidendo un agente un condo.

Fonti della polizia che l'incidente avvenuto ragione precisa, mentre agenti polizia stavano operando controlli routine.

zona stata circondata, hanno precisato le fonti, per catturare gli autori sparatoria hanno nato un mitra.

dell'anno sei agenti di polizia stati uccisi in Francia a colpi di arma in diversi inci-

Intanto, per la strage Avignone (sette persone uc- venerdì in una rapina) polizia è ricerca un bandito. chiama Christian Paris, ha 35 anni, è stato diramato a tutti gli investigatori

a Jean Russel, ar- dopo la strage, partecipato alla pina con un altro complice, Jaques Gouttenoire, anni, ucciso Arles

DOMANI I SOTTOSEGRETARI E LA FIDUCIA ENTRO SABATO

I viceministri saranno 56 o 57: trenta alla dc, 12 al psi, 6 al pri, 3 al psdi e 4 al pli - Scongiurato l'ostruzionismo di radicali e democrazia proletaria

— La nomina (56 o 57) sottosegretari, il discorso programmatico (puntato essenzialmente sull'economia), il voto del Parlamento e, finalmente, proprio sotto Ferragosto, il sospirato e pur breve periodo di Dopo quattro mesi di grandi tensioni, si spenderanno in questi giorni le ultime formalità per il varo ufficiale primo governo della nona legislatura, guidato socialista Craxi. Per politici e parlamentari, pari osservatori e cronisti, sono gli ultimi onerosi impegni di un'estate di fuoco, prima della pausa e in vista dei gravissimi problemi che si dovranno affrontare a partire settembre.

Oggi, con un giro di telefonate e scomodare il «consiglio di gabinetto», Craxi procederà nomina sottosegretari che poi giureranno nel Consiglio dei ministri, convocato per domani, poco prima del discorso che il presidente del Consiglio pronuncerà alla Camera. I viceministri resteranno un «esercito»: tramontata l'ipotesi di un solo sottosegretario per ogni ministero, alla fine (anche dietro le pressioni sempre più forti, provenienti indistintamente cinque partiti della coalizione) è invece pensato bene di arrivare «quota 57», vale a dire sei sottosegretari in più rispetto al precedente governo presieduto da Fanfani, ma pari a quelli dell'ultimo pentapartito.

L'accordo finale prevede che incarichi vadano alla dc, 12 psi, 6 al pri, 5 al psdi e 4 al pli. Comunque, non è neppure da escludere che i sottosegretari possano essere «soltanto» A Craxi oggi resterà che stabilire destinazione dei ministeri in termini di qualità. anche in questo caso non mancheranno le discussioni e i mugugni.

Ma le attenzioni tutti sono ormai rivolte dibattito sulla fiducia che si preannuncia serrato. aprirà mercoledì mattina e il voto Camera dovrebbe aversi nella di giovedì. Sembra, almeno per il momento, scongiurato il pericolo di un ostruzionismo da parte di radicali e demoproletari protesta contro mancata autorizzazione alla costituzione propri gruppi parlamentari. Pannella, Capanna e Magri decisi a battersi fino in fondo per strappare questa concessione, ma senza gesti plateali che potrebbero compromettere la trattativa avviata con il presidente della Camera, la comunista Nilde Jotti, disposta a rivedere la questione dopo la modifica del regolamento.

Se il verde di Montecitorio al nuovo governo verrà entro la serata di giovedì, il Senato esaurirà il suo dibattito entro la mattinata sabato. Una volta ottenuta la fiducia, ci sarà l'atteso «rompete le righe», soltanto per decina di giorni, non più. Anzi, anche sotto Ferragosto gruppo di esperti si terrà in stretto contatto Craxi per la punto provvedimenti più urgenti, intesi soprattutto a completare la manovra rientro del deficit pubblico '83 che sta pericolosamente viaggiando verso i 100 mila miliardi. Così si incominceranno a definire prime misure destinate a tenere l'inflazione nel 1984 entro il 10 per cento.

Il calendario di Craxi

■ **Domani** — *Craxi entra alla Camera alle 18 per presentare il governo e leggere il discorso programmatico, quindi alle 19 passa al Senato. In giornata riunisce il Consiglio ministri per nomina dei sottosegretari. Nella tarda serata i gruppi parlamentari della Camera riuniscono per dare prime valutazioni sul discorso del presidente del Consiglio e definire le linee seguire nel dibattito sulla fiducia.*

■ **Mercoledì** — *Comincia dibattito sulla fiducia che dovrebbe protrarsi fin nella tarda di giovedì alla Camera per poi trasferirsi al Senato. In mattinata si riuniranno i gruppi del Senato e tutte le commissioni della Camera che eleggeranno i presidenti e gli uffici di presidenza.*

■ **Giovedì** — *Si costituiscono commissioni del Senato che procedono alla nomina dei rispettivi presidenti, vicepresidenti e segretari. Continua dibattito sulla fiducia.*

● **Venerdì** — *Il dibattito si trasferisce da Montecitorio a Palazzo Madama. Prime dichiarazioni voto.*

■ **Sabato** — *Conclusioni del dibattito sulla fiducia al Senato.*

«Usa utilizzarono defoliante sul confine il Canada»

NEW YORK — Il governo degli Stati Uniti ha utilizzato fino al il defoliante conosciuto tempo della guerra in Vietnam come «agente orange» lungo il confine il «Canada, benché l'uso tale prodotto fosse vietato allora già da sei anni a causa della sua nocività». Lo ha rivelato la rete televisiva Secondo Nbc per meglio definire confine tra i due Paesi, elicotteri squadre di tecnici hanno sparso due tipi di defolianti (l'«agente orange» e l'«agente bianco») su circa 45 chilometri di foreste negli Stati del Maine e del New Hampshire.

Bangkok, trafficante d'eroina viene estradato in Italia

BANGKOK — Le autorità locali hanno annunciato di espulso dal Paese il cittadino di Singapore Koh Bak Kin, accusato di dirigere traffico eroina dall'Asia all'Europa e per il quale la magistratura italiana aveva chiesto l'estradizione. Il trentottenne Koh era stato arrestato dalla polizia thailandese, ma contro di lui non era stata elevata alcuna per insufficienza di prove. Egli è stato espulso per usato falsi documenti per avere violato le leggi sulla permanenza degli stranieri nel Paese. Thailandia e Italia non esiste un trattato di estradizione, ma agenti dei servizi anti-droga italiani si trovavano a bordo dell'aereo Alitalia quando Koh è stato imbarcato.

Battaglia in Irlanda fra polizia e terroristi

DUBLINO — Agenti dell'Antiterrorismo irlandese hanno impegnato una propria battaglia con un gruppo di sette banditi nelle vicinanze della abitazione un miliardario, proprietario di catena di supermarket, ferendo quattro terroristi e apparentemente facendo fallire un tentativo di rapimento. Lo scontro fuoco è avvenuto nella vicinanza villa di Galen Weston, sul lago Wicklow, km a Sud di Dublino. momento della sparatoria nessun membro della famiglia Weston si trovava nella villa. Weston, che ha 42 anni, si trova a Windsor, in Inghilterra, impegnato in una partita di polo con una squadra di cui faceva parte anche il principe Carlo di Inghilterra.

Le «Frecce Tricolori» alle feste di Ginevra

GINEVRA — A Ginevra sono state ammirate le evoluzioni delle «Frecce Tricolori». Gli undici «Aermacchi MB-339» della squadriglia acrobatica dell'Aeronautica militare italiana comandata dal maggiore Vito Posca, hanno costituito la maggiore attrazione delle due giornate delle tradizionali feste di inizio agosto della città elvetica. Una folla enorme è assiepata lungo le rive del lago Lemano per assistere alle incredibili esibizioni della formazione italiana, commentate con entusiasmo anche durante le altre manifestazioni, come gli spettacoli folcloristici, le sfilate di carri infiorati i fuochi d'artificio.

Mostra rettili, Enpa protesta «Manca siero antiveleno»

ROMA — Secondo l'Ente nazionale protezione animali in mostra di rettili in ad Ostia esposte diverse specie diserpenti protette la cui è proibita convenzioni internazionali. L'Enpa sostiene che nelle teche della mostra «Herpeton fauna» sono custoditi esemplari Lacerta Viridis e Coluber Quatuorlineatus dei quali è proibito il possesso anche imbalsamati. Inoltre afferma che due suoi ispettori, recatisi ad ispezionare la mostra allestita in una palestra attigua alla chiesa «Regina Pacis» assieme ai carabinieri, non hanno potuto controllare gli organizzatori della mostra possesso di sieri antiveleno specifici necessari per intervenire nel caso in qualche visitatore venga morso dai rettili velenosi. L'organizzatore Gianfranco Bordi, sostiene che è delle autorizzazioni necessarie.

Kennedy voleva ritirare le truppe Usa dal Vietnam

NEW YORK — Il presidente americano John Kennedy confidò ad intimi amici e collaboratori, un prima ucciso a Dallas, che egli pronto, stato rieletto, a ritirare le truppe americane dal Vietnam; tra lui e Krushev svolse, inoltre, corrispondenza segreta di oltre 60 lettere, una delle quali, di 32 pagine del leader sovietico, accelerò la conlusione di un accordo sul trattato per il divieto degli esperimenti nucleari. Questi particolari emergono una biografia del defunto presidente americano dal titolo «Un eroe del nostro tempo - segreta degli anni di Kennedy», scritta da Ralph Martin che verrà tra breve pubblicata.

Felice atterraggio di fortuna di aereo con 153 a bordo

LAS VEGAS — Un DC-9 della Republic Airlines persone a bordo ha effettuato felicemente un atterraggio di fortuna subito dopo decollo in seguito scoppio pneumatico che aveva provocato di 70 centimetri di diametro un'ala. Il pilota sulla pista dopo avere compiuto ampi giri sull'aeroporto per liberarsi del carburante e ridurre al minimo i rischi dell'atterraggio.

Uccide in piazza per cinque cavalli

Presso Bari - Sparatoria a Napoli contro una pizzeria per vendetta: 4 feriti

BARI — Un coltivatore diretto, Pierino Bellini, di 57 anni, ha ucciso a colpi accetta nella piazza principale di Minervino Murge, Comune dell'entroterra ad una settantina chilometri da Bari, pregiudicato, Raffaele Ravenna, 54 anni, che tentava di estorcergli denaro in cambio della restituzione cinque rubati giorni fa nella masseria del contadino.

Renna, colpito alla testa, è morto poco dopo il ricovero nell'ospedale.

Renna, che in libertà vigilata, avrebbe offerto all'agricoltore sua mediazione per recuperare la refurtiva. Il colloquio, che si svolgeva in piazza Bovio, è però degenerato e si è trasformato in litigio. Il contadino afferrato un'accetta dalla sua auto e ha colpito alla testa il pregiudicato.

NAPOLI — Quattro persone, due uomini e due donne, Lucio Abbacuccio, di 26 anni, Assunta Limatola, 31, Letizia Di Carlo, di 32, e Domenico Maiorano, di 36, sono rimasti feriti in sparatoria. E' accaduto nella pizzeria di Pietro Esposito, di 24 anni, in via Figurelle, nel rione Barra, a Napoli.

Dall'esterno del locale due giovani in moto hanno sparato nella pizzeria ferendo i quattro che mangiavano un tavolo.

Sono gravissime le condizioni di Letizia Carlo che ha un proiettile conficcato nella testa. Gli altri hanno ferite in varie parti del corpo, gravi.

Responsabili della sparatoria sarebbero i componenti banda di estorsori che avrebbero agito per motivi vendetta.

Trattative Cutolo-br Lettera sequestrata

A un legale - Parla di «promesse» fatte da un agente segreto al capo della Nuova camorra

NAPOLI — Un atto dell'inchiesta sulla camorra sarà trasmesso magistrato che sta conducendo l'inchiesta sulle «Brigate rosse».

Si tratta di una lettera scritta dal capo della camorra organizzata, Raffaele Cutolo, che è stata sequestrata nell'abitazione dell'avvocato Francesco Gangemi, a Reggio Calabria.

L'avvocato è stato arrestato il giugno nell'ambito cosiddetta «maxinchiesta» sulla camorra.

lettera, indirizzata proprio difensore, Raffaele Cutolo parla promesse che sarebbero fatte dall'agente del servizio segreto poi morto, Adalberto Titta, durante trattative per il rilascio dell'ex assessore della regione Campania Ciro Cirillo, sequestrato dalle Brigate rosse.

Il documento sequestrato, ed all'esame del magistrato, indipendentemente da eventuali implicazioni politiche, la posizione processuale penalista calabrese.

Quest'ultimo, in un interrogatorio di due settimane fa, aveva dichiarato del tutto estraneo all'organizzazione criminale di Cutolo e ai suoi traffici pur avendo fatto da «padrino» al matrimonio del con la giovane Ottaviano Immacolata Iacone, la quale è ricercata da polizia e carabinieri per un ordine di cattura.

Reggio Calabria, rilasciato un farmacista

CATANZARO — Giuseppe De Sandro, farmacista sessantenne di Bovalino, è stato liberato 4,30 di questa mattina in provincia di Reggio Calabria. rapito gennaio scorso; è apparso in buone condizioni.

L'uomo stato rilasciato a San Nicola di Ardore (a sette chilometri da Bovalino) davanti una chiesa. Ha raggiunto a piedi caserma dei carabinieri da dove ha potuto mettersi in contatto con i suoi familiari.

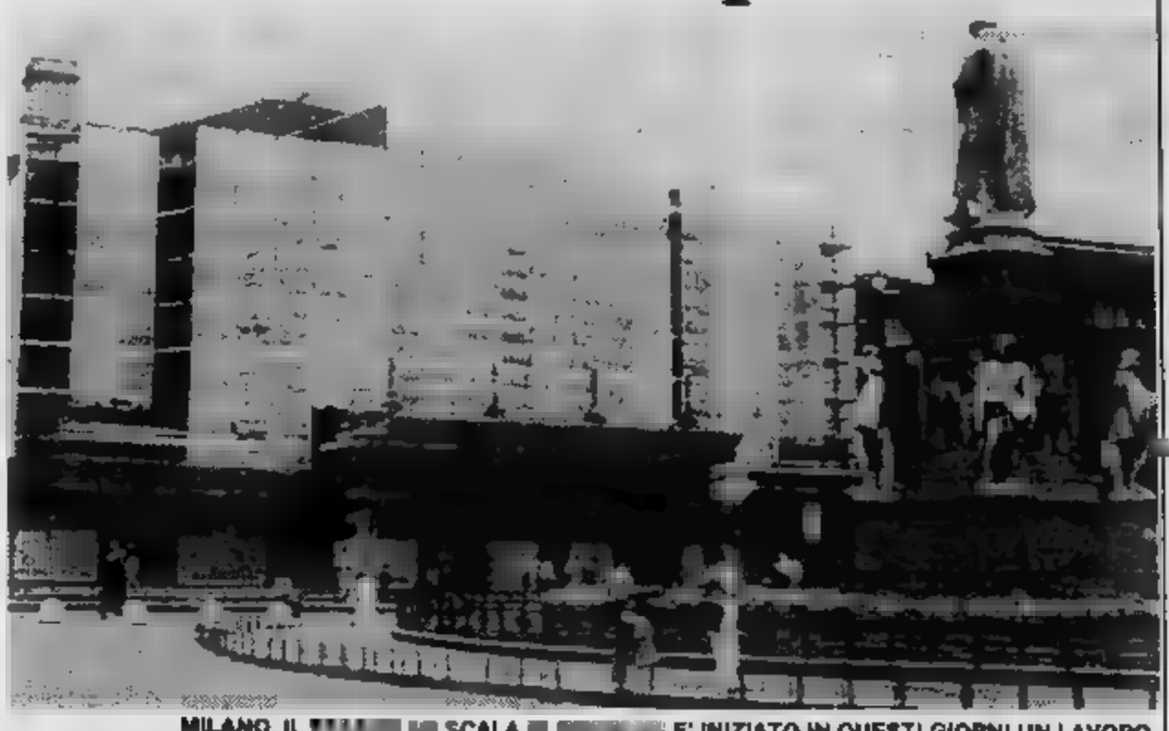
Il dottor Giuseppe De Sandro rapito sera del gennaio scorso. Tre incappucciati e armati di pistole fecero irruzione nella farmacia e costrinsero il titolare a seguirli fuori dove era in attesa un'automobile

Le battute, immediatamente effettuate da polizia e carabinieri, non diedero esito positivo, anche perché le avverse condizioni atmosferiche impedirono agli elicotteri, che avrebbero dovuto collaborare nelle ricerche, di levarsi in volo.

Due giorni dopo sequestro, a pochi chilometri Bovalino (nel territorio di Careri) venne trovata l'automobile usata dai rapitori. La «132» era rubata, poche ore prima sequestro di Sandro, commerciante di mobili Locri, Vito Noto, di 40 anni.

Sin dalle ore immediatamente successive al sequestro, i familiari del dottor Giuseppe De Sandro fecero appello rapitori perché loro congiunto (soggetto a frequenti crisi coronariche e anginose) non sottoposto a eccessivo stress fisico.

La Scala si fa più bella



MILANO, IL [illegible] SCALA [illegible] E' INIZIATO IN QUESTI GIORNI UN LAVORO [illegible] RESTAURO E PULITURA. [illegible] FOTO [illegible] FACCIATA CENTRALE COPERTA DALL'INTELAIATURA

Ci sono ancora schiavi in casa di diplomatici

A New York, Washington, Londra e Ginevra - L'accusa è della società Anti-schiavitù di Londra: «Somoza li marchiava» - Schiave destinate a soddisfare bisogni sessuali - La polizia non interviene

LONDRA — La società anti-schiavitù, fondata [illegible] Londra 168 anni fa al fine di porre [illegible] bando la schiavitù nel mondo, ha reso noto che alcuni diplomatici, [illegible] servizio [illegible] New York, Washington, Londra [illegible] Ginevra hanno schiavi al loro servizio, importati dall'estero, [illegible] che la polizia non può far nulla in proposito in quanto i trasgressori sono protetti dall'immunità diplomatica. «*Queste persone* — ha detto il segretario Peter Da[illegible] — *si spostano probabil[illegible] a bordo di [illegible] privati [illegible] riportano con sé una quantità di giovani schiavi... come [illegible] fossero effetti personali facenti parte del proprio bagaglio*».

Benché la schiavitù sia stata bandita in Inghilterra nel 1772, il colonnello Patrick Montgomery, predecessore [illegible] Davies in seno alla società suddetta, ha detto di essere venuto a conoscenza di parecchi casi registrati in seno [illegible] comunità diplomatica [illegible] Londra, negli ultimi anni.

Tra [illegible] casi, egli ha citato quello di [illegible] diplomatico il quale, ricoverato in [illegible] costosa clinica londinese, aveva insistito affinché la sua schiava personale potesse dormire davanti alla porta della sua stanza e, alle obiezioni sollevate in proposito, aveva ribattuto che la donna si trovava in clinica a sua disposizione.

Montgomery ha aggiunto che «*con tutta probabilità*» queste schiave sono destinate [illegible] soddisfare i bisogni sessuali dei loro «padroni» [illegible] ha citato il [illegible] di una giovane donna alle dipendenze [illegible] un altro diplomatico londinese, la quale in varie occasioni era [illegible] vista [illegible] udita mentre veniva trascinata urlando [illegible] una stanza per [illegible] consegnata agli ospiti maschi del diplomatico in questione, affinché abusassero [illegible] lei. La polizia, ha sottolineato Montgomery, in queste circostanze aveva sempre rifiutato [illegible] intervenire.

Montgomery ha poi riferito che i funzionari [illegible] immigrazione all'aeroporto di Londra una volta hanno intercettato uno schiavo del defunto dittatore del Nicaragua Anastasio Somoza.

Lo schiavo in questione aveva [illegible] marchio impresso su ciascuna spalla [illegible] interrogato, aveva detto che ogni schiavo [illegible] Somoza recava sul corpo marchi analoghi così da poter [illegible] facilmente identificato nel caso che fosse fuggito [illegible] successivamente ripreso.

I Paesi in cui, secondo la società, la schiavitù [illegible] [illegible] dilagante, includono lo Stato africano della Mauritania, che, ufficialmente, l'aveva [illegible] tre anni fa, ma dove in realtà circa [illegible] [illegible] persone, sempre secondo quanto [illegible]ma la società, sono tuttora tenute in schiavitù.

Forme [illegible] schiavitù, traffico di schiavi e sfruttamento di [illegible] umani continuano [illegible] persistere nelle Filippine, ad Haiti, nella Repubblica Dominicana, [illegible] Cina, Pakistan, Bangladesh, India, Nepal, Thailandia [illegible] Brasile, conclude la società aggiungendo che anche negli Stati Uniti l'F.B.I. ha sgominato una banda che vendeva giovani indonesiani [illegible] domestici, in California.

«Caso Hamer»

In autunno il processo al principe Vittorio?

BONN — Il processo davanti alla corte di assise di Bastia in Corsica contro il principe Vittorio Emanuele [illegible] Savoia per i fatti avvenuti all'isola [illegible] Cavallo nel [illegible] comincerà con ogni probabilità nell'autunno prossimo.

Di questo si è detto sicuro Geerd Hamer, il padre del giovane [illegible] in seguito alle ferite riportate per un colpo [illegible] fucile sparato [illegible] Vittorio Emanuele, dopo che la [illegible] di appello di Bastia ha respinto il 30 giugno scorso una serie [illegible] richieste di perizie mediche e balistiche supplementari presentate dalla difesa del principe.

Nell'ordinanza di rigetto delle richieste la [illegible] di appello ha in sostanza affermato che [illegible] processo deve svolgersi secondo la sentenza della [illegible] Corte [illegible] Cassazione francese del 18 maggio 1982, secondo la quale Vittorio Emanuele dovrà rispondere di omicidio volontario. Contro la decisione della corte di appello gli avvocati del figlio di Umberto II hanno presentato un nuovo ricorso in Cassazione.

Secondo il dottor Hamer, medico neurologo che risiede attualmente nella Germania Federale, e che ha visto accolte le sue richieste per un sollecito inizio del processo dopo cinque anni [illegible] iter giudiziario, è però [illegible] solo questione [illegible] pochi mesi prima [illegible] la corte di assise possa avviare il giudizio.

Sono oltre 70 mila i «verdi» italiani un «arcipelago» che difende la natura

Frazionati in una miriade di piccole e grandi associazioni vogliono mantenere ciascuno la propria identità e autonomia - Battaglia per la salvaguardia di mari e coste, fauna e flora

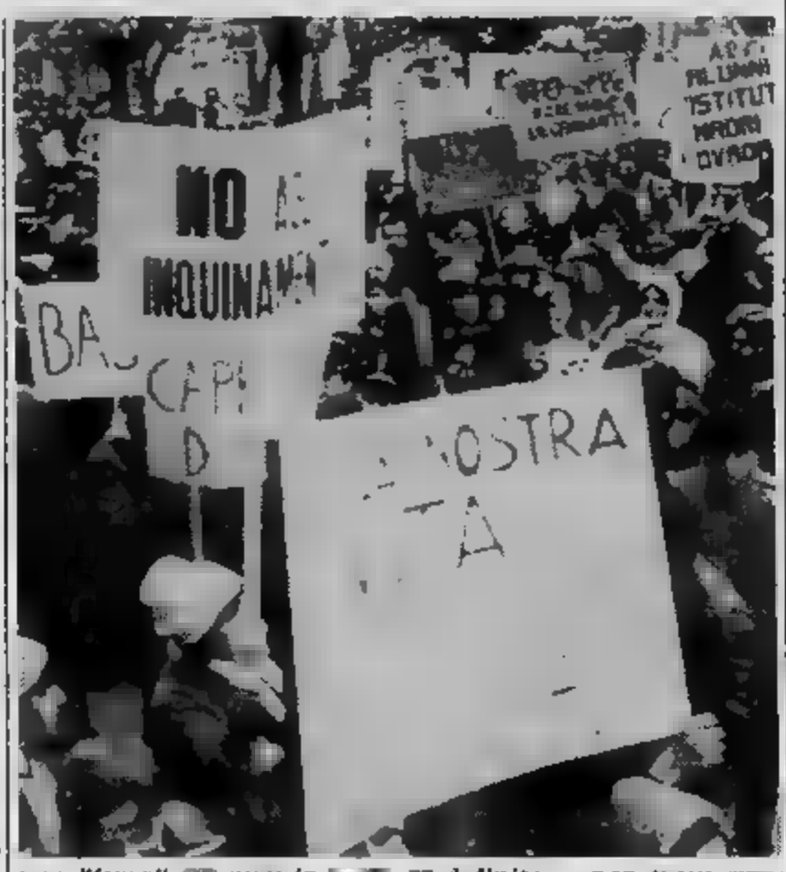
ROMA — Sono tanti, conti[illegible] [illegible] moltiplicarsi, hanno tutti un denominatore comune: l'amore [illegible] [illegible] natura, [illegible] desiderio di ripristinarne l'integrità o, almeno, di prevenire [illegible] impedire guasti peggiori. Ma sono [illegible] [illegible] una [illegible] riade di piccole [illegible] grandi associazioni e vogliono mantenere ciascuno la propria identità [illegible] autonomia [illegible] movimento. Sono [illegible] ecologi, i protezionisti, i «filosofi» della natura, i «verdi». Un piccolo esercito di 33 mila iscritti al WWF, di [illegible] sono note le battaglie per la salvaguardia di mari e coste, di zone umide e [illegible] specie in via di estinzione.

Battaglie condivise da «Italia Nostra», sempre in prima linea sul fronte di una «*politi*[illegible] *del territorio*» di [illegible] [illegible] lamenta da più parti l'assenza. Con 16 mila soci e una larga rappresentanza nei consigli regionali, «Italia Nostra» [illegible] considerata [illegible] delle punte più avanzate nella difesa del patrimonio naturale.

Notevole anche l'affermazione della Lega Ambiente (in [illegible] all'Arci): [illegible] [illegible] dell'81, registra quest'anno 15 mila soci. [illegible] piccole [illegible] medie associazioni a carattere nazionale (Lega italiana protezione uccelli, Vivinatura, [illegible] della terra ecc.) possono [illegible] contare, nell'insieme, su migliaia di sostenitori. Globalmente [illegible] popolazione [illegible] almeno [illegible] mila ecologi dichiarati, più l'«indotto» da [illegible] ge[illegible] (familiari, amici, aderenti non schedati ecc.).

Inoltre, l'opera di divulgazione nelle scuole, nei quartieri e indirettamente attuata dai mass-media e da organiz[illegible] culturali diverse (Nuova Acropoli, [illegible] esempio, il cui recente ciclo di conversazioni sull'inquinamento [illegible] avuto vasta risonanza), trova la porta aperta presso altre migliaia [illegible] persone che manifestano la propria coscienza ecologica nei modi più vari: fanatici della bicicletta, marciatori [illegible] domenica, cultori dell'igienismo alimentare — macrobiotico [illegible] non — frequentatori [illegible] corsi filosofici per ricollegarsi alla natura e alle tradizioni popolari, ma [illegible] per questo meno efficaci e significativi.

Un grosso «elettorato», [illegible] non proprio un partito. Ma, a questo proposito, il recente dato elettorale ha segnato una secca sconfitta per i «verdi». Come mai? [illegible] risultato era scontato, [illegible] parere di Plinio Mansi del WWF Lazio, [illegible] do il quale «*è più facile aderire alle* [illegible] [illegible] *non* [illegible] *partiti*». «*Sempre meno gente* — sostie[illegible] [illegible] — *crede alla rappresentanza politica attraverso i partiti. Noi vorremmo invece che* [illegible] *associazioni naturalistiche avessero* [illegible] *peso politico maggiore. Vorremmo* [illegible] *una "forza", pure in* [illegible] [illegible] *lega, di associazione,* [illegible] co[illegible] ecc.».



A giudizio [illegible] alcuni, questo «arcipelago verde» potrebbe [illegible] [illegible] un'unica federazione. Ma anche questa proposta trova resistenze e divergenze di opinioni. L'inevitabi[illegible] processo [illegible] conseguente alla [illegible] — con pericoli [illegible] etichette politiche più o [illegible] nettamen[illegible] definite — non trova [illegible] sensi né presso i gruppi più piccoli, [illegible] non gradirebbero [illegible] «schiacciati» dai fratelli maggiori, né [illegible] [illegible] associazioni più importanti, che preferiscono agire autonomamente salvo — [illegible] già avviene — [illegible] volta per volta per affrontare particolari problemi, raggiungendo, tutto sommato, risultati abbastanza soddisfacenti.

Giappone, «guerra» per la filodiffusione

TOKYO — *In Giappone divampa [illegible] guerra degli altoparlanti: [illegible] contrappone partiti politici, bensì professionisti di un'industria quasi unica [illegible] mondo, quella della «musica ambientale», in filodiffusione. La posta in gioco: un mercato annuo di circa 200 miliardi di lire italiane.*

[illegible] *musica via filo [illegible] [illegible] parsa [illegible] Giappone nel 1956: a Sapporo [illegible] Nord, e a Hiroshima nell'Ovest. [illegible] [illegible] poi estesa [illegible] [illegible] [illegible] sone urbane: nelle grandi [illegible] oggi [illegible] onnipresente. In quasi tutti i luoghi pubblici (ristoranti, caffè, sale da tè, bar, locali notturni [illegible] cabaret) c'è sempre ques[illegible] musica in sottofondo. E là [illegible] trova anche in negozi supermercati, centri commerciali, banche, uffici [illegible] pure negli ascensori, [illegible] in qualche clinica, perfino negli studi medici [illegible] dentistici per non parlare dei parrucchieri. E' diffusa 24 ore su 24 da stazioni private specializzate.*

I riceviori [illegible] clienti sono alimentati [illegible] fili sospesi fra grandi pali [illegible] cemento, elementi caratteristici [illegible] paesaggio urbano nipponico; reggono anche fili elettrici e telefonici. Su 13 milioni [illegible] pali [illegible] nel paese, [illegible] milione almeno [illegible] anche la musica d'ambiente. Fuori [illegible] Giappone [illegible] sistema così organizzato c'è solo [illegible] Corea [illegible] Sud, benché su scala minore. [illegible] [illegible] sta [illegible] ressando anche Taiwan; pagando 4 o [illegible] mila yen al mese (sulle [illegible] [illegible] lire) i clienti possono scegliere da [illegible] a 12 canali; ognuno dedicato a [illegible] tipo di propaganda ben preciso. Dalla musica d'ambiente vera e propria [illegible] pop occidentale, passando [illegible] le melodie classiche giapponesi [illegible] per i [illegible] eterni.

Nelle fattorie si preferisce la [illegible] ritmica, [illegible] stimola [illegible] [illegible] Lo afferma con molta serietà Toshio Tahara, segretario generale della associazione [illegible] musica filodiffusa: raggruppa 152 ditte, [illegible] controllano emittenti [illegible] Tokyo e dintorni. In tutto il Giappone esistono circa 700 trasmittenti, controllate [illegible] 180 società. Quella da lui diretta è l'unica riconosciuta dal governo, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] abbonati. Il giro d'affari [illegible] del settore nel 1982 ha toccato i 200 miliardi [illegible] lire, aumentando del 10 per cento rispetto all'81.

Il livello di [illegible] [illegible] del mercato [illegible] avvicina, [illegible] gli altoparlanti per musica via fi[illegible] (in giapponese «yusen») cercano clienti [illegible] [illegible] rivolgono ai privati, che si abbonano in numero crescente. Però gli yusen hanno un ruolo crescente soprattutto nello show business [illegible] nel mercato del disco. Sono in terza posizione dopo tv e radio, [illegible] prima della stampa scritta, [illegible] promotion delle vedette [illegible] canzone, grazie all'impatto dei loro programmi sul pubblico. [illegible] reazione di questo a sua volta influenza [illegible] «hit-parade». [illegible] conseguenza gli yusen sono sempre più sollecitati dagli artisti e dai loro agenti.

Mercato lucrativo [illegible] industria di prestigio, [illegible] musica via [illegible] suscita rivalità fra stazioni, che talora diventa guerra: sta accadendo fra organizzazioni [illegible] Tokyo e [illegible] Osaka; queste ultime, cercando d'appropriarsi una maggior fetta di mercato, hanno clandestinamente installato fili sul territorio delle concorrenti: [illegible] rifiutano di pagare alle poste il diritto [illegible] cavo, 30 yen (180 lire) [illegible] metro.

Nemmeno [illegible] autorità possono togliere i fili [illegible] [illegible] installati. Inoltre [illegible] taglio dei fili (che talora [illegible] fatto) viene punito dalla legge. Le stazioni di Tokyo dunque non pos[illegible] difendere legalmente il loro territorio. Fortunata[illegible] per loro, una [illegible] legge deve entrare in vigore il 1° dicembre: consente [illegible] autorità di sospendere [illegible] attività [illegible] una trasmissione che non abbia pagato i diritti [illegible] di cavo.

Schachner si è scatenato «Datemi la palla in corsa e nessuno mi fermerà»

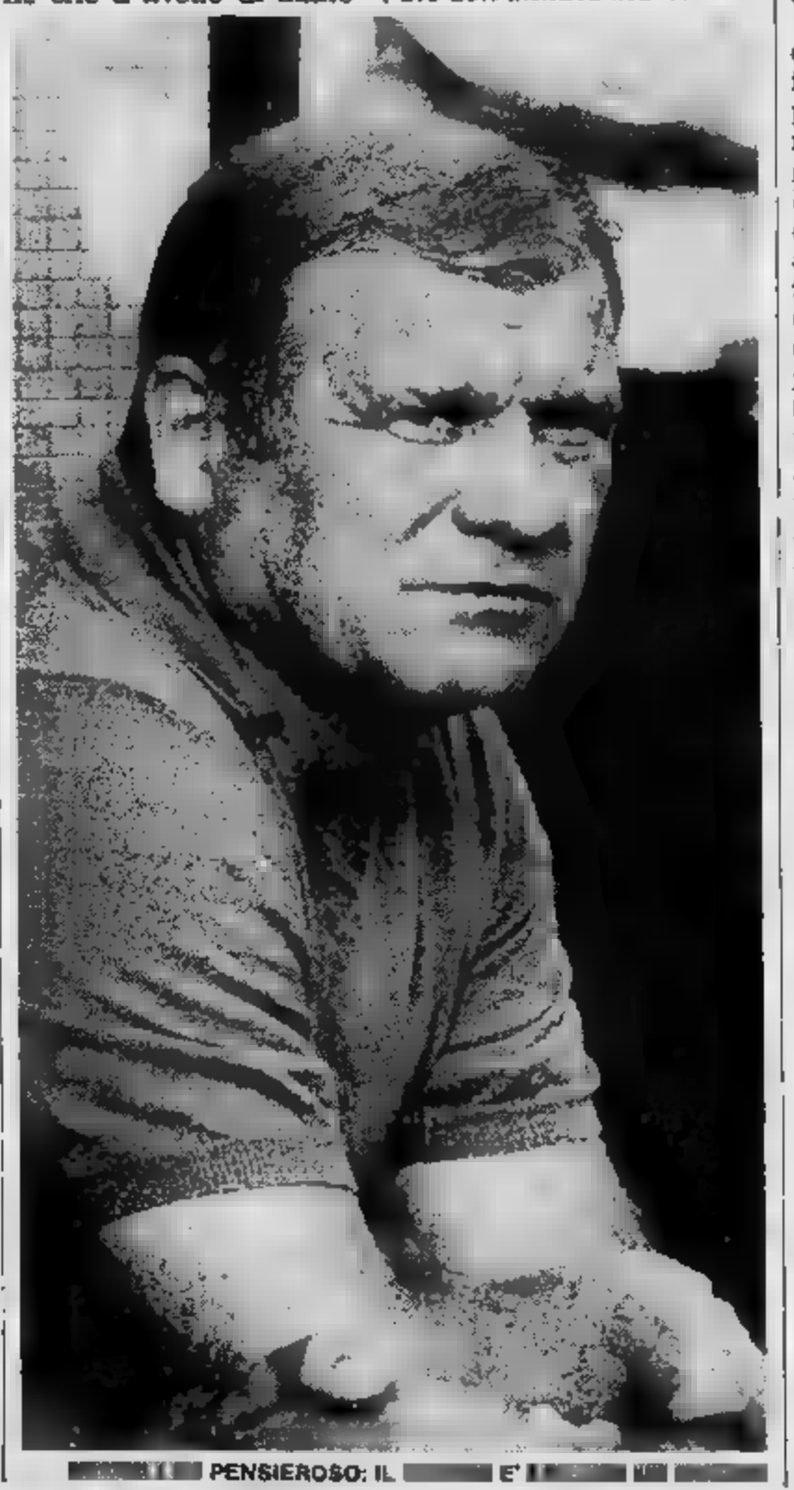
SCHACHNER, UNO [illegible] IN FORMA, [illegible] SOGNARE I SUOI NUOVI [illegible]

Sorriso furbo, i riccioli composti, Walter Schach[illegible] guarda fisso negli occhi l'interlocutore. Lo fa per abitudine, consapevole che, nonostante [illegible] sua co[illegible] della lingua italiana sia soddisfacente, è sempre meglio evitare... trappole dialettiche. E' appena tornato dalla Riviera Adriatica, dove ha trascor[illegible] in compagnia della moglie e del figlioletto le poche ore di libertà [illegible] da Bersellini ai granata dopo la partita di Savona.

La prospettiva [illegible] tornare [illegible] sgobbare da oggi pomeriggio fra le balze di Saint Christophe non [illegible] delle più entusiasmanti, tanto più che il suo nuovo allenatore non [illegible] tipo da concedere tregue ai suoi allievi: per altro, il cannoniere del Torino, rispettoso come sempre dei canoni della professionalità, parla volentieri degli impegni che lo attendono e traccia le prospettive della squadra nella quale [illegible] appena stato inserito. «*Le prime fasi della preparazione so*[illegible] *state molto pesanti* — spiega — [illegible] *credo che ci attendano altri momenti difficili.* [illegible] *questa è la nostra vita. Stiamo lavorando bene e credo che presto lo dimostreremo. Il Torino* [illegible] *molto più forte del Cesena, sicuramente mi troverò meglio anche perché potrò avere soddisfazioni ben diverse*».

[illegible] cannoniere austriaco, che [illegible] Savona ha concesso un bis alla «doppiet[illegible] [illegible] Aosta, piovono già complimenti e Bersellini, un tipo che non [illegible] sbilanciarsi, risponde con [illegible] sorriso significativo [illegible] chi sottolinea [illegible] prime prodez[illegible] del giocatore. In Liguria, Schachner si [illegible] battuto con grande slancio e, nonostante sia [illegible] lontano dalla forma migliore, [illegible] distinto tra i suoi compagni sia [illegible] fase di conclusione che a livello di mano[illegible] Due gol ad Aosta [illegible] due a Savona, inoltre, sono un biglietto di presentazione che fa già sognare i tifosi.

«*Siamo soltanto all'inizio dell'annata ma ho l'impressione che* [illegible] *cose si stiano mettendo bene* — osserva il giocatore — *potranno andare ancora meglio quando* [illegible] *imparato* [illegible] *scambiarci la palla con maggior agilità*».



[illegible] PENSIEROSO: IL [illegible] E' [illegible]

Nel Torino Schachner dovrà agire, o almeno dare inizio alla propria azione, partendo da destra: una novità che l'attaccante ha già «assimilato». «*Mi sta benissimo* — commenta — *anche con* [illegible] *Nazionale austriaca ho giocato in un modo simile. Non credo quindi* [illegible] *incontrare difficoltà* [illegible] *i miei nuovi compagni. Piuttosto* — conti[illegible] Schachner — *sarà molto importante che la palla mi venga proposta in* [illegible] *perché in quel modo posso accentuare la mia pericolosità. Vi assicuro che* [illegible] *ci abitueremo* [illegible] *giocare in questo modo, non ci sarà marcatore che riuscirà a frenarmi*».

Il cannoniere, al momento di formulare previsioni sulla stagione del Torino, ha sempre osservato [illegible] massima cautela. [illegible] trincerava dietro la scarsa [illegible] della squadra, una ragione d'altra parte comprensibile ma un tantino meno valida ora che [illegible] squadra ha compiuto le prime uscite. In effetti, Schachner esce soltanto parzialmente dal riserbo: «*Dopo questi primi incontri* — afferma — *possiamo già essere abbastanza soddisfatti, tuttavia è ancora presto per formulare giu*[illegible] *completi. Molto più utili* [illegible] *questo proposito potranno rivelarsi le due partite amichevoli che disputeremo in settimana con il Cesena* [illegible] *quindi* [illegible] *la Fiorentina*».

Piercarlo Alfonsetti

La squadra bianconera

Juve al t

Positivo collaudo ieri a Villar Perosa - N
giovedì visita alla Casa Bianca, sabat

DAL [illegible] INVIATO

MILANO — *La Juventus* [illegible] *in volo per il Canada. Arriverà a Toronto alle 18,15 locali (poco dopo mezzanotte, ora italiana) e* [illegible] *accoglierla* [illegible] *sarà Roberto Bettega, il grande* [illegible] *(destinato nell'85* [illegible] *tor*[illegible] *alla società bianconera con funzioni manageriali) che sta giocando nel Blizzard.*

Proprio contro i canadesi del Blizzard la Juventus debutterà nella tournée in Nord America. La partita amichevole è fissata per mercoledì alle [illegible] *20 (2 italiane). Giovedì si trasferirà poi* [illegible] *Washington, dove sarà ricevuta nel pomeriggio alla Casa Bianca dal presidente Reagan, oppure dal suo vice Bush.* [illegible] *Washington affronterà sabato (ore 20 locali) il Team America. Sarà di ritorno* [illegible] *Italia* [illegible] *giorno di Ferragosto.*

Per Trapattoni si tratta [illegible] [illegible] *tappe utili a completare il rodaggio alla Coppa Italia. Rodaggio che, alla luce della partita d'allenamento disputata ieri contro la «Primavera»,* [illegible] *già a buon punto, sebbene la Juventus abbia iniziato la preparazione* [illegible] *una settimana. Alla presenza dell'avvocato Gianni Agnelli* [illegible] *del fratello dott. Umberto,* [illegible] *ché di Boniperti, la «nuova» Juventus ha rispolverato* [illegible] *Paolo Rossi di lusso, autore di due gol, come Penzo. Uno l'ha* [illegible] *a segno Platini.*

E' finita 5-0, ma senza [illegible] *parate dell'ottimo Bodini, schierato a difesa della porta degli sparring-partners,* [illegible] *punteggio sarebbe stato più altisonante (Caricola, che* [illegible] *dato il cambio a Brio* [illegible] *farà a Toronto, ha colpito una traversa).*

Trapattoni, per scaramanzia, [illegible] *ha voluto dare giudizi su Rossi, ma* [illegible] *evidente la sua soddisfazione. Boniperti, invece, ha detto che i gol* [illegible] *Rossi (entrambi da grande opportunista) sono di buon auspicio;* «L'ho visto determinato, come del resto gli altri, che non hanno più nei muscoli e nella testa le ruggini del Mundial da smaltire».

L'avv. Agnelli ha visto soltanto [illegible] *minuti* [illegible] *partita, poi ha dovuto ripartire in elicottero per Torino. Oggi si recherà a New York e poi* [illegible] *Newport per seguire «Azzurra» nelle semifinali. Sarà presente* [illegible] *Washington per la seconda parti*[illegible] *della Juventus.*

«Mi piaceva l'anno scorso e mi piace sempre la Juventus, che resta la più forte e, anche senza scudetto, è la squadra da battere — *ha commentato Agnelli* —. Penzo? Mi [illegible] sembrato deciso. Vignola l'ho visto da vicino negli spogliatoi. Pensavo fosse più alto, ma la statura non [illegible] un problema. Per quanto riguarda [illegible] lotta per [illegible] titolo, reputo l'Inter più pericolosa della Roma, perché da qualche tempo rende al di sotto delle proprie possibilità ed [illegible] ora che venga fuori. L'Udinese, che ha [illegible] Zico uno [illegible] più forti del mondo, avrà bisogno [illegible] un anno [illegible] mezzo per diventare competitiva. Per [illegible] Sampdoria, che [illegible] troppo nuova, ce ne vorranno due».

Agnelli ha poi definito Pla-

E' [illegible]

tini forte [illegible] *Schiaffino ché rispetto all'asso uru[illegible]yano segna di più.* [illegible] *Pi[illegible] ieri ha fornito scampoli* [illegible]

Sa

NELLA AMICH

in volo per il Canada, dove l'attende un caro amico, Roberto Bettega

otto, ma Rossi galoppa già

oledì prima amichevole contro il Blizzard, Washington partita con il Team America

OLO ROSSI FORMATO

qualità, preparando assist-gol segnandone un colpo d'astuzia su splendi- lancio di Boniek. Il polacco è ancora al meglio, quando sarà in forma il suo rendimento crescerà. Penzo ha già legato bene con Rossi facendo funzionare la formula a due punte.

Tacconi ha potuto dare misura valore poiché stato impegnato volta ha commesso fallo rigore, con un'uscita di pie- sull'avversario, non rilevato dall'arbitro): andrà giudicato in partite

Vignola subentrato, in apertura di ripresa, ad un Tardelli lucido già in palla. L'ex avellinese ha composto Platini il «tandem» ali in centrocampo Boniek (e poi Furino), ora fungendo regista ora da rifinitore. In zona-tiro ha trovato Bodini a sbarrargli il passo, il pubblico ha apprezzato i suoi passaggi precisi, l'eleganza e la praticità del tocco.

Per il momento un'alternativa di lusso: non c'è posto per Vignola nella formazione-base, è possibile che Trapattoni trovi il modo di utilizzarlo durante le partite, quando ci sarà bisogno estro in più per sbloccare risultati difficili per amministrarli. Comunque, in Coppa Italia Perugia, Vignola sarà titolare posto dello squalificato Tardelli: avrà l'occasione per dimostrare la caratura.

Bruno Bernardi

ANCHE L'AVV. GIANNI AGNELLI IERI A VILLAR PEROSA PER VEDERE LA JUVENTUS IN PARTITA

mp bella per i gol di Francis

E DI RIMINI, MAROCCHINO SI E' FATTO NOTARE PER ALCUNE DELLE SUE CARATTERISTICHE SGROPPATE

RIMINI — Un passo avanti nella preparazione, nulla di più per la Sampdoria che non si incanta per le quattro reti segnate nell'ultima mezz'ora gioco ieri sera dal mobile e furbo La strada la perfezione è lunga e diverse sono che Ulivieri dovrà assestare, che andranno a posto l'arrivo della forma e della carburazione personale oltre che dell'amalgama.

Gli uomini ci sono, una volta sistemati nei ruoli, soprattutto difesa, la Sampdoria potrà veramente volare. Adesso ancora indietro.

Il Rimini, nuovo per otto-undicesimi in ritardo di preparazione, fin quando ha tenuto in campo quella che ritenuta la probabile formazione titolare, contenuto senza grandi fatiche squadra doriana, un po' macchinosa, cui diversi uomini amalgamati né rodati hanno ad inserirsi nelle azioni. Poi, quando i romagnoli hanno schierato ragazzini (il tecnico riminese ha schierato ben 21 uomini, compresi parecchi Primavera), nella mezz'ora finale la Sampdoria ha potuto distendersi ed imbastire diverse azioni che hanno portato Francis al «poker» eclatante. Ma per ora la squadra non ancora in odore di gloria.

In difesa, qualche affanno quando il Rimini ha imbastito qualche azione veloce, ma bisogna considerare che reparto non formato degli uomini titolari. Comunque bene Bellini, po' meno Bellotto, mentre Vierchowod, schierato terzino e libero da marcature, ha potuto sganciarsi avanti difensore di fascia.

centrocampo, Brady cercato suggerire beneficio delle «punte» ancora indietro preparazione, molto bene Pari, già in forma, che ha fatto egregie; anche Scanziani, però molto lento: ha dato una in difesa, proiettandosi nelle coordinate.

Davanti, Mancini si dimostrato in ritardo di preparazione, inserendosi ben poco apparendo sfuocato pur mostrando in un paio di occasioni indubbie doti; Marocchino, sull'altra fascia, si impegnato in lunghe sgroppate non sempre concluse con precisione ed ha mancato un paio di occasioni per precipitazione.

Francis apparso l'uomo più in forma; sorretto buona condizione fisica, dato spettacolo sia in azioni personali, sia in quelle corali quando i suggerimenti dei colleghi riuscivano a pescarlo, anche se messo in difficoltà dalla sbrigativa difesa riminese.

Sul finire, calato Rimini di tono, saltate tutte marcature parte della squadra locale, riuscito ad infilare quattro reti, tutte ottime per prontezza, potenza e chiarezza idee.

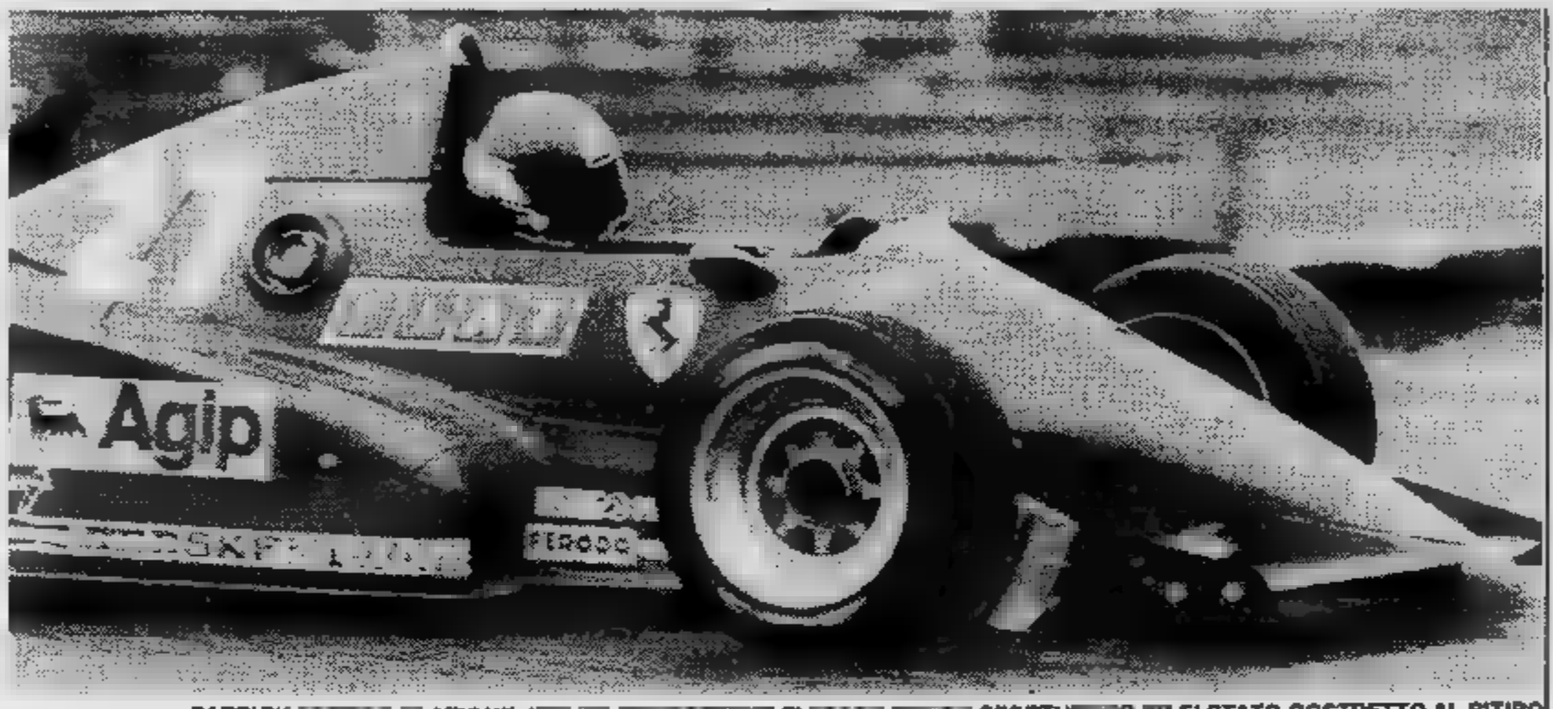
Malgrado le doverose riserve, insomma, questa Sampdoria sembra in grado di mantenere le belle promesse formulate. **l. r.**

L'ALLENATORE ULIVIERI

Il pilota della McLaren avverte di avere un motore turbo per superare le vetture Williams

Lauda: «Mi vendicherò presto»

L'asso austriaco è arrivato 5° ad Hockenheim, ma un reclamo della Casa inglese lo ha fatto squalificare - Da Zandvoort comincerà la sua rivincita



PATRICK [illegible] AZIONE: [illegible] E' [illegible] SFORTU[illegible]O [illegible] E' STATO COSTRETTO AL RITIRO

DAL NOSTRO [illegible]

HOCKENHEIM — Arnoux ha vinto ed è contento. De Cesaris è arrivato secondo ed è soddisfatto. Riccardo Patrese è giunto ter[illegible] e, pur sorridendo come faceva il famoso attore Buster Keaton (cioè senza sorridere), accetta il piazzamento. [illegible] Lauda, invece, è quinto. Ma è stato squalificato, messo fuori dalla corsa. Il successo [illegible] Ferrari gli ha fatto anche piacere, ma lui [illegible] il primo dei piloti con macchina a motore aspirato e [illegible] fatto [illegible] bellissima gara, [illegible] ai vecchi tempi, lottando, con il volante fra i denti. Alla fine era soddisfatto [illegible] il sudore che gli rigava il volto e le mani piagate.

«*E' come [illegible] conquistato una vittoria* — diceva Niki — *per la fatica cui mi [illegible] sottoposto. Noi dovremo partire con un vantaggio di un giro, per essere alla pari [illegible] il turbo. Invece siamo lì, al via, sapendo già che ci toccano soltanto le briciole. Per questo la sofferenza è doppia*».

Per il campione austriaco [illegible] una grande affermazione, ma subito dopo [illegible] veniva [illegible] doccia fredda. Frank Williams faceva reclamo perché nel corso del rifornimento il pilota della McLaren si era fermato cinque [illegible] più avanti del posto previsto nel suo box ed era stato spinto [illegible] indietro, dai meccanici. Proibito dal regolamento. Al costruttore inglese non è parso vero di approfittare della situazione e con [illegible] protesta, subito accettata dai giudici — giustamente, perché così dicono [illegible] norme —, Laffite scivolava al [illegible] settimo al sesto posto mentre Watson passava dal [illegible] al quinto, al posto del compagno di squadra Lauda. Cose che succedono nelle corse, che sono successe anche [illegible] Rosberg per altri fatti in Brasile. Ma Lauda non ha accettato tanto facilmente questa punizione.

«*Non è tanto per il quinto posto* — ha detto Niki — *quanto per [illegible] fatto che il provvedimento è assolutamente immeritato. Il signor Williams è sempre capace di agire [illegible] questa maniera e questa volta è anche dalla parte della ragione. Non posso dire nulla, se non [illegible] siderarmi moralmente tranquillo. [illegible] è tutti dò [illegible] vertimento: ricordatevi che fra pochi giorni io avrò a disposizione [illegible] motore turbo, il Porsche. Esordiremo con questo propulsore [illegible] Zandvoort. Non [illegible] le cose andranno subito bene, ma non [illegible] il motore funzionerà come spero, mi divertirò [illegible] girare intorno [illegible] Williams. Vedrete il Lauda di una volta, capace [illegible] andare a vincere in [illegible] Gran Premio. Non ho sicuramente [illegible] il casco al chiodo e sono pronto a [illegible] battaglia [illegible] tutti. Anzi l'episodio di ieri, nel Gran Premio di Germania, mi ha dato [illegible] carica psicologica che prima forse non avevo. Avverto tutti, attenti a Lauda*».

Cristiano Chiavegato

I piloti di F.1 vincono con

FERODO

[illegible] [illegible] campionato [illegible] piloti dopo [illegible] prove: 1. Prost [illegible] 42; 2. Piquet 33; 3. Tambay 31; [illegible] Arnoux 28; [illegible] Rosberg 25; [illegible] Watson 17; 7. Cheever 14; 8. Lauda 12; 9. Laffite 11; 10. Alboreto 9; 11. [illegible] Cesaris 6; 12. Patrese 4; 13. [illegible] 4; 14. [illegible] 4; 15. S[illegible] 2; 16. Cecotto 1; 17. Baldi 1.

Come i protagonisti delle competizioni, per [illegible] vostra auto pretendete materiali d'attrito originali Ferodo.

Publifer

FERODO

le pastiglie per vincere

Il nostro baseball si chiamerà Europa ai Giochi Olimpici

DAL NOSTRO INVIATO

GROSSETO — Anche il baseball torinese ha avuto [illegible] sua parte nella conquista [illegible] titolo europeo. Due ragazzi cresciuti sul dia[illegible] di [illegible] Passo Buole, [illegible] Borghino [illegible] [illegible] Costa, hanno [illegible] sputato diverse gare e Costa, [illegible] particolare, ha partecipato a tutte le imprese più belle, cioè agli incontri vittoriosi [illegible] l'Olanda. [illegible] [illegible] questa stagione, sia Costa che Borghi[illegible] vennero [illegible] dalla Juventus al Grosseto e con la casacca toscana stanno [illegible] [illegible] per [illegible] titolo tricolore. [illegible] si sono presi questa grossa soddisfazione, [illegible] [illegible] rona continentale, che permetterà loro sicuramente [illegible] giocare nel [illegible] sul campo dei Dodgers [illegible] Los Angeles in occasione dei [illegible] olimpici.

Tutto [illegible] [illegible] italia[illegible] [illegible] impegnato per questo traguardo, in quanto la [illegible] nel campionato europeo equi[illegible] to per [illegible] Angeles. [illegible] ne, Borghino [illegible] i suoi [illegible] [illegible] [illegible] Gian Mario Costa [illegible] cerniera [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] alla realizzazione di quello che sembrava pochi mesi fa [illegible] [illegible] e che ora invece [illegible] diventato una splendida realtà.

[illegible] [illegible] erano presentati [illegible] questi «europei» forti [illegible] [illegible] continentale conquistato in ca[illegible] [illegible] e soprattutto della famosa vittoria [illegible] [illegible] [illegible] azzurri [illegible] l'anno scorso [illegible] campio[illegible] del [illegible] [illegible] Corea. Una sconfitta [illegible] qualcu[illegible] [illegible] equiparato, con [illegible] dovute proporzioni, [illegible] quella [illegible] [illegible] azzurri [illegible] calcio [illegible] fa[illegible] disfida [illegible] Middlesborough. Ebbene, [illegible] l'I[illegible] ha vendicato con tanto [illegible] quella sconfitta e gli olandesi so[illegible] tornati [illegible] [illegible] [illegible] ridimensionati.

[illegible] [illegible] ritorna quindi [illegible] dirittura d'arrivo del campionato, ma rimarrà il ricordo [illegible] queste giornate, [illegible] te belle partite disputate [illegible] [illegible] pubblico eccezionale (mediamente diecimila persone per ogni confronto fra [illegible] e Olanda). Perfino [illegible] [illegible] insignificante [illegible] Italia-Francia [illegible] cinquemila spettatori. In[illegible], il [illegible] [illegible] rin[illegible] da questo campionato, [illegible] la [illegible] che ormai il tifo si [illegible] spargendo per [illegible] Italia.

Giorgio Gandolfi

Balocco batte Aicardi e lo aggancia A Berruti la supersfida con Bertola

Pallone elastico: in coda è sempre più disperata [illegible] situazione per Torino e Mondovì

GABIANO MONFERRATO — *Balocco ce l'ha fatta! Ha sconfitto per 11 a [illegible] Aicardi [illegible] lo [illegible] raggiunto in classifica, riaprendo così il discorso qualificazione e salvando un titolo italiano che sembrava ormai perduto.*

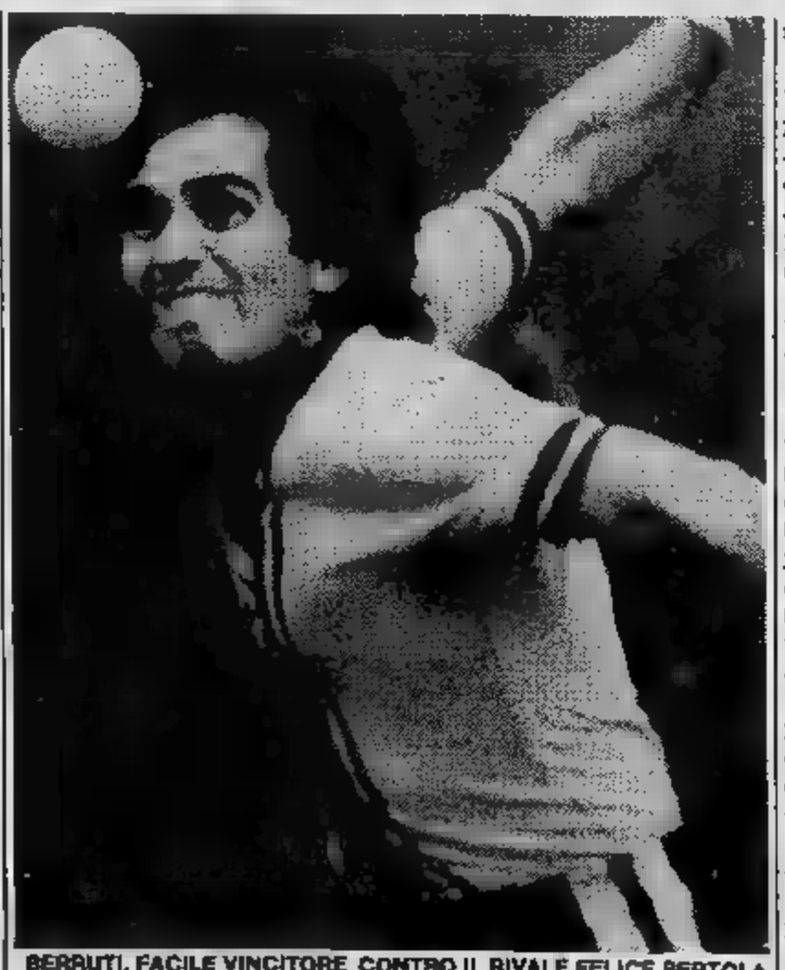
Berruti, [illegible] canto suo, ha regolato Bertola con [illegible] perentorio 11 [illegible] 3 che non ammette repliche. Nello sferisterio [illegible] Castelletto Molina, di fronte a un numeroso pubblico, i due eterni rivali si [illegible] affrontati a viso aperto; Berruti deciso [illegible] conquistare un punto determinante per il passaggio [illegible] turno [illegible] Bertola pronto [illegible] rendere dura la vita al campione [illegible]

Bertola e i suoi compagni hanno cominciato bene portandosi [illegible] in vantaggio [illegible] hanno [illegible] malamente l'occasione del 2 [illegible] 0. [illegible] questo punto la quadretta della Iveco Amici [illegible] [illegible] Molina ha cominciato a incamerare giochi su giochi, dimostrandosi squadra [illegible] [illegible] amalgamata, [illegible] grado di rispondere [illegible] positivamente alle sollecitazioni [illegible] che l'importanza dell'incontro richiedeva.

L'Albese Marchesi di Barolo, malgrado l'impegno del [illegible] capitano, è giunta molte volte sul 40 pari, [illegible] non è riuscita [illegible] arginare [illegible] gioco degli artigiani.

L'intervallo vedeva la squadra [illegible] Berruti in vantaggio per 8-2, [illegible] punteggio [illegible] che ormai segnava chiaramente quale sarebbe stato l'esito finale dell'incontro. Malgrado [illegible] risultato, la partita è stata piacevole, numerosi sono stati i palleggi che [illegible] pubblico [illegible] saputo apprezzare [illegible] applaudire.

Nelle altre due partite [illegible] [illegible] [illegible] sona bassa della classifica, tutto si è svolto [illegible] come [illegible] copione. Devia, sconfitto dalla Sanstefanese [illegible] [illegible] [illegible] 11-3, e Tonello, battuto con identico punteggio da [illegible] Rosso guarito dalla sciatalgia, [illegible] trovano [illegible] appaiati con un solo punto incamerato in 12 giornate. Ora si prospetta sempre più la possibilità di giungere allo spareggio retrocessione.



BERRUTI, FACILE VINCITORE CONTRO IL RIVALE FELICE BERTOLA

Mentre in coda [illegible] destino di Torino [illegible] Mondovì [illegible] sempre più nero, certamente [illegible] è roseo quello [illegible] Andora, che adesso vede il [illegible] pupillo rischiare l'estromissione dalla poule scudetto. Domenica (Bertola in casa) e il 21 (Berruti [illegible] a Castelletto Molina) [illegible] no [illegible] date che potranno dire quali possibilità avrà Aicardi di giungere in finale.

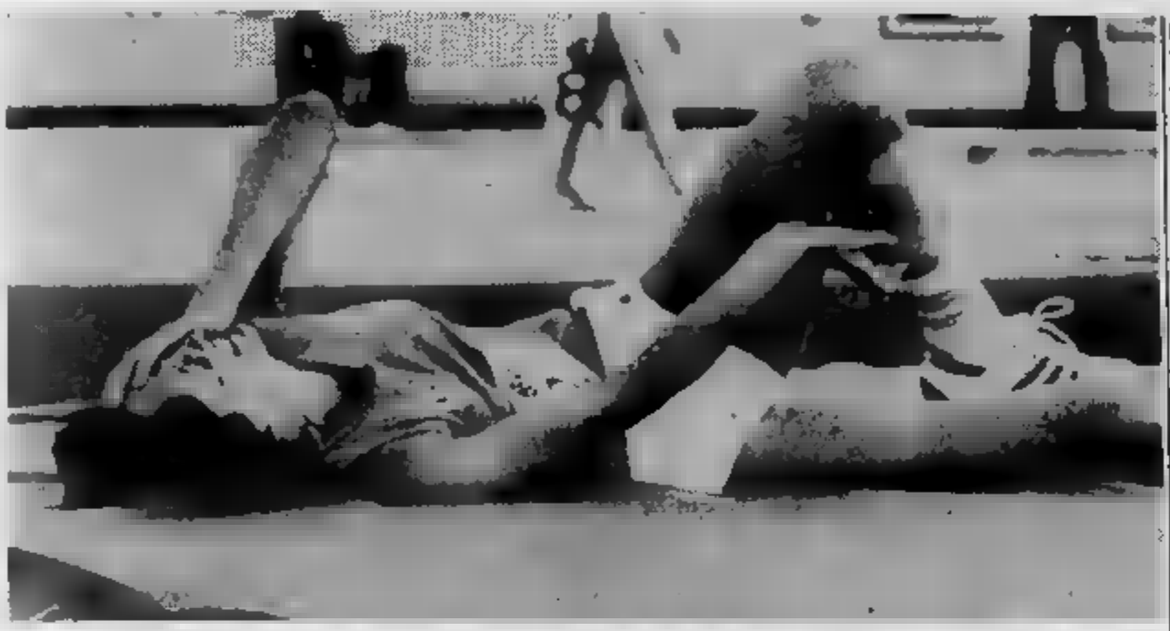
Diciamo che una doppia vittoria del mancino di Testi[illegible] metterebbe nuovamente in discussione le qualificazioni, [illegible] dimenticando che Pavese potrebbe fare un brutto scherzo a Balocco. Si può notare co[illegible] tutto sia ancora da decidere alle spalle di Bertola e Rosso sicuri finalisti. [illegible] è proprio l'inserimento di Rosso [illegible] ha portato un tocco [illegible] novità al campionato [illegible] pallone elastico, affamato [illegible] nomi nuovi da opporre al binomio Berruti-Bertola. Sicuramente [illegible] un campionato non solo emozio[illegible] ed equilibrato [illegible] [illegible] soprattutto di alto valore tecnico, cosa questa che [illegible] importante per la vita e [illegible] rilancio di questo sport che ha [illegible] sue origini nelle terre delle Langhe, ma che è degno di ricoprire un ruolo più importante [illegible] a livello nazionale.

r. s.

Risultati: *Amici [illegible] Castelletto Molina-Albese 11-3; S[illegible] stefanese-Pegat 11-3; Spec-Merlese 11-3; Subalpina-Don Dagnino 11-8.*

Helsinki: la Simeoni s'infortuna, Damilano e Pavoni deludono

Giornata amara per l'Italia solo Fogli e Marchisio o.k.



SARA DOPO AL POLPACCIO SINISTRO: S'INFRANGE

INVIATO

— La prima giornata dei campionati mondiali di atletica non è stata affatto esaltante per l'Italia. Si temeva, di fronte ad una così robusta, che parecchi scricchiolii mettessero in pericolo l'impalcatura apparentemente dell'atletica: si sapeva i nostri grandi campioni stanno invecchiando e che i giovani non stanno ancora crescendo alla svelta come si sperava. Francamente sono andate peggio di quanto i programmi minimi prevedessero.

Ha avuto peso determinante la sfortuna, con l'incidente che ha fuori una Simeoni lanciata alla sicura qualificazione e ad essere protagonista quindi in finale. Sara, nella tarda serata, ormai dimenticato le lacrime di dolore e di rabbia che avevano accompagnato la sua odissea pomeridiana, non si dava pace perché continuava a ritenere di aver perso un'occasione importante, forse l'ultima. Diceva: *«Ero entrata in pedana molte titubanze, ero venuta ad Helsinki a dispetto di tutti e temevo di dover dimostrare che avevano ragione i pessimisti. Invece, dopo i primi salti, ero ricreduta, felice di esserci, convinta di esserci protagonista, anche non medaglia d'oro. Poi è venuto l'incidente, un dolore forte al polpaccio, fine tutto».*

Ma al di questa pagina sfortunata, ci i contraccolpi negativi di due uomini sui quali si contava: il velocista Pavoni, che si poneva come programma minimo l'ingresso in finale, si è fermato addirittura ai quarti ed a proposito esiste altra spiegazione non la paura, più o meno conscia, che lo bloccato e ha fatto venire le gambe molli. Maurizio Damilano, che dopo Mennea alla pari con Cova considerato medaglia, è scivolato al settimo posto, piazzamento francamente deludente. Il marciatore di Scarnafigi, provincia di Cuneo, ammetteva pudori la sua delusione e annunciava propositi di rinuncia per la gara più lunga, i 50 chilometri, che disputerà venerdì. E' difficile che sulla sua decisione.

Sandro Damilano, il fratello maggiore che fa da allenatore a lui ed al gemello Giorgio, spiegazione di questo tipo alla gara incolore Maurizio: *«Intanto va rilevato che è andato piano lui, ma andati forte gli altri. Maurizio qui a Helsinki ha ottenuto la seconda prestazione di sempre sui 20 chilometri, ha marciato addirittura più veloce di quando vinse Olimpiadi Mosca, in secondo luogo ha peccato un po' di presunzione, era quinto a pochi metri dal terzo ed ha voluto forzare per raggiungerlo, sfiancandosi invano. Se fosse stato più prudente, il quinto posto, che è sempre piazzamento grosso valore, non glielo toglieva nessuno, invece si è fatto rimontare».*

Sandro Damilano, infine, sussurra con prudenza alcuni sospetti, o meglio alcune critiche alle giurie: *«Sono state severissime per due o tre anni, ha fatto le spese ad Atene anche Maurizio un fa. Qui hanno tollerato tutto, tanta gente è andata forte perché andava a modo suo. C'erano ammonizioni, ma il cartellino rosso non è praticamente mai uscito».* Damilano, insomma, fa capire che chi è stato ligio questa volta è stato punito.

Chi ha fatto fino in fondo il proprio dovere e ratonete, Laura Fogli di Comacchio e Marchisio di Ruata Chiusani, a due passi da Cuneo (la terza, Alba Milana, che la più attesa, stava bene e ha dovuto ritirarsi). La Fogli è stata sempre protagonista le prime, il sesto posto mondiale è di assoluto prestigio: per più di 30 chilometri ha tenuto il passo Grete Waitz, una norvegese che domina da anni il mezzofondo mondiale. Rita Marchisio, che era della protagoniste meno giovani i suoi trentatré anni e ha forse avuto il torto di non troppo convinta di all'inizio. ha dovuto sfiancarsi a recuperare restando lungo a navigare a cinquanta metri dalle prime. E' giunta undicesima: per due figli essere undicesima al mondo è sicuramente un piazzamento eccezionale.

Gianni Romeo

JUANTORENA (A DESTRA) SI E' SERIAMENTE INFORTUNATO

Una «nazionale» tutta per Saronni?

Il campione del mondo accetta in squadra Moser e Argentin ma cercherà far «bocciare» gli altri possibili capitani

Diceva Eddy Merckx: «Un campione deve essere egoista. Deve cercare di vincere tutto, senza fare concessioni, fare regali». *Moser ha preso Merckx alla lettera: ma è egoista anche i suoi gregari, che dopo stati una stagione lui in penere cercano di andarsene. Anche Saronni è egoista: vuol confermarsi campione del mondo e, dato che secondo lui il fine giustifica i mezzi, sta facendo tutto per l'intera squadra azzurra a disposizione. Vuole che siano tutti pronti a dirgli «signorsì»; e se qualcuno non è d'accordo, se ne stia pure a casa.*

Naturalmente, è costretto ad accettare in squadra Moser. Non può chiedere a Martini di lasciare fuori Francesco: sarebbe mossa impopolare, oltretutto destinata avere successo. Si prenderebbe dei fischi inutilmente. Ed è costretto anche ad accettare in squadra Argentin: perché è forte, anche perché è campione d'Italia. Inoltre Argentin ha detto: «Se al campionato del mondo Martini mi dirà di mettermi a disposizione di Saronni, non farò storie». Saronni, almeno per ora, non può far altro che credergli.

Moser e Argentin sono le eccezioni: e Saronni vorrebbe che ce ne fossero altre. Dovesse fare lui la «nazionale», per Battaglin, Baronchelli, Visentini, Gavazzi e Contini non sarebbe posto. Sono cinque corridori abituati a comandare, non a ricevere ordini. Sono cinque corridori che per tutto l'anno pedalano contro Saronni, e qualche volta si alleano per farlo perdere. E' possibile che fra neppure mese, sul circuito svizzero di Altenrhein, tutti e cinque accettino di mettere da parte le loro ambizioni personali per aiutare Saronni? Beppe non ci crede. E forse ha ragione.

Dei cinque, il più vicino alla maglia azzurra è Battaglin. Baronchelli è stato handicappato da un noioso mal di denti, inoltre i suoi rapporti con Saronni sono proprio idilliaci (anni fa i due erano insieme alla Scic e Gibi preferì fare le valigie); Visentini continua a dire che gli abbuoni il Giro d'Italia sarebbe stato suo e questo è certo il modo migliore per entrare nelle grazie di Saronni; Gavazzi quando sente il profumo traguardo pensa più al suo sprint che a quello di Beppe; Contini non vince corsa che vale circa anno, o si sveglia in fretta oppure Martini lo lascerà e nessuno potrà dargli torto.

Si sta disputando la «Ruota d'Oro», Visentini ha vinto sabato il prologo a cronometro mentre ieri si è imposto Bontempi, battendo allo sprint proprio Saronni. Poi ci saranno altre «indicative» per la selezione della squadra azzurra: gare che dovrebbero servire a chiarire a Martini, potrebbero anche complicargliele.

Martini può scontentare Saronni, che è il campione del mondo in carica e in Svizzera — visto che Hinault non sarà — avrà il ruolo di favorito uno. Non può neppure lasciare a casa corridori che nelle «indicative» dimostrano di andare forte. Sarebbe ammettere che le gare di selezione non a niente, e servono a poco. Martini è commissario tecnico tanti guai. sempre, quando il «mondiale» si avvicina.

m. car.

Lui, lei e l'amico stanno insieme (però soltanto sui campi di bocce)

Il di agosto, ufficialmente di pausa, è invece un'autentica «esplosione» di bocciatiche a i livelli e per i gusti, oltre che per le categorie (donne comprese). Senza dimenticare di sottolineare che «esplodono» anche i monte-premi, allettantissimi e cospicui. Ogni località turistica, non di grido, va per organizzare tornei di che richiamano schiere di giocatori i «pendolari» di un

Una «carrellata» delle gare «libere» più importanti:

● **Castiglione Torinese.** Per dodici giorni oggi sino a venerdì 19), ore 14, tornei individuali, a coppie, a terne, a quadrette, «Lui e Lei», alla Medaglie d'oro 50 e mm per l'individuale di venerdì 12; 40 e 32 mm per quella a coppie di giovedì 18.

● **Gherba di Ferrere d'Asti.** Oggi, 15, gara a coppie (escluse categorie e B) con medaglie d'oro e mm; giovedì, con 15, alla baraonda (mm 32 e 36).

● **Ferrere d'Asti.** Sabato ore 15, maxi-gara a coppie organizzata «Bar Gino» con palio il «Trofeo Vinimaccagno» e 96 medaglie d'oro (mm 160 alla prima coppia, 70 mm alla seconda), riservata categoria C; 15, baraondissima a coppie, libera a tutti, con sorteggio unico («Trofeo Salumeria V. Accossato» e medaglie d'oro: e mm); 16 mm palio i palilni d'oro, 32 medaglie e il «Trofeo Caffè Valle» per il torneo «Lui, Lei e l'Amico».

● **A Pialpetta di Groscavallo** si sono disputati in questi giorni importanti competizioni: a terne, organizzata Bogo Panificatori e dalla Pro Loco, «11 », a quadrette. Nella prima (29 le formazioni partecipanti) successo Defilippi, Follis e Accatino davanti a Chiabotto, Bottan, Furno; A. Candera, Richiardi, Zaccaro; Acuto, Bruna, Dino. Incerta sino fine la «maratona»: pieno merito si imposti Ferrero «Gis», Ansaldi, e Merlo-Pic 6 vittorie. Seguono: Castellano, Chiabotto, Mattei, Facta e Rabatto (5 ½); que A. Candera e Dompè (5); quindi: Gallo, Defilippi, Cortese, e Bocca.

Guido Toiazzi

oroscopo di domani

di AstrOlga

[illegible] (21 marzo - 20 aprile)
Il [illegible] di [illegible] gli altri vi suggerirà un comportamento più diplomatico [illegible] quello usato nei giorni scorsi. Riuscirete a trascorrere una giornata piacevole, ma verso sera un piccolo inconveniente risveglierà il vostro [illegible] vivismo.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Aumenta [illegible] fascino personale e possibilità [illegible] nuove conquiste in [illegible]. Oppure [illegible] verifica un ritorno di [illegible] in un rapporto ormai consolidato. Fatto sta che la fortuna in amore continua a venirvi incontro in [illegible] contesto piacevole di vita.

[illegible] (22 maggio - 21 giugno)
Soltanto i programmi a lunga scadenza hanno garanzie di [illegible]. Le imprese improvvisate, le cooperazioni con persone [illegible] [illegible] poco e i rapporti [illegible] genere, siano essi sociali [illegible] sentimentali, non sono [illegible] favoriti [illegible] stelle.

CANCRO (22 giugno - [illegible] luglio)
Un progetto cui [illegible] molto [illegible] in fumo e la [illegible] vi innervosisce: [illegible] probabilmente [illegible] tratta solo [illegible] rimandare. [illegible] cruciatevi: si verrà offerta [illegible] possibilità [illegible] vivere una giornata gradevole, anche se [illegible] sconvolgente.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Continuerete a [illegible] e questa lunga [illegible] vi [illegible] vi piace il ruolo di prestigio e [illegible] interpretarlo ancora [illegible] tutta la [illegible] magnanimità e la vostra magnificenza. Otterrete la [illegible] di un personaggio autorevole.

[illegible] (23 agosto - 22 sett.)
Una bellissima notizia vi raggiungerà ovunque voi siate e vi renderà euforici. In [illegible] [illegible] tempo [illegible] avete perso ogni [illegible] e quindi potete, a [illegible], e buttarvi in nuove piacevoli storie, oppure consolidare i rapporti con il partner abituale.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
[illegible] trovate ancora [illegible] lavoro, [illegible] impegni vi peseranno e non combinerete niente di buono. Se invece siete in vacanza non vi sentirete per nulla soddisfatti del posto scelto e delle persone che [illegible] frequentano. Dominate [illegible] tensione nervosa.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Ovunque vi troviate, [illegible] in città [illegible] in [illegible] [illegible] organizzerete [illegible] rendere la vostra giornata il più piacevole possibile e farete delle scelte giuste riguardo a luoghi [illegible] a [illegible]. Vi sentirete pieni [illegible] vita, soddisfatti [illegible] gratificati.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Le giornate si rivelano ancora deludenti e avrete la sensazione di poter contare soltanto su voi stessi. Infatti, gli amici continuano ad essere infidi e il partner incomprensivo. Meglio non [illegible] nuove [illegible] lascerebbero l'amaro on bocca.

[illegible] (22 dic. - 20 genn.)
I vostri piani rimarranno sterili e sentirete [illegible] una forma di volontà [illegible] e vendicativa [illegible] confronti di qualcuno [illegible] [illegible] colpa. [illegible] e non disarmerà le [illegible] [illegible] comportamenti freddamente [illegible] provocatori.

[illegible] (21 genn. - 18 febbr.)
[illegible] compiacenti e fiduciosi, con [illegible] gran voglia [illegible] catechizzare [illegible] altri. Ci riuscirete perché qualcuno penderà dalle vostre labbra e vi fornirà l'occasione di rendervi utili, cosa che vi manderà in visibilio. Progetti ottimi.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Ancora [illegible] giornata un po' triste, ma [illegible] negativa [illegible] [illegible] lentamente [illegible] le situazioni miglioreno. [illegible] soltanto [illegible] [illegible] errori di valutazione per pigrizia o superficialità e non fidarsi [illegible] promesse di un falso amico.

KOKY

NILUS

Lettere dei lettori

«Magona» non è la moglie d'un mago

Non vorrei essere pignolo ma [illegible] sono parole «difficili» che adoperiamo tutti, quasi ogni giorno, e parole "facili" di cui molti ignorano il significato. Anche la pronuncia qualche volta [illegible] ostica: *pizzicagnolo* (ossia [illegible] salumaio) [illegible] un termine curioso; *mesticheria* (negozio in cui si vendon colori e vernici) è [illegible] termine altrettanto astruso.

Ora sono rimasto sbalordito [illegible] vedere [illegible] faccia di [illegible] mio conoscente quando gli ho detto che dovevo [illegible] un momento in una magona. Mi ha chiesto con meraviglia che [illegible] fosse? Credeva che magona fosse... la moglie [illegible] un mago [illegible] [illegible] cartomante.

Ho dovuto spiegargli [illegible] *magona* è un termine, per me abbastanza corrente, certo più [illegible] *mesticheria*, anche se pochi lo adoperano. *Magona* è un negozio in cui vendono ferramenta, chiavi, serrature, catene, utensili in genere. Non credo di [illegible] scoperto l'acqua calda. Magona l'ho sempre usato [illegible] non mi sembra astruso.

Achille Boidi

Repressione in Cile

Egregio Direttore,

hanno fatto benissimo Regione Piemonte, Provincia e Comune [illegible] Torino [illegible] indire [illegible] manifestazione di protesta contro la dittatura di Pinochet in Cile.

Ma chi [illegible] crede di essere questo generale da mettersi a scimmiottare comportamenti [illegible] usanze praticate da decenni in oltre metà d'Europa (Polonia, Cecoslovacchia, Romania, Albania, Urss, ecc.)? Ma lo [illegible] che per «reprimere» legittimamente occorre una regolare «autorizzazione», che si ottiene presso un «Ufficio» [illegible] sede [illegible] Mosca, unico «abilitato» a «esercitare», per solenne decisione della Storia, in esclusivo [illegible] rigoroso «monopolio»?

[illegible] ringraziarLa della cortese attenzione, distintamente La ossequio.

Francesco Merino

Riabilitato in Cina il conduttiero che nel 1200 conquistò uno dei più grandi imperi della storia

Chi è Gengis Khan? Un bravo compagno

- Messo al bando dalla Rivoluzione culturale e poi dalla «banda dei quattro» la memoria del guerriero è stata di recente onorata con una cerimonia nella Mongolia Interna cui hanno partecipato migliaia di pastori giunti dalle steppe asiatiche
- La manifestazione è stata interpretata dalla Mongolia Esterna (legata all'Urss) come una prova delle mire espansionistiche di Pechino
- Gli storici cinesi vedono nell'unificazione delle disperse tribù mongole compiuta da Gengis Khan il primo passo verso la riunificazione della Cina portata a termine dai suoi discendenti verso la fine del 1200

KHAN, RIABILITATO IN CINA

PECHINO — [illegible] bando è coperto di ludibrio [illegible] «Banda [illegible] quattro» come precursore dell'«egemonismo» (cioè dell'imperialismo) [illegible] come mostro di oppressione, Gengis Khan è stato da qualche tempo riabilitato in Cina, come tanti altri personaggi defunti [illegible] viventi, e [illegible] ha ritrovato una sua ora di gloria. La sua memoria, infatti, [illegible] stata solennemente onorata [illegible] fragorosa [illegible] splendida cerimonia nella Mongolia interna (Cina settentrionale), cui hanno partecipato anche molti dei leggendari pastori mongoli che dominano le steppe ai confini del deserto.

«*Un migliaio di mongoli e di persone appartenenti ad altre nazionalità* — ha comunicato l'agenzia Nuova Cina — *si [illegible] riuniti giovedì scorso ai piedi del mausoleo di Gengis Khan, costruito sugli altipiani della Mongolia Interna cinese*».

Alcuni pastori, giunti [illegible] cavallo da molto lontano, si [illegible] prostemati [illegible] [illegible] statua del grande conquistatore mongolo all'interno del mausoleo, presentando doni [illegible] sciarpe rituali, mentre i lama buddisti salmodiavano preghiere in onore di Gengis Khan, fondatore di uno degli imperi più vasti di tutti i tempi. All'inizio [illegible] XIII secolo i suoi dominii [illegible] estendevano dalla Cina fino alle porte dell'Europa, comprendendo [illegible] l'attuale Turkestan, l'Afghanistan e la Persia. [illegible] 1227, alla morte del capo, il primo impero mongolo si disgregò rapidamente, ma dieci anni più tardi [illegible] Crimea fu assoggettata dai tartari, di stirpe mongola.

Durante la cerimonia i pastori mongoli hanno anche presentato [illegible] sacrificale tre enormi piatti di legno, carichi ciascuno di un'intera pecora [illegible] lampade a olio di burro, che sono stati collocati su una lunga tavola posta davanti alla statua [illegible] principe guerriero, [illegible] cinque metri, [illegible] i canti [illegible] le nenie dei lama si facevano più lamentosi. [illegible] poco è mutato nelle usanze mongole dai tempi ancestrali, quando questo piccolo popolo riuscì [illegible] dominare [illegible] mondo, scatenando guerre di sterminio. Le conquiste di Gengis Khan, nato nel 1155 o nel 1167 (non si [illegible] neppure [illegible] ricurezza la sua data di nascita), furono infatti tra le più sanguinose [illegible] cui ci sia giunto il ricordo.

Durante la «rivoluzione culturale» maoista (1966-1976) la tomba di Gengis Khan, situata nella regione di Ejin Hord, fu devastata [illegible] dalle «guardie rosse», [illegible] [illegible] 1980 venne restaurata per ordine [illegible] nuove autorità di Pechino e il grande conquistatore venne ricollocato [illegible] suo piedestallo di eroe nazionale del popolo mongolo, [illegible] il quale la Cina ha plurisecolari e strettissimi legami storici.

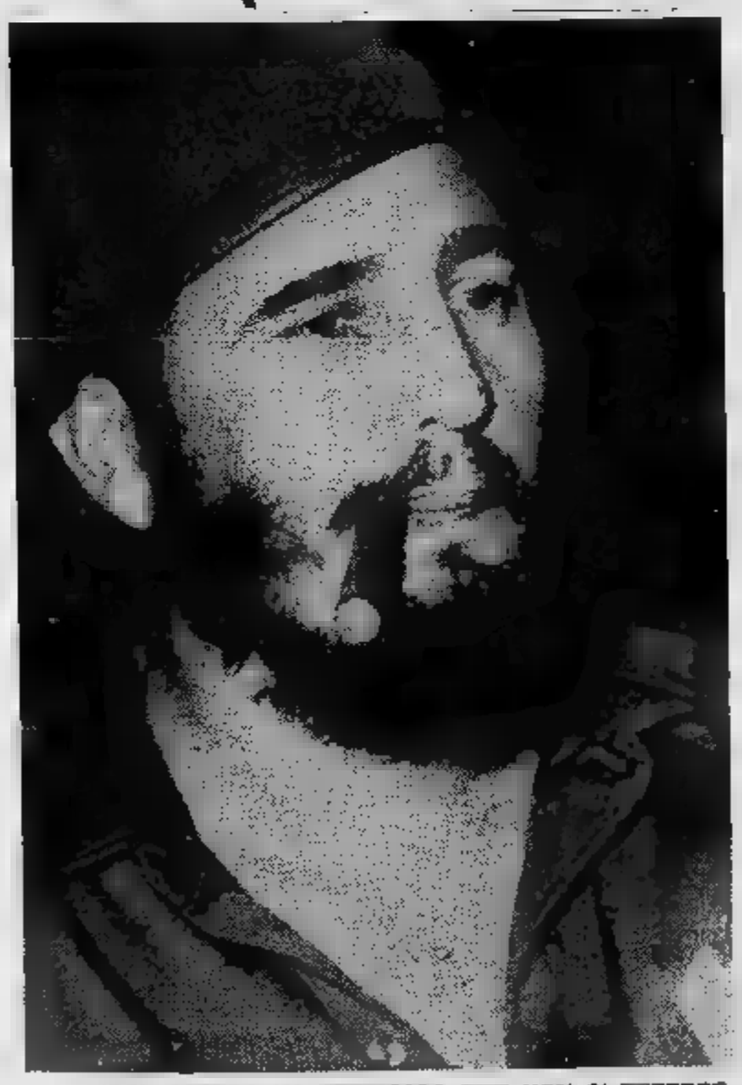
Sennonché di Mongolie ce ne [illegible] due, e questa riabilitazione [illegible] stata vivacemente criticata dalla Mongolia [illegible] (Paese formalmente indipendente [illegible] in realtà strettamente legato all'Unione Sovietica), che l'ha interpretata [illegible] un'ulteriore prova delle mire espansionistiche della Cina [illegible] tutta [illegible] Mongolia.

I rapporti [illegible] [illegible] Cina Popolare [illegible] la Mongolia Esterna [illegible] pessimi. Negli ultimi mesi le autorità [illegible] Ulan [illegible] hanno espulso circa duemila immigrati cinesi, [illegible] a dire circa un quarto della comunità cinese [illegible] dente nella Mongolia Esterna, provocando [illegible] queste espulsioni in massa le più aspre proteste di Pechino. Secondo recenti testimonianze di viaggiatori, ciò malgrado [illegible] espulsioni proseguono. Pechino ha però annunciato che esse [illegible] diminuite grazie alle «consultazioni attuate tra i due Paesi».

Da quando Gengis Khan è stato riabilitato, gli storici cinesi vedono, nell'unificazione [illegible] disperse tribù mongole da lui realizzata, il primo passo indispensabile per la successiva riunificazione [illegible] Cina. Il nipote [illegible] Gengis Khan, il celebre Kublai Khan, pur avendo perduto i dominii più lontani, riuscì infatti, nel 1279, [illegible] riunire tutta la Cina sotto [illegible] dominio della dinastia degli Yuan, ponendo così fine a diversi secoli di divisione [illegible] celebre Impero. Gli imperatori di origine mongola, assistiti da un'alta burocrazia anch'essa formata da dignitari mongoli, [illegible] gnarono in Cina fino all'inizio [illegible] questo secolo, quando fu instaurata la repubblica.

La riunificazione della Cina non fu quindi, [illegible] secoli fa, un merito [illegible] cinesi, ma fu portata dall'esterno e dalle armi mongole, [illegible] questo [illegible] un merito che [illegible] i cinesi riconoscono a Gengis Khan, e ciò non è irrilevante, in un Paese come [illegible] Cina, in cui la politica [illegible] mossa dalla storia.

Cuba (a 30 anni dal Moncada) ingrassa, beve e fuma troppo



FIDEL CASTRO HA PROMESSO [illegible] NON SI [illegible] REBBE PIU' FATTO FOTOGRAFARE [illegible] IL SIGARO IN BOCCA

- L'allarme lanciato dall'Organizzazione mondiale della Sanità: il Paese negli ultimi dieci anni ha subito un forte sviluppo
- Oggi il livello dei consumi [illegible] pari [illegible] quello di un Paese industrializzato
- Costanti inviti a fare più ginnastica e fumare, bere e mangiare meno

L'AVANA — *In termini economici è [illegible] paese in via di sviluppo, [illegible] Cuba [illegible] trova [illegible] fronte [illegible] problemi tipici [illegible] nazioni ricche: si mangia, si beve, si fuma troppo. Il direttore dell'Oms, Organizzazione mondiale per la Sanità, Halfdang Mahler, ha elogiato [illegible] progresso fatto nelle strutture e nei servizi sanitari dal governo comunista cubano in 24 anni, durante [illegible] suo recente intervento a [illegible] simposio medi[illegible] all'Avana. Ha però ammonito:* «Ora i vostri bambini nascono sani, [illegible] spuntano gli effetti secondari [illegible] benesse[illegible]. Troppo cibo, troppo bere, troppo fumo, e troppe medicine».

Le statistiche nazionali, ha poi aggiunto, indicano che il cancro [illegible] i mali cardiaci [illegible] [illegible] [illegible] principali [illegible] di decesso a Cuba, «dimostrando che per i problemi sanitari Cuba fa parte del gruppo dei P[illegible] sviluppati».

Perfino i più severi critici della Cuba castrista riconoscono gli impressionanti successi governativi nei servizi sociali [illegible] sanitari, cui è andato l'8 per cento [illegible] bilancio 1982. I 10 milioni di abitanti hanno cure mediche gratis, e servizi che [illegible] dagli ambulatori di quartiere e rurali agli ultramoderni ospedali delle grosse città. Massicce campagne [illegible] vaccinazione, e servizi sociali dalla culla alla bara, hanno praticamente eliminato [illegible] mortali malattie infettive e [illegible] malnutrizione, che tuttora mietono milioni di vittime in altri Paesi tropicali. [illegible] ministro cubano della Sanità, Sergio Del Valle, spiega: «La mortalità infantile ora è del 15,2 per mille, tasso [illegible] a quelli dell'Occidente industrializzato».

Del [illegible] aggiunge: «Prima della rivoluzione cubana del 1959 [illegible] del 50 per mille, e [illegible] durata [illegible] della [illegible] è [illegible] 73 anni, 20 più di prima».

La lotta contro i mali [illegible] povertà sembra vinta, [illegible] [illegible] autorità sanitarie di Cuba hanno lanciato campagne pubblicitarie ben note [illegible] chiunque in Europa [illegible] negli Stati Uniti. Per [illegible] [illegible] i manifesti, [illegible] case la televisione esaltano le virtù della ginnastica quotidiana, e mettono tutti in guardia contro i pericoli [illegible] peso eccessivo. Sono state mobilitate personalità celebri per diffondere [illegible] messaggio. Per esempio il campione [illegible] [illegible] Alberto Juantorena dalla tv esorta i giovani a non fumare. Ogni mattino inoltre il piccolo schermo trasmette un programma [illegible] ginnastica degno di Jane Fonda: [illegible] danzatrice compie tutti gli esercizi necessari per far perdere alla massaia cubana media i chili di troppo. Lo stesso Fidel ha raccolto [illegible] sfida, dichiarando che mai più nessuno lo vedrà fumare in pubblico il famoso sigaro. Col cibo razionato è difficile ingrassare, [illegible] i cubani [illegible] hanno abbastanza soldi per concedersi qualche extra sui mercati paralleli, o liberi.

Un medico ospedaliero dice: «E' strano, [illegible] [illegible] Cuba vin[illegible] la battaglia contro la [illegible] sedentaria o contro gli [illegible] [illegible] cibo sarà più [illegible] di quanto [illegible] stato sconfiggere la poliomielite [illegible] [illegible] malaria».

I cubani [illegible] cibi pesanti, caffè con tantissimo zucchero; e, naturalmente, i famosi rum e tabacco dell'isola.

Cuba ha celebrato giorni fa [illegible] 30° anniversario dell'audace attacco guerrigliero, che segnò il principio [illegible] fine [illegible] vecchia dittatura di destra, [illegible] la nascita di una rivoluzione che avrebbe scosso le Americhe. L'attacco all'alba contro la [illegible] di Moncada a Santiago, nell'Est dell'isola. [illegible] 26 luglio 1953, trasformò uno sconosciuto avvocato di [illegible] anni, Fidel Castro, in [illegible] eroe per molti nemici [illegible] corrotto regime di Fulgencio Batista. Con circa 150 seguaci, Fidel sperava di cogliere di sorpresa i 1000 soldati della guarnigione, [illegible] [illegible] dare il via all'insurrezione popolare in un Paese già in pieno fermento di sentimenti antigovernativi.

Le cose andarono male [illegible] dall'inizio: metà degli uomini perse la strada, altri si imbatterono in [illegible] pattuglia vagante dell'esercito, perdendo il vantaggio della sorpresa. Gli insorti, poveramente armati, furono costretti a fuggire quasi subito, poche le vittime; [illegible] sangue scorse poi, quando soldati [illegible] polizia rintracciarono gli attaccanti torturandone [illegible] uccidendone un'ottantina. La crudeltà della repressione sconvolse il Paese, rafforzando l'opposizione, [illegible] convincendo molti che [illegible] [illegible] armata [illegible] l'unica via [illegible] a mutar governo. Fidel e suo fratello furono fra quanti riuscirono [illegible] evitare la cattura immediata; [illegible] vennero presi poi. Il processo offrì [illegible] Fidel una tribuna per difendere pubblicamen[illegible] l'azione, [illegible] per diffondere «la filosofia [illegible] movimento 26 luglio». *Ironicamente, visto il corso imboccato dal castrismo col 1959, quando andò al potere, nel 1953, il pc cubano gli fu contro.*

Il partito denunciò l'assalto al Moncada come «putschista», contrario agli interessi del popolo. Ampio il dibattito sul ruolo dell'assalto [illegible] rivoluzione. Castro ha detto: «Se avessimo sconfitto [illegible] nel 1953, l'imperialismo Usa ci avrebbe spianati: i grandi mutamenti mondiali infatti [illegible] avvenuti dal 1953 al 1959».

[illegible] [illegible] *parere all'inizio degli Anni [illegible] Mosca [illegible] sarebbe [illegible] [illegible] [illegible] aiutare la Cuba post-rivoluzionaria, [illegible] che invece ha potuto fare un decennio dopo. Nessun'altra data comunque è così festeggiata [illegible] Cuba: c'è il più importante discorso di Castro in tutto l'anno, [illegible] [illegible] giorni di vacanza, [illegible] 24 ore di carnevale.*

Fu condannato a 15 anni per [illegible] guidato l'attacco, ma 2 anni dopo un'amnistia politica lo liberò, e andò [illegible]lo in Messico. Ma alla fine del 1956 tornò, per lanciare una guerra su piena scala contro [illegible] sulle montagne [illegible] Sierra Maestra, che sovrastano Santiago e la [illegible] costa. La dittatura fu [illegible] [illegible] guerriglia. Cinque anni, 5 mesi, 5 giorni dopo il Moncada, Fidel prese [illegible] potere. Il movimento [illegible] luglio (ne [illegible] parte liberali, socialisti [illegible] estremisti di vari colori) venne disciolto nei primi anni di dominio castrista, quando Fidel optò per lo Stato comunista

Personaggi della Settimana

Il «mago» è di nuovo sul podio Von Karajan ha battuto il male

Ha rischiato la paralisi, ma dopo una seconda operazione alla colonna vertebrale ed un mese di convalescenza è tornato a dirigere con la maestria di sempre che ha fatto di lui uno dei più grandi direttori di tutti i tempi - Ha 75 anni - ■ boom della sua carriera nella Germania nazista, emarginato dopo la guerra, poi trionfo inarrestabile

E' tornato sul podio. Dopo una seconda operazione ■■■ colonna vertebrale (si temeva la paralisi) ■ un solo mese di convalescenza, eccolo di nuovo ■ dirigere l'orche■■■ ■■ suoi occhi ■ ghiaccio, chiuso nel ■■■ cilicio nero, i capelli candidi che si sollevano con un'onda nel «fortissimo».

Erbert Von Karajan, 75 anni, tra i più grandi direttori d'orchestra di tutti i tempi: ■■ ■■■■. La musica sinfonica è indissolubilmente legata al ■■■ nome. Persino troppo. Karajan ha costruito un impero su Mozart, ■■■■ e Beethoven. Ma non è tutto: Karajan ha dato inizio all'era ■■■ divismo della bacchetta, che prima non esisteva.

Intorno ai suoi capricci, ■ è fatto più chiasso che su quelli della Callas, le ■■■ intemperanze, i suoi dispotismi, i suoi amori ■ disamori hanno riempito le cronache mondane per anni. I ■■■■ connazionali lo chiamano «Herr Primadonna». I suoi orchestrali lo venerano e lo patiscono perché si comporta da autocrate totale. Chi lo conosce, dice che sia orgoglioso, irascibile, sprezzante come i signorotti del Rinascimento e non conosca ragione all'infuori della ■■■■

Malgrado ciò, tutti sono pronti ■ perdonarlo e baciargli il piede. Perché ■ un genio. E perché ■ bello. A 75 anni suonati, Karajan conserva l'aspetto d'un aristocratico playboy, porta le ■■■■■ aperte col foularino al collo, guida macchine sportive ■ ■■■ all'ora, ■ vela, pilota personalmente il suo aereo privato, «Mystère 10», e ■ sue yacht, «Nereide». Poi va ■ caccia, a pesca, scia, fa roccia, nuota.

Malgrado gl'impegni stressanti, non ■ è mai privato dei piaceri della vita. E, nella vita, ha sempre preteso il meglio: ■■■■ e co■■ debbono essere, naturalmente, all'altezza. Possiede due castelli vicino ■ Vienna, una grossa villa a Salisburgo, un'altra villa sontuosissima a St. Moritz, arredata con quadri d'autore ■ piscina d'acqua calda.

Inoltre, ha una moglie bellissima, d'un quarto di secolo più giovane di lui, che ■ chiama Eliette, ed è la terza. Quando la conobbe, ■■■ indossatrice da Christian Dior ■ presentava gli abiti del sarto parigino nel jetset britannico. Gli ha dato due figlie: Isabella, 23 anni ■ Arabella, 17.

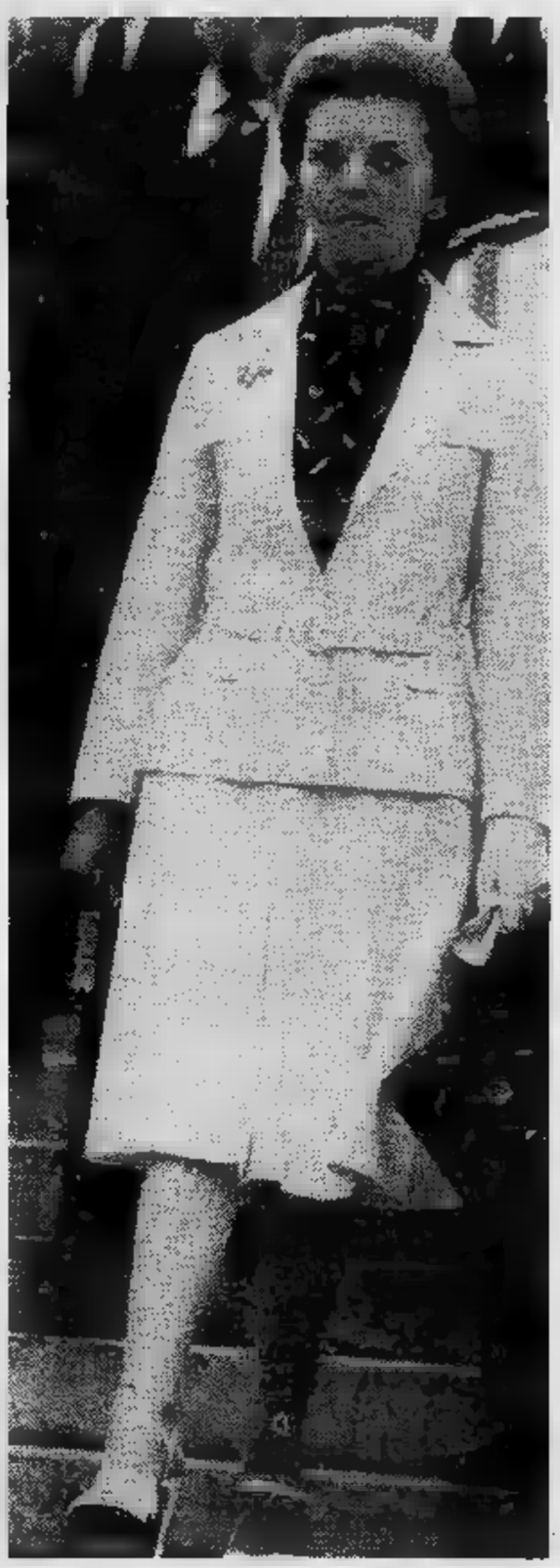
Erbert Von Karajan ■■■■ baciato in fron■ dalla fortuna ■ Salisburgo, nel 1908. La ■■■ famiglia, di origine macedone, si ■■■ stabilita in Austria al principio del '700. Un secolo dopo, era già illustre: un trisavolo condottiero, un nonno consigliere di corte, un padre alto funzionario dello Stato. Erbert scelse un'altra strada: ■ a otto anni, ■■■■ Mozart, suscitava già grande entusiasmo come concertista.

Ma il boom della sua carriera ■ verifica nella Germania nazista. E lui bello, biondo, elegante ■ iscrive ■ partito ■■■ ■■■■ un lasciapassare in più nella ■■■■ verso il ■■■ obiettivo: diventare l'unico ■ il più bravo. Sarà lui a dirigere l'inno ■■■■■ nella Parigi occupata. E ■■■ 1941, a soli 33 anni, diventa direttore della più grande orchestra del Reich, l'Opera di Berlino.

Finita la guerra, le autorità alleate lo confinano sprezzantemente nella sua villa di campagna: n■■ più il podio, per un direttore collaborazionista. Ma l'epurazione dura soltanto due anni. Dopodiché Karajan ritorna trionfalmente sulla breccia: e ■ suo successo è inarrestabile. Lo chiamano il «nuovo Toscanini», lo venerano, gli gettano fiori.

E intanto questo genio, che ha uno spiccatissimo ■■■■ degli affari, capisce ■ ■■■ re un'arma in più rispetto ai suoi illustri predecessori: l'industria discografica. ■ poiché, nel frattempo, ■ diventato direttore ■ vita della Filarmonica di Berlino, rilancia massicciamente la Germania ■■■ mercati discografici mondiali, mentre ■ ■■■■ discografica ■■■ lui fondata si piazza al primo posto. Ciò richiede ovviamente che egli confezioni il suo personaggio a misura ■ industria: ■ la cosiddetta promotion. Perciò ■ mondo viene bombardato da foto ■ Karajan alla guida d'uno dei suoi bolidi, Karajan al timone, Karajan che pilota l'aereo, Karajan in salopette, Karajan col berretto ■■■ marinaio, in una continua immagine di poderoso vitalismo giovanilistico.

Alta lunga, discutibile, fastidioso, ■■■■ insopportabile. Ma basta che lui torni sul podio, vestito sobriamente ■■ nero, gli occhi magnetici spaziarti sull'orchestra e le braccia protese, per cancellare tutto: ■ ■ mago, prende il posto del businessman.



Isabelita: «Torno in Argentina e scaccerò i nemici a frustate»

Il suo rientro in patria è previsto per fine agosto, in occasione del congresso peronista Maria Estela Martinez, in arte Isabel, era ballerina in un night ■ Panama - Fu ■ che conobbe Perón e nel '61 ne divenne la terza moglie - Undici anni dopo era col marito alla Casa Rosada - Rimasta vedova, fu eletta presidente, ■■■ nel 1976 venne destituita

I suoi nemici ■■■■■ (e ■■■ ha tanti), l'hanno sempre definita spregiativamente *copera*, cioè *entreineuse*. In effetti, Maria Estela Martinez, in arte Isabel, era ballerina di fila in un nigth club di Panama; e fu lì, secondo i biografi ufficiali e i pettegoli accreditati, che incontrò Perón già in esilio e quasi sessantenne, ■■■ quattro ■■■■ vedovo dell'impareggiabile Evita.

Peron, d'altronde, ■■■ un ■■■■■ ■■■ locali di questo genere ed aveva sempre avuto la tendenza ■ cercarsi mogli ■ amanti nell'ambiente dello spettacolo (la ■■■ prima moglie, Amelia Tizon, era pianista; ■ ■■■■■ da, Evita Duarte, ■■■ stata attricetta di varietà e spogliarellista): ■■■■ ■■■■ ■■ anni e gli piacque subito perché ■■■ piccola (1 metro ■ 57, due centimetri soltanto più ■ Evita), perché ■■■ giovane ■ perché aveva carattere. La fece entrare nel ■■■ entourage, con la copertura ufficiale di segretaria, benché non sapesse neanche scrivere ■ ■■■ china, e nel 1961 Isabelita, come ormai ■ chiamavano tutti, diventò la ■■■■ moglie ■■■ deposto presidente dell'Argentina, che nel frattempo meditava ■ ritorno in patria.

■■■■ effettua ■ sua prima ■■■■■■ esplorativa in Argentina ■ fianco di Perón quattro anni dopo il matrimonio ed ■ per ■ un'esperienza lacerante. L'inevitabile confronto con la ■■■■ Evita ■ impone pesanti mortificazioni e insulti sanguinosi al suo primo incontro-scontro con le ■■■■■ peroniste. ■■■ quando, ■■■ '72, Perón farà finalmente ritorno alla Casa Rosada, Isabelita ha già ■ scelto ■ suo ruolo: ■■■ cercherà di sostituire l'insostituibile Evita, né ■ farta ■■imenticare, ma ■■■ sarà l'incarnazione vivente ■ ■■■■■ morale.

Truccata e pettinata come Evita (si è decolorata i capelli ■ li ha raccolti in uno chignon sulla nuca) ■ vestita ■■■■ Evita, eccola affacciarsi ■ balcone accanto ■ Perón ■■■ ■ braccia levate ■ cielo in un richiamo taumaturgico «*Evita, Evita, Evita!*». ■■■ quel momento, la folla è sua. Nel '75 viene eletta vicepresidente ■ sette mesi dopo Perón, gravemente ammalato, le delega tutti i suoi poteri.

Quando Perón muore, ■ 79 anni, Maria ■■■■■ Martinez ■■ Perón diventa Presidente dell'Argentina senza che gli argentini ■■■ ne rendano conto. Ai funerali del marito, si presenta fasciata in un lutto drammatico, rotto soltanto ■■■■ ■■■■ ■■■■■ ■ presidente che le attraversa ■ petto e, senza una lacrima, ■ faccia pietrificata dalla tensione, annuncia che, ■■■■■■ morto il marito, lei ■■■ avrebbe preso logicamente il posto.

Così Isabelita, ex-entraineuse, divenne l'unica donna capo ■■ Stato dell'Occidente Cristiano: ■■■ peso ■■■■ indifferente e ■■■ tanto per il fatto di trovarsi al vertice del potere, ■■ un Paese che ha sempre considerato la supremazia maschile ■■■ vanto nazionale, quanto ■■■ la sorda ■■■■ da sostenere contro il fantasma ■■■ marito di cui non possiede il fascino magnetico ■ contro il fantasma di Evita, adorata come una santa nelle sue spoglie imbalsamate.

Infatti, esaurito il dolore nazionale per la scomparsa ■■■ presidente, l'opinione pubblica comincia ■ fermentare, mostrando di averne abbastanza delle «pasionarie», autentiche o da rotocalco. ■■■ Isabelita ■ un ■■■■ duro: raggiunto il potere non ha nessuna intenzione di mollarlo e gli argentini debbono cacciarla. Destituita da un colpo ■ stato militare nel '76, viene ■ seguito arrestata e condannata per abuso di fondi destinati a opere di carità, quindi espulsa dall'Argentina ■■ ■■■■■ ■ Madrid, nella villa «17 de Octobre». Sconfitta, ma ■■■ doma.

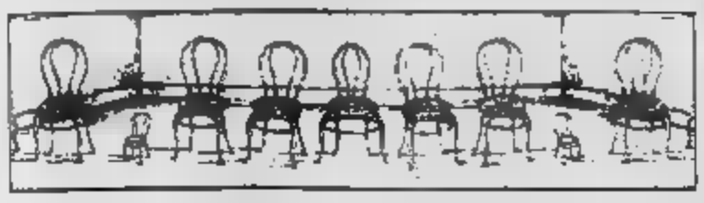
■■ quel momento, ■■■■■ non ■■■■ di pensare al ritorno: e alla vendetta. «*Scaccerò i miei nemici con la frusta, come i farisei dal tempio*», dice, in un discorso. E già si parla ■ un ■■■ rientro in Argentina per fine agosto, in occasione del congresso peronista. Lei vi si sta preparando puntigliosamente, nel ritiro della sua villa bianca ■ Fuengirola, vicino ■ Marbella, dove cura ■ corpo (un massaggiatore ■ un'estetista specializzata si occupano di lei ■ lunghezza di giornata) non meno dell'anima.

Forse per reazione alle proprie origini, ■ forse per cancellarle dalla memoria della gente, Maria Estela ■■■■■ è diventata, a 52 anni, una donna estremamente bigotta, in preda a continue crisi religiose: ■ la comunione tutti i giorni, porta un piccolo cilicio arrotolato sui fianchi, per altro perfettamente abbronzati, e recita il rosario inginocchiata su chicchi di granturco per mortificare ■ carne, come ■■■■ Santa Teresa de Avila, ■ cui ■ profondamente devota.

■ le riuscirà di tornare in Argentina, ■■■ spera, promuoverà una crociata contro la pornografia, abolirà gli spogliarelli, chiuderà i night. Pare che ■ questa ■■■ ultima incarnazione, ■ mistica Isabelita ■■■■ per■■ il sorriso ■ acquistato lineamenti decisi nella loro durezza: alta fragile ■■■■■■■ si ■ sostituito Torquemada.

Donata Gianeri

Note d'Arte



di Angelo Mistrangelo

GLI AVVENIMENTI, LE RASSEGNE IN PIEMONTE

Le mostre

Acqui Terme. Liceo Saracco. Retrospettiva ■ Massimo Campigli. La mostra, curata da Paolo Fossati, pone l'accento sulle qualità espressive di un noto maestro del Novecento che seppe conferire alla propria esperienza un'indiscutibile personalità ■ unicità. (Sino all'11 settembre).

Brusson. Salone Medioevale. Appuntamento con ■ tradizionale pittura ■ Gilberto Francisetti: ■ dipingere figurativo con chiari riferimenti alle Valli d'Ayas, Gressoney, Valtournenche ■ Brusson. (Sino al 21 agosto).

Castellamonte. Dal sabato scorso e fino all'11 settembre ■ vie ■ le piazze di Castellamonte sono diventate il luogo, lo spazio, l'ambiente per la ricorrente mostra ■ ceramica che quest'anno ha ■ tema «Ceramiche ■ cultura». Per questa occasione sono allestite le personali ■ Renzo Igne (un artista di Castellamonte) e, nella chiesetta ■ San Rocco, quelle degli scultori contemporanei Cimatti ■ Mariani.

Oulx. Galleria Hamelin. Prosegue nella località turistica dell'Alta Val di Susa la mostra di grafica organizzata da Giuse Cassi. In galleria le nature morte di Guttuso, le litografie di Cassinari ■ Cantatore, le caratteristiche figure ■ Ranucci, la Venezia ■ Guidi e ancora Fiume, Baj, Zambrelli, Sassu. (Sino al ■ agosto).

Saint-Vincent. Grand Hotel Billia. Nel quadro ■ una fattiva collaborazione ■ l'Associazione piemontese gallerie d'arte moderna (Apgam) ■ ■ allestita una significativa rassegna di grafica imperniata su autori dell'Ottocento ■ Novecento. Più ■ ■ artisti danno vita alla mostra: da Fontanesi ■ Fattori, da Baj a Dalì, da Fini ■ Gazzera, Fuchs, Gentilini, Gischia, Jorn, Lackovic, Lovak, Magnelli, Maiolo, Nespolo, Paulucci, Rabuzin, Rothko, Tapies, Sutherland. (Sino al 28 agosto).

Sauze d'Oulx. Galleria Spazio. Personale di Mario Gambedotti che ripresenta ■ scelta di xilografie realizzate con ■ segno nitido, atto ■ definire immagini che hanno il sapore di una saga popolare, che appaiono permeate da ■ sottile ironia. (Sino al 19 agosto). Dal 20 agosto mostra ■ antichi costumi ■ oggetti dell'Alta Valle di Susa.

Torino. Pur non essendo una città tradizionalmente turistica, Torino propone ai visitatori una ■■ ■ interessanti rassegne: alla Mole Antonelliana «Arte e scienza per il disegno nel mondo»; Palazzo ■ Vela, retrospettiva di Alexander Calder; un maestro dell'arte contemporanea; Galleria Sabauda, sono aperte le ■ dedicate alla pittura fiamminga ■ alla grafica delle collezioni che costituiscono il fondo della pinacoteca: Durer, Rembrandt, Ruisdael, Miel, Waterloo, Grien (per tutta l'estate).

Alla Coop. Consumo e Mutua Assistenza Borgo Po Decoratori (via Lanfranchi 28), grafica di Paolo Pisotto.

Valtournenche. Ex Sala Comunale. Personale di Giordal (Alberto Giorda) sul tema «Orizzonti in controluce». Un dipingere figurativo ■■ sottile vena romantica che ■ colore rende piacevole. (Sino al 15 agosto).

Biella. Palazzo Ferrero di Masserano. Mostra «Il Caucaso di Vittorio Sella, fotografie e montagna dell'Ottocento». ■■■ dalla collaborazione tra ■ Museo nazionale della momntagna «Duca degli Abruzzi» di Torino e la città di Biella, assessorato ■■ Cultura, la rassegna offre un preciso itinerario dell'esperienza fotografica ■ alpinistica di Vittorio ■■■ e, in particolare, delle spedizioni effettuate nel Caucaso Centrale.

Torgnon. La Maison ■■ l'Accueil. La ■■■■■ Comunale ha allestito la mostra personale ■i Pierre Octave Fasani: «Omaggio ■ Torgnon». Nato a Borg-Saint-Maurice, Fasani opera ■ S. Benigno Canavese in un'antica torre, nel silenzio della campagna, nella raccolta meditazione di uno studio che gli consente ■ approdare a quel suo universo pittorico sempre intriso di interiore poesia ■ di immagini di una realtà rivissuta nel segno della fede. In mostra delicate impressioni della Valle del Cervino. (Sino ■ 16 agosto).

Corio Canavese. Galleria La Torcia. Prosegue in questa galleria la serie ■■■ mostre personali dedicate in prevalenza ad ■■■ dell'area torinese. In quest'occasione espone la pittrice A. Branciari Quaglino dalla stilizzata figurazione. (Sino al 20 agosto).

Bardonecchia. Galleria il Lanzello. Specializzata in grafica la galleria di via Medail propone anche quest'anno ■■■ mostra ■ notevole livello. Per gli appassionati d'arte il nome ■ Mino Maccari è sicuramente ■■ richiamo, un'occasione per vedere ■■ sua opera dalla graffiante, ironica, intensa denuncia ■■■ società contemporanea. - Salone esposizioni Azienda Autonoma ■ Soggiorno, personale di Bolley che espone «Urogalli, geometrie e civiltà». A cura della Città di Bardonecchia, Comunità Montana Alta ■■ Susa, Azienda Autonoma di Soggiorno.

Da vedere in ■■■

Firenze - Forte Belvedere — Mostra Antologica di Mario Ceroli curata ■■ Maurizio Calvesi, autore inoltre ■■ catalogo. Per questo importante appuntamento fiorentino (ricordiamo in passato la grande mostra ■ Henry Moore) sono state scelte 42 opere realizzate ■ legno, mentre per ■ prima volta sono esposte ■■ ■■■ in bronzo considerate un «Omaggio ■ ■■ Chirico» (sino ■ ■ ottobre).

Un «tour artistico» per chi ha deciso di trascorrere le ferie in città

«LA CENA IN CASA DI SIMONE» DI ■■■■■■■■

AGOSTO IN GALLERIA

(una gita tra i capolavori esposti a Torino)

■■■ *assolate giornate di agosto Torino sembra fermarsi; ■ tempo trascorre ■■■ esasperante lentezza ■ le piazze assumono il metafisico aspetto tanto caro ■ Giorgio De Chirico. La città di Salgari e di Arpino, di ■■■ ■ di Firpo, ritrova come d'incanto inusitati silenzi, attese ai tavoli del caffè di piazza San Carlo, ritmi pacati ■ solitudini di poeti ■ di artisti che in Borgo Po ■■■■■■ dell'uomo le speranze ■ le inquietanti sconfitte.*

■■■■ *cupola del Guarini ■■■ Gran Madre, dai portici ■ ■■ Roma ■ Valentino, si aggirano turisti pronti ■ cogliere ■ testimonianze del passato: attenti «lettori» del nostro patrimonio artistico ■ culturale.*

Chiusa per restauri ■ Galleria Civica d'Arte Moderna, la città offre alcune rassegne di notevole livello come la retrospettiva di Alexander Calder ■ Palazzo a Vela; l'indagine fotografica intorno a «Novara e la ■■■ terra ■■ secoli XI e XII» ospitata ■ Palazzo Reale, ■ bella mostra «Arte e scienza per il disegno ■■ mondo» alla Mole Antonelliana e ■■■ Sabauda la raccolta della pittura olandese e fiamminga, mentre all'Armeria Reale si possono ammirare le armature di Casa Savoia ■ scudi, pistole, archibugi, spade, alabarde.

La Galleria Sabauda, situata al secondo piano del palazzo ■ ■■ Accademia delle Scien■■ eseguita ■■ Guarino Guarini, ha festeggiato i 150 dalla fondazione con ■■■ serie ■ manifestazioni che hanno richiamato l'attenzione sulle ■■■ collezioni, sui restauri effettuati, sulla ristrutturazione di alcune ■■■ per far posto ■ nuovo allestimento del settore dedicato ai pittori fiamminghi e olandesi.

Una visita diviene quindi quanto mai doverosa per ammirare ■ «Madonna col Bambino» del Beato Angelico ■ ■ «San Francesco riceve ■ stimmate» di Jan Van Eyck, la «Sacra Famiglia» del Mantegna, ■ «Cena in casa di Simone» del Veronese, ■ «Trinità» del Tintoretto e il «Trionfo ■■ Aureliano» del Tiepolo.

Proseguendo nell'itinerario espositivo si rilevano le «Vedute ■ Torino» eseguite da Bernardo Bellotto, ■ grandi composizioni di Gaudenzio Ferrari, dello Spanzotti, di Defendente Ferrari, del Canaletto e del Guardi.

Nell'ambito dell'arte fiamminga e olandese, di assoluto pregio internazionale, si nota■■ ancora la «Madonna col Bambino» di Petrus Christus, ■ «Storie della Passione» del Memling, I «Quattro tori» del Potter e la «Ragazza alla finestra» di Gherardo Dou.

In particolare si segnala nella Sala Guarini ■ suggestiva raccolta di incisioni di scuola tedesca, olandese ■ fiamminga, delle collezioni di stampe del museo. Fra queste emergono alcuni preziosi fogli di Antonio Van Dyck e ■■ Miel, la xilografia «Deposizione di Cri■■ ■■■ Croce» di Hans Baldung detto Grien, l'«Antica veduta di Amsterdam» di Rembrandt ■ «I due contadini con ■ loro cane» di Ruisdael.

■■ mi.

GENTILESCHI, ■■■■■■■■E

Piermarini ■ il «suo» Settecento

Foligno — A Palazzo Trinci è in corso, sino ■ 16 ottobre, ■ mostra «Giuseppe Piermarini ■ il suo tempo», promossa ■■ Comune di Foligno ■ collaborazione ■■ ■ Comune ■ Milano, la Regione dell'Umbria, ■ Consorzio economico e urbanistico per i beni e le attività culturali della Valle Umbra Sud, l'Azienda comprensoriale ■ turismo del Folignate ■ Nocera Umbra, la Cassa ■i Risparmio ■i Foligno e ■ Caripio, Cassa ■i Risparmio delle Provincie Lombarde.

GIUSEPPE ■■■■■■

La rassegna si «ripropone l'assoluta necessità ■ arricchire la ■■■ di ricerca riguardo gli anni di formazione ■■ Piermarini, ma anche ■ ritornare su aspetti più direttamente connessi alla ■■■ personalità di ■mpleto uomo ■■ '700».

Giuseppe Piermarini nacque a Foligno il 18 luglio 1734, e ivi morì nel febbraio 1808. Studiò ■ Roma tra ■ 1765 e il 1769 lavorò ■ cantiere della Reggia di ■■■■■■ col Vanvitelli, che seguì poi a Napoli ■ Benevento. Negli ■■■ ■■■■■■ivi ■ nominato architetto camerale ■ arciducale e ispettore generale ■■■■ Fabbriche dello Stato in Lombardia e operò a Milano, Mantova, Foligno per i restauri ■■■ Duomo.

Realizzò inoltre numerose Fabbriche di Stato: lavori per la Zecca, ■ Posta, i Tribunali, il Palazzo del Governo, Pio Ricovero Trivulzio e Casa di Correzione, costruzione ■■■ Monte Camerale di S. Teresa e del Mon■ di Pietà. Direttore ■■■■ mostra ■ Carlo Ceccarelli, catalogo della Electa Editrice curato da Massimo Stefanetti.

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maroncc 32; **MILANO**, via Gaetano Negri 8/10; **BOLOGNA**, via Indipendenza 24; **BOLZANO**, via [illegible] 30; **BRESSANONE**, [illegible] Bastioni 2; **GENOVA**, via E. Vernazza 23; **GORIZIA**, corso Italia 98; **IMPERIA**, via Bonfante 1; **MANTOVA**, corso V. Emanuele 3; **MERANO**, corso Libertà 29; **MONFALCONE**, via Duca d'Aosta 102; **NAPOLI**, via Roma 148; **NOVARA**, corso Mazzini 1; **PADOVA**, piazza De Gasperi 41; **ROMA**, via Quattro Fontane 16; **ROVERETO**, corso Rosmini 53/5; **SANREMO**, via Gioberti 47; **SASSARI**, portici Crispo 3; **SAVONA**, via Astengo 1; **TRENTO**, via Londron 1; [illegible]ESTE, piazza Unità d'Italia 7; [illegible] piazza Marconi 9, oltreché presso tutti i corrispondenti [illegible]a Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta [illegible] [illegible]spondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A.**, [illegible] [illegible] d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni [illegible] [illegible] corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto [illegible] [illegible] di riga (minimo 3; la riga è composta di 39 battute, interspazi compresi) per la [illegible] della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al [illegible] globale.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata [illegible] casselle. Essa ha il diritto di verificare la lettera e di incasellare soltanto quella strettamente [illegible] agli annunci, [illegible] inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari [illegible] [illegible] di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle [illegible] debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo [illegible] con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPAR[illegible]MO DI [illegible]RINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI [illegible] FILO
Gli annunci economici [illegible] [illegible] **Stampa** e **Stampa** [illegible] possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente [illegible] **650.2165** (3 linee [illegible] automatica).
Il relativo pagamento dovrà [illegible] effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario [illegible] Paolo [illegible] Torino o delle Casse [illegible] Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista [illegible] impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

PRIVATO concede finanziamenti ipotecari [illegible] immobili minimo 5 mil[illegible]. Per informazioni e appuntamenti tel. 857.837.

3 Aziende, negozi

BAR [illegible] Francia avviatissimo servizio per [illegible] coperti locali ampi [illegible] mq tavola calda. [illegible] Market 650.2175.

FINALE Ligure zona centro cedesi negozio [illegible] fioriste con o senza licenza vero affare. Telefonare 019/691.965.

4 Terreni

STINTINO vicinanze, vendesi appezza[illegible] di terreno da 5000 mq, L. 15 milioni caduno, rateabili. Per informazioni tel. 079/514.245 - 514.415 - 502.238.

5 Locali e negozi

[illegible] 5767 vende libero Mirafiori via Nichelino negozio mq [illegible] seminterrato mq 85 [illegible] alloggio mq 50.

GABETTIMARK vende corso Casale autorimessa piano seminterrato mq 1200 [illegible] ampi [illegible] carrato 011 5767.

GABETTIMARK vende Lauri vicino [illegible] strada capannone mq [illegible] palazzina uffici e terreno. Gabetti 011 5767.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCANSI per periodo fiere montatori meccanici tubisti pneumatici disodinamici carpentieri. Tel. 801.5258.

impiegati

CASAMERCATO S.p.A. ricerca per proprio ufficio vendite funzionario/a max trentenni. Richiedesi esperienza [illegible]dica maturata nel settore immobiliare. Offresi inquadramento Inps settore commercio più rimborso spese e forti incentivi. Inizio rapporto lavoro dal 1° settembre 83. Per appuntamento telefonare al 5586.

15 Autovetture

A.A.A. NUOVA Concessionaria Lancia Autobianchi tutta la gamma modelli 1983, vetture d'occasione [illegible] Lancia, Alfa Ro[illegible], Renault, Volkswagen. Consegna 20 ore. Lincarauto, [illegible] Principe Oddone 68, telefono 472.047 (aperto anche [illegible] sabato tutto il giorno).

ACQUISTIAMO vetture pagando il massimo in contanti. Lincarauto, corso P. [illegible] [illegible] (anche il sabato). Tel. 472.047.

AGOSTO SOIMA
per preparare il rilancio d'autunno pratichiamo [illegible] sconto [illegible] 20% su tutte le vetture d'occasione che abbiamo in casa. Pagamento a partire [illegible] ottobre. Rateazioni fino [illegible] [illegible] mesi anche senza anticipo. Soima Auto corso Giulio Cesare 186 tel. 205.1977 - 295.2005.

A112 da noi costano [illegible] meno. Condizioni irripetibili. Lincarauto s.r.l. Concessionaria, corso Principe Oddone [illegible] Lincarauto, corso Orbassano 72 (anche il sa[illegible] tutto il giorno).

[illegible] 208 [illegible] metallizzato km 10.000 reali vendo. Tel. 683.295.

LINCARAUTO srl corso Orbassano 72 nuova concessionaria **Lancia Autobianchi** consegna immediata condizioni [illegible] nali vasto [illegible] vetture d'occasione tutte [illegible] marche. Corso Orbassano 72 anche il sabato.

PORSCHE Targa 3000 sc recentissima [illegible] 5000 vendo. Tel. [illegible]

[illegible] Royce argento anno '74 come nuova vendo. Tel. 683.295.

SENZA [illegible] vendiamo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso [illegible] 3, tel. 658.001.

11 Acquisto alloggi

[illegible]

per conto nostra clientela appartamenti liberi 100/150 mq in Torino. Pagamento immediato Grimaldi, corso Einaudi 9, tel. 596.464.

SOCIETA' acquista alloggio libero in Torino [illegible] prima cintura di 1-2-3 camere anche da ristrutturare. Tel. 535.535.

19 Vendita alloggi

[illegible] [illegible] Francia Pozzo Strada spazioso ingresso [illegible] camere cucina bagno ripostiglio terno [illegible] [illegible] L. 68 milioni facilitati. Sefim 487.741.

[illegible] via [illegible] libero spazioso ingresso [illegible] camere cucina bagno L. [illegible] milioni più mutuo. Sefim,-tel. 473.0387.

ALPIGNANO via S. Martino camera cucinotta servizi vuoto L. 26 milioni. Ausa 596.607 - 597.774.

APPARTAMENTO casa d'epoca via Consolata piano 3°, 10 camere servizi mq 315 abitazione o studio vuoto L. 220 milioni. Ausa 596.607 - 597.774.

[illegible] stessa casa recenti una due [illegible] camere tinello cucinino servizi permute dilazioni. Telefonare 512.012 Esim.

BORGO S. Paolo via Pollenzo 51 [illegible] 2/3/4 [illegible] servizi [illegible] mutuo 45% Iva 2%. [illegible] 596.607 - 597.774.

CARMAGNOLA libero signorile piano 6° [illegible]era tinello cucinino servizi L. [illegible] [illegible] milioni. Tel. [illegible].310 Casablanca.

CASABIANCA libero subito [illegible] Ci-Turin [illegible] camera cucina servizi piano 5° termo ascensore, L. 60 milioni. Tel. [illegible].

[illegible] libero [illegible] piazza Sabotino camera cucina servizio L. 18 milioni. Pagamento dilazionato. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero via Tripoli signorile [illegible] tinello cucinino [illegible] piano 4°, L. 49 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero signorile zona piazza Omero camera tinello servizi L. 40 milioni dilazionabili. Tel. 531.310.

CASABIANCA [illegible] via Garibaldi 4 [illegible] mare piano alto, possibilità tre ottimi pied-à-terre luminosi. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero Barriera di Milano ottimo [illegible] camere cucina servizi termo centrale. L. 49 milioni. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero piazza Guala recen[illegible] 3 camere cucina doppi servizi L. [illegible] milioni forti dilazioni. Tel. 531.310.

[illegible] libero zona piazza Adria[illegible] salone studio 3 camere cucina biservizi [illegible] 200. L. 160 milioni. Tel. 531.310.

[illegible] piazza Vittorio casa signorile [illegible] salocino 3 camere [illegible] servizi, occupato L. 60 milioni. Tel. 531.310.

[illegible] 531.008 libero ottimo [illegible] na Borgata Vittoria salocino [illegible] cucina servizi posto auto. L. [illegible] milioni.

[illegible] 531.310 libero via Guido Reni attico signorile [illegible] [illegible] 50, terrazzo, piano 5° [illegible] ascensore. L. 32 milioni.

[illegible] 531.008, libero zona Martinetto [illegible] casa d'epoca [illegible] [illegible] servizio [illegible] piano 4°. L. 18 milioni.

[illegible] 531.008, libero corso Regina angolo corso Valdocco [illegible] [illegible] nolocale arredato luminoso L. 13 milioni.

[illegible] via C. Alberto [illegible] [illegible] soggiorno 1/2 [illegible] [illegible] [illegible] struzione d'epoca. Centro Immobiliare, tel. 548.153.

ESIM liberi Reviglasco panoramicissimi (villa) salone due tre camere cucina biservizi box giardino. Telefonare 512.012.

ESIM libero presal largo Racconigi signorile fronte giardino salone tre camere cucina biservizi. Telefonare 512.012.

[illegible] libero presso corso Tassoni luminoso due camere cucina servizi L. 65 milioni dilazionabili. Telefonare 512.012.

ESIM libero presso corso Dante (via Giulia) 3 camere cucina servizi ristrutturato L. 86 milioni mutuo. Telefonare 512.012.

ESIM libero presso piazza Hermada in palazzina salone due camere cameretta cucina servizi dilazioni. Telefonare 512.012.

ESIM libero via Ormea prestigioso salone due tre camere cucina biservizi doppi ingressi box dilazioni. Telefonare 512.012.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874, mini-alloggio libero corso Traiano mq 40 termo ascensore ingresso camera cucina bagno ripostiglio solaio, L. 29 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874, via Calandra corso Vittorio ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno, L. 43 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874, libero in via Po camera cucina bagno 2 balconi. Rimesso a nuovo. L. 32 milioni.

[illegible] **& BERTINETTO** 741.2874, occasione libero Millefonti 2 camere cucina bagno (mq 70), L. 48 milioni 500 mila.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874, libero via Nizza piazza De Amicis 3 camere cucina bagno (mq 105), L. 85 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874, libero via Lancia corso Montecucco ingresso camera cucina bagno L. 30 milioni.

GRIMALDI corso Einaudi 9, tratta libero corso Traiano signorile piano alto biingressi salone 4 camere cucina doppi servizi, L. 203 milioni. Tel. 596.464.

GRIMALDI corso Einaudi 9, tratta libero Crocetta ampio 2 camere cucina servizi cantina L. 62 milioni. Tel. 596.464.

GRIMALDI corso Einaudi 9, tratta libero via del Mille anche uso ufficio 4 ampi saloni servizi bi-ingressi indipendenti L. 154 milioni mutuo. Tel. 596.464.

GRIMALDI corso Einaudi 9, tratta libero via San Marino camera tinello cucinino servizi L. 34 milioni. Tel. 596.464.

IMPRESA vende direttamente ultimi alloggi in palazzina tipo inglese giardini privati al piano terreno mansarda al primo piano orti mutui tasso fisso dilazioni Villaggio I Lauri via Stupinigi Vinovo tel. 810.359. Visite cantiere anche sabato domenica mattina.

LEINI' centro appartamenti in villa con giardino di 2 e 3 camere cucina bagno box da L. 620 mila al mq. Gabetti 5767.

LIBERO corso Francia angolo corso Racconigi 2 camere cucina bagno L. 30 milioni dilazionabili. Telefonare 443.223.

LIBERO S. Rita camera tinello cucinino servizi ripostiglio termo ascensore [illegible] zioni. Grimaldi 329.9007.

LIBERO via O. Vigliani recente spazioso camera tinello cucinino servizi dilazioni permute. Telefonare 501.970.

MONCALIERI corso Trieste libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 90 mq vendo box auto. Bit 442.369.

MONCALIERI libero camera tinello cucinino servizi cantina costruzione 1972 vendesi. Grimaldi 640.8326.

NONE libero nuovo 2 camere cucina servizi lavanderia box giardino. L. 58 milioni. Nordimmobili 749.5000 - 740.270.

PARELLA occasione termo centrale ingresso 2 camere cucina bagno 2 balconi L. 31 milioni. Tel. 741.2874.

PIAZZA Rivoli libero spazioso ingresso 2 camere cucina bagno ascensore cantina e cantina L. 63 milioni 500 mila. Facilitazioni. Sefim tel. 473.0387.

[illegible] Robbiani adiacenze libero spazioso ingresso camera cucina bagno elegantemente arredato, [illegible] [illegible] e L. [illegible] milioni facilitati. Sefim 487.741.

PIOSSASCO [illegible] D'Azeglio libero [illegible] piano alto ingresso 2 camere [illegible] bagno prezzo interessante. Gabetti 5767.

[illegible] 504.352, libero Crocetta vero affare ingresso 2 camere cucina servizi L. 39 milioni dilazionabili.

[illegible] 504.352, libero adiacente corso Principe Oddone ingresso 3 camere cucina servizi L. 54 milioni dilazioni.

[illegible] 584.019, libero adiacente via S. Donato signorile attico ingresso camera tinello servizi L. [illegible] milioni.

[illegible] 584.019, [illegible] via Cibrario ingresso 2 camere cucina servizi termo ascensore L. 45 milioni dilazioni.

[illegible] 584.019 [illegible]. Rita frazionismo stessa casa alloggi di 1-2-3 camere cucina servizi cantina prezzi da L. 29 milioni, anticipi del 20%.

[illegible] 594.633, libero Crocetta ottimo [illegible] ufficio ingresso saloncino 2 camere cucinotta 2 servizi cantina.

[illegible] 594.633, libero adiacente piazza Rivoli ottimo ingresso camera tinello cucinino servizi L. 37 milioni.

[illegible] collina Bardassano libero monolocale [illegible] terrazzino arredato mutuo. Miriscia [illegible]. 599.513.

S. MAURO libero [illegible] abitato in condominio [illegible] giardino saloncino 2 camere cucina [illegible] [illegible] box. Miriscia 599.513.

S. [illegible] via Gorizia [illegible] subito recente ingresso saloncino [illegible] cam[illegible] [illegible] bagno sfitare L. 76 milioni. Bit 442.369.

T.A.I.T. 506.691 libera adiacente corso Spezia (via Nizza) mansarda [illegible] L. 5 milioni 900 mila, dilazioni.

T.A.I.T. 506.691 libero (corso Brunelleschi) [illegible] signorile saloncino 3 [illegible]re tinello [illegible] servizi L. 144 milioni.

VIA Oulx Pozzo Strada 2 camere tinello cucinino bagno sufficienti L. [illegible] milioni, dilazioni. Casa-Nova 920.9705.

VINOVO libero in palazzina mai [illegible] salone 2 camere cucina biservizi giardino [illegible] Holding 588.288.

21 Offerte affitto

[illegible]O residence Torino 1 via Piava [illegible] affitta mono-bicamere arredate telefono tv filodiffusione aria condizionata anche brevi periodi. [illegible].

[illegible] Matteotti vicinanze affittasi [illegible] pia mansarda arredata con servizio L. 350 mila. Telefonare 369.183 - [illegible].

[illegible] Novara affittasi ufficio con telefono 3 vani ingresso [illegible] L. 300 mila. Telefonare 369.183 - 396.766.

[illegible] (corso Roma) affittasi ufficio [illegible] 3 vani ingresso servizio L. 250 mila mensili. Telefonare 369.183 - 396.766.

UFFICIO affittasi zona Crocetta in casa d'epoca signorile ingresso 4 vani servizi L. 450 mila. Telefonare 501.717.

30 Scuole e istituti

[illegible] specializzati [illegible] estetica e acconciature presso primario istituto Rosetta Savi, [illegible] illimitati corso Matteotti [illegible] Torino.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A.A. [illegible] 7.300.000 Casamercato [illegible] vende rustico indipendente terreno servito [illegible] acqua luce strada; [illegible] modità negozi mezzi pubblici.

A.A.A.A.A.A. [illegible] km da Torino Casamercato 650.3805 vende rustico collinare [illegible] vani magazzino portico fienile terreno servito da acqua luce strada [illegible] L. 98 milioni in [illegible] anni.

ALA di Stura libero recente 1 camera tinello cucinino L. [illegible] milioni possibilità di box auto. Casa-Nova 920.9705.

CASTIGLIONE (adiacenze) libero [illegible] indipendente 6 camere servizi ampio giardino garage. Tel. 512.012 Esim.

[illegible] [illegible] occasione vendo [illegible] da nuova mai abitata luminosissima 2 vani servizi, 28 milioni, tel. 958.0990.

DIANO Marina Borello: nel verde degli ulivi in panoramico complesso residenziale con piscina giardini privati terrazzo posto auto termoautonomo, alloggi in costruzione da L. [illegible] [illegible]. Ampia possibi[illegible] pagamento. Visita su appuntamento. Gabetti 019 37.310.

[illegible] Punta Caruso villa libera recente salone 3 camere cucina [illegible] bagni giardino mq 1000 e piscina. Gabetti 5767.

LAGLIEGLIA punta Tacuara: in complesso residenziale di [illegible] [illegible] posizione dominante con splendida vista sul golfo a soli 300 mt mare vendiamo bilocali ampia metratura ingressi indipendenti, giardini terrazzi comfors. Gabetti tel. 019 37.310.

LOANO in centralissima palazzina con ampio giardino condominiale appartamento 3 locali mansarda servizi ampia metratura box cantina termoautonomo. Tel. Gabetti 019 37.310.

MEANA (Valsusa) rustico abi[illegible] [illegible] ra cucina bagno fienile cortile L. 16 milioni dilazionabili. Telefonare 380.231.

MONCALIERI libera villa indipendenza 1980 con giardino [illegible]. Grimaldi 640.8326.

[illegible] Murisengo (Al) fraz. Sorina libero subito abitabile 6 camere fie[illegible] orto L. 35 milioni. Gabetti 011 5767.

S. BARTOLOMEO [illegible] a [illegible] mare [illegible] [illegible] arredato camera cucina bagno ascensore L. 56 milioni. Tel. 0121 556.79.

SALICE d'Ulzio libero arredato soggiorno camera cucinino servizi box L. 75 milioni. Pram, tel. 584.019.

[illegible]
Il Punto Immobiliare s[illegible] vende [illegible] composta di 2 vani [illegible] giardino luce acqua pagamento rateale [illegible] [illegible]. Tel. 658.235 - 658.303.

46 Ville, app., [illegible] per vacanze, affitto

CHIOMONTE affitto mono bicamera 3/6 posti letto periodo fine luglio agosto in comodo residence. Telefonare 958.0990.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 511.024 - 538.682.

52 Varie

MAGA aiuta [illegible] lavoro fortuna interessi sofferenze successo vincita al gio[illegible]. Tel. 835.301, via Mongrando 43.

[illegible] «Circe» veggente cartomante [illegible] diastasia consiglia risolve problemi d'amore vi farà tornare la [illegible] amata lontani e paniacoli protettivi. [illegible] 696.8773 solo donne, via Muratori 13 - Torino.

EDICOLE APERTE A TORINO DAL 2 AL 15 AGOSTO 1983

[illegible] 1
CENTRO
corso Regina Margherita 143
piazza Statuto 16, c. Beccaria
via Milano 13
via Garibaldi 59
via C. d'Appello 16 (Tribunale)
via Consolata [illegible]
piazza XVIII Dicembre 7 (Porta Susa)
via San Domenico 7 [illegible] Bellezia)
via Cernaia [illegible]
via Porta Palatina 13
via Barbaroux 29 (Anagrafe)
via P. Micca 20 ang. via San F. d'Assisi)
p. Castello (ang. v. Garibaldi)
via Cernaia/c. Siccardi
via Cernaia [illegible] (ang. v. Botero)
v. S. Tommaso 13 (v. P. Micca)
galleria S. Federico 21
via Viotti 1, via Pietro Micca
p. Castello 29 (cine Romano)
via XX Settembre 8
via XX Settembre 47
c. Vinzaglio (ang. c. Matteotti)
p. S. Carlo 156 (v. S. Teresa)
p. Madonna degli Angeli 2
[illegible] Po 28
p. C. Emanuele II 11 (Carlina)
corso Vittorio Emanuele (angolo corso G. Ferraris)
corso Re Umberto [illegible] (angolo corso G. Matteotti)
via XX Settembre (Arcivescovado)
p.zza V. Veneto [illegible] (ang. v. Po)
piazza Vittorio Veneto 17
via Cavour 5
via Buozzi 10
via [illegible] Rocca 12
via Carlo Alberto 45
piazza C. Felice 89 (Alb. Ligure)
corso vittorio Emanuele 36
c.so V. Emanuele [illegible] (Mugna)
via Mazzini 48
v. Accademia Albertina 32

QUARTIERE 2
S. SALVARIO
via Nizza 1 (c. V. Emanuele)
via Galliari 14
via Bertholiet 16
via Madama Cristina 22/A
via [illegible] 33
[illegible] Ormea 36
via Madama Cristina [illegible]
via Nizza [illegible]
via Monti [illegible]
via Nizza 121
corso M. d'Azeglio 118
v. Giotto 1 (ang. v. M. Cristina)

[illegible]
CROCETTA
via Morosini [illegible]
corso Vittorio Emanuele 61
[illegible] Re Umberto 31 (c. Stati Uniti)
via Sacchi 20
corso Duca degli Abruzzi 35
[illegible] Massena [illegible]
via San Secondo [illegible]
corso De Gasperi 22
corso Sommeiller 20
corso Duca Abruzzi (angolo corso De Gasperi)
corso Re Umberto 76
corso Turati 53

QUARTIERE 4
SAN PAOLO
via Monginevro 93/A
[illegible]. Braccini [illegible] (ang. v. Spalato)
corso Racconigi 153
corso Rosselli 168

QUARTIERE 5
CENISIA
piazza L. Martini
[illegible] Bernini 11
[illegible] Vittorio Emanuele 120 (Carceri)
corso Vittorio Emanuele 197
via Duchessa Jolanda 1
via Frejus 128
via Frejus 17
via Monginevro 6
corso Peschiera 202 (angolo corso Racconigi)
corso Peschiera 172

[illegible] 4
[illegible] DONATO
c.so Regina Margherita 232
corso Tassoni/via Cibrario
corso Tassoni/via S. Donato
via Livorno 12
via Cibrario 97
corso Regina Margherita 206
via Cibrario 46 [illegible]
via San Donato [illegible]
corso Svizzera [illegible]
corso Francia 6 (Staz. filobus)

QUARTIERE 7
AURORA
[illegible] Cuneo [illegible]
corso Novara 2
via A. Cecchi 72
corso G. Cesare 57
corso Brescia 5/bis
via Cigna 48
corso G. Cesare 13 (Staz. Ciriè-Lanzo)
[illegible] Biella [illegible] (M. Ausiliatrice)
corso Regio Parco 26
corso [illegible] Febbraio 7
c.so Regina Margherita 132
c.so Regina Margherita 82
via Mameli 11

QUARTIERE 8
VANCHIGLIA
corso Cadore 27 (angolo corso Belgio)
via Oropa 61
[illegible] Belgio [illegible]
corso Tortona [illegible]
via Napione 20
[illegible] Vanchiglia 25
[illegible] S. Giulia 33
corso San Maurizio 39/A

QUARTIERE 9
[illegible]
MILLEFONTI
via [illegible] 185
piazza Bozzolo [illegible]
via Nizza 216
via Genova 103
via Genova 177
via Ventimiglia 206
c. Maroncelli (ang. [illegible]. Bengasi)

QUARTIERE [illegible]
LINGOTTO
corso Unione Sovietica 157
via Tunisi 93/A
corso Corsica/via La Loggia
c. Caio Plinio-Staz. Lingotto
via [illegible] [illegible] 66
corso Unione Sovietica 349
corso Unione Sovietica 237
[illegible] Traiano 106
via Onorato Vigliani 33

QUARTIERE 11
S. RITA
via Gorizia 46
via Tripoli 10/8
[illegible] Sebastopoli 225
[illegible] G. Ferraris 164
via Barletta 35
via Tripoli 39
via Tripoli 118
corso Orbassano [illegible]
corso Agnelli [illegible]
via San Marino 75

[illegible] 12
MIRAFIORI NORD
via Veglia 2
[illegible] Tripoli 20 (Grugliasco)
via Veglia 71
via G. Reni 133
(angolo [illegible] Boston)
via Cimabue 6/bis
via Gaidano 8
via Dandolo 4
via E. D'Arborea 2

QUARTIERE 13
POZZO STRADA
corso Montecucco 1
corso Francia [illegible]
corso Francia [illegible]
corso Peschiera 316
corso Brunelleschi 71
via De Sanctis [illegible]
corso Trapani 110
via Lancia 103
(angolo Monte Asolone)
corso Montecucco via Ettori
via Monginevro 192

QUARTIERE 14
PARELLA
[illegible] Lessona 49
corso Telesio 103
[illegible] Sabertrand 69
via Ghemme 9
via Capelli 35
via Carrera 117
piazza Rivoli 14

BORGATA PARADISO
COLLEGNO
corso Francia 70/Paradiso
v.le Radich/Rieti (Grugliasco)

QUARTIERE [illegible]
VALLETTE LUCENTO
v.le Mughetti 11/F (Vallette)
[illegible] Lucento 120
via Luini 106
corso Lombardia 132
via Valdellatorre 78
via Pianezza 57 (angolo corso Potenza)

QUARTIERE 16
CAMPAGNA LANZO
strada Lanzo 77 (angolo piazza Stampalia)
corso Grosseto 205
via Stradella 197
piazza Mattirolo (angolo via Lemie)
via Borgaro 28/1
via Sansovino 151
via Ameti 150 (Altessano)

QUARTIERE 17
BORGO VITTORIA
via Coppino [illegible]
via Bibiana [illegible]
via Stradella 104
via Chiesa della Salute 12
via Giachino 53
via Chiesa della Salute 163
via Castelcelino/via Breglio

[illegible] 18
MILANO
via Martorelli 61
corso Vercelli 100
via Spontini 24
corso G. Cesare 119
via Sesia 19
via Paisiello 38
corso Palermo 94
via Bologna [illegible]

QUARTIERE 19
REBAUDENGO FALCHERA VILLARETTO
viale dei Pioppi 12 (Falchera)
corso Vercelli 487
corso Giulio Cesare 261/Oxilia
corso Giulio Cesare 197
via Ivrea 18

[illegible] [illegible]
REGIO PARCO BERTOLLA
strada S. Mauro 172 (Bertolla)
strada Settimo 49 (La Barca)
via Bologna 248
via Pergolesi 74

QUARTIERE 21
MADONNA DEL PILONE
c. Casale 397 (Borgata Rosa)
piazza Borromini/c. Casale
corso Quintino Sella 143
[illegible] Chieri 153 (Reaglie)

QUARTIERE [illegible]
CAVORETTO BORGO PO
[illegible] Casale 32 (ang. via Romani)
corso Moncalieri 217
corso Moncalieri [illegible]
p.zza Adua 6 (Valsalice)

QUARTIERE 23
MIRAFIORI SUD
corso Unione Sovietica 429
via Pramollo [illegible]
via Roveda [illegible]
via Togliatti (angolo via Barbera)
via Candiolo 36
corso Unione Sovietica [illegible]
[illegible] De Maistre [illegible]

BORGO S. PIETRO
via Sestriere 37 (S. Pietro)
via Cuneo 10 (Nichelino)
largo Roma 41

FIOCCARDO
strada Torino 53/bis (Moncalieri)
[illegible] Moncalieri 492/D

IN PRIMA | Labiche al Rignon

CAPPELLO DI PAGLIA

pieno di equivoci e risate

BIANCA TOCCAFONDI

Il conte Frédinard, [illegible] anni, di aspetto piacevole, guida [illegible] suo calesse verso la casa dell'amata [illegible] la dolce noncuranza [illegible] [illegible] così avvia il suo giorno di nozze. Uno sguardo qua e là, una sosta qua e là... [illegible] qua [illegible] [illegible] perché subito il cavallo lo mette nei guai con l'iniziativa di brucare e distruggere un cappello in paglia [illegible] papaveri che trova appeso a un albero.

Il pretenzioso ornamento [illegible] stato abbandonato per un attimo da Madame Anaïs che tradisce il marito con [illegible] classico ufficialetto.

[illegible] la signora tornerà [illegible] [illegible] senza [illegible] cappello, suo marito capirà e sarà [illegible] scandalo. Per motivi d'onore [illegible] per la grinta dell'ufficiale, Frédinard s'impegna [illegible] rintracciarne [illegible] uguale. [illegible] avesse davanti a sé un giorno intero, la [illegible] si risolverebbe e nessuno avrebbe pensato a scrivere *Un cappello [illegible] paglia di Firenze*.

Invece si tratta del [illegible] giorno di nozze e allora le ricerche [illegible] relative soste ed equivoci si devono concentrare nei pochi minuti liberi tra la cerimonia in municipio, il ricevimento con pranzo, il trasferimento in albergo. La sposina, così sciocca, forse [illegible] capirebbe neppure che c'è qualcosa sotto alle troppe esitazioni, alle immotivate [illegible] ma [illegible] padre formalista [illegible] [illegible] cugino invidioso volgono al peggio le [illegible] giustificazioni del protagonista.

Siamo ormai a sera tarda [illegible] ognuno sta per ritirarsi in casa sua (o altrui, nelle pochades capita) quando gli scandali saranno d'un colpo evitati solo che si abbia cura di guardare con attenzione tra i regali di nozze. Finalino in gloria e in [illegible].

L'inattendibilità della trama riduce il divertimento della commedia al ritmo e all'interpretazione. Se *Un chapeau de paille d'Ita[illegible]* ha resistito per [illegible] secolo, bisogna coglierne gli umori più vitali e i meccanismi più sicuri; in [illegible] recente versione data ieri tra compunti applausi [illegible] Parco Rignon per i Punti Verdi si coglieva piuttosto l'eco d'una rilettura distratta.

Nella regia di Nucci Ladogana c'erano sì le corsette e [illegible] questioncelle [illegible] nulla che giustificasse l'uragano di risate che Eugène Labiche [illegible] un'eternità ormai suscita nei pub[illegible] che sappia stare al gioco. La stessa scenografia fissa di Uberto Bertacca, di per sé così espressiva [illegible] buffa nello stile dichiaratamente *pompier*, rimaneva inerte per metà dello spettacolo in quanto non vista in significativi dettagli.

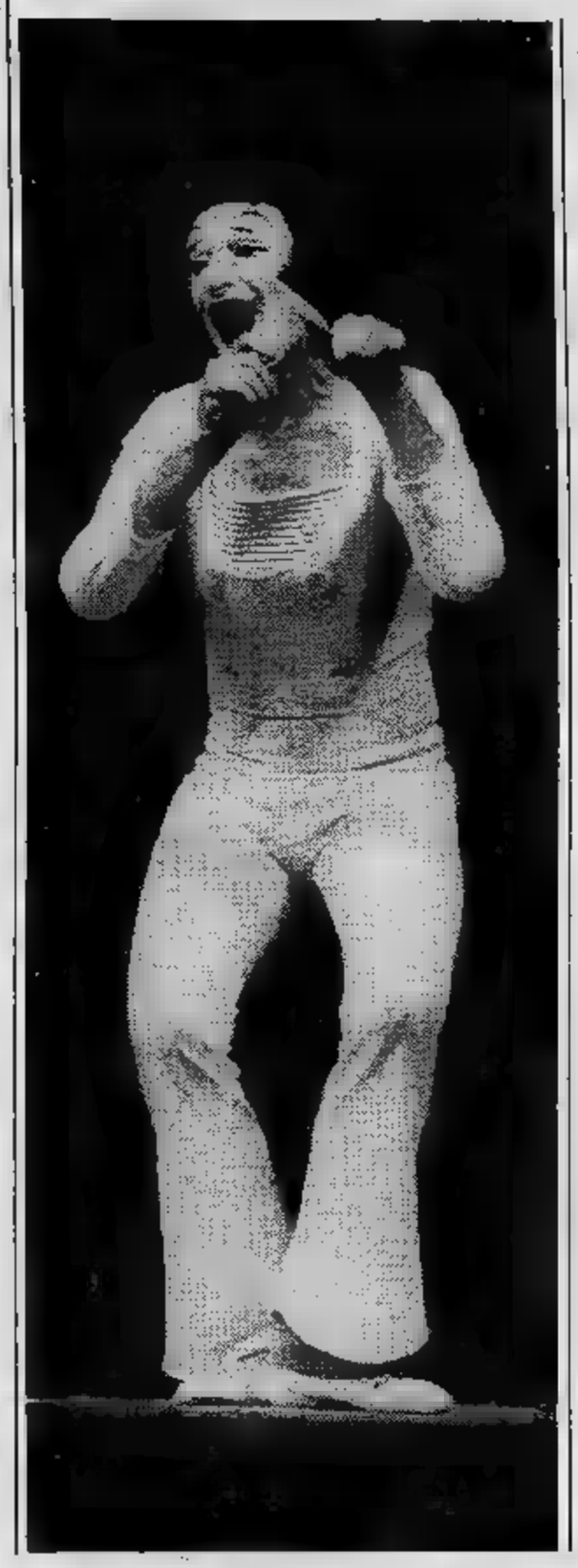
[illegible] *Un cappello di paglia di Firenze* [illegible] abbiamo ascoltato ieri gli arrangiamenti fatui che a volte le regie immettono nello spettacolo con l'ansia di attualizzare. Però non si è andati oltre la pedante rassegna di spunti e incontri comici, serviti da un prudente professionismo con Bianca Toccafondi impegnata sopra [illegible] righe in due parti, Carlo Simoni svagato sposino pieno [illegible] [illegible] e Cesare Gelli più comprensivo che spietato verso il [illegible] «padre» imbecille integrale.

Piero Perona

FUNZIONERA' A PARTIRE DALL'84

MARCEAU

fa scuola a Montepulciano



MONTEPULCIANO (SIENA) — «*E' [illegible] male essere innamorati di Montepulciano [illegible] dell'architettura [illegible] dell'arte italiana. Io amo l'Italia; ho recitato in tutte [illegible] sue città. Conosco benissimo la forza culturale [illegible] questo Paese che [illegible] molto diverso dal mio*». Con queste parole il celebre Marcel Marceau, francese, il più grande mimo vivente [illegible] [illegible] dei maggiori [illegible] tutti i tempi, ha annunciato, in una conferenza stampa svoltasi nell'ambito dell'ottavo cantiere internazionale d'arte, la fondazione a Montepulciano di una scuola internazionale [illegible] mimo, che egli stesso dirigerà.

Marceau, che nella piazza grande di Montepulciano, ha presentato per la prima volta il Italia il [illegible] nuovo spettacolo di pantomine, dal titolo «Bip sogna di essere Don Giovanni», ha deciso di insegnare i segreti della [illegible] arte a decine [illegible] giovani. «*Si tratta* — ha detto dopo aver ricordato la serie di lezioni tenute l'anno [illegible] [illegible] "Cantiere" — [illegible] *una scuola che vivrà in simbiosi con l'"Ecole internationale [illegible] mimodramma" [illegible] Parigi, sorta nel 1978. I [illegible] delle [illegible] scuole* — ha precisato — *si alterneranno: quella parigina funzionerà solo d'inverno, mentre quella di Montepulciano aprirà i battenti ogni estate*».

Secondo quanto hanno assicurato il sindaco di Montepulciano, Francesco Colajanni, e l'assessore alla Cultura della Regione Toscana, Marco Mayer, i corsi cominceranno [illegible] funzionare nel 1984. Verranno ospitati nell'edificio della fortezza, l'antico castrum politianum, ricco di storia e di arte, posto in mezzo [illegible] un parco, nel punto più alto della collina della Val di Chiana. Per il primo an[illegible] [illegible] previsti 60 allievi.

«*E' certo* — ha [illegible] detto Marceau — *che l'attuale culla [illegible] mimo si trova [illegible] Parigi, dove Copeau [illegible] Barrault hanno avviato [illegible] nuova era. E' qui che si è sviluppato anche [illegible] nuovo mimodramma. Ma nel passato la culla è stata l'antica Grecia, e quindi Roma. Nel mio amore per Montepulciano* — ha concluso l'artista — *c'è pure [illegible] desiderio di tornare alle origini. E' in Toscana, terra del Rinascimento, che si ritrovano numerose fonti della civiltà pantomimica. Ne sono lusingato*».

Gli incontri che Marcel Marceau l'anno scorso ha avuto al Cantiere — è stato annunciato infine — figureranno in un libro «Conversazioni sull'arte [illegible] mimo» che [illegible] per essere pubblicato dagli Editori del Grifo. Si tratta della trascrizione delle registrazioni effettuate durante [illegible] «stage» che lo stesso Marceau ha poi revisionato

CONVEGNO E PROIEZIONI AD AGRIGENTO

PIRANDELLO

i racconti in 30 film

AGRIGENTO — Sono [illegible] trentina, secondo le ricerche fatte dal direttore della cineteca nazionale Guido Cincotti, i film tratti [illegible] testi di Luigi Pirandello. [illegible] questi circa [illegible] [illegible] sono [illegible] Italia. 11 alla cineteca, alcuni si trovano all'estero tra cui la famosa edizione americana di *Come [illegible] mi vuoi* [illegible] Greta Garbo, Erich [illegible] Stroheim [illegible] Melvyn Douglas; e dei rimanenti non si hanno tracce pur nella certezza che sono stati realizzati.

Quest'anno ad Agrigento di film pirandelliani [illegible] ne sono visti 6, girati [illegible] il 1926 e il 1954, a cominciare da *Enrico IV* che porta la firma di Amleto Palermi. Emigrato in Germania prima dell'avvento del sonoro, il regista vi incontrò Conrad Veidt, protagonista di *Il gabinetto [illegible] dottor Caligari*, uno dei [illegible] stri dell'espressionismo [illegible] [illegible] e sulla cui maschera esasperata è giocata la tragica vicenda della follia del pirandelliano monarca. [illegible] film, quello [illegible] Palermi-Veidt, che insieme all'edizione del [illegible] con Osvaldo Valenti, sarà ben noto al regista Marco Bellocchio che, proprio in queste [illegible] [illegible] portando a termine la terza trasposizione cinematografica [illegible] *Enrico IV* con Marcello Mastroianni e Claudia Cardinale.

Al convegno, aperto dal prof. [illegible] Alonge, docente [illegible] storia del teatro all'Università di Torino, che si [illegible] concluso l'altra sera, [illegible] intervenuta tra gli altri, oltre a Cincotti, [illegible] signora Sarah Zappulla Muscarà che ha ricordato le amarezze che protagonisti e capocomici procurano [illegible] Pirandello in [illegible] sione [illegible] alcune «prime» storiche. Ha [illegible] come esempio [illegible] *non [illegible] [illegible] cosa seria* rifiutata subito dopo un entusiasmante debutto nel 1918 [illegible] *Cappidazzu paga tuttu* addirittura mai rappresentata con i suoi autori, Nino Martoglio e Pirandello, ancora in vita. Un'edizione [illegible] stata vista quest'anno alla «Settimana» nell'allestimento del Piccolo Teatro [illegible] Agrigento.

A Sarah Zappulla e suo marito Enzo [illegible] deve anche una ricchissima mostra di materiali del teatro dialettale siciliano che, allestita solo parzialmente per ristrettezze [illegible] spazio nella casa natale di Pirandello, inizierà, integra, con l'autunno una tournée nelle maggiori città italiane tra cui Milano e Roma.

La rassegna cinematografica della «Settimana pirandelliana» [illegible] stata conclusa da *La morsa*, un episodio del film *Altri tempi* che Alessandro Blasetti girò nel [illegible] [illegible] Roldano Lupi, Amedeo Nazzari ed [illegible] Cegani; *Questa è [illegible] vita* dell'anno successivo che comprende *La patente* di Luigi Zampa con Totò, *La giara* di Giorgio Pastina con Turi Pandolfini, *Marsina stretta* [illegible] Aldo Fabrizi (che firma anche [illegible] regia), Lucia [illegible] e Walter Chiari, e *Il ventaglino* (episodio mancan[illegible] nell'edizione del film che è stato possibile rintracciare) di Mario Soldati; *Vestire gli ignudi* del 1954 [illegible] Marcello Pagliero con Eleonora Rossi Drago, Gabriele Ferzetti [illegible] Pierre Brasseur.

Tutti i [illegible]l sono stati messi [illegible] disposizione [illegible]lla Cineteca Nazionale tranne *Pensaci Giacomino* che appartiene alla Cineteca [illegible] Catania.

LIRICA | A TORRE DEL LAGO

TURANDOT

moderna e suggestiva

SYLVANO BUSSOTTI

[illegible] [illegible] LAGO — La «Turandot» realizzata l'anno [illegible] [illegible] Torre del Lago [illegible] Sylvano Bussotti, riproponendo le scene e i costumi [illegible] Chini [illegible] Brunelleschi con cui l'opera vide la luce più di mezzo secolo fa, è così bella che pare resterà in cartellone per un bel po'. [illegible] si [illegible] riproposta in questi giorni con [illegible] compagnia di canto che [illegible] [illegible] spettacolare variante nel ruolo di Liu affidato al soprano Cecilia Gasdia.

Le [illegible] e i costumi coloratissimi, [illegible] architetture panciute [illegible] decorate disegnano [illegible] Cina assolutamente improbabile ma assai prossima all'immaginazione dello spettatore [illegible] vi ritrova immagini dipinte su vasi e taz[illegible] di tè, figurine, illustrazioni d'infanzia, statuine da bazar. Bussotti dal canto suo vi ha aggiunto seterie, pennacchi, stoffe luccicanti e pennellate di gusto barbarico [illegible] tradiscono le frequentazioni mai dimenticate del mondo estetico del «Divino marchese».

Con tutti questi orpelli scintillanti la partitura più decorata [illegible] moderna che Puccini abbia [illegible] scritto trova il [illegible] involucro più adeguato [illegible] sprigiona fino in fondo le sue suggestioni musicali e visive. Il vento [illegible] soffia sulle rive del lago [illegible] Massaciuccoli tende i velari, increspa [illegible] onde e [illegible] stormire i grandi alberi che sovrastano il teatro sotto le stelle.

La compagnia di canto esibisce la «Turandot» imperiosa e seducente, magnificamente calata nel ruolo, di Olivia Stapp, il Calaf talvolta raffinato e tal'altra un po' grezzo del tenore Ermanno Mauro [illegible] la dolcissima Liu di Cecilia [illegible] che però nell'identico ruolo all'Arena di Verona qualche settimana fa ci [illegible] maggiormente impressionati.

Gli altri ruoli, specialmente le tre maschere [illegible] di Giancarlo Montanaro, Pietro Di Vietri e Florindo Andreolli, [illegible] sostenuti con molta proprietà. L'orchestra diretta da Nicola Rescigno suona invece in maniera alquanto approssimativa [illegible] soprattutto [illegible] splendore e imponenza, [illegible] ci vuol altro per turbare la splendida [illegible] teatrale imbandita sulle rive del lago [illegible] Sylvano Bussotti [illegible] [illegible] eccellenti cantanti.

Enzo Restagno

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

CHE MARATONA
di grandi balletti!

Rai-Rete 1

ORE 13

Maratona d'estate. Balletto. Torna puntuale ogni anno la rassegna di danza classica e moderna di Vittoria Ottolenghi che va in onda ogni giorno, si concluderà a settembre inoltrato e probabilmente come gli anni scorsi registrerà una volta indici d'ascolto inaspettatamente alti.

Il programma si apre un *Omaggio a George Balanchine*, coreografo russo emigrato in America, scomparso recentemente. Le puntate a lui dedicate saranno quindici e prevedono la messa in onda in brani di mezz'ora ciascuno, alcune fra le sue opere più note, tutte interpretate dal prestigiosissimo New York City Ballet. Questa settimana assisteremo all'*Agon* al *Violin concerto* di Strawinsky, alla *Davidsbundertanze* di Schumann e al *Liebesliedervalzer* di Brahms. Le diverse registrazioni sono state effettuate tutte reti televisive americane e saranno precedute un commento della stessa Ottolenghi, curatrice del programma.

Italia 1

ORE 12

Riuscirà la nostra carovana di eroi a..., telefilm. Nuova serie quotidiana telefilm partita oggi e in onda a mezzogiorno per tutta la settimana. Ambientato nel West, il serial prevede la presenza di diversi personaggi fissi capitanati dal Callahan e suo squinternato assistente Dusty, di quel personaggio che alcuni fa per le inserzioni di Pubblicita Progresso invitava ad una maggior pulizia per le strade.

Dusty Callahan, come suggerisce il titolo, comandano una composita carovana che parte alla conquista terre selvagge che conta cinque viaggiatori per così dire primo piano. Sono: Betsy, dolcissima maestrina dedita solo allo studio improvvisamente innamorata Andy, Lulu, vivace ballerina che preferisce cercare l'oro nelle tasche dei minatori piuttosto che in miniera, mr. Borrkhaven, banchiere deciso a decuplicare suo capitale, mrs. Brookhaven, sua timidissima moglie, il menzionato Andy, amore Betsy nonché ingegnere minerario in cerca di fortuna lo sfruttamento delle miniere d'oro. I sette vivono curiose avventure prive spunti comici, alle prese con la consueta popolazione western costituita da fuorilegge, truffatori, ragazze in pericolo, indiani buoni e indiani cattivi. Tra sparatorie e inseguimenti si sono aggiudicati due anni fa Emmy, l'Oscar statunitense conferito ai migliori programmi televisivi, per merito del protagonista Forrest Tucker che nei panni di Callahan mostra la sua enorme esperienza di western e film d'azione.

Rai-Rete 2

ORE 22,55

Le storie Mozziconi, sceneggiato. Relegato ad un'ora sempre più tarda, prosegue lo sceneggiato tratto dal divertente libro di racconti Luigi Malerba «Mozziconi» e interpretato nel ruolo del barbone protagonista dal bravo Leo Gullotta.

L'episodio di stasera s'intitola Mozziconi cerca «cosa», dove per «cosa» s'intende naturalmente ragazza la chitarra che — forse qualcuno ricorderà — la meta irraggiungibile dell'amore, peraltro corrisposto, del simpatico clochard. Il quale apre la puntata sognandosi elegantissimo al tavolino di un bar, con tanto di orologio e sigaro, in compagnia dell'amata lei pure elegantissima. Al risveglio Mozziconi ride proprio sogno e soprattutto del particolare della cravatta e il ottimo umore decide di andare a visitare Castel Sant'Angelo. Camminando fra le corazze i cannoni scorge quindi su una più in basso l'amata ragazza con la chitarre. pure lo scorge per raggiungerlo sale, mentre lui scende dalla parte opposta. L'inseguimento continua e come sempre i due non riescono mai ad incontrarsi. Alla fine Mozziconi, disperato, si siede la testa fra le mani sotto l'arcata di ponte, mentre la ragazza, disperata anche lei, piange nella medesima posizione a pochi metri lui. Ma c'è muro in mezzo e nessuno dei due si accorge presenza del vicino.

SEGNALIAMO — FILM SUL VIDEO

Rai-Rete 1

13,45

Casa Ricordi, Italia commedia 1954. Carmine Gallone, regista questo film, stato nel cinema italiano una sorta trait d'union fra il mondo della lirica e quello di Cinecittà girando decine di film la maggior parte quali di argomento operistico o comunque dedicati alla musica del secolo scorso ai nomi principali autori. Negli Anni Cinquanta simili pellicole erano seguitissime, questa *Casa Ricordi* nelle classifiche degli incassi del si piazzò al settimo posto con 620 milioni circa raccolti tutt'Italia, fra cinque pellicole diversissime e tutte inferiori ai 650 milioni incasso, nettamente superate solo da un fortissimo «Pane, re gelosia» che andò oltre al miliardo mezzo.

Le vicende d'altronde non interessantissime, dei componenti la famiglia Ricordi vengono con spirito chistico, ma giganteggiano per tutta la durata film i vari brani musicali.

20,30

Un quattro regine, Usa western 1956. Gabie per questo film, il settimo ciclo a lui dedicato dalla Rete Uno, improvvisò anche produttore, ma risultato fu tale da farlo rientrare subito nei ranghi metterlo in difficoltà finanziarie. «re» di Hollywood volle che fosse ancora una volta il regista western Raoul Walsh a dirigerlo chiamò la star Eleanor Parker a fargli da partner col difficile compito di succedere stelle più celebri la Shearer, la Crawford, Garbo e moltissime altre. L'impresa, come già detto, naufragò: la critica accolse malamente il film, ma il pubblico lo snobbò.

Canale 5

ORE 15,15

Il padre della sposa, Usa commedia 1950. Canale 5 con questo film un minicicio di cinque titoli che andrà in onda oggi venerdì e sarà dedicato Spencer Tracy. comincia questa commedia, che secondo alcuni critici il suo capolavoro, ma che comunque rappresentò del più grandi successi della carriera cinematografica dell'attore che si vide comunque soffiare una volta l'Oscar peraltro ottenendo la quarta «nomination» della prolifica carriera (quasi ottanta film in quanrant'anni). L'intreccio non particolarmente originale è trattato regista Vincente Minnelli con eccezionale ritmo, e il successo che film ebbe fu talmente corale da imporre alla produzione l'uscita per l'anno successivo seguito, intitolato *Papà diventa nonno*, e già ampiamente trasmesso dalle private. La MGM avrebbe voluto proseguire la ma Tracy oppose perentorio divieto, con rabbia Elizabeth Taylor

Retequattro

ORE 20,30

Attacco a Rommel, Usa guerra 1971. Realizzato seguendo orme di *Tobruk*, film bellico firmato nel Arthur Hiller, questo *Attacco a Rommel* si avvale grande mestiere del regista Henry Hataway e della bella interpretazione di Richard Burton. Per resto potrebbe perfino apparire un poco scontato, e il discreto successo commerciale che la pellicola ebbe probabilmente rapportabile al grande richiamo esercitato dal nome del suo interprete principale.

DOVE ANDIAMO IN CITTA' E FUORI

ALLA PELLERINA
«Sotto la pioggia» con Venditti

I CONCERTI

PUNTI — Antonello Venditti in concerto questa sera alla Pellerina (ore 21,30 - Ingresso L. 3000). Le sue canzoni, da *Roma capoccia* a *Sotto la pioggia*, passando per *Sotto il segno Pesci* e *Buona Domenica*, rispecchiano la storia delle sue idee e delle sue speranze nel privato nel politico.

«Ogni canzone per me una duta dallo psicanalista», aveva detto il trentatreenne avvocato-cantautore romano in un'intervista di tanti anni fa. se si pensa che, Lucio Dalla, Venditti è quello che in Italia vende di più (per i suoi dischi siamo nell'ordine di milioni di copie), proprio dalla psicanalisi abbia tratto grande giovamento.

Questa sera canterà da solo con pianoforte.

— Terzo concerto, questa alle 21,15 al cinema-teatro La cicala, del cartellone «XI Estate Musicale». Leonardo Boero al violino e Eleonora Boero al pianoforte presentano musiche di Tartini, Chopin, Franck, Beethoven e Debussy. L'ingresso libero.

TEATRO

VERDI — Al Parco Rignon, alle ore 21,30, la Cooperativa «Il teatrino», con Bianca Toccafondi e Carlo Simoni, presenta suo allestimento de *cappello di paglia di Firenze* Eugène Labiche. La regia dello spettacolo di Nucci Ladogana.

Nell'opera è narrata la burlesta odissea del giovane Fadinard che, proprio nel giorno delle nozze, si trova coinvolto in una serie di buffe, intricatissime ture. Mentre, con il corteo nuziale, a raggiungere futura sposa, il cavallo divora un cappello di paglia attaccato ad un albero.

Ma il cappello appartiene una signora che trova in piena avventura galante e che ne esige immediatamente la restituzione per non destare i sospetti del marito. Di qui incominciano le grane del povero Fadinard.

Lo spettacolo replica domani sera.

Ingresso: L. 3000.

CASTELLO DI AYMAVILLE — Per la rassegna di spettacoli «Paesaggi Mondani», prganizzata dal «Teatro U!» Torino e promossa dall'assessorato al Turismo, Urbanistica e Beni Culturali della Regione Valle d'Aosta, la sezione «Danza-Teatro oggi e domani» propone, questa sera alle 21,30, *Go Bill T. Jones & Company*. Si di spettacolo che accomuna danza arti visuali porta la firma dell'artista americano Bill Jones.

CINEMA

PUNTI — A Reale, ore 22: *Il postino suona sempre due volte*, film Rafelson, Jack Nicholson Jessica Lange (Usa, colori, 1981).

Ingresso L. Questa di Rafelson — uno dei contestatori più radicali dell'american way of life — è la quarta versione cinematografica del scritto nel 1934, di James M. Cain.

La tragica storia di Frank e Cora infatti già stata portata sul grande schermo da Pierre Chenal (*Le dernier tournant*, 1939), da Luchino Visconti (*Ossessione*, 1942) e da Tay Garnett (*The postman always rings twice*, 1946). La proiezione del film verrà replicata domani al cinema Romano alle 16,30 18,30.

SEMINARIO DI In occasione del Centenario della nascita di Guido Gozzano, il Comune Agliè — in collaborazione la Regione, la Rai, il Teatro Regio e l'Università di Torino — ha organizzato il «1° Seminario accademico chitarra», tenuto dal professor Domenico Lafasciano. Il seminario, che si svolgerà dal 4 all'11 settembre prossimo presso la Palazzo Comunale di Agliè, è aperto ad allievi effettivi e uditori. Le quote di frequenza sono rispettivamente L. 50.000 e L. 20.000. A fine corso verrà rilasciato diploma tutti gli allievi, mentre i migliori protagonisti del concerto pubblico chiusura. Le domande d'iscrizione dovranno pervenire entro il 2 settembre al maestro Lafasciano (via Gattico 23, Torino, tel. 299.247); la quota di partecipazione dovrà invece essere versata direttamente all'inizio del seminario.

MUSICA. Prosegue presso la biglietteria mobile in Castello (lato sinistro Palazzo Madama) la prevendita dei posti numerati a lire 5 mila, per i seguenti concerti: messa Solenne Beethoven, H. Szeryng violino, Staatskapelle di Dresda, A. S. Mutter violino - A. Weissenberg pianoforte. Messia Handel, N. Yepes chitarra, Orchestra Regionale Toscana; Messa in si minore Bach, E. Mathis soprano; Verdi: Balletti dalle opere con l'Orchestra del Regio, S. Accardo violino, I. Pogorelich pianoforte; Concerto jazz; Orchestra del Settecento con F. Bruggen.

Les noces di Stravinskij con l'Orchestra e il Coro della Rai; «Frate Sole», film con musiche di L. Mancinelli; Passione secondo S. Giovanni e tre Cantate di Bach il Thomanerchor; Orchestre de Paris con D. Barenboim. Biglietteria: feriali 10-13 - 16-19. I restanti concerti saranno ad ingresso gratuito.

CONCORSO POETICO ITINERANTE Per incoraggiare far conoscere i nuovi poeti lingua italiana e piemontese, l'agenzia Jean-Pierre Renoir ha bandito un poetico itinerante (la prima «tappa» Oulx, la seconda ad Alessandria e la terza a Ivrea, in date da destinarsi) dedicato memoria di Castagneri. Le poesie edite inedite, i cui temi potranno spaziare liberamente in ogni campo del pensiero umano, dovranno pervenire (unitamente L. 20.000 quale quota d'iscrizione), da un numero minimo di due a un massimo quattro testi dattiloscritti, entro il 30 ottobre presso la sede della Jean-Pierre Renoir (via Condove 19, Torino, tel. 503.743). Per il concorso stati istituiti due primi premi, uno per la miglior composizione in italiano e uno per quella in piemontese, consistenti in una targa artistica; giuria sarà composta personaggi della cultura della stampa piemontesi.

CENTRO ARTE DRAMMATICA (via Carlo Alberto 12/I). Le iscrizioni ai nuovi corsi aperte il 15 settembre presso la segreteria del Centro (telefono 533.378) dalle 16 alle di tutti i giorni feriali, compreso il sabato. I corsi, distribuiti massima nelle serali (dalle 19 alle 22,30-23), comprendono dizione, fonetica, recitazione, canto, storia del teatro, scherma, judo, danza, yoga.

STAMPA SERA
Supplemento del venerdì
7 giorni

I programmi tv in 12 pagine
Spettacolo, inchieste, varietà

GUIDA AL MEGLIO DEI PROGRAMMI TELEVISIVI DA DOMANI A SABATO

PRIVATE — FILM E VARIETA'

TATI
e il suo circo

— Il primo appuntamento degno di rilievo lo offre «Grp» alle 14,30 presentando il **circo di Tati**. Non ancora molto visto sui circuiti privati questo film, realizzato in parte con il video-type, è la cronaca dello spettacolo di un circo, in cui il regista-mimo francese fa rivivere i suoi celebri sketch, circondato da clown, cantanti e una scalcinata orchestrina.

L'avvenimento della serata è invece su «Rete 4» alle 20,30 con **L'uovo del serpente** di Ingmar Bergman. Presentato nel e accolto con reazioni contrastanti il film, interpretato da Liv Ullman e David Carradine, studia la Berlino del 1923 e i primi inconfutabili segni della violenza nazista.

Su «Italia 1» sempre alle 20,30 **La parete di fango** che, attraverso le avventure di due evasi, bianco e uno negro, spezza, per del regista Stanley Kramer, lancia in favore della parità razziale.

— «Videogruppo» apre il pomeriggio alle 14,45 un film d'epoca, **Il bandito**, che vede riuniti Alberto Lattuada, regista, Anna Magnani e Amedeo Nazzari, interpreti di una storia fatta di elementi sociali (il ritorno guerra) e morali (l'onore della famiglia). Alle 21,25 «Canale 5», impegnato per tutta la settimana in commedie italiane degli Anni 50, propone **Pane, amore e gelosia**, con una giovane e splendente Sofia Loren nei panni di una popolana del '600.

Alla stessa ora «Rete 4» manda in onda **Hud il selvaggio** con Paul Newman protagonista di un conflitto generazionale in quell'ambiente da western moderno caro agli americani.

— Vasta scelta fra i più svariati generi cinematografici: «Videogruppo» alle 20 si dedica alle imprese di guerra di Alan Ladd, pilota americano presunto vigliacco in **Berretti rossi**; «rete 4» invece propone alle 20,30 un giallo francese, **Appuntamento con l'assassino**, interpretato da tre mostri sacri: Jean-Louis Trintignant, Catherine Deneuve e Claude Brasseur.

Ancora alle 20,30, «Italia 1», **Un posto al sole**, dramma americano del 1951 con Montgomery Clift ed Elizabeth Taylor diretti da George Stevens che ebbe per quest'opera l'Oscar. L'atmosfera si alleggerisce finalmente alle 23 «Quarta rete» con **Una ragazza a rimorchio**, una commedia che prendendo a pretesto il viaggio in autostop di una ragazza, presenta una galleria di personaggi interpretati dai più famosi attori francesi, Lino Ventura e Robert Hossein, da Gilbert Becaud e Jean-Claude Brialy e ancora Daniel Gelin, Bernard Blier, Pierre Brasseur.

VENERDI' — In clima di vacanze «Grp» alle 20,30 manda in onda quelle un po' disordinate e divertenti di Louis De Funès, padre all'inseguimento del figlio che vuole sposarsi in **Le grandi vacanze**, appunto. Alla stessa ora «Italia 1» propone invece **La che uccide**, western del 1954 che vede il simpatico Spencer Tracy negli insoliti panni di un ricco allevatore, privo di leggi ed odiato dai suoi stessi figli.

Il **conte** prosegue su «Canale 5» alle 21,25 il ciclo della commedia italiana, contrapponendo comicità Alberto all'ironia controllata di Vittorio De Sica.

Due grandi Rock Hudson e Cardinale, anche «Rete 4», sempre alle 21.30, per le movimentate avventure di scienziato atomico in **Blinford**.

SABATO — Serata italiana quella di sabato che inizia alle 20,30 su «Rete 4» con **Bluette... fiore mio giardino**, Monica Vitti che da acclamata ballerina finisce in Africa del fidanzato, si sposta, sempre alla stessa ora, su «Italia 1» dove con **Tre nella fontana**, si seguono le vicende di tre ragazze che, innamorate a Roma, chiedono aiuto alla celebre leggenda legata alla fontana di Trevi.

Ancora vicende italianissime alle 21,25 su «Canale 5» con **Camping**. Liti, baruffe e amori fra Marisa Allasio, Nino Manfredi, Paolo Ferrari diretti da Franco Zeffirelli nel 1957.

FILM — TUTTI I TITOLI DI RAI ED ESTERI

OMAGGIO A BUÑUEL
Il surreale desiderio del regista

MARTEDI' La breve ma intensa vita di Vincenzo apre alle 13,45 sulla Rete Uno la serie di film delle reti nazionali con **Casta** di Carmine Gallone. La musica è il suo per Maddalena Fumaroli, per la quale scrisse la celebre romanza titolo, centro della vicenda.

Sulla Rete Due alle 20,30 un omaggio al grande regista spagnolo Luis Buñuel recentemente scomparso. Per l'occasione la manda in l'ultima opera regista **Quell'oscuro oggetto del desiderio**, liberamente ispirato a un romanzo di Pierre Louys e interpretato da Fernando Rey e Carole Bouquet.

Alle 21,50 sulla 3 si può invece vedere **La donna due volti**, realizzato nel 1934 da Jacques Feyder, il titolo originale **Le grand jeu**, interpretato da Marie Bell e Françoise Rosay. Capodistria alle 21 presenta **Non contate su noi**, dramma attuale tristemente noto ambientato fra i tossicodipendenti.

Si torna al classico western con Montecarlo alle 21,30 in **Lo straniero Stone City** che narra le vicende uno sceriffo che avendo ucciso pericoloso Billy Kid deve vedersela con tutta la banda inferocita.

— Tre film di sicuro interesse, benché diversi motivi, tutte le reti Rai. Inizia la Rete Uno alle 13,45 con **Maigret Pigalle**. Impersonato dal simpatico Gino Cervi, che nei panni del commissario ci stava benissimo, Maigret deve questa volta assassini di una spogliarellista e di un'anziana contessa. Un altro investigatore, benché in gonnella, alle 21,50 sulla 2 che propone vicende della celebre Miss Marple questa volta **Assassinio al galoppatoio**. Consueta struttura «gialla» vittoria della vecchia Marple nella trama di Agatha Christie.

Benché già passato in Tv, il più degno interessante appuntamento della sera sulla Rete 3 alle 20,30 **Il caso** Rigorosamente documentato ottimamente interpretato da Gianmaria Volontè, il film narra, come si sa, un della vita di Enrico Mattei, dall'ascesa ai vertici dell'Agip fino alla sua morte mai chiarita.

— Ore 13,45 su Rete Uno Jerry Lewis dirige stesso **Il ciarlatano**, uno dei film forse meno divertenti di Lewis, ma ricco di gags, paradossi follie. Per la all'italiana: Kolossal, horror, western, comici, in onda alle 21,25 sulla stessa rete **Maciste l'uomo più forte del mondo**, girato nel 1961 e cioè negli anni d'oro del film mitologico; questo Maciste ripropone in tutte le pieghe i canoni cari al genere.

La Rete 2, il film lo presenta alle 15 offre **La tierra prometida** di Miguel Littin: cileno di nascita, regista rievoca le lotte contadine l'occupazione delle terre nel Cile del 1932, fino alla caduta del governo socialista e alla repressione del nuovo stato.

La Rete 3 alle 20,30 presenta invece il film jugoslavo **bagnino d'inverno**, ovvero le peripezie, sfortune e dolori del giovane Karl. Alle 20,40 si inserisce la Svizzera uno dei film più sconcertanti in fondo romantici di Marco Ferreri, **La cagna**, interpretato da Marcello Mastroianni Catherine Deneuve. **Parola di ladro** è invece la commedia in onda Montecarlo alle 21,30. Diretto da Nanni Loy, questo film è in certo la versione italiana dei vari Arsenio Lupin e Raffles.

— Per l'appuntamento delle 13,45 la Rete Uno presenta **Seconda B**, un simpatico filmetto del 1934 firmato da Goffredo Alessandrini alla seconda regia interpretato da Sergio Tofano. Secondo i canoni dell'epoca la vicenda si fonda casta relazione fra due insegnanti in un istituto femminile relative burle delle allieve.

La stessa rete cambia tono alle 21,25 con film drammatico **Le due strade**. Interpretato da Clark Gable (che ancora una volta si chiama Blackie ed è proprietario una da gioco, come in San Francisco), William Powell, Leo Carillo e Mirna Loy, il film racconta di tre amici che diventati grandi scelgono tre vite diverse che però si intersecano fino al drammatico epilogo.

Tomas Milian sarà invece il protagonista della Rete alle 15 in **Corri uomo corri**, dove nei panni del povero peone Cuchillo attraversa il Messico inseguito dai soldati di Massimiliano d'Asburgo, dall'avventuriero Cassidy e banditi Alle 21,10 film anche su Capodistria. **Il cadavere in cantina** è un truce dramma inglese che illustra la carriera, anche delittuosa, di giovane arrampicatore sociale.

SABATO — Un giovanissimo Marcello Mastroianni ed una Marina Vlady acqua sapone, i due giovani contadini che non riuscendo a sposarsi legalmente perché il matrimonio sarebbe troppo costoso, fingono il rapimento nel film Giuseppe De Santis, **Giorni d'amore**, in onda alle 13.45 sulla Rete uno.

Horror di primo pomeriggio, alle 15,20, per la Rete **Il gobbo di Notre Dame**. Film muto del quest'opera di Wallace Worsley mescola agli elementi dell'orrore molti spunti storici. Sulla stessa rete alle 21.35 **Storia d'amore una** Delicata pellicola che narra la love-story fra un quindicenne e una giovane suora che il regista Jean Baptiste Rossi diresse nel '79 traendola da suo precedente romanzo.

Ancora storia di ma questa volta più normali, sulla Svizzera 20,40 in **Le due sorelle**. Infine un po' d'avventura alle 22.30 Montecarlo con il classico **Michele Strogoff** di Carmine Gallone interpretato da Curd Jurgens.

SHOW-TELEFILM — SULLE RETI DELLA RAI

LA STORIA DI MACARIO
si conclude sulla Rete 1

MARTEDI' — Macario, storia di un comico, alle 20.30 sulla Rete Uno giunta all'ultima puntata, mentre 21,50 la terza puntata di **Quark speciale** a cura di Piero Angela illustrerà «Le isole dei pinguini». In finale **Napoli prima dopo**, ovvero le Canzoni di Libero Bovio presentate da Vanna Brosio. Alle 13,45, in concomitanza film della Rete Uno, la 2 propone **Cinevarietà**, Carlo e Aldo Giuffrè questa settimana in «Avanspettacolo». Quindi alle 15,35 in Eurovisione da Helsinki **Il campionato del mondo atletica leggera**.

La serata della Rete 2 si conclude con un **Concerto de a Bob Marley**, compreso nel programma **Speciale Giamaica**. La Rete 3 alle 20,30 dedica il suo concerto al jazz **Il Jazz: musica bianca nera**.

— Sulla Rete Uno alle 20,30 consueto appuntamento con il telefilm **Il ritorno del Santo**, seguito alle 21,25 da **Caccia al tesoro**, ambientata questa settimana a Sukothai Thailandia. Alle 22,35 un appuntamento con pugilato: da Palinuro l'incontro **Rainingher-Costanton** valevole per il titolo europeo pesi super-piuma.

MASCHERA ERMINIO MACARIO

Sulla 2 alle 13,45 appuntamento con l'opera lirica: **Andrea Chénier** 1ª parte. Alle 20,30 la terza puntata **Arabesque**, lo sceneggiato dedicato alla vita di Clara Schumann, applaudita pianista compagna del compositore, conclusione alle 23,15 **Alla conquista del country, musica popolare, nenie cowboys, canti e balli attraverso l'America**.

— Alle 19 sulla Rete Uno continuano avventure di **Jack London** interpretato Orso Maria Guerrini e alle 20,30 **Colos-** Questa puntata ha per tema l'illusione quindi scherzi, giochi ottici, trucchi e sorprese di ogni tipo. La Rete 2 alle 13,45 manda in onda la 2ª parte dell'opera lirica **Andrea Chénier**. Musiche di Umberto Giordano. Mentre alle 20,30 cambia registro con **Telepatria International ovvero niente paura... siamo** programma Renzo Arbore giunto alla terza ultima puntata. Alle 22,20 sulla Rete 3 la 1ª puntata di **Passa parola**, una sorta di viaggio in tre puntate, tra l'immaginario e il reale condotto da Ombretta Colli.

VENERDI' — Sulla Rete Uno in prima serata alle 20.30 **Ping Pong**, la rubrica di dibattiti cura Alberto La Volpe. Dopo il film alle 23, **Artisti d'oggi**, dedica un programma Ennio Calabria. Sulla Rete 2, Alberto Sordi occupa fascia oraria preferita, quella 20,30, terza puntata **Storia di italiano**, mentre alle 22.40 troviamo **Don Pasquale**, «Musical» ispirato al Don Pasquale Donizetti, ma recitato in romanesco con le musiche la regia di Tito Schipa jr.

Opera seria sulla 3 che alle 20.30 presenta dall'Arena romana Susa **Sogno di notte di estate** di William Shakespeare con le musiche di F. Mendelsshon-Bartoldy.

Sabato — Rete Uno alle 20,30 il varietà le stelle '83 e alle 22 lo sceneggiato Tomin **Nemici dello Stato**, storia di due dissidenti nella Praga del

Lea Massari è la protagonista di **Quaderno proibito**, 1ª puntata su Rete alle 20,30. Sulla Rete 3, due concerti uno rock alle 20,30 e folk alle 23,15 in **Cribb**, racconto Peter Lovesey alle 22,25.

Rete [redacted]

13 — **Maratona d'estate,** rassegna internazionale di danza [redacted] cura [redacted] Vittoria Ottolenghi. Omaggio a George Balanchine: Agon, musica di I. Strawinsky; con il New York City Ballet. Orchestra sinfonica diretta [redacted] R. Irving
13,30 **Telegiornale**
FILM 13,45 **Casa Ricordi,** [redacted] Carmine Gallone, con Paolo Stoppa, Gabriele Ferzetti, Nadia Gray, Andrea Checchi. [redacted] commedia 1954 — *Storia della famiglia Ricordi, famiglia di grandi stampatori musicali milanesi. Le loro vicen-[redacted] si accompagnano [redacted] quelle della lirica italiana nel [redacted] momento di massimo fulgore. Compaiono infatti nel film tra i personaggi i più celebri musicisti ottocenteschi: Rossini, Donizetti, Puccini, Verdi*
15,25 **Art Ensemble in concert,** musicale
16,20 **Animali che simpatia,** documenti
15,55 **Happy Days:** Ricordi in superotto, telefilm
17 — **Fresco Fresco,** quotidiana in diretta [redacted] musica, spettacolo e attualità presentata da Roberta Manfredi
17,10 **Astroboy,** cartoni animati
17,30 **In studio con ospiti [redacted] musica**
18 — **Colorado,** sceneggiato. Con Cliff [redacted] Young, Dennis Weaver, Clynn Turman — *Continua la scelta dei cowboys per portare il bestiame dal Kansas al Colorado [redacted] Poteet sceglie così Ragland, Calender, Savage e il giovanissimo Jim, figlio di Tom Lloyd, un amico di Poteet morto in guerra*
18,30 **I lunedì della natura,** documenti
18,45 **Disco Fresk,** musicale
19 — **Jack London:** L'avventura [redacted] Grande Nord, telefilm. Terzo episodio
19,30 **Guarda e vinci,** quiz
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
FILM 20,30 **Un [redacted] per quattro regine,** di Raoul Walsh, con Clark Gable, Eleanor Parker, Jo Van Fleet. [redacted] wester 1956 — *Da qualche parte sono sepolti i centomila dollari [redacted] una rapi-[redacted] seguito alla quale morirono tre fratelli. Un avventuriero va in cerca delle vedove per sapere qualcosa da loro*
21,50 **Telegiornale**
22 — **Speciale Tg1,** attualità
22,50 **Squadra speciale Most Wanted,** telefilm
23,45 **Tg1 notte**

Rete tre

18,30 [redacted] Lumezzane: **Ciclismo: trofeo Ruota d'oro**
19 — **Tg3**
19,25 **L'altro suono,** documenti. Sesta puntata
19,55 **La cinepresa e la memoria,** momenti del documentario italiano dal 1949 al 1970 — **Terza serie: I [redacted]** Bambini out (1969) — *Il documentario sottolinea [redacted] diffe-[redacted] i bambini che vivono in città, [redacted] contatto con di-[redacted] immagini e informazioni, [redacted] quelli che vivono in campagna*
20,05 **Lo sport nei giochi popolari:** [redacted] è subito storia. Documenti. Sesta puntata: **Danze [redacted] remi [redacted]li.** Nel corso del programma viene offerta una mappa delle manifestazioni popolari [redacted] origine storica e religiosa e degli sport che [redacted] costituiscono [redacted] base
20,30 **Storie [redacted] storia:** L'Alhambra, documenti
21,45 **Vita degli animali,** documentario
22,35 **Calcio: Lodz-Juventus,** replica
23,45 **Speciale Orecchiocchio,** musicale

il meglio alla radio

UNO (FM 92, 1)

13,15 [redacted] La musica giorno per giorno
15 — [redacted] ... **viceversa.** Viaggio nei pomeriggi [redacted] mondo con Lino Matti, Chia-[redacted] Barbarossa, Giulio Salierno e Sergio Fedele
16 — **Il Paginone** - [redacted] cura di Giuseppe Neri
17,25 Tonino Ruscitto presenta **Globetrotter.** Viaggio nel mondo dei [redacted] e 45 giri
18,05 **Lettera al padre.** Pubblico e privato negli spogliatoi celebri
19,30 **Radiouno jazz '83.** Attualità dagli Stati Uniti [redacted] Billy Banks
20 — **Zerolandia fermo-posta ci riprova.** Renato Zero risponde [redacted] vostre lettere, con Loredana Berlè
21 — **Il [redacted] degli Who.** Programma di Giuseppe Barbieri e Sigfrido Melchiorre
21,25 [redacted] **poeta [redacted] vulgo sciocco.** Varietà di Gaio Fratini
21,54 [redacted] **Europa.** Colloqui trisettimanali su arte, cultura [redacted] spettacolo condotti da Giuseppe Liuccio
22,27 Audiobox: [redacted] **teppista** [redacted] di Valeriano Gialli

Rete due

13 — **Tg2 [redacted] tredici**
13,15 **Marion non ci crede:** Marion [redacted] qualche chilo in più, telefilm. Con Mylène Démongeot
14,10 **Quando Coppi correva in bicicletta,** documenti. Terza ed ultima puntata
15,20 **Giallo, arancione, rosso, quasi azzurro.** Un program-[redacted] di Giorgio e Elda Moser. Nel corso della trasmissione: I misteri del profondo blu, documentario
16,10 **Dal P[redacted]**
16,15 In Eurovisione da Helsinki (Finlandia): **Campionati del mondo di atletica leggera**
19,45 **Tg2**
20,30 **La terra della grande promessa,** sceneggiato tratto dal romanzo [redacted] Wladislaw Stanislaw Reymont. Con Wojchiech Pszoniak. Regia di Andrzej Wayda — *I tre amici si buttano anima e corpo nella costruzione [redacted] loro fabbrica, ma l'insolita unione fra un polacco, un ebreo e un tedesco suscita l'ostilità degli imprenditori di Lodz. Cominciano i problemi per ottenere crediti, acquistare macchine e materiali. I complotti dei grandi industriali minacciano i progetti del trio, [redacted] Moritz risolve [redacted] momento critico riuscendo [redacted] spillare denaro non precisamente [redacted] banche. La fabbrica viene inaugurata solennemente, ma durante [redacted] cerimonia l'industriale Zuker mostra a Borowiecki una lettera anonima che denuncia il legame fra lui e [redacted] moglie*
21,25 **Stagione di opere e balletti: Una prova del matrimonio**
22,45 **Tg2 stasera**
22,55 **Le storie [redacted] Mozziconi,** sceneggiato. Con Leo Gullotta, Anna Gardini. [redacted] volume «Mozziconi» di Luigi Malerba
23,25 **Protestantesimo**
23,50 **Tg2 stanotte**

Montecarlo

18 — **Cartoni animati**
18,25 **Per i ragazzi:** Il dirigibile, varietà presentato da Maria Giovanna Elmi e Mal. Dodicesima puntata
18,50 [redacted] **- Bollettino meteorologico**
19,05 **Anna, giorno dopo giorno,** sceneggiato. Trentaseiesima puntata
19,20 **Telemenù,** una ricerca [redacted] giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
19,30 **Gli affari sono affari,** quiz
20 — **Medici di notte:** La setta, telefilm. Seconda parte
20,30 [redacted] **cuore?,** varietà. Terza puntata
[redacted] 21,30 **Desiderio,** di Marcello Pagliero, con [redacted] Parvo, Massimo Girotti, Carlo Ninchi. Italia drammatico 1946 — *Una ragazza è scappata di casa dopo [redacted] stata sedotta, fa ritorno al paese per sposare l'uomo di cui è innamorata. Il cognato [redacted] insidia e [redacted] piuttosto di cedergli [redacted] uccide. Il film fu iniziato da Rossellini*
22,40 **Le inchieste del commissario Maigret,** sceneggiato - **Notiziario - Oroscopo - Bollettino meteorologico**

DUE (FM 95,6)

13,41 Francesco Vairano presenta **Sound-Track.** Curiosità, informazioni [redacted] musiche di vecchi [redacted] nuovi films
15 — **Storia d'Italia [redacted] dintorni.** Come si divulga la storia a piacer nostro
15,45 **Musica [redacted] passeggio.** Dischi a gusto misto presentati da Loredana Lipperini
16,32 Manfredo Matteoli presenta **Perché non riparlarne?**
17,32 **Aperti il pomeriggio.** Due ore [redacted] musica [redacted] divagazioni in compagnia di Gianfranco Agus
19,50 [redacted] **finestra** [redacted] **musica** a cura [redacted] Mauro De Cillis
20,45 Sere d'estate **Liliom.** Due tempi di Ferenc Molnar. [redacted] Massimo Girotti, Mita Vannucci. Musica di Nino Rota. Regia di Anton Giulio Majano
22,40 [redacted] **pianoforte nella notte** [redacted] cura di Gino Nappo

TRE (FM 98,2)

11,50 **Pomeriggio musica-**[redacted] a cura [redacted] Paolo Donati
15,30 **Un** [redacted] **discorso estate** [redacted] cura di Pasquale Santoli
17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Pierluigi Battista
19,30 **Festival** [redacted] **Salisburgo** [redacted] in collegamento diretto con la **Radio austriaca.** Direttore Riccardo Muti
21,10 **Nuove** [redacted] Presenta Gianfranco Zaccaro
22,30 [redacted] **in musica** 1ª trasmissione
23 — **Il jazz.** Improvvisazione e creatività nella musica.

Italia1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

[redacted] 14,30 **Hunter il selvaggio,** [redacted] Clive Donner, con Peter O'Toole, John Standing. Gran Bretagna drammatico 1976 — *Storia di un aristocratico inglese che arriva nella Germania nazista e cerca di assassinare Hitler. Non ci riesce, e scappa*
16,25 **Bim Bum Bam,** per i ragazzi: **I Superamici,** cartoni animati
18 — **La grande vallata,** sceneggiato
19 — **Wonder Woman,** telefilm
20 — [redacted] **Benjamin,** telefilm
FILM 20,30 [redacted] **bagnino,** [redacted] Arthur N. Nadel, [redacted] Elvis Presley. Usa commedia 1966 — *Un figlio di papà pieno di soldi sospetta che [redacted] ragazze lo rincorrano solo per il suo denaro. Allora va [redacted] incognito [redacted] fare il bagnino su [redacted] spiaggia e trova anche il vero[redacted]*
22,20 [redacted] canzoni e i protagonisti degli Anni Sessanta
23 — **Samurai,** telefilm
FILM 23,50 [redacted] **cinque,** di F. Andreon, con Jeffrey Hunter, Harold Sakata. Usa fantascienza 1966

Canale 5 Canali 61-32; 50-69-36

14,30 **General Hospital,** sceneggiato
FILM 15,15 **Il padre [redacted] sposa,** [redacted] Vincente Minnelli, con Spencer Tracy, Elizabeth Taylor. Usa commedia 1950 — *Due giovani stanno per sposarsi, ma il padre di lei, avvocato poco amante degli sprechi, preferirebbe [redacted] cerimonia parsimoniosa. Per evitare [redacted] matrimonio impegnativo propone perfino alla figlia di farsi rapire, ma alla fine moglie e figlia lo riconducono [redacted] ragione*
17 — **Search,** telefilm
18 — [redacted] **piccola grande Nell,** telefilm
18,30 **Popcorn,** musicale
19 — **Tutti a** [redacted] telefilm
19,30 **Kung** [redacted], telefilm
[redacted] 20,25 **Pane, amore e fantasia,** [redacted] Luigi Comencini, [redacted] Gina Lollobrigida, Vittorio De Sica. [redacted] Italia commedia 1953 — *Storia d'amore fra [redacted] maresciallo dei carabinieri e un'ostetrica [redacted] tra una ragazza poverissima [redacted] un carabiniere troppo timido per dichiararsi a lei*
22,25 **Baretta,** telefilm
23,25 **American Ball**
FILM 0,25 **Romolo e Remo,** [redacted] Sergio Corbucci, con Steve Reevers. Italia avventuroso

Retequattro (Telestudio)

Canali 24-45

14 — **Agua viva,** sceneggiato. Con Angela Leal
FILM 14,45 **C[redacted] Peter,** [redacted] **d'amore,** Usa commedia 1980
16,30 **Gordian, cartoni animati**
17 — **Temple [redacted] Tam Tam,** cartoni animati
17,30 [redacted] **Ciao,** cartoni animati
18 — **Star Blazers,** cartoni animati
18,30 [redacted] **nella prateria,** telefilm
19,30 **Quincy,** telefilm
FILM 20,30 **Attacco [redacted] Rommel,** di Henry Hataway, [redacted] Richard Burton, John Colicos, Clinton Greyn. Usa guerra 1971 — *Durante [redacted] seconda guerra mondiale un ufficiale inglese deve riuscire [redacted] sabotare [redacted] difese tedesche nel porto di Tobruk. L'ufficiale conduce brillantemente [redacted] termine l'impresa, ma, attardatosi [redacted] far fuggire i compagni che lo hanno eroicamente aiutato, [redacted] prigioniero dei tedeschi*
22,15 **La città degli angeli,** telefilm
23,15 **Fbi,** telefilm
FILM 0,15 **Il club del crimine,** [redacted] drammatico

Svizzera

15,55 In Eurovisione da Helsinki: **Campionati mondiali di atle[illegible]**
19,35 Da Locarno: **XXXVI Festival Internazionale del Film.** Cronache, commenti, anticipazioni
20,40 **Il tempo delle cattedrali,** di Georges Duby, Roger Stephane e Roland Darbois
FILM 21,30 **Ma dov'è la signora Dery?,** di Gyula Maar, con Toröcsik Mari, Magor Tamas. Ungheria drammatico
23,10 **Campionati [illegible] di atletica**

Capodistria

14 — **Confine aperto.** Trasmissio[illegible] in lingua slovena
15,55 Da Helsinki **Campionati [illegible]**
19,10 **Prendiamoci [illegible] caffè.** 15 minuti di [illegible]
19,30 **Punto d'incontro**
19,45 **Ryan,** telefilm
20,45 **Il grande investigatore,** telefilm
21,45 **Tuttoggi**
21,55 **Barisnikov a Broadway**

G. R. P. (Antenna 3)

Canali 66-42-20

FILM 14,30 **Django cacciatore [illegible] taglie,** [illegible] Leon Klimovsky, [illegible] James Philbrook, Nuria Zorray. Italia [illegible] 1967 — *Django insegue Sonora e [illegible] sua banda, e anche il fratello della sua donna per riportarlo sulla giusta strada. Scoperto il covo Django compie giustizia*
16 — [illegible] **il leone bianco,** cartoni animati
16,50 **Tocca a te milord,** telefilm
17,45 **Laura,** sceneggiato
18 — **Ispettore Regan,** telefilm
19 — **Almanacco storico del Piemonte**
19,45 **Ispettore Regan,** telefilm
FILM 20,30 **Goya,** di Nino Quevada, con Francisco Rabal, Irina [illegible] mick. Spagna biografico — *L'appassionante vita del pittore spagnolo, vista nei suoi aspetti contraddittori di uomo famoso [illegible] testimone [illegible] un'epoca travagliata*
23,30 **Primo Mercato.** Vendita promozionale
0,45 **Dai giornali [illegible] oggi**
FILM 1 — I [illegible] **di Vi[illegible]bury - Le più allegre storie del '300,** di Edoardo Re, [illegible] Roselba Neri, Clara Colosimo, Christa Linder. [illegible] sexy 1973 — *Benché il titolo ricordi quello più famoso de «I racconti di Canterbury», l'ambientazione è [illegible] si [illegible] spreco di dialetti. Si tratta dei soliti episodi di vaga ambientazione medievale su furbe mogli, mariti [illegible] cornuti, amanti libidinosi, finte vergi[illegible]*
FILM 2,30 **Zanna Bianca e il cacciatore solitario,** [illegible] Alfonso Brescia, con Robert Wood, Pedro Sanchez, Malisa Longo. Italia avventuroso 1976 — *Zanna Bianca, questa volta accanto [illegible] [illegible] cacciatori [illegible] pellicce in lotta contro il cattivo di turno che [illegible] naturalmente sconfitto*
FILM 4 — **Tutti i peccati di questo mondo,** [illegible] Fritz Ungelter, [illegible] Barbara Rutting. Germania drammatico 1966 — *Incredibile serie di disgrazie [illegible] una dottoressa: le [illegible] l'amante, viene ricattata, accusata di essere morfinomane, scacciata da casa [illegible] condannata alla prigione. Decide di suicidarsi [illegible] un avvocato [illegible] salva*
FILM 5,30 **L'araucana, massacro degli dei,** di Julio Coll Ciaramount, con Elsa Martinelli, Venantini [illegible] Venantini. Italia avventuroso 1971

Videogruppo

Canali 52-54; 57

FILM 14,45 **Chiamate 22-22 [illegible] Sheridan,** di Giorgio Bianchi, [illegible] Ubaldo Lay, Nadine Duca, Umberto Orsini. Italia poliziesco 1960 — *Il [illegible] Sheridan ha quarantotto ore di tempo per scagionare una donna, condannata [illegible] morte, dall'accusa di assassinio. Quando il marito viene trovato morto con [illegible] [illegible] di autoaccusa, Sheridan capisce che il suicidio è simulato [illegible] scopre il [illegible] assassino*
16,30 **Cartoni [illegible]**
17,30 **Selvaggio West,** telefilm
18,30 **Agenzia estate**
19,10 **The Beverly Hillbillies,** telefilm
19,35 **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
FILM 20,30 **Il gufo e [illegible] gattina,** [illegible] Herbert Ross, [illegible] Barbra Streisand, George Segal. Usa commedia 1970 — *Un romanziere fallito e [illegible] prostituta, a cau[illegible] del troppo rumore, vengo[illegible] cacciati dall'albergo in cui abitano. Devono così cercare un'altra sistemazione. Fra litigi e battibecchi, nella coabitazione forzata, nasce l'amore*
22,10 **Selvaggio West,** telefilm
FILM 24 — **Film della notte**

Nuova Manila

Canale 44

14,30 **Le nuove [illegible] [illegible] Lassie,** telefilm
FILM 15 — **Sangue al sole,** di Henri Colpi, con Alexandru Virgil Platon, Razvan Petresco. Romania, drammatico, 1963
16,30 **Il mondo degli animali,** documentario
17 — **Le rigolò.** 50 minuti di risate
18 — **Quando il gallo canta** (replica)
FILM [illegible] [illegible]s [illegible] **riscossa.** Italia avventuroso
22,30 **Promozionando** - Al termine: [illegible] [illegible] **lo Strip-**[illegible]

Quartarete

Canali 22-35; 23

14,30 **La valle della morte,** telefilm
FILM 15,30 **Perché sei arrivato [illegible]sì tardi?,** di Henri Decoin, con Michèle Morgan, Henri Vidal. Francia drammatico [illegible] — *Un giornalista si innamora di un'avvocatessa [illegible] in pas[illegible] [illegible] stata alcolizzata e adesso viene ricattata*
17 — **Una famiglia intraprendente,** telefilm
19 — [illegible] **Jefferson,** telefilm
20 — **Sport e brivido**
20,35 **Affari di cuore,** telefilm
21,30 **Special fantascienza** «L'invasione dello spazio»
22,30 **I viaggi e le avventure** «Le cittadelle della fede» 3° episodio
[illegible] 23 — **Agente 838: operazione uranio,** [illegible] [illegible] Cardiff, [illegible] Thomas Older, Margaret O'Brien. Italia avventuroso 1965 — *Agente inviato in Thailandia recupera prezio[illegible] rubino scomparso [illegible] per questo assicura all'America il diritto di sfruttamento del giacimento di uranio*
0,30 **Colpo grosso a Parigi,** di Pierre Frimblat, con Jean-Claude Brialy, Pierre Clementi, Michel Serrault. Francia commedia [illegible]

Telecity

Canali 63-38-36

13,25 **Giovani avvocati,** telefilm
FILM 14,25 **Provaci ancora [illegible]** di Gerd Osward, [illegible] Bette Davis, Ernest Borgnine. Usa commedia 1971 — *Una vecchia signora si indebita per [illegible] i figli scapestrati. Buttata fuori [illegible] casa decide di darsi [illegible] rapine insieme ad un ex venditore ambulante. Dopo alcuni colpi fortunati i due vengono scoperti, [illegible] riescono a passare il confine*
16 — **Codice 3,** [illegible]
17 — **Girandola musicale**
17,30 **Viva** spazio tv per ragazzi
19,30 **Capitani e re,** telefilm
FILM 20,25 **I [illegible] di Bagdad,** di George Sherman, con Victor Mature, Mary Blanchard. Usa avventuroso 1953 — *Un giovane seguace [illegible] sultano di Bagdad scopre [illegible] complotto [illegible] danni del suo signore e riesce [illegible] sventarlo, punendo i colpevoli*
22,15 [illegible] [illegible] telefilm
23,15 **Vendita [illegible]** - Al termi[illegible] **Non [illegible]**

Quinta Rete

Canale 47

14 — **Perry Mason,** telefilm
FILM 15 — **Duello infernale,** di Lesley Selander, con Rod Cameron, Don Castle. Usa western 1949 — *Una famiglia di pionieri acquista [illegible] terreno [illegible] troppo tardi si accorge che [illegible] l'acqua. L'unico torrente è controllato dai potenti fratelli McCall*
16,30 **7° continente,** documentario
17,30 **Dick Van Dike,** telefilm
18,30 [illegible] **famiglia intraprendente,** [illegible]
20,30 **Il virginiano,** telefilm
21 — **Monjiro, samurai solitario,** telefilm
FILM 23 — **Il boia è di scena,** [illegible] William Conrad, [illegible] Connie Stevens, Dean Jones, Cesar Romero. [illegible] [illegible] 1965 — *Bella bionda per poter ereditare il patrimonio paterno de[illegible] trascorrere sette giorni e sette notti nella [illegible] degli avi. Corre pericoli d'ogni genere [illegible] viene salvata da un giornalista innamorato [illegible] [illegible]*
FILM 0,30 **Lucrezia giovane,** di Luciano Ercoli, con Simonetta Stefanelli, Ettore Manni. Italia sto[illegible] 1972 —. *Non riuscendo a consumare il matrimonio Lucrezia Borgia si dà ad avventure galanti*

Rete A

Canali 31-62-33

14,30 **Simon Templar,** telefilm
FILM 15,30 **La signora [illegible] 11,**
17 — [illegible] **strada della California**
18 — **Furia,** telefilm
19 — **Barnaby Jones,** telefilm
19,45 **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
FILM 20,15 **La smania addosso,** di Marcello Andrei, [illegible] Annette Stroyberg, Gerard Blain, Vittorio Gassman. Italia, comico, 1963
FILM 23 — [illegible] **il mostro di [illegible]** [illegible] Damiano Damiani, [illegible] Nino Manfredi. Italia, drammatico, [illegible]

Tele Subalpina

Canale 46

FILM 17,15 **Siamo [illegible] in libertà provvisoria,** [illegible] Manlio Scarpelli. Italia, drammatico, 1971
19 — **Terza pagina: [illegible] amico»**
19,30 **La famiglia Jefferson,** telefilm
FILM 20,30 **I pirati di Barracuda,** di J. Kane. Usa, avventuroso, 1951
22 — **Monitor: «Informedica»**
22,30 **La famiglia Smith,** telefilm

Videouno

Canali 53-39-26

18 — **Telefilm**
18,25 [illegible] [illegible]
19 — [illegible] **comune**
19,30 **Campionati [illegible] mondo [illegible] [illegible] di Spagna '82: Algeria-Germania**
FILM 21 — Titolo non pervenuto [illegible] tempo utile
FILM 22,30 Titolo non pervenuto in tempo utile

Primantenna

Canali 27-44-38

20 — **La valle [illegible] morte,** telefilm
FILM 20,30 [illegible] **Film**
22 — **Gli investigatori,** telefilm
FILM 23 — [illegible] [illegible] **notte**

Telemalta

Canali 41-60-37

19 — **Gli [illegible] [illegible] Hogan,** telefilm
19,30 **Harry O,** telefilm
FILM 20,30 [illegible] [illegible] **bagnino,** di Arthur H. Nadel, con Elvis Presley, Gary Merrill. Usa, commedia, [illegible]
22,30 **Agente speciale,** telefilm
FILM 23,30 **Salva [illegible] tua vita,** [illegible] Andrew Stone, con Doris Day. Usa, commedia, 1956

Studio Nord

Canali 21-56; [illegible]

19 — [illegible] **fantasy,** cartoni animati
19,30 **Trider G7,** cartoni animati
20 — **Il [illegible] degli olandesi,** telefilm
20,30 **Columbia fantasy,** cartoni animati
FILM 21 — **La casa del [illegible] [illegible]** di Joe May, con John Sanders. Usa, drammatico, 1940
FILM 23 — [illegible] **di nessuno,** con Alan Baxter, Joe Morgan. Usa, avventuroso, 1943

Telecupole

Canali 64-57; 21

14,30 **Project Ufo,** telefilm
FILM 15,30 [illegible] **americano in [illegible]**
17 — **Cartonissimi**
19 — **La grande Hollywood**
19,30 **Garrison commando**
FILM 20,30 [illegible] [illegible] **e arena,** [illegible] Mario Mattoli, con Totò, Isa Barzizza. Italia, comico, [illegible]
[illegible] — **Project Ufo,** telefilm
[illegible] — **La grande Hollywood**
FILM 23,30 **L'angelo [illegible]** di Josef von Sternberg, [illegible] Marlene Dietrich, Emil Jannings, Hans Albers. Germania, drammatico,1930

Canale 68

Canali 68-57

FILM 14 — **A-117 colpo grosso a Los Angeles,** di Aram Katcher, con Aram Katcher, Lisa McDonald. Usa, giallo, [illegible]
15,30 **Natura selvaggia**
16 — **Non è sempre caviale,** telefilm
17 — **Supercartoni: Mazinga, Top Cat, Cartoons, [illegible]**
19 — **Hazell,** telefilm
20 — **Natura selvaggia**
FILM 20,30 **Il suo nome gridava [illegible]**
22 — **Videosera**
FILM 22,30 **Le avventure erot[illegible] di [illegible]ulietta e Romeo,** sexy

STAMPA SERA

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	★★★★★	Eccezionale	●●●●●
Ottimo	★★★★	Successo	●●●●
Favorevole	★★★	Consensi	●●●
Discusso	★★	Discordi	●●
Mediocre	★	Scarso	●

HOFFMAN, STRAORDINARIO «TOOTSIE»

PRIME VISIONI

Momenti intimi di Madame Claude, con Alexandra Stewart, Dirke Altevogt, Lena Carlson (Usa-Colori) — Raffinate avventure erotiche di una bella, affascinante fanciulla dai gusti particolari. Viet. 18
Commedia erotica
16,40; 18,35; 20,30; 22,30 Non recensito

Ariston v. Lagrange 31 Tel. 546.147 Lire 4500
Recluta e seduttori, di Boaz Davidson, Con Yftach Katzur, Zachi, Noy e Jonathan Segall (Israele-Colori) — Come sposare una soldatessa durante la naia e farsi beffe del sergente. Vietato 14
Commico
16,40; 18,40; 20,40; 22,40 ★/●

Arlecchino c. Sommeiller 22 Tel. 537.100 Lire 4500
CHIUSO FERIE

Augustus p. C.L.N. 248 Tel. 530.734 Lire 4500
CHIUSO PER LAVORI

Capitol v. S. Dalmazzo 24 Tel. 540.605 Lire 4500
CHIUSO PER LAVORI

Centrale D'Essai v. C. 27 Tel. 54... Lire 4500
CHIUSO PER FERIE

Cristallo v. ...to 5 Tel. 650.71.80 Lire 4500
CHIUSO PER LAVORI

Cristina v. Gramsci Lire 4500
Cristiana F., i ragazzi dello zoo di Berlino, di Ulrich Edel, con Natja Bruckhorst (Germania-Colori) — Storia vera di una ragazza berlinese coinvolta nella droga e nella prostituzione. Vietato 14.
Drammatico
16; 18,05; 20,15; 22,30 ★★/●●●●

Giglio v. C. Colombo 31 Tel. 500.760 Lire 4500
CHIUSO PER FERIE

Ideal c. Beccaria 4 Tel. ... Lire 4500
CHIUSO PER FERIE

Lilliput v. XX Settem. 15 bis Tel. 537.160 Lire 4500
Tootsie, di Sidney Pollack, con D. Hoffman, J. Lange (Usa-Col.) — Complicazioni sentimentali di un attore, che in cerca di scrittura accetta di travestirsi da donna. Ottiene il successo ma non riesce più a liberarsi di questo ruolo. N.v. Commedia
15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●●

Lux Gall. S. Federico Tel. 541.283 Lire 4500
CHIUSO PER LAVORI

Nazionale v. Pomba 7 Tel. 518.830 Lire 4500
CHIUSO

Olimpia v. Arsenale 31 Tel. ...532.442 Lire 4500
CHIUSO PER FERIE

Reposi v. XX Settembre Tel. 531.400 Lire 4500
CHIUSO PER FERIE

Romano Galleria Subalpina Tel. 510.165 Lire 1500
Per i **Punti Verdi**, replica del film proiettato ieri a Palazzo Reale. **La donna del tenente francese**, di Milos Forman, con Meryl Streep, Jeremy Trons.
Drammatico
Ore 16,30; 18,30. Riedizione '81

Studio Ritz v. Aosta 2 Tel. 530.521 Lire 4500
CHIUSO PER LAVORI

Vittoria v. Roma 366 Tel. 561.788 Lire 4500
CHIUSO PER LAVORI

PROSEGUIMENTI

Ambra v. C. Alberto 27 Tel. 267.197 Lire 3000
CHIUSO IN ATTESA DI VERIFICA DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE DI VIGILANZA PROSSIMA RIAPERTURA

Arco-Inc. c. Pr. Oddone 31 Tel. 464.621 Lire 3500
CHIUSO PER FERIE

Faro v. Po 30 Tel. 835.214 Lire 3000
CHIUSO

La Perla c. De Gasperi 65 Tel. 564.791 Lire 3500
CHIUSO PER FERIE

Massaua p. Massaua 9 Tel. 793.903 Lire 3000
CHIUSO PER FERIE

Massimo v. Montebello 8 Tel. 878.051 Lire 3000
Horror Safari, con Laura Gemser, Steward Withman (Usa-Colori) — Bellissima ragazza di colore rimane invischiata in avventura spaventosa e piccante fra bestie feroci e pericolose tribù. Non Vist.
Avventuroso
20,20; 22,30 Non recensito

VENDITTI (ORE 21,30) ALLA PELLERINA LA «PUNTI VERDI»

TEATRI

- «CONCERTI AL DI CREA»: ogni domenica ore 18, inf. tel. 011/680.668.

CINEMATOGRAFI FUORI CITTA'

CIRIE'
ITALIA: Shocking, l'ultima goccia del piacere. Viet. 18.
PINEROLO
ITALIA: Professionista del piacere.
SAN SICARIO
S. SICARIO: Il verdetto.
SESTRIERE
FRAITEVE: Lo squalo n. 2.

RITROVI

BELLE ARTI: ore 15,30-21 ballo liscio.
CHALET del VALENTINO: ore 21 orch. Antro del Mago.
DU ... ore 21 orch. Rocky.

SIR F... PUB (via Monginevro ... aria condizionata): servizio ristoro.

I PUNTI VERDI Pellerina
ANTONELLO VENDITTI
In concerto
e videodiscoteca

I PUNTI VERDI Pala ...
IL POSTINO SUONA SEMPRE DUE ...
di Bob Rafelson
con
Jack Nicholson, Jessica Lange
vietato 14
Replica domani al Cinema ... ore 16,30 e 18,30

MUSEI

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Pa... Chiablese): ... chiuso.

I PUNTI VERDI Rignon
IL CAPPELLO DI PAGLIA DI FIRENZE
di Eugene Labiche
Regia di Nucci Ladogana
con Bianca Toccafondi
Carlo Simoni
Cesare Gelli
Cooperativa ... del Catapano

BELLE ARTI
Tutti i giorni ore 15,30 e 21
... LISCIO
Orch. ARMANDINO

Châlet DEL VALENTINO
ORE 21 DANZE
ANTRO DEL MAGO
Domani ore 21 liscio
... SPETTACOLO

ALTRE VISIONI

FORTINO (via Cigna 47, telefono 486.560): Chiuso per ferie

NUOVO ODEON (via ...inalzio 8, telefono 749.23.62): Oggi chiuso. Domani **Chiamami aquila**, con John Belushi, B. Brown, ore 20-22,20
Commedia

ZONA CENTRO

... ASSOCIAZIONE MOVIS CLUB (via Principe Amedeo 5/L, telefono 544.077): Chiuso per ferie. Riapertura il 27 agosto

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (v. Sacchi 65, telefono 587.715): Chiuso per ferie

... FRANCIA

ZETA D'ESSAI (via Cibrario 88, telefono 749.2807): Chiuso ... ferie

LUCI ROSSE

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, telefono 663.354): **Porno confessioni ... ragazzine** (hard v. o). Ap. 14,30 ult. 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, telefono 650.5470): CHIUSO PER FERIE. Riapertura 25 agosto

... (piazza Carlina, telefono ...): **Stud Service**, novità Usa. Viet. 18. Ap. 15 ult. 22,30

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, telefono 749.6951): **Unsatisfied lips of Greta** - Novità Usa. Apertura 15; ultimo 22,30

... (corso Regina Margherita 123, telefono 530.885): **Sexy emotion special**. Ap. 10; ult. 22

SELENE (corso Belgio 53, telefono 874.171): Chiuso per ferie

TORINO (via Buozzi 6, telefono 530.353): Hard Festival S.P.K.: **Stretta e bagnata**. Ap. 14,30; ult. 22,30 (tessera a riduzione valida tutti i giorni).

ROMA BLUE (via ... Donato 40, telefono 487.765): **Bel Ami, il mondo porno delle donne**. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. L. 2500

... LUCE ... (via Milano 8, ... 530.255): **Le porcellone superdotate**. No stop ... 10 alle 22,30

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, telefono 871.642): **La gola bagnata ... Florence**, Ap. ore 15; ult. 22,30

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617): **Cristina la porcellona della 5ª strada**. Novità Usa. Viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30

... (via Sacchi 18, tel. 511.293): **Orgasmo pornografico**, Sabrina e Regine. Or. 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

... (largo Giulio Cesare 105, telefono 287.974): **Tamara II ... Ap. 15; ult. 22,30**

CINECLUB (via Fratelli Calandra 15, tel. 531.662): CHIUSO PER FERIE

ULTIMISSIMA-BORSA → stabile a pagina 10

La Juve a Toronto a trovare Bettega

■ TORINO — La [illegible] sta [illegible] il Canada, a Toronto, dove [illegible] Bettega impegnerà quest'anno [illegible] squadra [illegible]. I bianconeri affronteranno i [illegible] prossimo, alle ore [illegible] Successivamente, si sposteranno a Washington dove verranno ricevuti [illegible] Casa Bianca probabilmente [illegible] vicepresidente [illegible]. A Washington la Juventus conclude la [illegible] Il 13 agosto (ore 20 locali) [illegible] il Team [illegible]. Il [illegible] in Italia è previsto per il giorno di Ferragosto. [illegible] in programma grandi accoglienze [illegible] America per [illegible] squadra di Trapattoni, poiché la [illegible] degli [illegible] campioni [illegible] ha attraversato l'Oceano, praticamente dopo il campionato [illegible] mondo [illegible] l'anno scorso in Spagna. La [illegible] servirà ai bianconeri per continuare il [illegible] fino a ieri svolto nel [illegible] Perugia e Pescara con [illegible] partita proficua (doppiette di Pertini e Paolo Rossi, gol di Platini) alla quale [illegible] famiglia Agnelli. All'avvocato Gianni [illegible] pochi minuti per esprimere giudizi positivi sul gioco [illegible] Juventus.

● ALLE PAGINE 14 E 15

'LUNEDI' 8 [illegible] OSTO [illegible] ANNO 115 - NUMERO 213

Lunedì 8 Agosto 1983

STAMPA SERA

QUOTIDIANO [illegible] - TORINO, VIA [illegible] - TEL. (011) 65.681 - CODICE DI AVVIAM. POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 500 [illegible] IL DOPPIO)

Un giovane di Portacomaro, scomparso giovedì

«Dateci 100 milioni» ma lo trovano morto dietro un cespuglio

Forse ucciso a bastonate - Oggi l'autopsia

[illegible] — [illegible] primo ore del pomeriggio il professor Formaggio, perito [illegible] di Pavia, [illegible] terà [illegible] l'autopsia [illegible] morte di Giuseppe Peduto, 24 anni, originario del Salernitano e da molti anni residente in frazione Portacomaro, [illegible] che appartiene al Comune di Asti.

Di professione pizzaiolo, il giovane conduceva la [illegible] proprietaria di [illegible] ristorante-pizzeria sito nella [illegible] alla sommità di [illegible] collina. Il giovane è stato [illegible] in un cespuglio con il [illegible] [illegible] a quanto pare a colpi di bastone. [illegible] gli inquirenti [illegible] omicidio.

[illegible] il giovane sia stato [illegible] a [illegible] di estorsione. Infatti quanto i suoi famigliari hanno ricevuto [illegible] la richiesta di cento milioni per la liberazione.

Forse i suoi rapitori, [illegible] scoperti, lo hanno [illegible] non essere identificati? C'è però un'altra versione possibile: il Peduto sarebbe [illegible] picchiato [illegible] motivi ma quando gli aggressori si [illegible] resi conto [illegible] che

GIUSEPPE [illegible]

morto, per [illegible] le indagini hanno [illegible]ato la [illegible] con la [illegible] dei cento milioni. Il cadavere è [illegible] poi gettato dietro un cespuglio e scoperto [illegible] un [illegible] della [illegible] che passeggiava con il cane.

Le tracce [illegible] giovane pizzaiolo si erano [illegible] giovedì [illegible] ta. Il Peduto a quell'ora aveva lasciato il locale della sorella [illegible] sarebbe andato in [illegible] su una Ritmo che è [illegible] abbandonata [illegible] presso [illegible] cimitero [illegible] le portiere aperte. La polizia aveva iniziato le indagini [illegible] dei [illegible] Domenica pomeriggio è scoperta [illegible] cadavere. Con ogni probabilità il giovane conosceva i suoi aggressori e sarebbe [illegible] to attirato in un tranello.

La giovane vittima [illegible] come persona mite, tranquilla. La [illegible] relia titolare del locale pubblico, Pia, 34 anni, è rimasta vedova tre anni fa. Il marito, [illegible] Muraro, 32 anni, nativo [illegible] [illegible] (Salerno) [illegible] di [illegible] incidente [illegible] Asti-Cassale. Mentre scendeva [illegible] Mercedes è stata travolta a [illegible] un autocarro.

Il Peduto, dopo la [illegible] del [illegible] to, [illegible] iniziato a lavorare nel locale ed era [illegible] preparazione delle pizze.

v. ma.

Torino - Questa notte alla Pellerina

PESTAGGIO in discoteca 3 ARRESTI

● A PAGINA 5

Non consegna il portafogli gli danno fuoco

● [illegible] — In [illegible] presso [illegible] parenti a [illegible] (Antibes), [illegible] di 49 anni, [illegible] agricolo, è stato gravemente ustionato da [illegible] giovani malviventi [illegible] quali [illegible] è consegnare il portafogli.

L'uomo è stato aggredito verso [illegible] [illegible] e domenica in una piazza di [illegible] dai tre che, [illegible] irritati per non [illegible] denaro, [illegible] irrorato con la benzina che avevano in una bottiglia appiccandovi poi fuoco. [illegible] ricoverato con ustioni [illegible] il [illegible] per cento del corpo [illegible] all'ospedale di Lione.

C'è già un fondo con 250 miliardi

Non necessario l'aumento della benzina

■ [illegible] — La Falb, la federazione dei benzinai aderente [illegible] Confesercenti, in relazione a [illegible] probabile aumento del prezzo della [illegible] e del gasolio [illegible] effetto [illegible] rafforzamento del [illegible] chiede che venga utilizzato il residuo attivo del [illegible] compensativo» delle [illegible] [illegible] prezzi dei prodotti petroliferi. Tale fondo, costituito [illegible] gennaio di quest'anno, ha oltre 250 [illegible] [illegible] — [illegible] la Falb — che potrebbero essere [illegible] per non gravare [illegible] [illegible] aumenti sui [illegible] [illegible].

Un rincaro [illegible] «creerebbe» notevoli squilibri e tensioni economiche dovute all'ormai generalizzato e [illegible] [illegible] [illegible] produttività nella [illegible] [illegible].

La Falb, pertanto, [illegible] il [illegible] governo alla [illegible] e soprattutto al rispetto [illegible] corrette regole di gestione democratica

Nuovo, nuovo, nuovo,
Sauvignon Crémant
SELEZIONE CINZANO GRANDI VINI
Il piacere nuovo [illegible] a tavola.

LA TRAGEDIA DEL LIBANO

In due giorni 3 attentati con 57 morti e centinaia di feriti

BEIRUT — Cinquantasette morti [illegible] [illegible] di due giorni. [illegible] [illegible] insanguinando il [illegible] Il Paese [illegible] faticosamente [illegible] [illegible] dei [illegible] [illegible] guerra.

[illegible] bombe sono esplose [illegible] venerdì [illegible] e domenica a mezzogiorno, a Tripoli, nella periferia di Beirut [illegible] a Baalbek, nella valle della Bekaa, provocando [illegible] rispettivamente 19, 3 e [illegible] vittime. In tutti [illegible] i casi gli obiettivi [illegible] [illegible] non [illegible] rivolti a persone precise, ma gli ordigni dovevano uccidere (come in realtà hanno fatto) passanti, gente comune, a seminare il panico.

NEL MERCATO DI BAALBEK DOPO [illegible] DELL'AUTO-BOMBA

AVIS

Insieme, salviamo una vita.

I prelievi di sangue organizzati dall'A.V.I.S. si effettuano:

* presso il **CENTRO TRASFUSIONALE via Ventimiglia 1 (Ospedale S. Anna)** tutti i giorni feriali e festivi, dalle 7,30 alle 12 (anche per visite di controllo).
* Sull'autoemoteca che sosta nei **GIARDINI di piazza CARLO FELICE (Porta Nuova)** tutti i giorni feriali (escluso il lunedì) dalle 7,30 alle 12,15 (anche per visite di controllo).

Altri punti di prelievo A.V.I.S. (dalle 8 alle 12):

AGOSTO	
Lunedì 8	**Gressoney**
Martedì	**Conti** V. Chiesa della Salute - **Torgnon**
Mercoledì 10	**Mercato** V. Chieti (P.za E. Toti) - **Tra-**
Giovedì 11	**Mercato** Vallette (fianco Uffici Comunali) -
Venerdì 12	**Mercato** V. Vibò - **Cantoira**
Sabato 13	**Mercato** P.za Martiri ang. V. Principi d'Acaja - -
Domenica 14	**B. V. delle** (Crocetta) c. Einaudi ang. Via Cassini - - **Fenestrelle**
Lunedì 15	- **Fenestrelle**
Martedì 16	P.za Galimberti ang. Tunisi - **Pialpetta** -
Mercoledì 17	**Mercato** C. Brunelleschi ang. via Bena - **Ala di Stura**
Giovedì 18	p.za Foroni ang. Monterosa -
Venerdì 19	**Mercato** P.zza Nizza - **Chiomonte**
Sabato 20	**Mercato** C. Svizzera ang. via N. Febrizi - **D'Ulzio**
Domenica 21	P.za S. Rita - **Sestriere**
Martedì	**Mercato** **Cristina**
Mercoledì	**Mercato** V. Bologna ang. V. Gottardo
Giovedì	**Mercato** coperto V. Roveda
Venerdì	**Pam** C. Orbassano 212
Sabato 27	C. Racconigi ang. V. Vigone
Domenica	**S.** via Boston 37
Martedì	S. Rita
Mercoledì 31	**Mercato** v. Nanni ang. v. Volvera

PER LE

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO

CORSO VITTORIO EMANUELE II, 107 - TORINO
TEL. 511.024 -

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

Filiale di TORINO
Corso . d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.89.65
Via - Tel.
Via Marenco 32

PK
publikompass spa

anni fa la prima atomica distruggeva la città giapponese

IERI HIROSHIMA,

«Questa registrazione Storia. Controllate il vostro linguaggio. Noi stiamo per lanciare la prima bomba atomica». La voce che pronuncia queste parole è quella del colonnello Tibbets. E' rivolta ai membri dell'equipaggio del «B 29» americano che sta per giungere sul cielo Hiroshima. E' il sei agosto del 1945. Sono le 8,16 del primo lunedì del

«Go» ordina Tibbets. La bomba comincia il suo volo verso le centinaia migliaia di persone che, ignare, continuano a ingegnarsi nelle attività di ogni giorno.

L'ordigno cade nei pressi di un ospedale. Sul «B 29» sono in *«Non scoppia, non scoppia»*. Poi un lampo, un bagliore spaventoso, una palla di fuoco nel cielo, un orribile «fungo».

«Mio Dio, abbiamo fatto» si lascia sfuggire il maggiore Thomas Ferebee, il vice di Tibbets.

E' la più gigantesca tragedia che mai l'uomo abbia perpetrato. In pochi istanti tutta la città viene cancellata. Un calore terribile, di quattromila gradi, si sprigiona punto dell'esplosione, un vento di quasi settecento chilometri l'ora sparge fuoco e radiazioni. che dissolta nel nulla. Persone che diventano un'ombra sul selciato. Donne bambini che ardono. Uomini inebetiti, squarciati da piaghe interne.

Le vittime ufficiali: 108.956. Secondo altre fonti: almeno 140 mila. Ma i numeri non sufficienti a spiegare succede quel giorno, quanto sia stata grande la tragedia.

La bomba, infatti, ha mai smesso uccidere. Ancora oggi, secondo porto pubblicato a Tokio, c'è almeno un che sta morendo in seguito a quella esplosione. momento scoppio stava lavorando a circa due chilometri da Hiroshima. Si ammalato 37 anni dopo. La leucemia lo divorando.

quello che peggio è che è in grado di quando questa strage avrà termine. Perché le radiazioni di quel giorno non solo hanno distrutto vite della maggior parte degli Hiroshima, hanno anche minato le esistenze sopravvissuti, dei loro figli, figli loro figli per chissà quante generazioni.

Alla tragedia di quel giorno, immane, se aggiunte decine di migliaia di altre, possibile, ancora più dolorose.

Chi stato in qualche modo coinvolto nell'esplosione, è stato discriminato lavoro, nel quartieri. Nell'amore soprattutto. Nessuno voleva sposare una donna che potevano portare la «peste» radiazioni. Molti hanno falsificato i loro documenti per sfuggire quella nuova maledizione. Molti hanno si sono dati soli quella morte che la riuscita direttamente a procurare.

Il comandante del «B 29» americano il suo vice hanno trascorso i decenni successivi all'immensa strage cercando in qualche modo di «espiare» quel loro gesto. Entrambi, che non ben coscienti di quale tipo di morte stavano portando sul Giappone, si sono battuti con loro campagne per la messa bando degli ordigni nucleari.

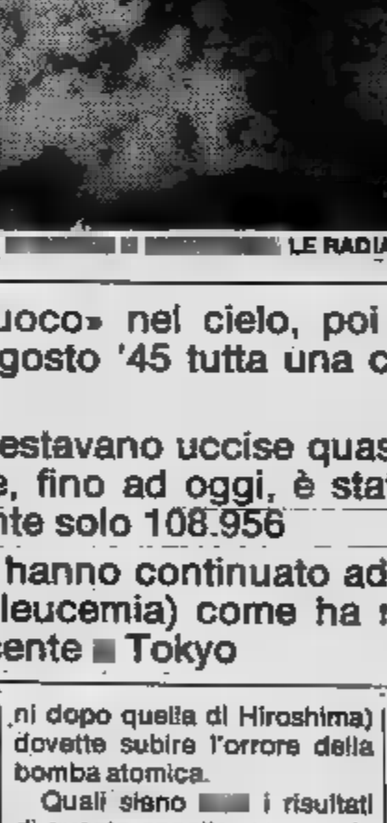
La loro testimonianza è servita a convincere, a far inorridire americani . Ma non è bastata a fermare i vertici militari, i capi di governo, gli uomini politici.

Fra tante manifestazioni che si tenute in questi giorni in tutto mondo, anche Hiroshima è svolta una cerimonia.

Come ogni anno, il sindaco della città, Takeshi Araki, uno dei «contaminati» radiazioni, ha letto dichiarazione di pace rivolta Stati Uniti, Gran Bretagna, Francia, Unione Sovietica e Cina *«perché concludano al più presto un trattato proibizione armi atomiche, che interrompa gli esperimenti, produzione e l'installazione nuovi ordigni»*.

E' da decenni che questo appello vi lanciato dalla città che prima (l'esplosione Nagasaki giorni dopo quella di Hiroshima) dovette subire l'orrore della bomba atomica.

Quali siano i risultati di questo appello, ognuno lo può facilmente verificare. come oggi gli arsenali superpotenze sono stati colmi ordigni confronti



UNA CONTAMINATA

dei quali la bomba quel fatidico 6 agosto non appare semplice giocattolo.

allora il comandante aereo poteva distruggere un'intera città semplicemente pronunciando un «go», oggi è vita stessa del pianeta ad essere pericolo.

Le manifestazioni, i gruppi pacifisti che in questi ultimi mesi sono sorti in tutto mondo occidentale hanno accolto il messaggio lanciato testimoni di quella tragedia, *«il mondo ha ancora capito quella tragedia»*.

giorno, gli aviatori 29» non potevano sapere quale distruzione portavano nel ventre del eo. Oggi può dire di ignorare quali conseguenze potrebbero gli ordigni che sono nascosti pochi chilometri da noi. In silenzi lucidi asettici, apparentemente quieti, ma che la debole semplice, pressione un pulsante può animare. E spedire lontano, su milioni che, come le centomila di quel giorno Hiroshima, continuano ignare svolgere loro semplici, pacifiche quotidiane.

- Una «palla di fuoco» nel cielo, poi il tragico «fungo»: alle 8,16 del 6 agosto '45 tutta una città veniva «cancellata»
- In pochi istanti restavano uccise quasi duecentomila persone - Di queste, fino ad oggi, è stato possibile identificarne ufficialmente solo 108.956
- Ma le radiazioni hanno continuato ad uccidere (un uomo sta morendo di leucemia) come ha rivelato un rapporto pubblicato di recente Tokyo

IL «FUNGO» LE RADIAZIONI UCCIDONO

«Una lezione che il mondo non ha capito», affermano i pacifisti mobilitati in marce e digiuni

DOMANI L'INTERA UMANITA'?

La Radio Vaticana: monito ai «grandi»

CITTA' DEL VATICANO — Rievocando il bombardamento atomico di Hiroshima, la Radio Vaticana ha affermato che oggi, a 38 anni di distanza, il mondo, mentre commemora *«le vittime innocenti di quel giorno, non può cercare di nascondersi che grazie ad tecnologia sempre più esasperata e rivolta alla distruzione anziché al bene dell'umanità, grazie ad una sfrenata corsa agli armamenti, gli attuali arsenali atomici sono in grado di distruggere non più una sola città con tutti i suoi abitanti, ma più più volte l'intero globo terrestre e l'intera umanità»*.

Secondo l'emittente pontificia, due i moniti principali nel messaggio che ci viene da Hiroshima. *«Il primo* — detto — *riguarda la responsabilità della moderna della tecnologia che frutto di tale scienza; il secondo la responsabilità di coloro dalle cui scelte dipendono la pace guerra. tratta di responsabilità* — ha precisato — *che, entrambe, comportano una precisa scelta morale: una opzione cioè in favore del progresso dell'uomo e felicità, oppure distruzione»*.

L'emittente pontificia riferisce poi un appello per di- nucleare, rivolto soprattutto massime potenze, lanciato oggi Hiroshi- sindaco della città, Takeshi Araki, che ha parlato nel «Parco della pace» della città, situato nell'epicentro dell'esplosione del 1945, dinanzi 50 mila persone. *«Sollecitiamo le potenze nucleari* — dice il messaggio — *a concludere immediatamente un ampio trattato per la messa al bando degli esperimenti, produzione, dell'installazione tutte le armi nucleari e per la loro abolizione»*.

●VIENNA — L'organo partito comunista cecoslovacco Rude Pravo ricorda la *«fredda determinazione con cui gli Stati Uniti fecero uso della bomba atomica contro un popolo inerme quando il risultato della seconda guerra mondiale era già deciso»*. In articolo pubblicato occasione dell'anniversario bombardamento di Hiroshima, Rude Pravo sottolinea il pericolo che i nuovi missili americani medio raggio in Europa rappresenterebbero, quali primo attacco», contro l'Urss ed i alleati. Il giornale scrive che gli Usa non hanno rinunciato a voler raggiungere superiorità militare.

CITTADINI COMMEMORAZIONE SABATO SCORSO, IN SEGNO DI LUTTO DOPO L'OFFERTA RITUALE DI CARTA SUL MOTOYASU, DI FRONTE ALLA CASA-SIMBOLO ATOMICA

- In tutte le nazioni dell'Occidente si sono svolte manifestazioni di protesta contro la proliferazione degli ordigni nucleari, l'istallazione degli euromissili, la creazione di nuove basi militari
- Marce della pace hanno attraversato gli Stati Uniti e l'Europa, mentre gruppi di pacifisti hanno iniziato digiuni in America, Francia, Gran Bretagna Italia

Protesta dei pacifisti americani davanti a 50 poligoni militari

NEW YORK — *Gruppi antinucleari città degli Stati Uniti hanno organizzato manifestazioni di fronte a basi militari, donato sangue digiunato per ricordare l'anniversario del lancio bomba atomica Hiroshima.*

A Oakland (California) un buddista Tokyo si è unito ad altre otto persone che in cinque Paesi diversi hanno cominciato un digiuno ad oltranza, decise lasciarsi di non ci sarà un passo efficace per mettere fine alla crescita degli ordigni atomici.

A New York alcuni attivisti per la pace hanno occupato il traghetto che servizio per State Island per protestare contro la decisione della Marina di stabilire una base sull'isola.

In Texas una cinquantina di persone hanno completato una marcia protesta oltre 2000 chilometri Pentagono, Wahington gino stabilimento nucleare Pantex, nei pressi Amarillo.

A Romulus, nello Stato di New York, continua il campeggio organizzato nei giorni scorsi dalle donne per protestare contro la presenza deposito di armi denominato «Seneca».

A Bruxelles la «Marcia della pace»

BRUXELLES — Settecento pacifisti tedeschi — in prevalenza donne — partecipanti «Marcia internazionale della pace», iniziata luglio a Dortmund (Rfg), giunti nella capitale belga, traguardo della manifestazione, in occasione ricorrenza del trentottesimo anniversario dell'esplosione della prima bomba atomica Hiroshima. Accompagnati da simpatizzanti di nazionalità, i dimostranti hanno sfilato davanti alla segretariato generale della Nato, a Evere (periferia di Bruxelles), loro delegazione ha consegnato una petizione un funzionario dell'Alleanza atlantica.

La marcia Dortmund-Bruxelles, che fa seguito a manifestazioni analoghe svoltesi 1981 e 1982 in Europa Occidentale, è stata il risultato di un'iniziativa di promozione solo degli ideali pacifisti (contro l'installazione degli euromissili, per un'Europa denuclearizzata all'Est e all'Ovest), ma anche dello spirito tolleranza.

Sotto il muro che divide Berlino dimostrazione contro il riarmo

BERLINO — Una dimostrazione contro gli esperimenti atomici si è svolta sabato pomeriggio davanti al «Check Point Charlie» nel settore occidentale Berlino confine quello orientale. L'hanno organizzata i giovani del movimento «Greenpeace» (Pace verde) che si distinguono dai «Verdi» rappresentati nel Parlamento.

Una dozzina di ragazze e alcuni bambini vestiti di tuniche bianche impresso il globo terracqueo, un grande manifesto che ricorda la strage Hiroshima stati elementi di attrazione per i turisti in visita al confine fra le due Berlino. La protesta, del tutto pacifica e indirizzata soprattutto contro gli esperimenti atomici (*«Chi esperimenta una bomba atomica costruirà altre nuove»*, *«Chi vuole provare una bomba atomica vuole anche usarla»*... questi gli slogan del gruppo), ha avuto reazioni positive da parte della polizia di Berlino Ovest che non ne ha ostacolato l'azione l'indifferenza assoluta da parte dei «Grenzpolizisten» della Rdt che pochi metri la manifestazione.

Un esponente movimento, Matthias Hessel, è passato attraverso il posto di controllo della Friedrichstrasse per consegnare un messaggio Consiglio dei ministri della Rdt in cui chiede *«nell'interesse di tutta l'umanità»* la Rdt si adoperi perché il governo dell'Unione Sovietica *«la subito con i atomici»*.

Manifestazioni anti-missili in Inghilterra

LONDRA — Decine di migliaia di pacifisti britannici prendono parte marce antinucleari che, partite da 15 città, hanno avuto come ta base aerea Greenham Common nel Berkshire dove sono in programma tre giorni di manifestazioni. A Londra un gruppo di pacifisti ha cominicato un digiuno di tre in segno di solidarietà per lo sciopero fame fino alla morte intrapreso da otto persone in Francia e negli Stati Uniti.

Le dimostrazioni londinesi prevedono veglie digiuni nella piazza centrale di Trafalgar Square a Hampstead Heath.

Il segretario generale della campagna il disarmo nucleare, mons. Bruce Kent, prende parte un raduno nel quartiere londinese di Covent Garden mentre municipalità di Londra, retta da giunta laburista, ha allestito un della a Victoria Park (Hackney).

«Digiuno per la vita» in 5 città italiane

ROMA — Circa 150 pacifisti di tutt'Italia, e religiosi, hanno cominciato sabato un «digiuno gandhiano» (possono solo bere acqua) rotazione a tempo indeterminato. L'iniziativa si propone tre obiettivi: *«La non installazione da parte della Nato o degli del Pershing e dei Cruise in Europa altrove»*, *«il rifiuto Il riesame da parte degli Stati nucleari e della Gran Bretagna del loro accordo per l'installazione questi missili sul loro territorio»*, *«il blocco da parte di le potenze nucleari sperimentazioni atomiche»*.

A questo «digiuno per la vita» partecipano esponenti varie organizzazioni pacifiste: Movimento internazionale per la riconciliazione, Movimento non violento, Lega obiettori coscienza, Lega per unilaterale, Movimento cristiano per pace, Campo internazionale Comiso, Pax Christi.

L'iniziativa — è stato detto — si collega con il digiuno che hanno cominciato nell'abbazia di Bonnecombe (Francia) nove pacifisti di tutte le parti del mondo. In Italia, principali città in cui agiscono i pacifisti sono Roma digiunatori sono 25 nella chiesa San Gregorio Celio), Verona (40, piazza Bra), Brescia (10, in piazza della Loggia), Vicenza (20, piazza Signori), Comiso (una decina).

I promotori «digiuno per vita» hanno criticato il documento programmatico del nuovo governo sulla politica della *«E' la conferma* — ha detto il prete operaio Ubaldo Gernaconi — *che linea è quella rafforzamento del potenziale atomico italiano. Cambiano i nomi — Spadolini va al ministero della Difesa al posto di Lagorio — la sostanza è la stessa»*.

Una manifestazione si svolta sabato anche Venezia, organizzata dal Comitato popolare per la pace del Veneto. pomeriggio, un gruppo di pacifisti salito sulla terrazza della basilica San Marco e ha due striscioni scritta *«Mai più Horishima. Pace. No missili Comiso»*. *«L'azione* — detto in una diramata dagli organizzatori — *è pacifica non violenta ed è volta a sensibilizzare l'opinione pubblica internazionale»*. *«Da Venezia* — prosegue il comunicato — *un messaggio di pace ai popoli di tutto mondo»*. I manifestanti poi spostati da piazza San Marco verso campo Sant'Angelo, attraversando in corteo tutto il centro storico cittadino.

TORINO PUO' PIACERE AI TURISTI E C'E' CHI CI PASSA IL WEEKEND

Primo bilancio della campagna promozionale per lanciare il fine-settimana in città [redacted] prezzi fissi. L'e iniziative per l'autunno e la proposta d'un turismo scolastico rivolta ai principali Comuni italiani

Torino, città turistica? Beh, non sarà Venezia o Firenze, ma la prima capitale d'Italia avrà ben qualcosa da [redacted] ai turisti! Città fatta di gente che lavora, con le [redacted] fabbriche, i suoi uffici; ma non certo una città grigia. Chi è di passaggio può trovare [redacted] ed [redacted] motivo per fermarsi: dai palazzi [redacted] monumenti, [redacted] musei al verde. E, perché no? Torino può anche essere meta d'un week-end, d'una vacanza breve; sicuri [redacted] [redacted] sciupare tempo [redacted] denaro.

Ci [redacted] provato l'assessore al Turismo del Comune, lanciando nella primavera scorsa l'iniziativa «Torino Unica», nel tentativo di sfatare l'immagine d'una città sonnolenta, lavoratrice ma [redacted] turisti[redacted] ed invitando gli italiani a scoprirla. Provare per credere.

Certo, [redacted] presto per trarre un bilancio [redacted] questa [redacted] promozionale: «*E' [redacted] discorso* [redacted] — spie[redacted] Carlo Bortott, responsabile della Torviaggi [redacted] vicepresidente [redacted] Associazione agenti di viaggio —, *potremo [redacted] una verifica solo fra uno-due anni. Per ora, è importante che il turista italiano e straniero [redacted] passaggio per Torino sia invitato a fermarsi qualche giorno.* [redacted] *avvio importante, perché avrebbe occasione di capire che anche Torino può [redacted] città turistica*».

All'Ente provinciale [redacted] turismo snocciolano i [redacted] delle presenze turistiche in città: 120.497 [redacted] in febbraio; 150.168 [redacted] 160.448 ad aprile. Un crescendo, anche se non [redacted] ancora disponibili [redacted] statistiche dei mesi successivi. E la curva è confermata per le [redacted] di turisti stranieri: [redacted] a febbraio; [redacted] a [redacted] in aprile.

Da [redacted] lato [redacted] programmazione turistica, dall'altro le iniziative culturali. «*C'è ancora scollamento tra i [redacted] momenti* — osserva Bortott —, *certe manifestazioni occorrerebbe lanciarle molto tempo prima, per farle diventare un fatto trainante dell'immagine turistica della città*».

Attualmente, aperte le mostre di Calder e [redacted] Mole Antonelliana, è in fase di positivo rodaggio l'iniziativa «*Torino week-end*». [redacted] offerta di ospitalità in albergo a prezzi fissi, stabiliti [redacted] il Comune e curati tecnicamente da cinque agenzie di viaggi: l'Actour, l'Aviatour, [redacted] Radar 1, la Sada Viaggi, la Torviaggi. Prezzi [redacted] 135.000 lire, [redacted] seconda della classe d'albergo e [redacted]mera.

Per lanciare l'iniziativa, il Comune ha preparato un «cofanetto» con otto dépliants [redacted] colori. Luigi Firpo presenta «i [redacted] più rari»: «*Quanti sanno [redacted] mondo che Torino, possiede [redacted] superba raccolta [redacted] antichità egizie, seconda soltanto [redacted] quella [redacted] Cairo? O la più importante collezione di pittura fiamminga esistente in Italia? O collezioni [redacted] scienze naturali d'importanza europea?*».

Mario [redacted] parla del [redacted] *lotto d'Italia*» e delle sue piazze, [redacted] bar, dei negozi, delle pasticcerie. Giovanni Arpino affascina il turista conducendolo [redacted] spasso per la «*Torino magica*»: «*La possibilità [redacted] muoversi lungo ventisette chilometri di portici è un itinerario che esclude le ingiurie [redacted] tempo [redacted] non ha eguali in Europa*». [redacted] illustra le «*tradizioni da re*» della capitale subalpina; Valerio Castronovo parla della «*gente che lavora*»: «*Non c'è [redacted] città che più [redacted] Torino esprima [redacted] così stretta correlazione fra l'assetto urbano e [redacted] realtà produttiva*».

Raccogliamo i primi frutti di questa campagna? «*E' presto per dirlo* — insiste Bortott — *ma è la strada giusta. Ne stiamo parlando agli agenti di viaggio italiani [redacted] stranieri, perché quando programmano la loro attività tengano presente Torino. [redacted] i primi [redacted] stupirsi della vocazione turistica della città [redacted] proprio loro. A settembre, infine, partirà l'operazione-scuole: una iniziativa a tappeto che coinvolgerà i principali Comuni [redacted] Torino ha molto [redacted] far conoscere agli studenti [redacted] Paese*».

UN [redacted] «M[redacted]TAGGIO» DELLA GALLERIA SUBALPINA

[redacted] in [redacted]

Agosto

PUNTI VERDI — Spettacoli all'aperto di danze, teatro, cinema, clown, mimo, musica jazz, pop, rock e [redacted] nel principali parchi [redacted]

[redacted]

[redacted] SCIENZA [redacted] IL DISEGNO DEL MONDO — Mole [redacted] Grande esposizione relativa [redacted] soggetto cartografico in cui [redacted] e scienza, antico e [redacted] vengono continuamente accostati e contrapposti.

[redacted] — Palazzo a Vela [redacted] Italia [redacted] completa retrospetti[redacted] dello scultore americano. Oltre cinquecento opere esposte: [redacted] primi disegni e [redacted] in fil di ferro [redacted] Anni 20 alle ultime pro[redacted]. Aperta sino ad ottobre.

[redacted]

SETTEMBRE [redacted] — Sesta edizione [redacted] grande rassegna di musica che prevede, per circa un mese, [redacted] concerti quotidiani, inchieste, al Regio, all'Auditorium Rai, [redacted] Conservatorio.

[redacted]

[redacted] PITTURA [redacted] NAPOLI: DAL CARAVAGGIO [redacted] LU[redacted] — Palazzo [redacted] tra le ope[redacted] più importanti [redacted] mo[redacted] Academy of Art [redacted] Londra, alla [redacted] Gallery [redacted] Washington e [redacted] Grand [redacted] Parigi.

[redacted]

[redacted] NALE [redacted] GIO[redacted] — Dal [redacted] al 1° ottobre. Il cinema per i giovani, [redacted] giovani, [redacted] giovani, [redacted] quattro [redacted]

Settembre d'arte [redacted] Caravaggio [redacted] Palazzo [redacted]

La pittura napoletana del '600 [redacted] Torino, dopo Washington [redacted] Londra. Una iniziativa curata dal Comune e dall'Associazione Amici dei Musei

«La pittura [redacted] Napoli da Caravaggio a Luca Giordano» *sarà il pezzo forte dell'arte a Torino nel prossimo autunno. A settembre, infatti, dal 16 al 20 novembre [redacted] mostra, che è attualmente [redacted] Parigi, dopo essere già stata allestita a Washington [redacted] Londra, sarà ospitata a Palazzo Reale.*

I torinesi [redacted] quanti si reche[redacted] nella nostra città potranno vedere la pittura [redacted]poletana del '600 grazie all'operato dell'amministrazione civica, in collaborazione con le soprintendenze per i beni artistici [redacted] storici di Napoli [redacted] di Torino. Parte di rilievo nell'organizzazione dell'appuntamento lo ha avuto l'associazione Amici [redacted] Musei (presieduta dalla signora [redacted] Agnelli), associazione che si è assunta l'onere [redacted] spese [redacted] allestimento a Palazzo Reale.

La mostra si inserisce nel programma [redacted] attività dell'assessorato per [redacted] cultura. «Rappresenta — *si legge nella delibera preparata dall'assessore Balmas* — una felice opportunità per far conoscere [redacted] patrimonio artistico di eccezionale valore, riunito [redacted] ricomporre un momento culturale di primaria importanza».

L'avvenimento viene studiato in tutti i particolari da parte dell'amministrazione comunale. Le opere dovranno [redacted] trasportate da Parigi, custodite nella nostra città [redacted] quindi inviate alle sedi successive: operazioni che richiedono adeguate precauzioni.

Il trasporto [redacted] dipinti [redacted] Parigi a Torino sarà [redacted] carico degli organizzatori francesi.

Il Comune dovrà farsi cari[redacted] delle spese di assicurazione, [redacted] trasloco delle opere dai mezzi di trasporto francesi alle sale del primo piano di Palazzo reale, dello sdoganamento, [redacted] trasporto da Torino alle sedi dei proprietari dei dipinti, [redacted] personale [redacted] custodia durante la mostra e la giacenza dei dipinti a Torino, [redacted] spese [redacted] pubblicità.

Ecco, a grandi linee, [redacted] sarà impostata l'organizzazione [redacted] quale sarà la spesa.

Per l'assicurazione, gli enti e i privati proprietari dei dipinti hanno chiesto che il contratto venga stipulato con la società che ha già assicurato le opere nelle precedenti mostre. Il costo si aggira sui [redacted] milioni.

La custodia della mostra sarà affidata al personale in servizio a Palazzo Reale. [redacted] organizzeranno turni di sorveglianza diurni e notturni. Il personale dovrà effettuare prestazioni in orario straordinario, che [redacted] stato preventivato in circa 3750 ore, per una spesa [redacted] 24 milioni.

Saranno stampati trentamila cartoncini invito e dépliants per un milione [redacted] mezzo [redacted] lire. La pubblicità, che comprenderà affissione [redacted] manifesti e l'installazione [redacted] tre striscioni stradali, costerà circa 11 milioni.

L'uso [redacted] sale [redacted] Palazzo Reale sarà concordato con [redacted] Soprintendenza. La [redacted]zione sarà ad [redacted] gratuito; verrà, invece, accesa una polizza di assicurazione per eventuali danni ai locali.

Del trasloco dei dipinti che giungeranno [redacted] Francia alle sale del primo piano di Palazzo [redacted] saranno incaricate due ditte internazionali. Costo: sui [redacted] milioni.

Alla mostra il pubblico [redacted]cederà pagando duemila lire come biglietto d'ingresso. Saranno esentati i bambini fino a 12 anni, i militari in servizio [redacted] leva, [redacted] scolaresche e gli anziani in possesso della tessera Atm rilasciata gratuitamente.

[redacted] del the alla Tesoriera

Il «*Centro di incontro Villa Tesoriera*» di corso Francia [redacted] ha organizzato [redacted] seminario di «Chado» (arte del the), disciplina del preparare [redacted] bere [redacted] the, [redacted] la maestra giapponese Michiko Nojiri dell'Urasenke di Tokyo.

«Non è solo una tecnica — dicono i promotori — ma una via i cui principi fondamentali sono raccolti nelle seguenti quattro parole:

Wa: Armonia, armonia [redacted] le persone [redacted] con la natura, l'armonia degli utensili e la maniera in cui essi vengono usati.

Kei: rispetto, rispetto verso tutte le cose e sincera gratitudine per la loro esistenza.

Sei: purezza (sia delle [redacted] fisiche che la purezza interiore).

Jaku: tranquillità e pace [redacted] mente ed [redacted] conseguenza [redacted] primi tre principi.

Il seminario è cominciato sabato. Oggi, domani, merco[redacted] [redacted] giovedì lezione dalle 9 alle 12 [redacted] dalle [redacted] alle 18. [redacted] costo [redacted] di 30 mila lire per tutto il periodo, ridotto per gli studenti. Per informazioni, rivolgersi a Giampiero Boveri (tel. 699.520).

INDIRIZZI UTILI

[redacted] DI BELLEZZA MASSIMO, via [redacted] Teresa 10, tel. 519.053 - 511.[redacted]
EZIO SECOLARO acconciature, corso Vittorio 25 (piano 1°), telefono 680.068.
HAUT COIFFEUR Cupani Luigi, via Teofilo Rossi 3, telefono 540.872.
DENTISTA ANCHE FESTIVI, orario [redacted]inuato, via Carlo Alberto 55, tel. 530.042. Riparazioni protesi urgenti.
DENTISTA aperto tutto agosto orario continuato 9-20. [redacted] festivi. Esecuzioni e riparazioni protesi ur[redacted]ti. Via Cernaia 15, tel. 513.366
MEDICO DENTISTA orario continuato, protesi urgenti, riparazioni, [redacted]
STUDIO DENTISTICO aperto agosto via [redacted] 237/1 tel. ore 9-12 [redacted] 15-19 [redacted] 309.30.24
[redacted] ROTTA? accurate riparazioni in giornata. Tel. 334.896.
DENTIERA ROTTA? riparazioni accurate [redacted] Moncalieri tel. [redacted]
[redacted]TIERA riparazioni in un'ora al proprio domicilio L. 15.000 tel. 9058.548
BACCHETTA [redacted] abbigliamento pelletterie sport, sempre [redacted]. Porta Palazzo 3 Torino, tel. 544.165.
[redacted] v. Spontini 17 pavimenti rivestimenti arredamento bagno rubinetteria, tel. 854.956.
COLORIFICIO TORINO, via Sa[redacted] Donato 60, tel. 481.791; carta da parati, moquettes, copripavimenti, tendaggi.
DAVICO specchi [redacted] Moncenisio 13 Rosta.
DEAL-TO l'arredabagno è aperto per voi alla Città Mercato di Venaria
ELETTRODOMESTICI GALLENGA tv colori, hi-fi, condizionatori, via San Donato 44/F, t. 488.288 - 487.644. [redacted]
FERRAMENTA COLORI materiale elettrico v. Sibiana 111, tel. 296.588.
FIORI «IL MEGLIO», via Tripoli 112, noleggio piante, Fleurop, tel. 325.067.
FIORI NANDA corso Francia 11 bis, tel. 511.087 - 510.629 - 511.825.
FIORI, via Cibrario 68, telefono 740.881.
FIORI FONTANA via Cernaia 2 t. 518.518
OROLOGERIA MAYER, via Po 24 oreficeria, argenteria, sveglie, pile, t. 871.751.
OROLOGERIA SVIZZERA atrio [redacted] Porta Nuova, telefono 538.223.
OTTICO TATONI, corso Tortona 6, tel. 877.274. Esami vista, lenti contatto, occhiali. Consegna immediata.
[redacted] A TORINO articoli da [redacted] bi[redacted], via Po 14, tel. [redacted]
WOLMER PER AGOSTO ha ribassato i prezzi fino al 60% su tappeti tende moquettes piumoni e biancheria. Via Salbertrand 68 Str. Aeroporto 12 Torino.
LA BECCACCIA ristorante, tel. 661.0485.
PIZZERIA [redacted] Rovereto 79 Torino
TINTORIA AUGUSTA via Vanchiglia [redacted] tel. 885.217.
TINTORIA via Montefalcone 17 t. 399.847.
IDRAULICA ripar. urgenti tel. 748.266.
PRONTO CASA riparazioni urgenti, idraulica, [redacted]tricista, boiler, tap[redacted], lavatrici, frigoriferi tel. 533.502
TV riparazione tel. 720.622
ELETTRAUTO v. Calandra 23, t. 876.436.
ELETTRAUTO via Ormea 90, t. 682.620.
ELETTRAUTO via Juvarra 9 tel. 539.015.
ELETTRAUTO FARO, [redacted] 25 angolo c.so Massimo d'Azeglio, tel. 650.901.
ELETTRAUTO F.E.L. c. Raffaello 18; c. Vigevano 4 tel. 882.215 - 274.33.85.
ELETTRAUTO t. 749.53.00 Tenivelli 3.
GOMMISTA c. Palermo 97/4, tel. 280.677.

Se [redacted] proseguono anche [redacted] «tempo di ferie»

Informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla
PUBLIKOMPASS S.p.A.

Galleria San [redacted]
Via Marenco 32
tel. 658.885 - [redacted]

echi di cronaca

Centrarredo a Candiolo
Occasione irripetibile per gli sposi! A L. 4.700.000 troverete esposte una camera da letto, due materassi a molle, un soggiorno, un salotto con letto. S.S. Stupinigi-Pinerolo, tel. 965.5664.

MAXIRISSA IN UNA DISCOTECA VENTI PESTATI, 3 IN CARCERE

Nella notte al punto verde della Pellerina - Il litigio comincia con un complimento pesante rivolto ad una ragazza - I due responsabili del locale cercano di calmare gli animi e finiscono all'ospedale

Maxi-rissa in discoteca per ■ complimento pesante ad una ragazza; tre giovani arrestati e due responsabili ■ locale in ospedale con trenta giorni ■ prognosi. E' successo questa notte al «Punto Verde» della Pellerina, ■ piccolo locale gestito dall'Arci ■ da ■ Stuff (da non confon- ■ ■ gli omonimi «Punti Verdi», tradizionali appuntamenti estivi torinesi).

Era passata da poco l'una. ■ musica scelta ■ disc-jockey continuava a riempire la sala ■ i motivi insistenti dei Regheira, della Rettore ■ dei Culture Club. In discoteca, non più di 40 persone, tutte giovani, tutte desiderose di riempire ■ ■ d'estate in città con la compagnia degli amici ■ l'ascolto delle sette note.

Improvvisamente vola un ceffone. Qualcuno, guardando una ragazza passare, deve ■ profferito ■ parola di troppo. Un complimento trop- ■ pesante che l'accompagnatore della giovane ■ ha gradito. In un attimo è il finimondo.

■ scazzottano in tre ■ quattro. Altri entrano nel gruppetto per dividerli e pacare gli animi. Niente da fare. Volano pugni, calci, colpi di judo. E' ■ maxi-rissa.

Giulio Muttoni, 30 anni e Sergio Ierardi, 27, entrambi torinesi, fanno parte dell'Arci, l'associazione che gestisce il mini-locale. Sono gli unici presenti ■ si sentono un po' responsabili delle suppellettili. ■ inseriscono tra i litiganti; ora sono almeno venti, le metà ■ presenti. «Calma, calma, che cosa fate!». ■ le parole ■ servono ■ da soli non ■ la fanno ■ richiamare all'ordine chi sta menando botte da orbi. Anzi, se le prendono pure loro: pugni, calci, spintoni.

Passa una volante, sente le urla che provengono dal locale, entrano gli agenti, ■ nemmeno loro riescono a riportare la calma. Chiedono i rinforzi: ■ altre volanti, i carabinieri, i vigili.

Finalmente, l'unione fa la forza ■ si riesce a separare i più forsennati. ■ «tappeto», ■ proprio il ■ di dirlo, restano il Muttoni e ■ Ierardi. Non c'entravano nulla; si sono inseriti tra i litiganti ■ l'intento ■ portare la pace e ne escono più malconci ■ ogni altro, tanto ■ dover ri- ■ al Pronto Soccorso del Maria Vittoria. Ne avranno entrambi per trenta giorni; ■ Ierardi, ha riportato la frattura del piede sinistro.

In questura, intanto, sono stati portati alcuni facinorosi. Ne verranno arrestati tre. Antonio Martellotto, 27 anni, viale Mughetti 7; Mariano Guarcello, 27 anni, via delle Magnolie ■ ■ Antonio Orlando, 23 anni, viale Magnolie 4. Per tutti l'accusa ■ di rissa aggravata. L'Orlando dovrà rispondere anche ■ lesioni ■ violenza a pubblico ufficiale.

● **Mercoledì 10 agosto** a Valprato Soana, in ■ ■ Besso presso il santuario ■ lui dedicato avrà luogo la messa ■ la processione: in serata ballo a palchetto allestito dalla Pro loco. In giornata si svolgerà la classica ■ alpina «Campiglia-Colle della Borra».

A quattro gambe lungo il ghiaione dello Chaberton Tanti personaggi e tante storie della marcia alpina

S'è disputata ieri lungo i 23 chilometri che portano da Claviere (quota 1760) sino ai 3130 della cima per scendere ai 1358 di Cesana - Ha vinto Genotti, mancava Mario Andreoletti, dominatore delle passate edizioni

Tanti personaggi e tante storie, ■ ■ gara di marcia alpina come il Trofeo Chaberton. «Un'altra volta secondo — *commenta scuotendo la testa Elio Ruffino* —. Arrivare dietro a mio fratello Edo, però, ■ un po' come vincere perché ■ restava sempre in famiglia, così, invece... ■ questa ■ l'ultima volta. Vincere? No, smetto ■ correre». *Il portacolori dell'Unione Sportiva Coazze è da anni fra i protagonisti della gara organizzata a Cesana, ■ non è mai riuscito a vincere.* «Perdo molto in salita forse perché sono poco potente — *spiega* —. Poi normalmente recupero in discesa, ma non basta».

Esattamente ■ contrario ■ quanto succede a Marco Treves, quarantunenne atleta ■ Challant e anche lui leader della corsa negli anni passati. «A parte quest'anno che ■ mi ■ potuto allenare perché mi sono sposato ■ fine aprile — *racconta* —, sono sempre andato ■ bene in questa gara. Almeno ■ o quattro volte sono riuscito a raggiungere per primo ■ cima, ma non ■ mai riuscito a vincere perché in di- ■ venivo ripreso da corridori più agili».

Rimpianti, rammarichi, ■ tutto ■ dura più ■ qualche secondo. ■ c'è la spartana sciacquata nella fontana gelida, ■ formaggi ■ i salami portati da casa, ■ «vino buono» prodotto nella vigna ■ genitori. E ■ far festa per la straordinaria impresa sportiva (23 chilometri ■ ■ partendo dai 1760 metri di Claviere, salendo fino ai 3130 del Monte Chaberton e ridiscendendo ai 1358 ■ Cesana) si uniscono ■ po' tutti: altri concorrenti, turisti, paesani.

Fra i primi ad abbracciare ■ vincitore Genotti c'è Mario Andreoletti, dominatore della scorsa edizione che ieri non ha potuto correre perché ancora convalescente da ■ malattia. «Almeno ho la soddisfazione ■ vedere che il mio record non è stato battuto

Probabilmente ■ Perché, ■ spiega il vincitore Genotti, quest'anno il terreno indurito ■ dissecato ■ grande caldo delle settimane scorse ha ■ ■ più faticosa ■ «Marcia alpina». «Si sa già in partenza che lo Chaberton è fra le gare più dure — *dice* —, ma qu■ volta è stata ancora peggio del solito. Il ghiaione ■ talmente friabile che bisognava salire quasi ■ quattro gambe. C'è stato il vantaggio, però, che si veniva poi giù molto più in fretta, scivolando e cadendo».

Maria Grazia è in Abruzzo?

E' stata vista sulla spiaggia di Torino di Sangro

Maria Grazia Bevilacqua, via Sant'Anselmo 8, madre ■ un bimbo ■ due anni, scomparsa da casa lunedì mattina, forse ■ stata vista sulla spiaggia di Torino di Sangro (Stazione), comune ■ confini fra gli Abruzzi e le Puglie.

Ieri pomeriggio ha telefona- ■ a Stampa sera l'ing. Venezian di Montecchio Maggiore (Vicenza) dicendo ■ averla incontrata venerdì scorso. Ha spiegato: «Era sola, sottobraccio aveva un asciugamano, un libro ■ un Topolino formato gigante. ■ lei, sono sicuro (è la stessa che ho visto in foto sul giornale di ieri), perché si ■ ■ sulla sabbia ■ 5 metri da me e dopo ■ ore di sole l'ho vista dirigersi ■ la pensione Rosa o il camping vicino. Ricordo an- ■ che portava ■ ■ anello al mignolo accanto alla ■ nuziale. ■ suo ■ telefona posso fornirgli altri particolari».

Una lapide per Pistoletto

GRAVERE — Sabato, alle 17, nella frazione Arnodera ■ Gravere, ■ Alta Valle di Susa, è ■ scoperta una lapide in ricordo del pittore Ettore Olivero Pistoletto, ■ ■ stro della pittura valsusina scomparso nel dicembre dell'81.

La manifestazione ■ ■ organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune ■ Gravere, in collaborazione con la Provincia di Torino.

Nato in questa frazione di Gravere il 17 dicembre del 1899, ■ trascorse la sua infan- ■ e divenuto sordo ad ■ anni, ■ ■ ■ vita all'arte della pittura.

Tra le sue opere migliori so- ■ da ricordare ■ nature morte ■ paesaggi, che sono vere e proprie fotografie dei luoghi dove viveva, come «Alla Madonna della Losa», «L'Arnodera» ■ «La Dora a Claviere». L'apice della ■ parabola pittorica l'artista lo raggiunse nel «Vaso d'argento», del 1973, ■ ■ autoritratto riflesso sulla superficie lucida.

Si inabissa nel Naviglio in piena: salvo

Sbanda ■ l'auto, abbatte numerosi cartelli stradali, s'inabissa nel naviglio di Ivrea in piena, ■ riesce ■ mettersi ■ salvo incolume. Ettore Actis, 25 anni, vercellese, proveniva da Santhià ■ la ■ Peugeot 104; era quasi la mezzanotte ■ sabato. Alla periferia ■ San Germano, all'altezza dello svincolo della statale 11 con la 143, l'auto ha sbandato improvvisamente. Con paurosi testa-coda ha abbattuto molti dei cartelli della segnaletica; poi, superato l'innesto si è inabissata nelle acque ■ naviglio di Ivrea in piena, nello stesso luogo dove alcuni mesi prima ■ annegata una ragazza.

Ma l'Actis ■ riuscito ad uscire dalle lamiere contorte e ■ guadagnare ■ sponda del naviglio, riportandosi in strada. Raccolto ■ un automobilista di passaggio con gli ■ inzuppati dal bagno fuori programma, il giovane ■ stato trasportato all'ospedale ■ Vercelli.

"USATO BUON VIAGGIO"
(PARTI SUBITO E PAGHI DOPO 3 MESI)

L'"Usato Buon Viaggio" è un'iniziativa dei Concessionari Alfa Romeo Autoexpert. Con **solo 1 milione di anticipo** puoi acquistare il tuo nuovo usato scegliendo fra ■ **marche.** Il resto inizi a pagarlo **3 mesi dopo,** comodamente senza aggravi di interessi, fino a **36 rate mensili, senza cambiali,** anche **senza ipoteca.*** Tutto questo perchè "Usato Buon Viaggio" vuol dire **garanzia totale Autoexpert:** 49 severi controlli, Garanzia Oro 12 mesi, Garanzia Argento 6 mesi e tessera Autoexpert comprensiva di traino gratuito e auto in sostituzione. In più l'ineguagliabile esperienza dei Concessionari Alfa Romeo Autoexpert che ti aspettano già per parlare del tuo nuovo usato.

COFI - ALFA ROMEO finanzia l'usato garantito.

*Salvo approvazione Cofi

Alfa Romeo

Fabbrica distrutta alla Barca Forse è una bomba del racket

In fiamme nella notte un laboratorio di palchetti in legno in via Damiano Chiesa - L'incendio spento dai vigili del fuoco in tre minuti; ma pavimenti e macchinari sono perduti - I vicini sono stati svegliati da un botto e hanno visto il rogo

L'INTERNO DELLA FABBRICHETTA DEVASTATA DAL FUOCO

Un'esplosione nella notte, poi tante fiamme. Racket? L'incendio ha distrutto macchinari [illegible] capannone [illegible] una fabbrica [illegible] pavimenti in legno. E' successo alle 2.30 in via Damiano Chiesa 13. La fabbrica è di Pietro Fazzolari.

L'allarme l'hanno dato i vicini. Il silenzio della notte [illegible] stato lacerato da un forte rumore. Qualcuno sostiene che si è trattato d'una esplosione simile a quella [illegible] una bomba. Dopo il boato dal capannone dove ha sede l'azienda specializzata nella costruzione di pavimenti in legno si sono alzate, violentissime, le fiamme. In pochi attimi il fumo ha invaso il cortile. Alcune persone che abitano nelle case vicine hanno avvisato i vigili del fuoco. Le autopompe sono quasi immediatamente arrivate. In pochi minuti sono riusciti [illegible] domare l'incendio.

Sono stati però distrutti macchinari, pavimenti già ultimati e pronti per la consegna. Quali possono essere le cause del rogo? Impossibile rispondere. I vigili del fuoco e gli inquirenti stanno cercan[illegible] [illegible] stabilirlo. Due potrebbero [illegible] le ipotesi: cortocircuito [illegible] racket. Il bilancio dell'incendio [illegible] comunque pesan[illegible] per la fabbrica di pavimenti di legno soprattutto per la merce distrutta, le scorte rovinate e i macchinari

Il ferroviere ricettatore nasconde [illegible] refurtiva?

Dopo la perquisizione effettuata alcuni giorni fa dai carabinieri nell'abitazione di Maurizio Rogin, [illegible] anni, via Cervino 1, Settimo Torinese, dipendente delle Ferrovie dello Stato con mansioni di deviatore presso la stazione di Brandizzo, che ha permesso il ritrovamento [illegible] apparecchi tv, anelli in [illegible] altri oggetti, per un valore di circa 13 milioni, e la denuncia del medesi[illegible] alla pretura di Torino, le indagini dei militari proseguono [illegible] non [illegible] escluso che altro materiale di dubbia provenienza venga ancora recuperato.

Intanto [illegible] [illegible] appreso che nell'abitazione del capostazione di Brandizzo, Carlo Di Donna, 37 anni, piazza Sta[illegible] 1, non [illegible] stata effettuata alcuna perquisizione [illegible] rinvenuto alcun oggetto da parte dei militari. Un garage della stazione [illegible] usato dal Rogin, in quanto quest'ultimo ha dei materiali custoditi che servono per il proprio lavoro.

Con un po' di fantasia sulle rive dell'Orco si vede anche il mare blu

Il tratto più affollato va dalla frazione Pratoreggio al Po - Di sera la sabbia è ricoperta di rifiuti - I vigili del fuoco: «Il torrente è pericoloso, c'è bisogno di bagnini»

FOLLA SULL'ORCO COME A RIMINI: MA QUANTA SPORCIZIA!

Da parecchi [illegible] ormai, [illegible] l'arrivo dell'estate e delle ferie, le sponde dei due torrenti che scorrono alla periferia di Chivasso, vengono invase da migliaia [illegible] persone. In gran parte, sono famiglie di torinesi che dopo un'intensa settimana [illegible] lavoro in fabbri[illegible] [illegible] in ufficio, approfittano della giornata festiva per godersi qualche ora di caldo sole, oppure tuffarsi nelle fresche acque dell'Orco [illegible] del Malone

A monte e a valle del ponte della statale 11, [illegible] poche centinaia di metri dall'uscita della superstrada proveniente da Torino, il tratto dell'Orco che va dalla frazione Pratoreggio al fiume Po, si trasforma in un vero [illegible] proprio campeggio: tende, roulottes, campers [illegible] tantissima gente. Un rettili[illegible] di spiaggia che, dopo una giornata [illegible] festa e di abbuffate con costine alla brace, spaghettate, eccetera, diventa quasi una discarica pubblica: scatolette vuote di generi alimentari, sacchetti in carta e plastica, bottiglie [illegible] tantissimi altri rifiuti.

Ci sono poi quelli che approfittano del corso d'acqua per liberarsi degli scarti. Succede pure che qualche bagnante entrando in acqua si provochi delle ferite ai piedi, come purtroppo si è già verificato nelle settimane scorse, [illegible] causa dei vetri rotti [illegible] delle scatolette in lamiera depositate sul fondo del torrente. Questo tratto dell'Orco fa parte del territorio del Comune di Chivasso, ma l'amministrazione comunale, nonostante continui solleciti, non ha fatto ancora niente per ovviare agli inconvenienti.

«*Queste acque* — dice il capo distaccamento dei vigili del fuoco volontari di Chivasso, Alberto Faraudello — *sono anche molto pericolose per le innumerevoli buche,* [illegible] *ogni* [illegible] *ci sono vittime. I cartelli che ne indicano la pericolosità* [illegible] *molti,* [illegible] *il più delle volte non vengono osservati*». «*Sono anni che mi sto battendo con i politici chivassesi* — continua Faraudello — *affinché siano sensibili al problema, installando* [illegible] *centro di soccorso almeno nei giorni festivi* [illegible] *nel periodo di maggiore afflusso. Sarebbero sufficienti due bagnini della piscina comunale* [illegible] [illegible] *infermiere. In questo tratto* [illegible] *spiaggia, vanno inoltre sistemati appositi contenitori per i rifiuti, e delle guardie ecologiche dovrebbero poi vigilare in modo da colpire i trasgressori*».

Altro fattore sconcertante [illegible] rappresentato dal fatto che su tutta questa superficie, frequentata da tantissima gente, [illegible] esistono dei servizi igienici. Basterebbe quindi così poco per dare [illegible] po' più di decoro [illegible] una maggiore si[illegible] a questo luogo [illegible] villeggiatura, [illegible] quattro passi dalla grande Torino, che [illegible] giorno forse potrà diventare un centro turistico.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

rag. Augusto Lorenzoni

Lo piangono con infinito amore e rimpianto la moglie **Sandra**, le figlie **Francesca** e **Federica**, [illegible] mamma, la sorella **Dolly**, le [illegible] zii, cugini, parenti tutti. La famiglia ringrazia il dott. Fran[illegible] Degioannini per le fraterne assidue [illegible] prestate, le suore, infermiere, personale tutto della casa di cura «Città di Bra». Si prega di non inviare fiori; eventuali offerte al Centro lotta contro il cancro (Torino, via Cavour 31). I funerali avranno luogo [illegible] Bra lunedì 8 agosto alle [illegible] 17,30 partendo dalla casa di cura «Città di Bra» per la Parrocchia di S. Andrea.
— Bra, 7 agosto [illegible].

La ditta F[illegible] Lorenzoni prende parte commossa al d[illegible] [illegible] famiglia [illegible] la scomparsa del

rag. Augusto Lorenzoni

— Bra, 7 agosto 1983

La famiglia [illegible]vetro è vicina a Francesca e alla sua famiglia in questo triste momento.

Sono vicini a Federica e famiglia **Alberto** e la mamma

Carlo e **Vera Degioannini** partecipano sentitamente al dolore per la perdita di

Augusto Lorenzoni

— [illegible], 7 agosto 1983.

Dirigenti [illegible] **Giocatrici** dell'Hockey Club Femminile Lorenzoni di [illegible] partecipano commossi la perdita del loro Presidente

rag. Augusto Lorenzoni

— Bra, 7 agosto 1983.

La Direzione, i Soci, i Dirigenti e Collaboratori della **Piemonte Leasing S.p.A.**, profondamente addolorati per la scomparsa del

rag. Augusto Lorenzoni
Presidente della Società

partecipano commossi al dolore dei familiari.
— Cuneo, 7 agosto 1983

Il **Panathlon Club delle Langhe** partecipa commosso al decesso dell'amico

Augusto Lorenzoni
Past-President
e Fondatore del Club

— Bra, 7 agosto 1983.

Presidenza, Consiglio di Amministrazione, Collegio sindacale, [illegible]zione e Personale della Cassa di Risparmio [illegible] Bra partecipano al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del

rag. Augusto Lorenzoni

già vicepresidente dell'istituto.
— Bra, 7 agosto 1983.

Zia **Giovanna** con **Luciana, Dolly** e [illegible] sorelline famiglie ricordano con infinito rimpianto il caro

Augusto Lorenzoni

e sono affettuosamente vicini ai familiari
— Torino, 7 agosto 1983.

Simona, Rosetta e famiglie sono vicine a Federica.

Le [illegible] del [illegible] [illegible] affettuosamente vicine a Sandra Dolly mamma.

Giorgio Carla Bona
Piero Lydia Chiarelli
Franco Dada De Napoli
Carlo [illegible] Martinola
Luciano Emanda Pironi
partecipano affettuosamente [illegible] lutto.

Partecipano gli amici:
Nica e Giulio Billi
Anna e Giovanni Bava
Marisa e Giacomo Cravero
Carlo, Rina, Lucia e M[illegible] [illegible] e **Carlo Fanti**
Antonino Di Caro e famiglia
Giuliana e Vanni Benamico
Domenica e Remo Burdese

Piero e Renata Serra e figli partecipano al grande dolore di Sandra e figlia.

Il **Presidente**, il **Consiglio direttivo** e i **Soci del Rotary [illegible] di [illegible]** annunciano con profondo dolore la morte dell'amico carissimo

P. H. F. PAST-PRESIDENT
Augusto Lorenzoni
— Bra, 7 agosto [illegible].

Affettuosamente vicini a Sandra e figlie, alla mamma e a Dolly gli [illegible] di Limone
Nuccia e Seba Abate
Marisa e Ottavio Anselmino
[illegible] e **Sergio Barbero**
Liliana e [illegible] De Vincenzi
Mimma e [illegible] De Caro
[illegible] e **Gino Fissore**
Adriana e Mario Gaidano
Lidia e Piero [illegible]
[illegible] e **Ugo Mestrallet**
[illegible] e [illegible] **Morino**
Francesca e [illegible] Musso
Lella e Carlo Musso
Maby e Bino Olivero
Marisa e Carlo Semeria
Dany Vaccaro

Improvvisamente è mancata

Armenia Marchetto
[illegible] Tognolo

Addolorati l'annunciano i figli **Rina, Lino, Clara** e **M[illegible]**, i generi **Franco** ed **Italo**, parenti ed amici tutti. I funerali avranno luogo martedì 9 c.m. alle [illegible] 8,30 parrocchia [illegible] Francesco di Sales (via Malta). La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 agosto [illegible].

Le famiglie **Restivo** e **Genesi** partecipano al dolore per [illegible] scomparsa della [illegible]

E' mancata ai suoi cari

Vittoria Predazzi
[illegible] Baracco

La piangono il marito **Mauro**, la figlia **Piera**, fratello, sorella, nipoti [illegible] parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 9 parrocchia [illegible] Anna [illegible] 10,15. Un ringraziamento particolare al prof. Piancino [illegible] tutta l'équipe.
— Torino, 6 agosto 1983.

Viverglì accanto
è stato scoprire
un lembo di paradiso
E' salita al Padre l'anima luminosa di

[illegible]anni Bajetto

anni 90
[illegible]
Ordine San Silvestro Papa
Presidente
Opera «Pier Giorgio Frassati»

Provati dal terreno distacco, ma sorretti dall'immensa fede che fu Sua, ne [illegible] notizia la diletta moglie **Maria Rosso**, [illegible] figlia **Mariuccia** col marito **Luciano Aloi**, da Lui tanto teneramente [illegible], il fratello sacerdote **can. Quirino**, la cognata **Adriana Pugno** coi figli tutti e famiglie, parenti e amici. Un sentito ringraziamento ai professori Gaidano e Ferrara per le [illegible] cure e al personale [illegible] clinica tutto. I funerali avranno luo[illegible] martedì 9 agosto, partendo alle [illegible] [illegible] clinica Sedes Sapientiae, Torino e proseguendo, dopo [illegible] [illegible] nella chiesa parrocchiale di [illegible] Nazzareno, via [illegible] 39, per Niella Tanaro (Cn) dove [illegible] luogo l'ufficio funebre e [illegible] tumulazione della cara salma nella tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 agosto 1983.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Dardanelli
ved. Mäder

La piangono i figli **Nino** [illegible] [illegible] moglie **Luciana Rezzonico, Luciana** [illegible] [illegible] marito **Giuseppe Stassio**, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 9 c.m. con partenza [illegible] Sant'Anna n. 25 alle [illegible] 9,30.
— Mondovì, 7 agosto 1983.

In Sanremo è mancato all'affetto dei suoi cari all'età di anni 81

Roberto Gregorio

La famiglia lo annuncia con profondo dolore [illegible] quanti lo conobbero. I funerali [illegible] luogo martedì 9 corr. alle ore 9 nella chiesa parrocchiale del Carmine in Magliano Alpi ove sarà celebrata la Santa Messa. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Sanremo, 8 agosto [illegible]

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Caterina Tarello
ved. Ramella

Danno il triste annuncio: i nipoti **Franca** [illegible] **Pino, Rina** ed **Enrico, Lauretta** [illegible] **Piercarlo** [illegible] i figli, **Laura** e **Ulrio** con i figli, i cugini **Tarello**. I funerali avranno luogo martedì [illegible] alle [illegible] [illegible] nella par[illegible]cchia [illegible] [illegible]d Savio. La presente per partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 agosto 1983.

Lucio e [illegible]**arità Caburi, Giuseppe Occelli** e famiglia partecipano commossi al dolore [illegible] Maria Gai Borgatta per [illegible] scomparsa del caro

Mario Borgatta

— Torino, 7 agosto 1983.

Alessandro Domenico [illegible] ricordano

dott. Mario Borgatta

— Torino, 7 agosto 1983

[illegible] mancata all'affetto dei suoi cari

[illegible] Francesetti
ved. Ala

L'annunciano con profondo dolore figlia, genero, nipote **Massimo**, fratello, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali in Cantoira martedì [illegible] c.m. ore 15,30 dall'abitazione. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Cantoira, 7 agosto 1983.

E' mancata

Adelaide Sosso
in Reverso

anni 77

Addolorati l'annunciano il marito **Erminio**, figli, nu[illegible] e nipoti. Funerali lunedì ore 14,30 da [illegible] della Magra 22/4.
— Torino, 6 agosto 1983.

ANNIVERSARI

9-8-82 **9-8-83**

«Chi crede in [illegible] non morirà [illegible] in eterno»

ing. Matteo Alessandria

da un anno ci hai lasciati per rivivere, in una grande comunione con Dio, [illegible] nuova e più forte [illegible] con chi sempre ti [illegible] [illegible] rimpiange. La tua [illegible]. Messa il 10 agosto [illegible] [illegible] della Crocetta Torino.

1975 **1983**

Guglielmo Pagnotta

Vive indimenticato.

1980 **1983**

Raffaella De Astis

Con noi sempre.
— Torino, 8 agosto [illegible].

1982 **1983**

Matteo [illegible]

Franco [illegible] lo ricorda con affetto.

Orario [illegible] necrologie ed adesioni:

Sportelli LA STAMPA
Via Roma, [illegible]
ore: 9-12; 15-19
[illegible]: 9-12

Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, [illegible]

[illegible] i giorni compreso il [illegible] [illegible] 8,30-12,30; 14-21
domenica dalle ore [illegible]

ECCO IL VINCITORE

GIUSEPPE ■ LIA ■ DEL BAR ■

Nella maratona del panino clienti golosi e ottimi baristi

La targa di «Stampa Sera» al bar Zambon che ha ricevuto il maggior numero di voti spuntandola per un soffio sulla paninoteca Pino - Cinque weekend da Paracucchi, spumanti Cinzano ■ salse Heinz ai lettori che hanno partecipato al gioco

La maxigara che ha coinvolto bar e paninerie di Torino per circa due mesi, dal 9 giugno al ■ luglio, impegnando oltre 130 esercenti ■ migliaia di lettori, si è chiusa con l'apertura delle urne, dalle quali sono usciti ben 19 mila tagliandi-voto ritagliati da «Stampa Sera».

Una così massiccia presenza di clienti alle urne premia non solo chi ha avuto più voti, ■ tutti quanti i candidati, perché ognuno ha saputo dimostrare, attraverso alla quanti- ■ di preferenze ricevute, serietà professionale, non comune preparazione per il ■ tie- ■ che svolge e, quel che più conta, grande capacità di atti- ■ le simpatie della clientela.

Diciamo subito che a spuntarla su tutti ■ stato il bar Zambon di corso Re Umberto che già nelle ultime settimane si era presentato nel gruppetto di testa. C'è l'ha fatta per un soffio. Una manciata di voti lo distanzia infatti dall'immediato inseguitore, quel Pino della Paninoteca di via Lanzo che, fin dalle prime battute, ha movimentato la gara tenendo più volte ■ comando. Come d'altronde ha fatto il bar Matteotti di corso Vinzaglio che per alcuni giorni ha indossato la «maglia rosa».

Tutto si è dunque risolto nella volata finale, quando sulla dirittura d'arrivo si sono presentati in quattro. Con i tre già citati c'era infatti il bar Ferri, di ■ Nizza 17. Gli è toccato ■ onorevole quarto posto. Poi un secondo plotoncino con un distacco irrilevante. Hanno tagliato il traguar- ■ nell'ordine il caffè San Carlo, il cocktail bar cremeria Alice, il bar New di Volpini, il Rio Negro, il Sacchi e il Bairo. Questi i primi dieci. Alla grande festa che in settembre si terrà alla Cinzano di Santa Vittoria d'Alba, dove tutti i partecipanti ■ «Panino è bello!» sono invitati, questi primi dieci avranno la possibilità di esibirsi di fronte ad una scelta giuria ■ competenti gastronomi. Ognuno dovrà sbizzarrirsi nella creazione di un suo particolare panino acquisen- ■ nuovi «meriti professionali».

Il bar Zambon, intanto, si è già aggiudicato la targa d'argento messa in palio ■ «Stampa Sera» per il maggior numero di voti. Tutti gli altri riceveranno diplomi ■ merito e attestati della partecipazione alla gara.

Comunque, la competizione, oltre a coinvolgere proprietari e gestori dei bar, ha avuto altri diretti interessati: gli stessi clienti che attraverso i loro nomi messi in bella evidenza sulla scheda-voto han- ■ partecipato ad ■ estrazione (avvenuta con tutti i crismi, tramite la presenza di funzionari dell'Intendenza ■ Finanza) che ha distribuito una serie ■ premi ■ tutto riguardo.

I primi cinque estratti (Enrico Santini, Giovanni Cammareri, Luigino Monegato, Aldo Olivero ■ Carlo Ferri) il 17 e 18 settembre potranno accedere, ■ un accompagnatore ■ una accompagnatrice, al tempio della gastronomia che Angelo Paracucchi ha innalzato a Sarzana, in provincia di La Spezia. Vi trascorreranno ■ week-end invidiabile, assaporando piatti che fanno onore all'alta cucina italiana ■ godendo tutta l'ospitalità che la rinomata «Locanda dell'Angelo» ■ offrire.

Per altri dieci lettori-elettori entrano in scena gli sponsorizzatori della gara, la Cinzano con i suoi più pregiati spumanti e la Heinz con le sue salse in grado ■ far venire l'acquolina a sazi ■ inappetenti. Dieci cassette dell'ultimo nato tra gli spumanti della Cinzano, il delicato, frizzante ■ profumato Sauvignon Crémant, sono riservate ■ questi lettori con altrettanti portasalse ■ relative confezioni di intingoli prodotti dalla Heinz, ■ ■ che, ■ quello della Cinzano, ormai ■ gli oceani.

Si chiude così ■ lunga cronaca di ■ gara ricca ■ colpi ■ scena, avvincente per chi vi ha preso parte, al di là e al di qua del bancone. I baristi impegnati a confezionare panini farciti con grande fantasia; i clienti giudici severi ■ attenti ■ fronte a bocconcini sempre più invitanti. Diciannovemila schede-voto sono la tangibile testimonianza di ■ iniziati- ■ che ancora una volta ha saputo riscuotere il consenso dei lettori.

Vito Brusa

I primi dieci bar

Ecco la classifica dei primi dieci bar ■ paninerie:

1. **Bar Zambon, corso Re Umberto ■**
2. **■ Paninoteca Pino, via Lanzo 78.**
3. **Bar Matteotti, ■ Vinzaglio ■**
4. **■ Ferri, via Nizza 17.**
5. **Bar Caffè San Carlo, piazza San Carlo 156.**
6. **Cocktail Bar Cremeria Alice, piazza Statuto 7.**
7. **Bar New di Volpini, via Petrarca 13.**
8. **Bar Rio Negro, via C. Alberto 27.**
9. **Bar Sacchi, via Sacchi 4.**
10. **Bar Bairo, via Bertola 17.**

I lettori sorteggiati

■ vincitori del week-end per due persone da Paracucchi:

Enrico Santini, via Lanzo 145/5, Torino.
Giovanni Cammareri, via Bologna 74, Torino.
Luigino Monegato, via Silvio Pellico 17, Torino.
Aldo Olivero, via Soretto 1, Gravere (To).
Carlo Ferri, strada Chieri 11, Pecetto (To).

Hanno vinto una confezione di Sauvignon Crèmant Cinzano e di salse Heinz con portasalse:

■ ■ Stissi, via Goito 17, Torino.
Maria Melluso, via Usseglio 20, Torino.
Anna Salituro, via Tempia 9, Torino.
■ ■, via Nizza 29, Torino.
Patrizia Fabris, via ■ 144, Torino.
Alessandro Stratta, via Canua 37, S. ■ Torinese.
■ Carlone, via Quarto ■ ■ 3, Grugliasco
■ Gonzaga, via ■ Pio V 6, Torino.
Sergio Salvadeo, corso Massimo d'Azeglio 53, Torino.
Caterina Carbonara, via Sospello 115/B, Torino.

AL SECONDO POSTO IN CLASSIFICA

STEFANIA, PINO, RICCARDO, MIMMO E FELICE DELLA ■ PINO

I ristoranti aperti questa settimana

Quartiere Centro: Balbo, via Doria 11; Bar Motta (self service + rist.), corso V. Emanuele II 92; Bianchini, via Gioia 3; Colosi, via Mercanti 7; Da Nicola, via Po 20; Delle Indie, via Verdi 10; Dock Milano, via Cernaia 46; European, solo mezzogiorno, ■ Vinzaglio 17; Firenze, via S.F. ■ Paola 41; Ferrero, corso V. Emanuele II 54; Mon ami, via B.S. Dalmazzo 16; Ignazio, via Rattazzi 1; Nuovo Regio, piazza Castello 117; Pam-pam, corso V. Emanuele ■ 45; La Pergola Rosa, via XX Settembre 18; Porcellana, via Amendola ■; Porto di Savona, p. V. Veneto 2; Risorgimento, via Volta 3; Marechiaro, via S.F. d'Assisi 21; Statuto, p. ■ 17; Taste vin, corso Siccardi 15; Tibidabo, via Pomba 8; La scaletta, via C. Alberto 49; Toscano, via Misericordia 4; ■ Piero e Federico, via M. ■ Pietà ■ Gran Carlo, via Magenta 2. Parigi, via ■ 3; Gasthouse, via Gramsci 351; La Caravella, via Vasco 2.

San Salvario - ■ Due Mondi, via Saluzzo 3; Del Corso, corso V. Emanuele ■ 29; La magione del tau, corso Bramante 81; Ristodante, via Saluzzo 112; Da Cinzia (tratt.), via ■. Cristina 165; Lampione blu, via Saluzzo 23 bis; Sandro, via M. Cristina; Zia Amelia, via Nizza 31; Il papavero, c.so Raffaello 5.

Crocetta - San Secondo: Al gatto nero, corso Turati 14; Luculliano, via Assietta 5; trattoria La conca via Assietta 4; Lo Zingaro, via Torricelli 51, Trattoria Del Corso, corso De Gasperi 69. Trattoria Balbo, via Pigafetta

Cenisia - Cit Turin: King Hua, via Brunetta 19; Drago, via Beaumont 31; da Caraffa, via Verzuolo 40; Manolo, via Germanasca 37.

Aurora - Rossini - Valdocco: Capuano, ■ Vigevano 4; Valentino, corso Novara 8; ■ Vitis Rocco, lungo Dora Napoli 16; Il Pirata, via Cigna 23; st. Dora, ■ Cecchi 72; Lucio, ■ Regina Margherita 108; Creperie, via Cigna 122.

■ - **Nizza:** Gulluscì, via Vigliani 194; Petrelli (pizz. + rist.), ■ Tepice 8; Pub Beppe, via Richelmy 5.

Vanchiglia: Da Peter, corso San Maurizio 61; Osteria, via Guastalla 23; Rossini, ■ S. Maurizio 25; La Rosa di Francia, via S. Giulia 57.

Mercati Generali - Lingotto: La ciattagliera, via G. Bruno 210; Noè, piazza Guala 145.

Borgo Po - Cavoretto: Al Don Abbondio, corso Moncalieri 466; Circolo Brunasso, ■ Sicilia 12; Bellavista, str. Santa Margherita 163; Alberoni, ■ Moncalieri ■ Bellavista, str. S. Margherita 163; Garden, str. Valsalice 2; Fontana dei francesi, str. Pecetto 23; Gran corona, corso Moncalieri 502; Giuliano, str. S. Margherita 183; La gondola, corso Moncalieri 190; La grigila, str. ai Cunioli alti 7; New's Remo, viale Thovez 60; ■ Carletto, str. Colle della Maddalena 170/4; Premiata osteria Hermada, piazza Hermada 10; La cucina; via Monferrato 2.

S. Rita: Al fojot, corso Orbassano 460; La amarrita, corso U. Sovietica 244; Quadrifoglio, ■ Benevagienna, Tre lanterne, c.so Orbassano 277.

■ Vallette - Lucento: Montegonare, via Foligno ■

Borgata Vittoria: Danilo, via Chiesa della Salute ■

Barriera Milano: Ciau Turin, ■ G. Cesare 174; La carretera, ■ Vercelli 195; ■ Carlo (pizz. + rist.), via Rivarossa 24.

Miraflori Nord: Bologna, ■ Unione Sovietica 395; Città Giardino, via Reni 171; Reni, via Reni 125.

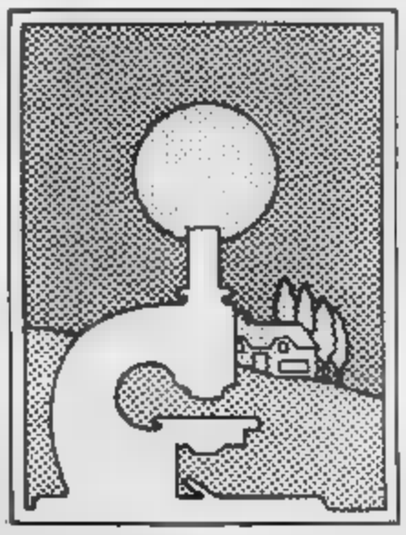
Parella: Giordano, ■ Francia 219; Da Nino, via ■ 48; Al ■ 11, via Cristalliera 11;

Campidoglio - ■ Donato: Al centro, via Balbis 11/a; da Luis, corso Svizzera 58.

Madonna ■ Pilone: Alberoni, corso Moncalieri ■ Da Beppe, corso Chieri 71; La cloche, str. Traforo del Pino 106; La dentera, corso Casale 321; Saltincielo, str. Funicolare ■ di Superga 3; Italia, ■ Superga; La siesta, Traf. Pino.

Miraflori Sud: Quemado, corso U. Sovietica 409, Grande Angelo, ■ Orbassano 391; Residence, via ■ 82; Tre Lanterne, ■ Orbassano 277.

Il cancro potrebbe essere vinto l'anno prossimo.
O fra tre, cinque, dieci anni.
Dipende dai soldi delle ricerche.
Dipende ■ te.



Aderisci alla
Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
Comitato ■ d'Aosta
Via Cavour 31 - 10123 Torino - tel. (011) 877656 int. 273
■ corrente ■ n. 10545101

ESTATE '83

Una proposta «diversa» dalla Provincia Granda

Un museo piccolo piccolo

Sono quindici, da Cuneo a Garessio, quelli visitabili dai turisti a agosto - Storia naturale a Frabosa Soprana, Archeologia ad Alba, Civiltà provenzale a Monterosso - E inoltre i musei civici a Cherasco, Savigliano, Saluzzo, Bene Vagienna

CUNEO — Per molti dei centomila ospiti in vacanza nel Cuneese un mattino o l'altro si presenta il problema di come trascorrere la giornata. I sentieri dei centri di villeggiatura li hanno ormai esplorati tutti o quasi e non sempre, se si è già avanti negli anni, le gambe consentono di inerpicarsi in faticose escursioni. La passeggiata dall'albergo alla piazzetta è stata ripetuta volte fino alla noia. La partita carte è sempre di moda ma solo la sera in attesa che arrivi l'ora del sonno. E allora, che fare?

L'Associazione provinciale albergatori ed esercenti a Cuneo ha rivolto un appello ai propri soci perché suggeriscano ai clienti in difficoltà col tempo libero di visitare qualcuno dei quindici musei aperti d'estate in altrettante interessanti località della «Granda». «Sono i ricordi — spiegano i dirigenti dell'Associazione — delle antiche civiltà delle tradizioni, dell'arte, del folklore, delle scienze naturali, della storia, della gastronomia, che è stato possibile conservare per il senso a proprietà e per la gelosia della propria vita che contraddistingue i montanari e gli agricoltori».

In ciascun albergo o pensione del Cuneese è così comparsa «guida» che se viene seguita promette sicure e significative scoperte. Semmai l'imbarazzo sta nella scelta dell'itinerario da seguire perché nell'arco anche di sola giornata è possibile visitare più a un museo. Per venire incontro a turista distratto o incerto ecco qualche proposta.

Frabosa Soprana: a via Roma 58 è aperto un piccolo ma interessante museo di storia naturale la cui visita, gratuita, è consentita solo nel periodo estivo previa prenotazione telefonando al numero (0174) 34.341.

Garessio: Museo geo-speleologico in piazza Carrara 137. Le visite sono possibili a martedì, mercoledì, giovedì, sabato mattino e pomeriggio; il venerdì solo al mattino. L'ingresso è gratuito.

Bra: Museo Craveri, in via Craveri 15. Ingresso gratuito tutti i giorni feriali mattino e pomeriggio, alla domenica solo al pomeriggio dalle 15 alle 18.

Alba: Museo archeologico e di scienze naturali in via Paruzza 1. Le visite con ingresso gratuito, il martedì dalle 9 alle 12, il giovedì dalle 14 alle 17, il sabato mattino e pomeriggio.

Bene Vagienna: Museo Civico in via Roma 125: ingresso gratuito solo nei giorni feriali dalle 8 alle 12.

Saluzzo: Museo Civico di Casa Cavassa in via san Giovanni 5. a paga mille lire per la visita che può avvenire il martedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica dalle 9 alle 12,15 e dalle 15 alle 18.

Racconigi: Museo Levis, piazza San Giovanni: ingresso gratuito tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17.

Savigliano: Museo Civico e Gipsoteca «Davide Calandra», in via San Francesco. Orario: lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì dalle alle 12; sabato e domenica: dalle 15 alle 18.

Monterosso Grana: Museo Etnografico della Civiltà Provenzale-Occitana in frazione Santa Lucia: aperto tutti i giorni dalle alle 12 e dalle 15 alle 17

Barolo: Enoteca Regionale nel Castello a Barolo: aperta tutti i giorni tranne a martedì, dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30.

Grinzane Cavour: Castello di Grinzane: visita guidata tutti i giorni a mattino alle 9, alle 10 e 11. Fino a settembre visite sempre guidate anche al pomeriggio alle 15, 16, 17 a 18. La tariffa è di mille lire.

La Morra: Museo Ratti dei vini d'Alba nell'Abbazia dell'Annunciata: lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì mattino e pomeriggio; sabato a domenica solo con preavviso telefonando al (0173) 50.185.

Cherasco: Museo Civio in via Ospedale 40, visitabile solo la prima domenica di ogni mese. Forse si può ottenere una deroga telefonando a (0172) 48.498. L'ingresso a gratuito.

Cuneo ha un ottimo Museo Civico con moltissimi oggetti storici e rari la visita è temporaneamente sospesa perché a in corso a trasferimento dalla vecchia sede di via Cacciatori alla nuova dell'ex chiesa di San Francesco; Cuneo ha comunque molte chiese a monumenti che meritano visita.

«I Musei della provincia — dicono ancora i dirigenti dell'Associazione albergatori ed esercenti — il risultato di studi condotti nel silenzio della provincia e di ricerche di un mondo lontano dalla gloria di imperi passati quanto dal fasto della vita feudale».

Gianni eis

BAROLO. AL CASTELLO L'ENOTECA REGIONALE, UN AUTENTICO «MUSEO DEL VINO»

Imperia, troppi cacciatori la «stagione» sarà ridotta

Provvedimenti contro il rischio di estinzione della selvaggina

IMPERIA — «*Soltanto i cinghiali si riproducono e moltiplicano in maniera tale da sopravvivere ai "vuoti" determinati dai fucili cacciatori*»: queste parole Tommaso Ascheri, assessore provinciale alla Caccia della Provincia di Imperia, ha sintetizzato situazione venatoria. «*Ogni altro tipo di selvaggina* — ha detto — *appare scarso, soprattutto si pensa che i cacciatori muniti di licenza ben 13.500, su una popolazione totale di circa 260.000. Il che fa uno ogni 19 abitanti*».

Ascheri ha pronunciato questi giudizi in occasione della diffusione manifesto che tende a disciplinare caccia per il prossimo venatorio. La caratteristi- principale è che la caccia stessa rimarrà chiusa, totalmente, fino al settembre, quando sarà aperta quella alla selvaggina stanziale per i soli giorni di mercoledì, sabato e domenica.

Fra le specie «totalmente vietate» ai cacciatori: camoscio, capriolo, daino, femmina del fagiano monte, pernice bianca, coturnice, lepre bianca, piviere. tutta la provincia i guardacaccia che dovrebbero «*difendere la selvaggina*» dai bracconieri e da chi non si regole, sono 24. «*Sono troppo pochi* — afferma capocaccia Maurizio Magoni — *per coprire vallate Roja, Nervia, Argentina ed Impero, fino ai confini con il Piemonte*».

Per Magoni la dei cacciatori abbastanza disciplinata, ma vi sono dei «fuorilegge» che sparano qualunque muova fra foglie gli alberi. «*Soprattutto nell'Alta Valle Argentina, nell'entroterra Taggia* — egli dice — *i bracconieri hanno fatto scorso anno, ed anche in questi giorni, vittime fra i cinghiali. Sono stati presi di mira anche i pochi camosci che si cerca fare ambientare in alta montagna*».

Per quel che riguarda i cinghiali, si calcola che nei boschi vi siano branchi per totale di circa 500-600 capi: lo scorso anno era stata autorizzata l'uccisione di circa 400 capi. Pare che i superstiti si siano riprodotti in numero sufficente per ricoprire i «vuoti» fatti.

In proposito l'assessore Ascheri ha proposto che l'apertura della caccia a questi animali venga anticipata rispetto al già previsto novembre: «*Con qualche giorno d'anticipo* — ha detto — *i branchi si ritireranno più in alto, lontano dalle coltivate. Saranno così ridotti i danni prodotti vari raccolti. Lo scorso anno, per indennizi proprietari colpiti dalle incursioni, Provincia dovette spendere oltre 30 milioni lire*».

Bruno Viano

SOLO I CINGHIALI RIESCONO ANCORA A «SOPRAVVIVERE»

Piccoli proprietari contro il Comune

IMPERIA — *Emilio Soraci, presidente dell'Associazione piccoli proprietari Imperia, è sceso in guerra contro il Comune: «E' stato dei primi, quello di Imperia, ad approvare l'aliquota una tantum del 20 per cento sul reddito delle case» afferma. In tal modo il proprietario di un alloggio che percepisce mila lire al mese d'affitto dovrà pagare 180 mila lire che, sommate alle quote dovute per Irpef Ilor porteranno totale dovuto per imposte a circa il per cento: si sommano poi le spese manutenzione, condominio e altro si arriverà quasi al «reddito zero».*

Quali i rimedi, secondo Soraci? «Se si continua così attende un futuro nero e la disoccupazione aumenterà, assieme al numero dei senza tetto. Bisogna che i partiti mantengano le promesse fatte durante la campagna elettorale e guardino alle case con occhio meno punitivo».

Concretamente, conclude Soraci, bisogna: approntare una nuova legge sull'equo ca- che abolisca gli squilibri esistenti e che ha bloccato il mercato; abolire la sovrimposta comunale; ripristinare la legge per l'esenzione venticinquennale dalla Ilor; sganciare l'Irpef fabbricati dal reddito personale; modificare i piani regolatori troppo restrittivi e aumentare gli indici della volumetria per la costruzione di fabbricati non lusso.

b. v.

«Piemonte nel '700» convegno monferrino

Terza edizione del meeting letterario a S. Salvatore

SAN SALVATORE MONFERRATO — Per tre giorni, dal al 24 settembre prossimi, questo grosso centro collinare del Valenzano tornerà ad essere per terza volta capoluogo cultura piemontese, ospitando l'edizione convegno biennale «Piemonte Letteratura», promosso, oltre che dal Comune, anche Cassa di Risparmio di Alessandria dalla Regione.

Dopo aver parlato della letteratura piemontese nel '900 e nell'800, la manifestazione sansalvatorese è giunta, nella sua panoramica retrospettiva, al '700, «secolo dei lumi». Periodo dominato in Piemon- dalla figura di Vittorio Alfieri, quindi il convegno di quest'anno s'intitola giustamente: «Vittorio Alfieri cultura piemontese fra Illuminismo Rivoluzione».

Saranno tre giorni fitti interventi, comunicazioni, relazioni studiosi provenienti da tutta Italia anche dall'estero. Il comitato scientifico — i docenti universitari Giorgio Barberi Squarotti, Gianluigi Beccaria, Franco Contorbia, Elio Gioanola, Marzia- Guglielminetti, Angelo Jacomuzzi — ha programma pur incentrato sull'Alfieri spazia anche su altri momenti culturali del Piemonte settecentesco.

S'inizierà dunque venerdì 22 al Teatro Comunale alle 9, il saluto delle autorità, prolusione di Franco Venturi e due interventi Ezio Raimondi Giuseppe Recuperati. Al pomeriggio segnaliamo fra l'altro l'intervento di Guido Davico Bonino sulla «Mirra».

Sabato pomeriggio trasferimento ad Asti, al Centro studi alfieriani, per un omaggio alla città natale del tragediografo. Si tornerà poi Teatro Comunale domenica, mattina pomeriggio, per le conclusioni.

p. b.

«Conoscere i nostri santuari»

BORGOMANERO — *(f. a.)* Conoscere i nostri santuari. Pro Boleto ha iniziato distribuzione un importante lavoro dedicato al tempio settecentesco della Madonna del Sasso, che domina il lago d'Orta dall'alto di dirupo di granito.

L'opuscolo («Culto e architettura in Madonna del Sasso»), già pubblicato anni ed esaurito, viene ora presentato in ristampa: opera del prof. Alfredo Torre, che ha studiato le chiese del Cusio, il libretto è ricco di fotografie e disegni.

Nel progetto Novara-Malpensa vittima il parco del Ticino?

Un allarmato documento congiunto della Provincia del Comprensorio - La «via diretta» tra il Piemonte e l'aeroporto milanese comporterebbe il rischio di danni ambientali

NOVARA — Ben venga il collegamento fra Novara e l'aeroporto della Malpensa, ma a patto che non incida in maniera deleteria sul parco nazionale del Ticino. Questa, in sintesi, la posizione espressa dall'amministrazione provinciale di Novara e dal comprensorio sud in una lettera congiunta dei rispettivi presidenti Franco Fornara e Franco Peretti, inviata alle Regioni Piemonte e Lombardia.

La posizione dei due enti è emersa dopo tutta una serie di riunioni alle quali hanno partecipato, oltre ai massimi responsabili di Provincia e Comprensorio, esponenti dell'amministrazione provinciale di Varese, rappresentanti della Società Autostrade, delle due Regioni, dei Comuni interessati direttamente al collegamento e da rappresentanti dei parchi del Ticino piemontese e lombardo.

Nella lettera viene riconosciuta l'importanza «di un più rapido ed efficace collegamento viario con l'aeroporto della Malpensa e fra le aree Milano-Busto Arsizio-Varese e quelle torinesi e novaresi», ma nel contempo viene raccomandato il massimo rispetto per l'ambiente naturale.

IL MALPENSA E' ORMAI LO SCALO «PIEMONTESE»

Provincia e Comprensorio sud suggeriscono alle Regioni Piemonte e Lombardia due tracciati per l'ormai prossimo collegamento, entrambi da realizzare per favorire contemporaneamente il raccordo del medio Novarese con la provincia di Varese e quello dei Comuni dell'ovest Ticino con l'area lombarda.

«*E' molto importante e significativo* — commenta il presidente della Provincia Franco Fornara — *che col Comprensorio si sia giunti ad una risoluzione congiunta dopo una lunga e difficile fase di confronto*».

«*In pratica siamo partiti dalle proposte della Società Autostrade e dalla necessità di salvaguardare i due parchi del Ticino. Con le nostre due proposte crediamo di avere risolto il problema senza dannose compromissioni ambientali*».

Fornara dice poi che il collegamento Novara-Malpensa ridurrà sensibilmente i tempi di percorrenza dall'aeroporto che è ormai riconosciuto dalla programmazione regionale come lo scalo aereo internazionale e intercontinentale dei piemontesi.

«*La nostra zona* — conclude il presidente della Provincia — *anche in questo caso evidenzia la sua primaria funzione baricentrica e di cerniera tra Milano e Torino*».

Marcello Sanzo

Storie dell'artigianato valdostano

Quei pastorelli che scolpivano camosci in legno

AOSTA — Si è chiusa l'edizione-lampo «Foire d'été», versione estiva della classica Fiera Sant'Orso. Buoni e folti pubblico per l'esposizione dell'artigianato valligiano: gli oggetti in mostra, il posto di maggior rilievo naturalmente spettato alla scultura in legno, il più tradizionale dei «filoni» popolare valdostana. Su questa preziosa secolare attività dell'artigianato locale, ecco una testimonianza autorevole, nell'intervista che pubblichiamo fatta Carlo Jans, direttore dell'Ente per l'artigianato tipico.

Non pochi coloro che si chiedono come fanno gli scultori valdostani a realizzare opere di tanto pregio, quali strumenti impiegano e quanto tempo occorre per completare una comune scultura da non classificarsi proprio tra le opere d'arte. Carlo Jans, direttore dell'Ente valdostano per l'artigianato tipico, spiega: «Preferisco cominciare dall'ultimo punto, perché la risposta è più rapida. L'artigiano valdostano non misura il suo lavoro con il tempo, così come non misura il grado di pazienza necessario per realizzare certe sculture. Se dovessimo ragionare in termini di tempo, i prezzi praticati attualmente per le sculture dovrebbero essere almeno quintuplicati».

«Quando l'artigiano si trova dinanzi ad un pezzo di legno grezzo ne studia la forma, esamina la venatura, si accerta dell'esistenza di nodi. Fatto questo, lascia quel pezzo di legno in un canto ed in tempi successivi imposta mentalmente l'opera. Vi sono scultori che si svegliano la notte con un'idea e per timore di vedersela sfumare si alzano dal letto e su un foglio tracciano i contorni dell'opera. Sono ispirazioni che nascono spontanee, così come è per l'artista in generale, dal pittore al musicista, dal poeta allo scrittore. Il tempo materiale per realizzare la scultura non si può calcolare perché, come tutti gli artisti, lo scultore del legno lavora quando ne ha voglia, magari per un giorno intero, per lasciare poi gli attrezzi fermi per una settimana».

«Nei secoli passati gli scultori-artisti erano pochi — continua Jans — perché gli scultori realizzavano quasi esclusivamente strumenti del lavoro agricolo, perché quelle erano le esigenze di tutti i giorni. I pochi del passato avevano indubbiamente "stoffa" e forse qualcuno si accontentava delle poche lezioni di disegno impartite dal parroco e dall'insegnante del paese e del villaggio, e si andava più in là. I primi scultori sono stati in Valle d'Aosta i pastorelli che cominciato ad incidere coltello, durante le lunghe ore di pascolo, manici di bastoni con i quali tenevano a bada le mandrie, poi qualcuno ha cominciato a scolpire corna di mucche e via sono venute fuori immagini di animali, dai semplici galletti ai camosci e stambecchi, poi il volo dell'aquila, la battaglia delle mucche e così via».

Gli strumenti usati dagli scultori del legno per lo più utensili affilati, taglientissimi come il bisturi del chirurgo. «Per effettuare intagli — dice Jans — ci si serve di tre tipi di coltello, attrezzi che, spesso, vengono costruiti dagli artigiani sfruttando vecchi rasoi o coltelli e serramanico opportunamente adattati. Per altri tipi di sculture si serve di sgorbie, reperibili in tutte le forme e dimensioni in rapporto al tipo di lavoro che si vuole eseguire: uno scultore del legno può disporre di 50-80 ferri di diversa foggia.

Per i tagli di grossa portata si usa una sega di tipo svedese, un segaccio per i tagli fini e un volantino per tagli in curva. «Ci sono poi i compassi — spiega Jans — che sono necessari per la tracciatura e per riportare misure; essi dovranno avere punte metalliche, possibilmente con vite di fissaggio dei bracci; è utile anche un compasso a spessore. L'attrezzatura dovrà essere integrata da squadre, morsetti, viti inglesi, raspe, pialletti, girabecchino, ecc. Il banco di lavoro può avere dimensioni variabili, e deve essere di legno pesante e stabile.

«Debbo aggiungere che per l'affilatura degli attrezzi occorre una tecnica particolare e si dovrà comunque sempre ricorrere ad una mola ad acqua, mai a smeriglio, che riscalda il metallo e ne fa perdere la tempera. Anche qui occorre seguire le indicazioni degli anziani, che in materia hanno una salda esperienza, tenendo presente che ottimi attrezzi sono garanzia di una buona riuscita del lavoro di scultura ed intaglio».

Jans ha ricordato nelle conclusioni come i giovani che abbiano vocazione per la scultura possano frequentare i corsi organizzati da anni dall'amministrazione regionale. «E' grazie a questi corsi — ha affermato — che l'artigianato tipico ha avuto un ricambio, che tra gli anziani si sono inseriti i giovani che promettono molto bene e che hanno già realizzato opere di pregio, già affermate in mostre a carattere internazionale. L'artigianato tipico valdostano è un'antica tradizione che può e non deve morire, tanto più che tra le nuove generazioni vi sono elementi che promettono bene: tutto sta nel non abbandonarli.

Giuseppe Margot

Groviglio di ciclisti in corsa dieci feriti, uno è gravissimo

A Moncrivello durante una gara per dilettanti, in due distinti incidenti

CIGLIANO — Una decina di ciclisti concorrenti alla gara patronale di Moncrivello, nella seconda prova dell'ottavo Trofeo S. con concorrenti al via, sono ruzzolati nel corso delle due prove, travolgendosi a vicenda. Più gravi le condizioni di corridori iscritti alla prima prova: Luigi Vaglietti, 39 anni, della S.C. Settimese ed Arosta.

Il primo incidente è avvenuto al primo giro, mentre i concorrenti scendevano in velocità i tornanti della strada Cavallona che collega il territorio di Moncrivello con Maglione. Il percorso si snoda in circuito con Cigliano e rientro a Moncrivello. Sembra che il Vaglietti si sia distratto momentaneamente, ruzzolando così e trascinando l'Arosta, suo compagno di squadra, sui quali sono finiti Sinatra, un altro concorrente portacolori Marus, l'astigiano Aresca ed ancora un plotoncino di atleti che si rialzati con semplici contusioni.

Per l'Arosta e il Vaglietti, invece, si è reso necessario il trasporto con l'ambulanza del servizio pubblico volontario di Cigliano al seguito della corsa nell'ospedale di Chi dove sono stati ricoverati. Le condizioni più gravi sono apparse quelle del Vaglietti: commozione cerebrale.

L'altra caduta è avvenuta intorno alle nella disputa della seconda prova, questa volta alla periferia di Moncrivello sulla stradale di Cigliano. In salita, dandosi battaglia, urtati Ferdinando Birro, anni, della Settimese e Luigi Brazzoli, coinvolgendo ancora altri concorrenti. I primi due, macchine degli organizzatori della sono stati trasportati nell'ospedale di Cigliano e medicati per escoriazioni ed abrasioni multiple riportate. Sono stati dimessi poco dopo.

vari incidenti hanno avviato i carabinieri di Cigliano in servizio sul posto

a. r.

A Cigliano il terzo sindaco in 3 anni

CIGLIANO — In tre Cigliano ha assistito all'insediamento altrettanti sindaci, succedutisi per motivi di lavoro e di salute. L'ultimo eletto è laureando in architettura Silvano Bigando, anni, residente in via Farini. E' stato eletto venerdì sera nel Consiglio comunale, presenti 14 consiglieri totale di 19: 13 di maggioranza democristiani-indipendenti; comunista, Francesco Chiolerio, capogruppo all'opposizione.

Il neo eletto ha ottenuto 13 voti a favore ed scheda bianca (la sua): se ne deduce che il consigliere all'opposizione ha dato suo voto al neo eletto, ricevendo poi pubblico i ringraziamenti del nuovo sindaco.

Alla fine dell'anno scorso poi il Consiglio perse un membro della minoranza, il senatore comunista Pietro Germano, ex comandante partigiano, per cui i consiglieri da 20 passarono ai 19 attuali.

Bigando è stato eletto in un momento di grande impegno per il Comune. Sul tappeto c'è il piano regolatore generale comunale in attesa approvazione da parte della Regione, riordino dell'intera rete idrica di distribuzione sotterranea, la sistemazione cupola a metri dal suolo del campanile Juvarra, la costruzione casa riposo, la distribuzione del servizio gas metano a dell'azienda Adegas.

Bigando succede a Fulvio Pagliaro, dimissionario da quindicina giorni per motivi di salute, quale il 17 gennaio 1981 rilevato Franco Regis, eletto subito dopo le amministrative del giugno '80, poi dimissionario per ragioni di lavoro.

a. r.

In bici contro l'Enpals

Un sessantenne da Collegno a Roma per la pensione che non arriva

SAVONA — *Bici da corsa, un pullover manubrio («Non ho più vent'anni», spiega) Giuseppe Mura, torinese, ex impiegato della Rai protesta a colpi pedale contro i ritardi della pensione. E' deciso raggiungere Roma, farsi ricevere «da quelli che contano», dice.*

Giuseppe Mura, anni, Collegno, via San chele 84, è convinto che oggigiorno s'impieghi meno tempo pedalare per qualche migliaia di chilometri a restare attesa della pensione.

Dalla la sta prendendo comoda. Sono quasi due mesi che ogni mattina, o quasi, inforca la sua «Bianchi» color verdolino e solo in questi giorni si aggira sulle strade della Riviera savonese. «Non intendo — dice — puntare direttamente sulla capitale. Intendo portare a termine una sorta di giro d'Italia a zig-zag per incontrare il maggior numero gente possibile. La mia protesta è rivolta soprattutto contro l'Enpals, l'istituto previdenziale per i lavoratori dello spettacolo. Ho lavorato alla Rai dal sino alla primavera scorsa. Avrei diritto pensione 970 mila lire, invece... pedalo. A Torino conosco un centinaio eguali al mio, a Roma mi risulta le pratiche di pensione Enpals in attesa di esame concluse oltre 7 mila».

L'aspirante-pensionato-ciclista cartello legato schiena, altro lo ha fissato al telaio della bici. «Da Torino a Roma per protestare. Dopo anni lavoro l'Enpals non paga la pensione»: *questo lo slogan che Giuseppe Dalla intende portare sino Roma, dove spera di organizzare una manifestazione protesta.*

«Strada facendo — dice — ho incontrato molta gente solidale. Molti miei colleghi mi raggiungeranno nella capitale momento opportuno. Tutti insieme possiamo ottenere qualcosa, del resto i soldi che reclamiamo sono nostri, versati in lunghi anni lavoro. In questi giorni, e chissà per quanto ancora, fatico sui pedali, ma non sudore sprecato».

i. p.

TORINO

Scarse iniziative

TORINO — La settimana è iniziata con il mercato che dimostra [illegible] essere condizionato [illegible] un'offerta che pur non essendo molto insistente ha tuttavia la capacità di deprimere ancora le quotazioni. D'altra parte la Borsa vive ormai in un clima di ferie con pochi operatori rimasti e questi certamente non hanno la possibilità di impostare iniziative a largo respiro e si indirizzano in particolare sui valori a maggior contenuto patrimoniale e di più largo mercato.

Comunque la tendenza è apparsa negativa soprattutto per le vendite che si sono registrate sui valori assicurativi dove le Sai privilegio e le Toro

ordinarie registrano un lieve miglioramento; tutti gli altri valori devono segnare cedimenti.

Anche i valori industriali in particolare Olivetti e Fiat hanno dovuto segnare cedimenti. Le Olivetti perdono l'1,58% il titolo ordinario, il 2% il titolo privilegiato, men[illegible] ordinarie registra[illegible] una perdita dello 0,96%. Nei valori locali attività molto contenuta e frammentaria con prevalenza di assestamenti.

[illegible] Fiat 3080 ord., 2200 priv.

MILANO

Intonazione resistente

MILANO — Calma generale in una seduta caratterizzata [illegible] scambi ridottissimi e da notevoli vuoti nel salone centrale. Seduta quindi di breve durata con intonazione generale resistente in quasi tutti i settori e scambi praticamente accentrati sui titoli primari, industriali, sulle Fiat, Montedison, Centrale, sugli assicurativi altri titoli finanziari tra cui Mediobanca.

Quasi inattivo il mercato dei premi. L'indice generale di Borsa è oscillato nella mattinata da —0,4% e —0,5 confermando [illegible] linea [illegible] resistenza del mercato azionario ma anche la mancanza di interventi ormai rinviati tutti dopo ferragosto.

Chiusura molto calma in un'atmosfera apatica e dopolistino a fondo stabile con piccole variazioni nei due sensi. In sintesi: seduta di ordinaria amministrazione. Reddito fisso parimenti poco attivo con scambi accentrati su Bot e Carte di credito, [illegible] buona domanda, anche di obbligazioni indicizzate.

FIXING — Generali 136 mila, 136.200, 136.300; Fiat 3086, 3090, 3086, pr. 2210, 2205, 2210; Montedison 214, 213,50, 213; Viscosa 1100; Olivetti [illegible] 3420; Riv. 3300; Toro 11.690; Sai 12.980; Ifil pr. 4950; Burgo 2640, pr. 2640.

Il dollaro in ascesa sfiora le 1600 lire

ROMA — Il dollaro è segnalato in ulteriore rialzo [illegible] tutte [illegible] piazze europee.

In Italia la moneta Usa è stata indicata a 1597 lire, oltre cinque lire più della quotazione ufficiale [illegible] venerdì. A Zurigo il dollaro ha aperto a 2,17 franchi svizzeri (contro i 2,16 di venerdì)

Analogo andamento [illegible] Parigi dove il dollaro è passato dagli 8,11 franchi dell'apertura

Cambi Bancari
quotazioni informative

Banconote (Milano)

Dollaro USA	1596,30-1596,70
Sterlina	[illegible]
Marco tedesco	591,50-592,00
[illegible]	732,30-733,00
Franco francese	196,80-197,00
Franco belga	29,52-29,55
Fiorino olland.	529,20-539,70
Yen	6,540- 6,548

LE AZIONI A TORINO

Titoli	[illegible]	8-8	5-8
ALIMENTARI			
Alivar		4050	4100
[illegible]		8400	8560
Fiorio		190	190
Milanagr. [illegible]		6900	6900
ASSICURATIVI			
C. Ass. Mi ord.		12925	13000
C. Ass. Mi risp.		8800	8500
Comp. Latina ord.		550	570
Comp. [illegible] priv.		440	440
Generali		136200	136500
RAS		143200	144500
SAI		12980	13000
SAI priv.		13150	13000
Toro Ass. ord.		11650	11600
Toro Ass. priv.		[illegible]	9350
BANCARI			
B. Comm. Italiana		[illegible]	29900
Banco [illegible] Roma		29000	[illegible]
Credito Italiano		3370	3390
Interbanca priv.		[illegible]	20900
[illegible]		88100	88900
CARTARI - EDITORIALI			
Burgo ord.		2650	2650
Burgo priv.		2680	2650
Burgo risp.		—	—
CEMENTI [illegible] CHE			
[illegible] ord.		110	110
Pozzi Ginori risp.		87	87
Eternit ord.		450	460
Eternit pref.		[illegible]	460
Unicem		16200	16200
Unicem risp.		11900	11900
CHIMICI			
Italgas		1015	1020
Mira Lanza		35000	35000
Montedison		213	212 50
Paramatti		1920	1940
Pierrel		1575	1550
Pierrel risp.		880	880
Saffa ord.		5550	5500
Saffa risp.		5200	5300
SAIAG		1160	1160
COMMERCIO			
Rinascente ord.		359	362
Ri[illegible]scente priv.		248	249
Silos Genova		1125	1140
COMUNICAZIONI			
ARialia priv.		940	940
Autostr. To-MI		7550	7650
Italcable		13800	13750
NAI		27 50	28
SIP		1805	1825
SIP risp.		[illegible]	1850
ELETTROTECNICI			
M. [illegible]		660	680
M. [illegible] risp.		660	680
FINANZIARI			
Bastogi IRBS		[illegible]	220
Borgosesia ord.		6000	6200
Borgosesia risp.		2400	2500
Centrale		2150	2200
Centrale risp.		1300	1300

Titoli	8-8	5-8
CIR	4480	4540
CIR risp.	4430	4540
[illegible]	2830	[illegible]
Finsider	45	45
Fiscambi	2900	2900
Gim	3370	3370
Gim risp.	1950	1950
IFI priv.	4850	[illegible]
IFIL	6380	[illegible]
IFIL risp.	4400	[illegible]
Invest	2680	[illegible]
Mittel	1300	1300
Pirelli & C.	3040	3030
Pirelli S.p.A.	1770	1770
Pirelli S.p.A. risp.	1750	1750
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Schiapparelli	655	[illegible]
SME	730	750
[illegible]	1940	1945
SMI risp.	[illegible]	1450
SIFA	2330	[illegible]
STET	1680	1685
IMMOBILIARI		
B.I.I. ord.	790	780
B.I.I. risp.	725	725
Condotte Acqua	[illegible]	145
Fer-Co	87	88
Gen. Imm. Sogene	830	850
I.P.I.	1650	1650
ISVIM	[illegible]	14200
Risanam. Napoli	8050	[illegible]
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castagnetti	1300	1300
Fiat ord. prec.	—	3110
Fiat priv. prec.	—	[illegible]
Gilardini	6750	6700
Olivetti ord.	3415	3470
Olivetti priv.	3390	3370
Olivetti risp.	3170	3170
Westinghouse	[illegible]	21000
MINE[illegible]I ED ESTRATTIVI		
Dalmine	417	417
Fornara	190	165
Talco Grafite	[illegible]	16000
TESSILI		
Cantoni	3000	3000
Fisac	6950	6950
Fisac risp.	7050	7050
Sni[illegible] ord.	1100	1115
DIVERSI		
Acque Potabili	3500	3500
CIGA	3800	3800
Pacchetti	[illegible]	76
[illegible]ONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/88	273	273
Centrale 13% 81/86	95	95
[illegible] Siet 7% 73/88	—	—
M. [illegible] 7% 73/88	79	79
M. Olivetti 12% 73/88	—	—
M.S. Spirito 7% 73/88	[illegible]	344
B.I.I. 12% 80/85	180	[illegible]
M. talli 13%	96	[illegible]
M. Snia 13% 90	117	117
Olivetti 13% 81/91	93	93
Pirelli 13% 81/91	117	117

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	[illegible]	5-8
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	39	39
[illegible] Scol.5,50% [illegible]	—	—
[illegible] Scol. 5,0% [illegible]	88 80	89 80
Edil. Scol. 6% 70	[illegible]	85 20
[illegible] Scol. 6% 71	82 60	82 60
Edil. Scol. 6% 72	80 15	80 15
Edil. Scol. 9% 75/90	77	77
Edil. Scol. [illegible] 76/91	76 40	76 40
Edil. Scol. 10% 77/97	78 50	78 50
DD.PP. Comp. Pr 10%	72 80	72 80
C.C.T. 10% 85	91	91
C. Cr. Tes. 1-10-83	100	100
C. Cr. Tes. 1-3-84	100	99 95
C. Cr. Tes. 1-4-84	100 10	100
C. Cr. Tes. 1-6-84	100	100
C. Cr. Tes. 1-8-84	99 90	99 90
C. Cr. Tes. 1-1-86	99 95	100 10
C. Cr. Tes. 1-3-86	100	100
C. Cr. Tes. 1-5-86	100 10	100 10
C. Cr. Tes. 1-6-86	100	100
B.T.P. 12% 87	84 85	84 85
B.T.P. 12% 1-10-83	99 15	99 10
B.T.P. 12% 1-1-84	98 15	98 15
B.T.P. 12% 1-4-84	96 80	96 80
B.T.P. 12% 1-10-84	94 30	94 20
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% [illegible]	89 90	89 90
Enel 6% 66 II	83	83
Enel 6% 68 I	77 90	77 80
[illegible] 6% 69 I	74 50	74 50
Enel 7% 73	67 55	67 55
Enel 76 Indicizzate	145	—
Enel 77 I Indicizzate	144	144
Enel 77 II Indicizzate	141 10	141 10
Enel 12% 80	88	88
Enel 12% 80 Indicizzate	99	99
[illegible] 79/86	91	91
IRI 5,50% 61	82 80	82 80
[illegible]	96 30	96 30
IRI 12% 77	94	94
Autostrade 6% 68/88 I	77 20	77 20
Autostrade 7% 71/86	86 50	87
Autostrade 9% 76/86	86	[illegible]
C.C.OO.PP. 5%	64 80	64 80
C.C.OO.PP. 5,50%	63 30	63 30
C.C.OO.PP. 6%	57 70	57 70
C.C.OO.PP. 7%	53 50	53 50
C.C. Int. St. 6% 66 1°	[illegible]	[illegible]
C.I. Int. St. 6% 67 2°	81 30	80 90
C.C. Int. St. 6% 68 3°	77 40	77 40
C.C. Int. St. 7% 70 1°	71 20	71 20
C.C. Int. St. 7% 71 2°	69 20	69 20
CC.OO.PP. Anas 6% 66	53 50	53 50

Titoli	8-8	5-8
CC.OO.PP. Anas 7% 72	82	[illegible]
CC. Aut. 7% 70 1°	57 30	57 30
CC. Aut. 8% [illegible]41	53	53
FF.SS. 6% 66 1°	85 25	85 [illegible]
FF.SS. 6% 67	82	82
FF.SS. 6% 69 1°	72 50	72 50
FF.SS. 7% 72 1°	74	74
Amm. FF.SS. 7% 70	70 20	70 20
Amm. FF.SS. 10% 75 I	94	[illegible]
Amm. FF.SS. 12% 79 II em.	92 25	92 25
P. Verde 6% 64 1°	92 90	92 90
P. Verde 7% 71 1°	68	68
ICIPU 6%	79 50	79 50
ICIPU 8% F 75	n. t.	n. t.
ICIPU 7% G 72	77	77
IMI 26 6% 67	79 35	79 70
IMI 28 7% 70	[illegible]	79 60
IMI 29 7% 70	78 50	78 50
M.edison 13.[illegible] 78/91 ind.	132	131 75
Città T[illegible] [illegible] 52/84	84	84
Pr To [illegible] 5,5% 60/85	82 60	82 60
Pr To AEM 5,5% 62/85	83 60	82 60
Città di Milano 7%	[illegible]	74
[illegible] di Milano 10%	90 30	90 30
Ist. S. Paolo To 5%	85	85
Ist. S. Paolo To 6%	52 60	53
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	59	59
S. Paolo OO.PP. 6% ex 5%	48 50	49 50
S. Paolo [illegible].PP. [illegible]	51 80	51 50
S. Paolo OO.PP[illegible] Ecu 79/89	89 40	89 40
C. Risp. PP.LL. 6%	48 10	48 10
C. Risp. PP.LL. conv. 6%	55	55
Fond. Piemonte V.A. 6%	[illegible]	60 50
Fond. [illegible] V.A. 7%	70	70
Piemonte V.A. OO.PP. 7%	60	60
Riv 5,50%	76 70	76 70
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. [illegible]	182	182
Generali 12% 81/88	266	[illegible]
Iri Alta 7% 70/85	86	86
Iri Credito 13%	95 50	95 50
Iri Stet 7% 73/88	84	85
La Centrale 13%	92	92
Med. FIDIS 13% 81/91	111 70	111 70
Mont. Metalli 13% [illegible]	89 50	89 50
Med. Olivetti 12% [illegible]	309	309
Med. Sip 7% 73/88	87	87
Med. [illegible] Spirito 7% 73/88	331	331
Med. Snia 13% 81/90	[illegible]	115
Olivetti 13% 81/91	[illegible]50	92 50
Pirelli 13% 81/91	115	115
S. Paolo S. Italcavi 12% 78/85	[illegible]	282
IFIL 13% 81/87	227 20	226
Cart. Burgo 13% 81/86	83 10	83 10
Unicem 14% 81/87	119 50	119 50

LE AZIONI A MILANO

(valori pervenuti alle ore 14)

Titoli	8-8	5-8
ALIMENTARI		
Alivar	4030	4050
Bonifiche Ferr.	28700	28700
Cavarzere	1301	1255
Eridania	8380	8510
Ind. [illegible] P.	3085	3065
Buitoni risp.	3060	3060
[illegible] Zuccheri	1360	1350
Milano Agr. Vit.	6889	6910
Perugina	1730	1740
Perugina risp.	16[illegible]	1648
ASSICURATIVI		
[illegible] Ass.	34400	34680
Ausonia Ass.	969	[illegible]
C. Ass. [illegible] ord.	12900	13050
C. Ass. [illegible] risp.	8800	8535
C. Latina ord.	560	550
C. Latina priv.	443	443
FIRS	1880	1880
FIRS risp.	669	[illegible]
Generali	136000	136725
Italia Ass.	[illegible]	13600
L'Abeille Ital.	[illegible]	[illegible]
La Fondiaria	58200	58350
RAS	143200	144500
SAI	12980	13001
SAI priv.	13200	13200
SAI 1-1-833	—	—
Toro Ass. ord.	11690	11600
Toro Ass. pr.	9225	9270
BANCARI		
B. Catt. Veneto	5555	5630
B. Comm. Ital.	29600	30005
Banco Roma	29000	29300
Banco Lariano	5301	5390
Cred. Italiano	3380	3405
Cred. Varesino	4315	4320
Interbanca pr.	20500	20910
Mediobanca	88110	88850

Titoli	8-8	5-8
CARTARI-EDITORIALI		
Burgo ord.	2640	2650
Burgo priv.	2640	[illegible]
Burgo risp.	—	n.r.
De Medici	2141	2100
[illegible]	5410	5420
Mondadori pr.	2750	2760
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	[illegible]	2435
Pozzi-Ginori	103	120
Pozzi-Ginori r.	[illegible]	86
Eternit	450	[illegible]
Eternit pref.	455	[illegible]
Italcementi	43910	44200
Italcementi r.	42600	43600
Unicem	16200	16250
Unicem risp.	11800	11900
CHIMICI - [illegible]		
Boero	6800	6790
Caffaro	410	410
Caffaro risp.	401	403
Farmit. Erba	11165	11210
Italgas	1018 50	[illegible]
Lepetit	[illegible]	26850
Lepetit priv.	[illegible]	25990
Mira Lanza	[illegible]	[illegible]
Montedison	214	212 25
Perlier	7635	7610
Pierrel	1578	1560
Pi[illegible] risp.	882	[illegible]
Rol	[illegible]	[illegible]
Saffa	[illegible]	5500
Saffa risp.	5150	5300
Siossigeno	15710	15899
COMMERCIO		
La [illegible] ord.	[illegible]	361 50
La [illegible] p.	[illegible]	249 75
Silos	[illegible]	1130
Standa	[illegible]	6300

Titoli	8-8	5-8
Standa risp.	5990	6050
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia priv.	924	934
Ausiliare	8590	8590
Autostr. To-MI	7520	[illegible]
Italcable	13950	13750
[illegible]	27 75	[illegible]
Nord Milano	3150	3150
SIP	1800	1820
SIP risp.	1835	1859
Tecnomasio	[illegible]	[illegible]
FINANZIARI		
Acque Marcie	2271	2270
Agricola	17750	17600
Bastogi IRBS	224	218
Bonif. Siele	[illegible]	[illegible]
Borgosesia o.	5850	5990
Borgosesia r.	[illegible]	2200
Brioschi	1309	1300
Buton	2391	2390
La Centrale	2165	2189
Centrale risp.	1265	1299
La Centrale r. 1-7-82	1299	[illegible]
[illegible]	[illegible]	4550
CIR risp.	4450	[illegible]
Euromobiliare	4270	[illegible]
Fidia	[illegible]	2835
Fin. [illegible]	4810	[illegible]
[illegible]	50 25	50 25
Finrex	[illegible]	1390
Finsider	49 50	45
[illegible]bi	2905	2909
[illegible]	469	479
Gemina risp.	450	447
[illegible]	—	—
[illegible]	3340	3351
GIM risp.	[illegible]	[illegible]
IFI priv.	4950	[illegible]
IFIL	6400	6400
IFIL risp.	4400	4470
Invest	[illegible]	[illegible]

Titoli	8-8	5-8
Italmobiliare	84900	85250
Mittel	[illegible]50	1299 50
Partec. Finanz.	650	775
Pirelli & C.	3038	3020
[illegible] SpA	1774	1775
[illegible] SpA risp.	1770	1766
Rejna	[illegible]	13000
Rejne risp.	[illegible]	20000
Ri[illegible]	9510	9449
Serom	1285	1259
Schiapparelli	660	659
SME	729	730
[illegible]	1943	1945
SMI risp.	[illegible]	1465
[illegible]	1680	1675
Terme Acqui	[illegible]	1151
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	6230	6220
B.I.I. ord.	784	779
B.I.I. risp.	723	723
COGE	883	887
Cogefar	1381	1391
Cond. Acqua	142	141
De Angeli Frua	1800	1780
G. imm. Sogene	826	826
Iniziativa Ed.	24850	24830
[illegible]	[illegible]	[illegible]
La Milano Centr.	[illegible]	8790
La Milano Centr. r.	[illegible]	8799
Risanamento	9050	[illegible]
[illegible]	2325	2327
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
FIAT ord.	3086	3119
FIAT priv.	[illegible]	2214
Gilardini	6800	[illegible]
Franco Tosi	19100	19100
Magneti M. or.	861	871
Magneti M. risp.	869	869
Olivetti ord.	3425	[illegible]
Olivetti priv.	[illegible]	3350

Titoli	8-8	5-8
Olivetti risp.	[illegible]	3170
[illegible] r. 1-7-82 n.c.	1860	[illegible]
Westinghouse	[illegible]	[illegible]
Worthington	2790	[illegible]
[illegible] - METALLURGICI		
Broggi Izar	420	[illegible]
Cantier. Metall.	4300	[illegible]
Dalmine	418	418
Falck ord.	1416	[illegible]
Falck risp.	[illegible]	[illegible]
Ilssa-Viola	[illegible]	542
La Magona	[illegible]	4710
Pertusola	552	552
Trafilerie	[illegible]	[illegible]
TESSILI		
C[illegible] [illegible]	20	20 25
Cantoni	[illegible]	[illegible]
Cucirini	1668 50	1660
Cascami Seta	3755	3765
Eliotone	1187	1187
FISAC	6960	6960
FISAC risp.	7055	[illegible]
Linif. e Can. o.	[illegible]	3779
Linif. e Can. r.	1930	1930
Marzotto ord.	1450	1355
Marzotto risp.	1904	1904
Olcese Venez.	38 50	38 75
Rotondi	10800	10850
Snia Visc. o.	1100	1115
Unione Man.	16360	16360
Zucchi	3470	3470
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	1712	1700
Acq. De Ferr. r.	1800	1700
Acque Potabili	3549	3549
Calzat. Varese	870	860
[illegible]	3800	[illegible]
Jolly [illegible]	5550	5350
Pacchetti	79 75	79
Trenno	13991	13991

Tre focolai di guerra minacciano la pace, cresce pericolosamente la tensione

Reagan ha inviato nel Ciad altri 2 aerei-radar «Awacs»

Serviranno agli «istruttori americani» che dirigono le batterie di missili fornite ai governativi - Catturato un pilota libico? - Tripoli smentisce ■ si appella all'Onu

WASHINGTON — Gli Stati Uniti hanno deciso ■ inviare altri due aerei-radar «Awacs» in Nordafrica ■ fronteggiare la situazione del Ciad. Washington ■ precisato che l'invio dei due aerei preluda ad un intervento militare diretto. «*Serviranno soltanto* ■ *fornire un supporto logistico* ■ *truppe governative di N'Djamena*» ■ detto un portavoce della Casa Bianca.

I due aerei-radar, che ■ probabilmente come base il Sudan, sono come noto in grado ■ intercettare e segnalare qualunque velivolo che viaggi in un raggio di settecento chilometri. I loro messaggi ■ probabilmente ■ dagli «istruttori militari» che Washington ha inviato nel Ciad e che dirigono le batterie di missili terra-aria giunte dagli Stati ■ nei giorni scorsi.

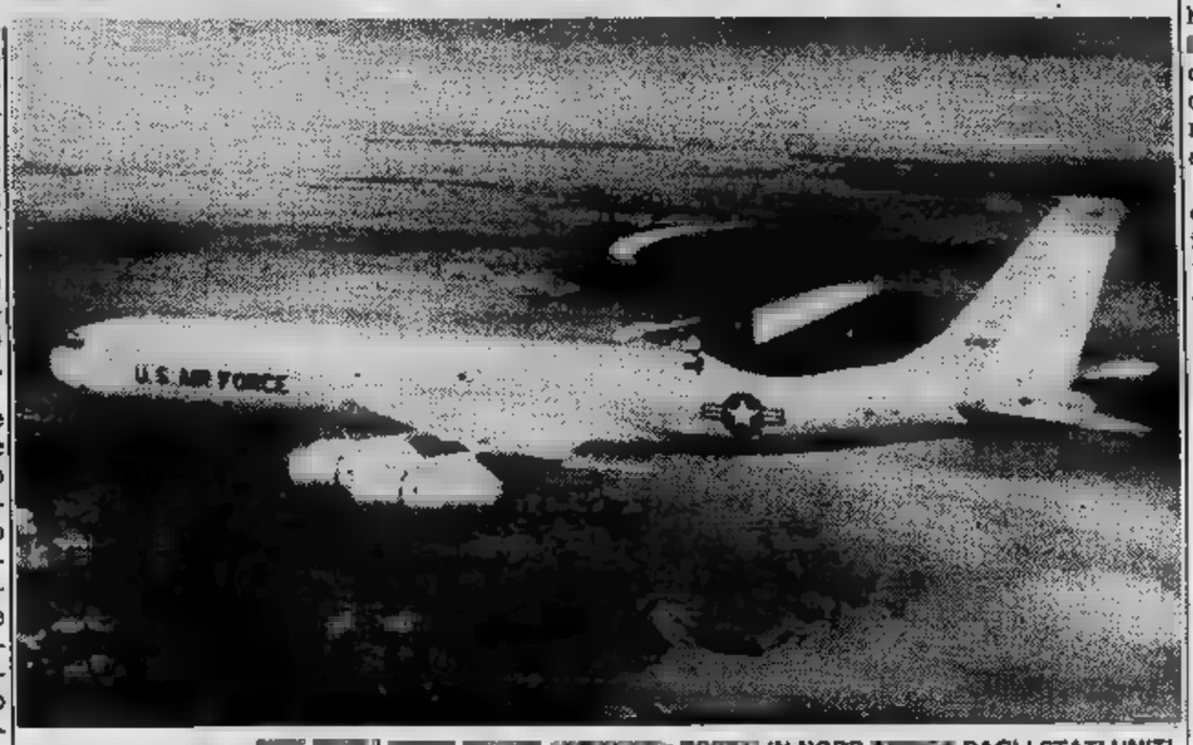
Secondo i dirigenti governativi del Ciad, un aereo libico sarebbe stato abbattuto e il pilota sarebbe ■ fatto prigioniero.

La ■ però, in ■ nota diramata dall'agenzia ■ stampa governativa «Jana», ha nuovamente negato ■ essere ■ nel conflitto e di aiutare gli insorti dell'ex presidente Goukuni Oueddei.

■ di Washington, ■ comunicato, rientrano in un progetto ■ in ■ dall'amministrazione Reagan per mascherare l'intervento ■ degli ■ Uniti nel Ciad e ■ trasformare questo Paese africano in una ■ influenza americana e basi militari.

«*L'amministrazione americana è pienamente al* ■ *che la Libia si tiene lontana dal conflitto del Ciad*» continua il comunicato, affermando ■ la presenza ■ portaerei americana «Eisenhower» ■ ■ centrale ■ le imminenti manovre militari egitto-americane costituiscono una «*flagrante minaccia americana* ■ *Libia*».

«*La Libia si rivolge altresì al Consiglio* ■ *sicurezza delle Nazioni Unite invitandolo* ■ *riunirsi in modo da assumersi le sue responsabilità* ■ *momento che sono in gioco la sicurezza e la pace di un Paese che fa parte delle Nazioni Unite*» conclude la Jana.



■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ IN NORD ■ DAGLI STATI UNITI

L'Iraq annuncia «Uccisi 9 mila soldati iraniani»

BAHRAIN — Un portavoce ■ iracheno ha affermato che le truppe irachene hanno ucciso più di ■ soldati iraniani ■ distrutto 35 carri armati ■ ■ durante gli scontri avvenuti nel settore centrale del fronte durante il fine settimana.

Ieri Baghdad aveva detto che le sue forze erano entrate in territorio iraniano nel settore centrale e avevano ■ chiato numerose città, compresa Mehran, dove erano rimaste intrappolate truppe iraniane.

Il portavoce iracheno, citato dall'agenzia ufficiale «Ina», non ha invece fornito particolari sulle posizioni degli eserciti iracheno ■ iraniano nel Nord, ma ha precisato che in quella ■ due battaglioni iraniani ■ stati distrutti.

Ieri un portavoce del governo iraniano aveva affermato che le truppe del suo Paese avevano lanciato una nuova offensiva nel settore settentrionale del fronte e avevano ucciso ■ soldati iracheni.

Il servizio di ■ alla navigazione ■ Medio Oriente «Menas» ha smentito intanto di avere lanciato un avvertimento ■ mercantili ■ petroliere di non navigare ■ acque del Golfo durante la notte per ■ pericolo di mine alla deriva.

Un portavoce del «Menas» ha dichiarato all'agenzia «Reuter» che ■ ■ organizz■ non ha diffuso alcun avvertimento e ■ precisato che le notizie secondo cui ■ ha approntato ■ con ■ indicazioni delle mine sono destituite di fondamento.

A Bangkok una guardia di servizio ha sparato contro tre ■ quattro individui che stavano cercando ■ penetrare all'interno dell'ambasciata irachena in Thailandia attraverso una finestra del secondo piano. Gli individui, rimasti sconosciuti, ■ riusciti ■ fuggire ■ lasciare tracce.

Ancora polemiche per il mercantile russo Managua, niente armi - Usa, ecco le prove

Fidel Castro accusa Reagan di camuffare con le manovre uno spiegamento di forze in America Centrale

MANAGUA — Il mercantile sovietico Alexander Ulyanov ha ultimato le operazioni ■ ■ nel porto nicaraguense ■ Corinto e Miguel Garcia, responsabile del porto, ha escluso ■ ■ ■ sbarcate ■ mercantile sovietico contenessero armi o ■ materiale bellico.

«*Non ho* ■ ■ *cassa grande abbastanza da contene*■ *elicotteri*» ha ■ il funzionario.

Proprio la ■ ■ ave■ annunciato di essere entrata in ■ del libro di carico dello «Ulyanov» ■ quale risultava senza ombra ■ dubbio ■ ■ ■ del carico. ■ ■ Bianca citava ■ particolare due fogli della ■ ■ carico dai quali risultava che la «Ulyanov» trasportava almeno due elicotteri e parti di ricambio per aerei da trasporto.

Parlando con ■ ■ di giornalisti francesi ■ termine della visita a Cuba del ministro degli Esteri francese ■ Cheysson, il presidente cubano Fidel Castro ha ieri sera affermato che le recenti dichiarazioni fatte ■ Cuba ■ dal Nicaragua sull'America Centrale ■ sono ■ ■ dimostrazione di forza compiuta dagli Stati ■ nella regione, ed ha definito ■ attuali ■ militari americane in America Centrale con «*una* ■ ■ *accorta per camuffare quello che è uno spiegamento di forze e truppe americ*■ *America Centrale*».

Castro ha anche detto che Cuba non ■ le ■ ■ o consiglieri militari ■ nessun Paese sulla ■ di ■ accordo bilaterale con gli Stati Uniti, ma che ■ atterrà alle decisioni di quei Paesi dove si trovano suoi consiglieri o ■ truppe.

In un'intervista a ■ tv ■ il segretario di Stato americano George Shultz ha affermato ieri sera che l'amministrazione Reagan non sta cercando di rovesciare ■ Nicaragua il governo sandinist■ ■ sinistra, ma ha aggiunto che gli S■ ■ sostengono gli ■ somozisti che perseguono questo obiettivo.

Ha aggiunto poi ■ ■ prevedere nessun tentativo americano di rovesciare il governo del Nicaragua, ma non ■ escluso la possibilità che gli anti-sandinisti possano con■ i loro obiettivi.

Shultz ha detto che le recenti dichiarazioni ■ leader cubano ■ Castro e ■ funzionari sandinisti ■ favore ■ una soluzione pacifica dei conflitti nella regione ■ brano costituire un segno ■ progresso

■ CASTRO

Terremoto ■ Tokyo

TOKYO — Un forte terre■ (5,8 ■ ■ ■ che ne conta nove) ha colpito ■ alle ■ (le 5,48 ora italiana) ■ ■ ■ Tokyo, provocando interru■ ■ ■ ■ ■ alcune ■ telefoniche. Non si segnalano finora né vittime né ■ rilievo.

Il ■ ■ ■ una profondità ■ circa 30 chilometri nella parte occi■ ■ provincia ■ Kanagawa a ovest di Tokyo.

■ terremoto ■ potenza ■ ■ era verificato nella stessa zona sette anni fa, provocando il crollo di ■ ■ superveloci ■ su cui viaggiavano ■ ■ circa ■ quarto d'ora treni rapidi ■ ■ velocità superiore ai ■ chilometri orari, sono ■ ■ bloccate da congegni ■

Manovre Usa-Cile

SANTIAGO DEL ■ — Le ventitreesime ■ congiunte americano-cilene cominceranno il 19 agosto prossimo al largo delle coste ■ Cile, ■ ■ appreso ieri ■ Santiago del Cile.

Poliziotto francese assassinato da un «killer» ■ colpi di mitra

Questa notte nella zona meridionale della Francia - Caccia all'uomo

■ — Alcuni sconosciuti hanno sparato oggi ■ ■ ■ un posto di blocco ■ polizia francese a pochi ■ a ■ di Dax (Francia sud-occidentale) uccidendo ■ agente e ferendone un secondo.

Fonti ■ polizia ■ ■ ■ avvenuto ■ ■ ragione precisa, ■ gli agenti di polizia ■ operando controlli di routine.

■ ■ ■ circondata, hanno precisato le fonti, per cercare di catturare ■ autori della sparatoria che hanno usato un ■.

Dall'inizio dell'anno sei agenti ■ polizia ■ ■ ■ in Francia a colpi di arma ■ fuoco in diversi inci■.

Intanto, per la strage di Avignone (sette persone uccise venerdì ■ una rapina) la polizia è ■ ricerca ■ un terzo bandito. ■ chiama Christian Paris, ■ 35 anni, il ■ ■ ■ è stato diramato ■ tutti ■ investigatori

Insieme a ■ Russel, ar■ subito dopo ■ strage, ■ partecipato alla rapina con un altro complice, Jaques Gouttenoire, ■ anni, trovato ucciso presso ■

STAMPA ■
■ Torre
direttore responsabile
Carlo Bramanti
vicedirettore

Editrice LA ■ S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale
■ Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

© 1983 Edit. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 367 DEL 23-12-1961

Temperatura ■ Torino, ore 13 +24

POCO NUVOLOSO

TEMPO PREVISTO: su Piemonte e Valle d'Aosta cielo ■ a poco nuvoloso. VISIBILITA': buona. VENTI: calmi. TEMPERATURA: stazionaria. TENDENZA DEL TEMPO: poco nuvoloso.

all'estero ■

Atene	+21	+31
Berlino	+13	■
Buenos Aires	+10	+22
Lisbona	+17	+32
Londra	+14	+21
Mosca	+16	+28
New York	+23	+32
Parigi	+15	■
Singapore	+26	+31
Tokyo	+28	+33

■ provincia (ore 8)

Aosta	n. p.
Alessandria	+14
Asti	+16
Cuneo	+16
Novara	+19
Vercelli	n. p.
Genova	+20
Imperia	+22
Savona	+21

■ Italia (ore ■

■	+21
Milano	+19
Bologna	+19
Ancona	+22
Roma	+23
Napoli	+22
■	+21
Reggio C.	■
■	+27
Cagliari	+23

DOMANI I SOTTOSEGRETARI E LA FIDUCIA ENTRO SABATO

Craxi leggerà davanti alla Camera un discorso di 70 cartelle: il più breve (mezz'ora) letto da un presidente del Consiglio - Scongiurato l'ostruzionismo di radicali e dp

ROMA — La nomina dei [illegible] o 57) sottosegretari. Il discorso programmatico (puntato essenzialmente sull'economia), il voto del Parlamento e, finalmente, proprio sotto Ferragosto, il sospirato [illegible] pur breve periodo [illegible] vacanza. Dopo quattro mesi di grandi tensioni, si spenderanno [illegible] questi giorni le ultime formalità per [illegible] varo ufficiale del primo governo della nona legislatura, guidato dal socialista Craxi. Per politici e parlamentari, al pari di osservatori [illegible] cronisti, sono gli ultimi onerosi impegni di un'estate di fuoco, prima della pausa [illegible] in vista dei gravissimi problemi che [illegible] dovranno affrontare a partire da settembre.

Oggi, con un giro di telefonate e senza scomodare il «consiglio di gabinetto». Craxi procederà alla nomina dei sottosegretari che poi giureranno nel Consiglio dei ministri, convocato per domani, poco prima del discorso che il presidente del Consiglio pronuncerà alla Camera. I viceministri resteranno [illegible] «esercito»: tramontata l'ipotesi [illegible] un solo sottosegretario per ogni ministero, alla fine (anche dietro le pressioni sempre più forti, provenienti indistintamente dai cinque partiti della coalizione) si [illegible] invece pensato bene di arrivare a «quota 57», vale a dire sei sottosegretari in più rispetto al precedente governo presieduto da Fanfani. [illegible] pari a quelli dell'ultimo pentapartito.

L'accordo finale prevede che 30 incarichi vadano alla dc, 12 al psi, 6 al pri, 5 al psdi e 4 al pli. Comunque, non [illegible] neppure da escludere che i sottosegretari possano essere «soltanto» 56. A Craxi oggi non resterà che stabilire la destinazione dei ministeri in termini di qualità. Ed anche in questo caso non mancheranno le discussioni [illegible] i mugugni.

Ma [illegible] attenzioni di tutti sono [illegible] ormai rivolte al dibattito sulla fiducia che si preannuncia serrato. Si aprirà mercoledì [illegible] mattina e il voto della Camera dovrebbe aversi nella serata di giovedì. Sembra, almeno per [illegible] momento, scongiurato il pericolo di un ostruzionismo da parte di radicali [illegible] demoproletari [illegible] protesta contro la mancata autorizzazione alla costituzione [illegible] propri gruppi parlamentari. Pannella, Capanna e Magri [illegible] decisi [illegible] battersi fino in fondo per strappare questa concessione, ma senza gesti plateali che potrebbero compromettere [illegible] la [illegible] avviata [illegible] il presidente della Camera, la comunista Nilde Jotti, disposta a rivedere la questione.

Se il disco verde di Montecitorio al nuovo governo verrà entro la serata di giovedì, il Senato esaurirà [illegible] suo dibattito entro la mattinata di sabato.

Oggi Craxi [illegible] al lavoro nel [illegible] studio di Palazzo Chigi per mettere a punto il discorso che leggerà domani davanti alle Camere. «*Si tratta* [illegible] *un discorso di 15-20 cartelle* — ha detto stamattina il braccio destro del presidente del Consiglio Giuliano Amato — *alle quali saranno allegate una cinquantina* [illegible] *cartelle relative agli indirizzi programmatici veri e propri. Il discorso non sarà lungo: durerà circa mezz'ora*».

Se le previsioni [illegible] rispettate sarà il discorso più breve pronunciato da un capo di governo.

Il calendario di Craxi

● **Domani** — *Craxi entra alla Camera alle 18 per presentare il governo e leggere il discorso programmatico, quindi alle 19 passa al Senato. In giornata riunisce il Consiglio* [illegible] *ministri per la nomina dei sottosegretari. Nella tarda serata i gruppi parlamentari della Camera si riuniscono per dare le prime valutazioni sul discorso del presidente del Consiglio* [illegible] *definire le linee da seguire nel dibattito sulla fiducia.*

● **Mercoledì** — *Comincia il dibattito sulla fiducia che dovrebbe protrarsi fin nella tarda serata di giovedì alla Camera per poi trasferirsi al Senato. In mattinata si riuniranno i gruppi del Senato* [illegible] [illegible] *le commissioni della Camera che eleggeranno i presidenti e gli uffici di presidenza.*

● **Giovedì** — *Si costituiscono le commissioni* [illegible] *Senato che procedono alla nomina dei rispettivi presidenti, vicepresidenti e segretari. Continua il dibattito sulla fiducia.*

● **Venerdì** — *Il dibattito si trasferisce da Montecitorio a Palazzo Madama. Prime dichiarazioni di voto.*

● **Sabato** — *Conclusioni del dibattito sulla fiducia al Senato.*

Toni Negri pedinato denuncia poliziotti

[illegible] — «*Nessun commento*» negli uffici della Digos di Milano sulla vicenda che sabato notte ha visto protagonisti il neodeputato radicale Toni Negri, due sottufficiali del commissariato ticinese e della Digos [illegible] Milano, ed una pattuglia del Sisde. Negri, in macchina con una donna, si è accorto, nella città deserta, di essere seguito da una vettura [illegible] alcune persone [illegible] bordo, che poi gli hanno confermato [illegible] [illegible] uomini del Sisde incaricati di seguirlo.

Negri allora si [illegible] diretto [illegible] commissariato ticinese dove, sempre seguito dalla vettura del Sisde, ha chiesto [illegible] sottufficiale di servizio [illegible] identificare i suoi «angeli custodi». Dopo il rifiuto del sottufficiale del commissariato, Negri ha allora telefonato alla Digos dove un altro funzionario ha rinnovato il diniego [illegible] identificazione degli uomini del Sisde.

TONI [illegible]

Di qui [illegible] denuncia, compilata dallo stesso Negri negli uffici del commissariato, contro i due sottufficiali.

Impiegato dell'Inps rubava le pensioni

Arrestato - Ha truffato centinaia di milioni

ROMA — Un impiegato «infedele» dell'Inps che, dopo [illegible] sottratto all'ente gli ordinativi di pagamento, riscuoteva le pensioni con documenti falsi, [illegible] stato arrestato dai carabinieri del reparto operativo.

Domenico Quaresima, 37 anni, [illegible] stato arrestato in esecuzione del mandato di cattura, spiccato dal giudice Maria Cristina Siotto, [illegible] truffa continuata [illegible] aggravata ai danni dell'Inps e delle Poste. Le indagini hanno consentito di accertare che il Quaresima, che aveva libero [illegible] al centro elettronico del Flaminio, [illegible] i documenti [illegible] pagamento e regolarmente riscuoteva le pensioni nell'ufficio postale di zona esibendo, [illegible] volta in volta, [illegible] personali falsi.

La truffa, che secondo i carabinieri andava avanti da vari mesi, avrebbe fruttato all'impiegato centinaia di milioni, parte dei quali è stata impiegata per la costruzione di una villa.

Uccide in piazza per cinque cavalli

Presso Bari - Sparatoria a Napoli contro una pizzeria per vendetta: 4 feriti

BARI — Un coltivatore diretto, Pierino Bellini, di 57 anni, ha ucciso a colpi di accetta nella piazza principale [illegible] Minervino Murge, Comune dell'entroterra ad una settantina [illegible] chilometri da Bari, un pregiudicato, Raffaele Renna, di 54 anni, che tentava di estorcergli denaro in cambio della restituzione [illegible] cinque cavalli rubati giorni fa nella masseria del contadino.

Renna, colpito alla testa, è morto poco dopo il ricovero nell'ospedale.

Renna, che era in libertà vigilata, avrebbe offerto all'agricoltore la sua mediazione per recuperare la refurtiva. Il colloquio, che si svolgeva in piazza Bovio, è però degenerato e si [illegible] trasformato in litigio. [illegible] contadino ha afferrato un'accetta dalla [illegible] auto e ha colpito alla testa il pregiudicato.

NAPOLI — Quattro persone, due uomini [illegible] due donne, Lucio Abbacuccio, di [illegible] anni, Assunta Limatola, di 31, Letizia Di Carlo, di 32, e Domenico Maiorano, [illegible] [illegible] rimasti feriti in una sparatoria. E' accaduto nella pizzeria di Pietro Esposito, [illegible] 24 anni, in via Figurelle, nel rione Barra, a Napoli.

Dall'esterno del locale due giovani in moto hanno sparato nella pizzeria ferendo i quattro che mangiavano [illegible] un tavolo.

Sono gravissime le condizioni di Letizia Di Carlo che ha un proiettile conficcato nella testa. Gli altri hanno ferite in varie parti del corpo, [illegible] non gravi.

Responsabili della sparatoria sarebbero i componenti una banda [illegible] estorsori che avrebbero agito per motivi [illegible] vendetta.

Trattative Cutolo-br Lettera sequestrata

A un legale - Parla di «promesse» fatte da un agente segreto al capo della Nuova camorra

NAPOLI — Un atto dell'inchiesta sulla camorra sarà trasmesso al magistrato che sta conducendo l'inchiesta sulle «Brigate rosse».

Si tratta di una lettera scritta dal capo della nuova camorra organizzata, Raffaele Cutolo, che [illegible] stata sequestrata nell'abitazione dell'avvocato Francesco Gangemi, [illegible] Reggio Calabria.

L'avvocato è stato arrestato il 18 giugno scorso nell'ambito della cosiddetta «maxinchiesta» sulla camorra.

Nella lettera, indirizzata al proprio difensore, Raffaele Cutolo parla [illegible] promesse che sarebbero state fatte dall'agente del servizio segreto poi morto, Adalberto Titta, durante [illegible] trattative per il rilascio dell'ex assessore della regione Campania Ciro Cirillo, sequestrato dalle Brigate [illegible]

Il documento sequestrato, ed [illegible] all'esame del magistrato, indipendentemente [illegible] eventuali implicazioni politiche, aggrava la posizione processuale del penalista calabrese.

Quest'ultimo, in un interrogatorio [illegible] [illegible] settimane fa, aveva dichiarato di essere del tutto estraneo all'organizzazione criminale di Cutolo e ai suoi traffici pur avendo fatto da «padrino» al matrimonio del bandito con la gio[illegible] di Ottaviano Immacolata Iacone, la quale [illegible] ricercata da polizia e carabinieri per un ordine di cattura.

Nuova tragedia sul Bianco si [illegible] studente austriaco

AOSTA — Dopo i quattro alpinisti francesi morti ieri sul Bianco, una [illegible] tragedia: [illegible] studente austriaco. Robert Bendler di [illegible] anni, di Saint Johann, è morto sulla cresta Bionnassay, sul versante francese della montagna. Bendler si trovava con tre amici alla capanna Vallot; il quartetto aveva intenzione di salire in vetta al Monte Bianco. Ieri pomeriggio i quattro austriaci sono usciti in perlustrazione sulla via [illegible] seguire per ultimare la scalata; alle rocce Tournette, Bendler è scivolato [illegible] è precipitato nel vuoto, sfracellandosi sul sottostante ghiacciaio del Dome dopo un volo di circa 500 metri. La salma [illegible] stata recuperata da un elicottero.

[illegible] [illegible] la [illegible] più [illegible] d'Italia

CAGLIARI — Ha compiuto oggi [illegible] anni Damiana Sette, la «nonnina» di Villagrande Strusalli, nel Nuorese, che [illegible] probabilmente la più anziana delle nonne italiane. Il compleanno della «nonnina» viene festeggiato in forma privata dalla figlia Angela, di [illegible] anni, [illegible] la quale vive, da nipoti e pronipoti. La festa pubblica, organizzata dal Comune, si svolgerà domenica prossima.

Mostra rettili, Enpa [illegible] «Manca siero antiveleno»

[illegible] — Secondo l'Ente nazionale protezione animali in una mostra di rettili in corso [illegible] Ostia [illegible] esposte diverse specie diserpenti protette [illegible] cui detenzione è proibita [illegible] convenzioni internazionali. L'Enpa sostiene che nelle teche della mostra «Herpeton fauna» sono custoditi esemplari di Lacerta Viridis [illegible] Coluber Quatuorlineatus dei quali è proibito il possesso anche [illegible] imbalsamati. Inoltre afferma che due suoi ispettori, recatisi [illegible] ispezionare la mostra allestita in una palestra attigua alla chiesa «Regina Pacis» assieme [illegible] carabinieri, non hanno [illegible] potuto controllare se [illegible] organizzatori della [illegible] erano in possesso di sieri antiveleno specifici necessari per intervenire nel caso in cui qualche visitatore venga [illegible] dai rettili velenosi. L'organizzatore Gianfranco Bordi, sostiene che è in possesso delle autorizzazioni necessarie.

Reggio Calabria, rilasciato un [illegible] farmacista

CATANZARO — Giuseppe De Sandro, farmacista [illegible] santenne di Bovalino, è stato liberato alle 4,30 di questa mattina in provincia di Reggio Calabria. Era stato rapito il [illegible] gennaio scorso; [illegible] apparso in buone condizioni.

L'uomo è stato [illegible] [illegible] Nicola [illegible] Ardore [illegible] sette chilometri da Bovalino) davanti a una chiesa. [illegible] raggiunto [illegible] piedi la caserma dei carabinieri [illegible] dove ha potuto mettersi in contatto con i suoi familiari.

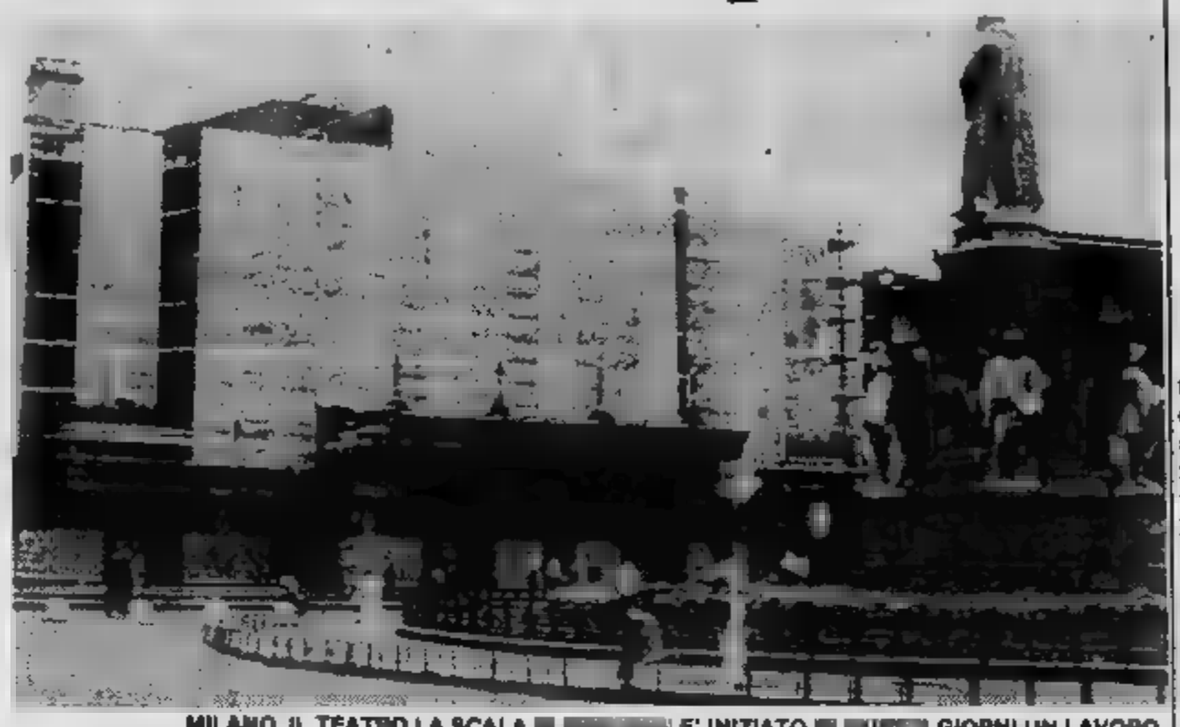
Il dottor Giuseppe De Sandro fu rapito la sera del 20 gennaio scorso. Tre incappucciati e armati di pistole fecero irruzione nella farmacia e costrinsero [illegible] titolare a [illegible] seguirli fuori dove era in attesa un'automobile.

[illegible] battute, immediatamente effettuate da polizia e [illegible] binieri, non diedero esito positivo, anche perché le avverse condizioni atmosferiche impedirono agli elicotteri, che avrebbero dovuto collaborare nelle ricerche, di levarsi in volo.

Due giorni dopo il sequestro, [illegible] pochi chilometri [illegible] Bovalino (nel territorio di Careri) [illegible] trovata l'automo[illegible] usata dai rapitori. La «132» era stata rubata, poche ore prima del sequestro di [illegible] Sandro, a un commerciante di mobili di Locri, Vito Noto, di 40 anni.

[illegible] dalle ore immediatamente successive [illegible] sequestro, i familiari del dottor Giuseppe De Sandro fecero un appello [illegible] rapitori perché [illegible] loro congiunto (soggetto [illegible] frequenti crisi coronariche e anginose) non fosse sottoposto [illegible] eccessivo stress fisico.

La Scala si fa più bella



MILANO. IL TEATRO LA SCALA [illegible] E' INIZIATO [illegible] GIORNI UN LAVORO DI RESTAURO E PULITURA. [illegible] LA FACCIATA CENTRALE [illegible] DALL'INTELAIATURA

Ci sono ancora schiavi in casa di diplomatici

A New York, Washington, Londra [illegible] Ginevra - L'accusa è [illegible] società Anti-schiavitù di Londra: «Somoza li marchiava» - Schiave destinate a soddisfare bisogni sessuali - La polizia non interviene

LONDRA — La società [illegible] ti-schiavitù, fondata a Londra 168 anni fa al fine di porre al bando la schiavitù nel mondo, ha [illegible] che alcuni diplomatici, [illegible] servizio a New York, Washington, Lon[illegible] e Ginevra hanno schiavi al loro servizio, importati dall'estero, ma che la polizia non può far [illegible] in proposito in quanto i trasgressori sono protetti dall'immunità diplomatica. «*Queste persone* — ha detto [illegible] segretario Peter Davies — *si spostano probabilmente a bordo di aerei privati e riportano con sé* [illegible] *quantità di giovani schiavi... come se fossero effetti personali facenti parte del proprio bagaglio*».

Benché la schiavitù [illegible] stata bandita in Inghilterra nel 1772, [illegible] colonnello Patrick Montgomery, predecessore [illegible] Davies in seno alla società suddetta, ha detto [illegible] essere venuto [illegible] conoscenza di parecchi casi registrati [illegible] seno alla comunità diplomatica di Londra, negli ultimi anni.

Tra tali casi, egli ha citato quello di [illegible] diplomatico il quale, ricoverato in una co[illegible] clinica londinese, [illegible] insistito affinché [illegible] sua schiava personale potesse dormire davanti alla porta [illegible] sua stanza e, alle obiezioni solle[illegible] in proposito, aveva ribattuto che la donna [illegible] trovava in clinica a sua disposizione.

Montgomery ha aggiunto che [illegible] «*tutta probabilità*» queste schiave [illegible] destinate a soddisfare i bisogni sessuali [illegible] loro «padroni» e ha citato il caso [illegible] una giovane donna alle dipendenze di [illegible] altro diplomatico londinese, la quale in varie occasioni [illegible] stata vista ed udita [illegible] trascinata urlando in [illegible] per essere consegnata agli ospiti maschi del diplomatico in questione, affinché abusassero di lei. La polizia, ha sottolineato Montgomery, in queste circostanze [illegible] sempre rifiutato di intervenire.

Montgomery ha poi riferito che i funzionari [illegible] immigrazione all'aeroporto di Londra una volta hanno intercettato uno schiavo del defunto dittatore [illegible] Nicaragua Anastasio Somoza.

Lo schiavo in questione aveva un marchio impresso [illegible] ciascuna spalla [illegible] interrogato, aveva detto che ogni schiavo di Somoza [illegible] sul corpo marchi analoghi così da poter essere facilmente identificato nel caso che fosse fuggito [illegible] successivamente ripreso.

I Paesi in cui, secondo la società, la schiavitù [illegible] ancora dilagante, includono lo Stato africano della Mauritania, che, ufficialmente, l'aveva abolita tre anni [illegible] ma dove in realtà circa 100 mila persone, [illegible] secondo quanto affer[illegible] la società, sono tuttora tenute in schiavitù.

Forme di schiavitù, traffico di schiavi e sfruttamento di esseri umani continuano a persistere nelle Filippine, ad Haiti, nella Repubblica Dominicana, in Cina, Pakistan, Bangladesh, India, Nepal, Thailandia e Brasile, conclude la società aggiungendo che anche negli Stati Uniti l'F.B.I. ha sgominato [illegible] banda che vendeva giovani indonesiani come domestici, in California.

Sono oltre 70 mila i «verdi» italiani un «arcipelago» che difende la natura

Frazionati in u[illegible] miriade [illegible] piccole [illegible] grandi associazioni vogliono mantenere ciascuno la propria identità e autonomia - Battaglia per [illegible] salvaguardia di mari e coste, fauna e flora

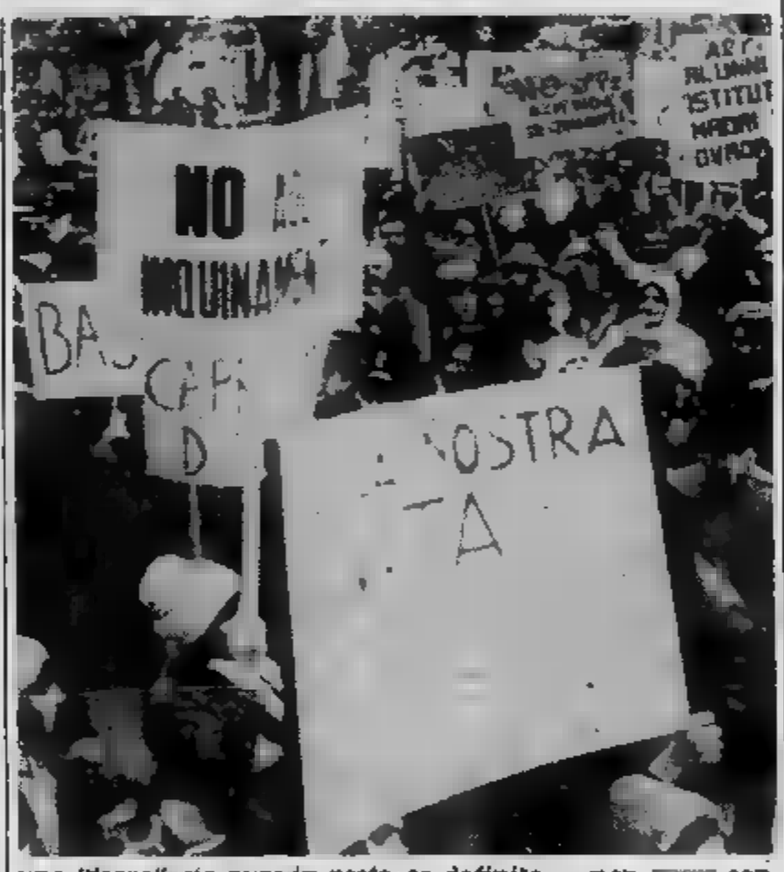
ROMA — Sono tanti, continuano [illegible] moltiplicarsi, [illegible] tutti un denominatore comune: l'amore per [illegible] natura, il [illegible] ripristinarne l'integrità o, almeno, di prevenir[illegible] e impedire guasti peggiori. [illegible] frazionati [illegible] una mi[illegible] di piccole [illegible] grandi associazioni e vogliono [illegible] [illegible] p[illegible] identità e autonomia di movimento. So[illegible] [illegible] ecologi, i protezionisti, i «filosofi» della natura, i «verdi». Un piccolo esercito di 33 mila iscritti al WWF, [illegible] cui sono note le battaglie per la salvaguardia [illegible] mari e coste, di zone [illegible] e [illegible] specie in via di estinzione.

Battaglie condivise da «Ita[illegible] Nostra», sempre in prima linea sul fronte di una «*politica del territorio*» di cui si lamenta da più parti l'assenza. Con 16 mila soci e una larga rappresentanza nei consigli regionali, «Italia Nostra» è considerata [illegible] delle punte più avanzate nella difesa del patrimonio naturale.

Notevole [illegible] l'affermazione della Lega Ambiente (in [illegible] all'Arci): dai 5 [illegible] dell'81, registra quest'anno 15 [illegible] soci. Altre piccole [illegible] medie associazioni a carattere nazionale (Lega italiana protezione uccelli, Vivinatura, Amici della terra ecc.) possono contare, nell'insieme, su migliaia [illegible] sostenitori. Glo[illegible] una popolazione [illegible] almeno 70 mila ecologi dichiarati, più l'«indotto» da essi generato (familiari, amici, aderenti non schedati ecc.).

Inoltre, l'opera [illegible] divulgazione nelle scuole, [illegible] quartieri [illegible] [illegible] attuata dai mass-media e [illegible] organizzazioni culturali diverse (Nuova Acropoli, [illegible] esempio, il [illegible] recente ciclo di conversazioni sull'inquinamento ha avuto vasta risonanza), trova la porta aperta presso altre migliaia di persone che [illegible] festano la propria coscienza ecologica nei [illegible] più vari: fanatici della bicicletta, [illegible] ciatori della domenica, cultori dell'igienismo alimentare — macrobiotico e non — frequentatori di corsi filosofici per ricollegarsi alla [illegible] e [illegible] tradizioni popolari, ma non per questo meno efficaci e significativi.

Un grosso «elettorato», se [illegible] proprio [illegible] partito. Ma, a questo proposito, [illegible] recente dato elettorale [illegible] segnato una secca sconfitta per i «verdi». Come mai? Il risultato era scontato, [illegible] parere [illegible] Plinio Mansi del WWF Lazio, secondo il quale «*è più facile aderire* [illegible] *partiti*». «*Sempre meno gente* — sostiene Mansi — *crede alla rappresentanza politica attraverso i partiti. Noi vorremmo invece che le associazioni naturalistiche* [illegible] *un peso politi*[illegible] *maggiore. Vorremmo* [illegible] *una "forza", sia pure in veste di lega, di associazione, di comitato* ecc.».



A giudizio [illegible] alcuni, questo «arcipelago verde» potrebbe fondarsi in un'unica federazione. Ma anche questa proposta trova resistenze [illegible] divergenze di opinioni. L'inevitabile [illegible] di livellamento conseguente [illegible] [illegible] — con pericoli di etichette politiche più [illegible] meno nettamente definite — non [illegible] consensi né presso i gruppi più piccoli, che non gradirebbero essere «schiacciati» dai fratelli maggiori, [illegible] presso le associazioni più importanti, [illegible] preferiscono agire autonoma[illegible] salvo — come [illegible] avviene — aggregarsi volta per volta per affrontare partico[illegible] problemi, raggiungendo, tutto sommato, risultati abbastanza soddisfacenti.

«Caso Hamer»

In autunno il processo al principe Vittorio?

BONN — Il processo davanti [illegible] corte [illegible] assise [illegible] Bastia [illegible] Corsica contro [illegible] principe Vittorio Emanuele di Savoia per i fatti avvenuti all'isola di Cavallo nel 1978 comincerà con ogni probabilità nell'autunno prossimo.

Di questo si è detto sicuro Geerd Hamer, [illegible] padre del giovane morto in seguito alle ferite riportate per un colpo di fucile sparato [illegible] Vittorio Emanuele, dopo che la [illegible] di appello di Bastia ha respinto [illegible] 30 giugno scorso una serie di richieste di perizie mediche [illegible] balistiche supplementari presentate dalla difesa del principe.

Nell'ordinanza di rigetto delle richieste la corte [illegible] appello ha [illegible] affermato che il processo deve svolgersi secondo la [illegible] della Corte di Cassazione francese del [illegible] maggio 1982, secondo la quale Vittorio [illegible] dovrà rispondere di omicidio volontario. Contro la decisio[illegible] della corte di appello gli avvocati del figlio di Umberto [illegible] hanno presentato un [illegible] ricorso in Cassazione.

[illegible] il dottor Hamer, medico neurologo che risiede attualmente [illegible] Germania Federale, e che ha visto accolte le [illegible] richieste per [illegible] sollecito inizio [illegible] processo dopo cinque [illegible] di iter giudiziario, è però [illegible] solo questione [illegible] pochi mesi prima che la [illegible] assise [illegible] avviare il giudizio.

Giappone, «guerra» per la filodiffusione

TOKYO — *In Giappone divampa la guerra degli altoparlanti: non contrappone partiti politici,* [illegible] *profes*[illegible] *di un'industria quasi unica al mondo, quella della «musica ambientale», in filodiffusione. La posta in gioco: un mercato* [illegible] *di circa 200 miliardi di lire italiane.*

La musica via filo [illegible] *comparsa in Giappone nel 1956:* [illegible] *Sapporo nel Nord, e a Hiroshima nell'Ovest. Si* [illegible] *poi estesa* [illegible] *tutte le zone urba*[illegible] *nelle grandi città oggi è onnipresente. In quasi tutti i luoghi pubblici (ristoranti, caffè, sale da tè, bar,* [illegible] *notturni* [illegible] *cabaret) c'è sempre questa* [illegible] [illegible] *sottofondo. E la si trova anche in negozi supermercati, centri commerciali, banche, uffici,* [illegible] *pure negli ascensori, e in qualche clinica, perfino negli studi medici e dentistici per non parlare dei parrucchieri. E' diffusa 24 ore su 24 da stazioni private specializzate.*

I ricevitori [illegible] *clienti* [illegible] *alimentati* [illegible] *fili sospesi fra grandi pali* [illegible] *cemento, elementi caratteristici* [illegible] *paesaggio urbano nipponico: reggono anche fili* [illegible] [illegible] *telefonici.* [illegible] *13 milioni* [illegible] *pali esistenti nel paese, un milione almeno* [illegible] [illegible] *la* [illegible] *d'ambiente. Fuori* [illegible] *Giappone* [illegible] [illegible] *così organizzato c'è* [illegible] [illegible] *Corea del Sud, benché* [illegible] *scala minore.* [illegible] [illegible] *sta interessando anche Taiwan; pagando 4* [illegible] *5 mila yen al mese (sulle 30 mila lire) i clienti possono scegliere da* [illegible] *a* [illegible] *canali; ognuno* [illegible] [illegible] *un tipo di propaganda ben preciso. Dalla musica d'am*[illegible] *vera e propria alla* [illegible] *occidentale, passando per le melodie classiche giapponesi e per i successi eterni.*

[illegible] *fattorie* [illegible] *preferisce la musica ritmica, che stimola il bestiame. Lo afferma* [illegible] *molta* [illegible] *Toshio Tahara, segretario generale* [illegible] *associazione* [illegible] *musica filodiffusa: raggrup*[illegible] *152 ditte, che controllano* [illegible] [illegible] *Tokyo* [illegible] *dintorni. In tutto il Giappone esistono circa* [illegible] *trasmittenti, controllate* [illegible] *180 società. Quella* [illegible] *lui* [illegible] *è l'unica riconosciuta dal governo, e ha circa 800 mila abbonati. Il giro d'affari annuo del settore nel 1982 ha toccato i 200 miliardi di lire, aumentando* [illegible] *10 per cento rispetto* [illegible]

Il livello di saturazione [illegible] [illegible] *si avvicina, e gli altoparlanti per musica via filo (in* [illegible] *«yusen») cercano clienti nuovi:* [illegible] *rivolgono ai privati, che* [illegible] *abbonano in numero* [illegible] *Però gli yusen hanno un ruolo crescente soprattutto nello show business e nel mercato* [illegible] *disco.* [illegible] *in terza posizione dopo tv e radio,* [illegible] *prima della stampa scritta, nella promotion delle vedette della canzone, grazie all'impatto dei loro programmi sul pubblico. La reazione* [illegible] *questo a* [illegible] [illegible] *influenza le «hit-parade». Di conseguenza gli yusen sono sempre più sollecitati dagli artisti e dai loro agenti.*

Mercato lucrativo e industria [illegible] *prestigio, la musica via cavo suscita rivalità fra stazioni, che talora diventa guerra: sta accadendo fra organizzazioni* [illegible] *Tokyo* [illegible] [illegible] *Osaka; queste ult'me, cercando d'appropriarsi* [illegible] *maggior fetta* [illegible] *mercato, hanno clandestinamente installato fili sul territorio delle concorrenti: e rifiutano* [illegible] *pagare alle poste il diritto* [illegible] *cavo,* [illegible] *yen (180 lire) al metro.*

Nemmeno le autorità possono togliere i fili una volta installati. Inoltre il taglio dei fili (che talora è fatto) viene punito dalla legge. Le stazio[illegible] [illegible] *Tokyo dunque non pos*[illegible] *difendere legalmente il loro territorio. Fortunatamente per loro, una* [illegible] [illegible] *deve entrare* [illegible] *vigore il 1° dicembre:* [illegible] *alle autorità* [illegible] *sospendere* [illegible] *attività di una trasmissione che non abbia pagato i diritti di cavo.*

Schachner si è scatenato «Datemi la palla in corsa e nessuno mi fermerà»

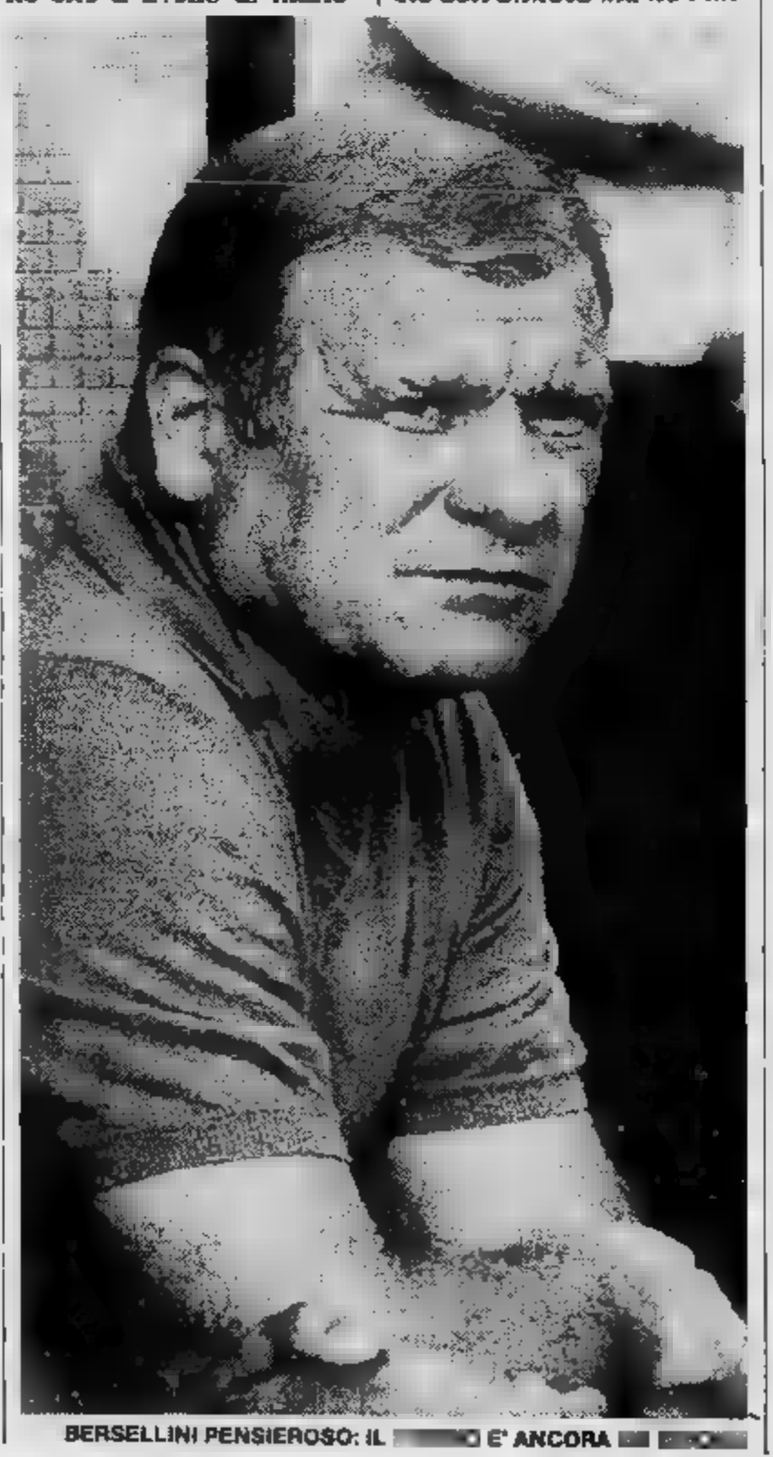
SCHACHNER, UNO DEI GIOCATORI GRANATA PIU' IN FORMA, FA SOGNARE I SUOI NUOVI TIFOSI

Sorriso furbo, i ricciuli composti, Walter Schachner guarda fisso negli occhi l'interlocutore. Lo fa per abitudine, consapevole che, nonostante la sua conoscenza della lingua italiana sia soddisfacente, è sempre meglio evitare... trappole dialettiche. E' appena tornato dalla Riviera Adriatica, dove ha trascorso in compagnia della moglie e del figlioletto le poche ore di libertà concesse da Bersellini ai granata dopo la partita di Savona.

La prospettiva di tornare a sgobbare da oggi pomeriggio fra le balze di Saint Christophe non è delle più entusiasmanti, tanto più che il suo nuovo allenatore non è tipo da concedere tregue ai suoi allievi: per altro, il cannoniere del Torino, rispettoso come sempre dei canoni della professionalità, parla volentieri degli impegni che lo attendono e traccia le prospettive della squadra nella quale è appena stato inserito. «*Le prime fasi della preparazione sono state molto pesanti* — spiega — *e credo che ci attendano altri momenti difficili. Ma questa è la nostra vita. Stiamo lavorando bene e credo che presto lo dimostreremo. Il Torino è molto più forte del Cesena, sicuramente mi troverò meglio anche perché potrò avere soddisfazioni ben diverse*».

Sul cannoniere austriaco, che a Savona ha confezionato un bis alla «doppietta» di Aosta, piovono già complimenti di Bersellini, un tipo che non ama sbilanciarsi, risponde con un sorriso significativo a chi sottolinea le prime prodezze del giocatore. In Liguria, Schachner si è battuto con grande slancio e, nonostante sia ancora lontano dalla forma migliore, si è distinto tra i suoi compagni sia in fase di conclusione che a livello di manovra. Due gol ad Aosta e due a Savona, inoltre, sono un biglietto di presentazione che fa già sognare i tifosi.

«*Siamo soltanto all'inizio dell'annata ma ho l'impressione che le cose si stiano mettendo bene* — osserva il giocatore — *potranno andare meglio quando avremo imparato a scambiarci la palla con maggior agilità*».



BERSELLINI PENSIEROSO: IL CESENA E' ANCORA

Nel Torino Schachner dovrà agire, almeno dare inizio alla propria azione, partendo da destra: una novità che l'attaccante ha già «assimilato». «*Mi sta benissimo* — commenta — *anche con la Nazionale austriaca ho giocato in modo simile. Non credo quindi di incontrare difficoltà con i miei nuovi compagni. Piuttosto* — continua Schachner — *sarà molto importante che la palla mi venga proposta in corsa perché in quel modo posso accentuare la mia pericolosità. Vi assicuro che se ci abitueremo a giocare in questo modo, non ci sarà marcatore che riuscirà a frenarmi*».

Il cannoniere, al momento di formulare previsioni sulla stagione del Torino, ha sempre osservato la massima cautela. Si trincerava dietro la scarsa conoscenza della squadra, una ragione d'altra parte comprensibile ma un tantino meno valida ora che la squadra ha compiuto le prime uscite. In effetti, Schachner esce soltanto parzialmente dal riserbo: «*Dopo questi primi incontri* — afferma — *possiamo già essere abbastanza soddisfatti, tuttavia è ancora presto per formulare giudizi completi. Molto più utili a questo proposito potranno rivelarsi le due partite amichevoli che disputeremo in settimana con il Cesena e quindi con la Fiorentina*».

Piercarlo Alfonsetti

La squadra bianconera

Juve al t

Positivo collaudo ieri a Villar Perosa - Mer
giovedì visita alla Casa Bianca, sabato

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — *La Juventus è in volo per il Canada. Arriverà a Toronto alle 18,15 locali (poco dopo mezzanotte, ora italiana) e ad accoglierla ci sarà Roberto Bettega, il grande «ex» (destinato nell'85 a tornare alla società bianconera in funzioni manageriali) che sta giocando nel Blizzard.*

Proprio contro i canadesi del Blizzard la Juventus debutterà nella tournée in Nord America. La partita amichevole è fissata per mercoledì alle ore 20 (2 italiane). Giovedì si trasferirà poi a Washington, dove sarà ricevuta nel pomeriggio alla Casa Bianca dal presidente Reagan, oppure dal suo vice Bush. Washington affronterà sabato (ore 20 locali) il Team America. Sarà di ritorno in Italia il giorno Ferragosto.

Per Trapattoni si tratta di due tappe utili a completare il rodaggio alla Coppa Italia. Rodaggio che, alla luce della partita d'allenamento disputata ieri contro la «Primavera», è già a buon punto, sebbene la Juventus abbia iniziato la preparazione da una settimana. Alla presenza dell'avvocato Gianni Agnelli e del fratello dott. Umberto, nonché di Boniperti, la «nuova» Juventus ha rispolverato un Paolo Rossi di lusso, autore di due gol, Penzo. Uno l'ha messo a segno Platini.

E' finita 5-0, le parate dell'ottimo Bodini, schierato a difesa della porta degli sparring-partners, il punteggio sarebbe stato più altisonante (Caricola, che ha dato il cambio a Brio come farà a Toronto, ha colpito una traversa).

Trapattoni, per scaramanzia, non ha voluto dare giudizi su Rossi, ma era evidente la sua soddisfazione. Boniperti, invece, ha detto che i gol di Rossi (entrambi da grande opportunista) sono di buon auspicio: «L'ho visto determinato, come del resto gli altri, che non hanno più nei muscoli e nella testa le ruggini del Mundial da smaltire».

L'avv. Agnelli ha visto soltanto pochi minuti della partita, poi ha dovuto ripartire in elicottero per Torino. Oggi si recherà a New York e poi a Newport per seguire «Azzurra» nelle semifinali. Sarà presente a Washington per la seconda partita della Juventus.

«Mi piaceva l'anno scorso e mi piace sempre la Juventus, che resta la più forte e, anche senza scudetto, la squadra da battere — *ha commentato Agnelli* —. Penzo? Mi è sembrato deciso. Vignola l'ho visto da vicino negli spogliatoi. Pensavo fosse più alto, ma la statura non è problema. Per quanto riguarda la lotta per il titolo, reputo l'Inter più pericolosa della Roma, perché da qualche tempo rende al di sotto delle proprie possibilità ed è ora che venga fuori. L'Udinese, che ha in Zico uno dei più forti del mondo, avrà bisogno di un anno e mezzo per diventare competitiva. Per la Sampdoria, che è troppo nuova, ne vorranno due».

Agnelli ha poi definito Pla-

E' DI NUOVO UN P
tini forte Schiaffino perché rispetto all'asso uruguayano segna più. E Platini ieri ha fornito scampoli di pri-

San

NELLA

in volo per il Canada, dove l'attende un caro amico, Roberto Bettega

'otto, ma Rossi galoppa già

ledì prima amichevole contro il Blizzard, 'ashington partita con il Team America

ROSSI FORMATO

qualità, preparando ist-gol segnandone con un colpo d'astuzia splendido lancio di Boniek. Il polacco *non è ancora al meglio, quando sarà in forma il suo rendimento crescerà. Penzo ha già legato bene con Rossi facendo funzionare la formula due punte.*

Tacconi potuto dare una misura valore poiché stato impegnato una sola volta (ed ha commesso fallo da rigore, con un'uscita piede sull'avversario, rilevato dall'arbitro): andrà giudicato in partite.

Vignola è subentrato, apertura di ripresa, ad un Tardelli lucido già in palla. L'ex avellinese ha composto con Platini il «tandem» ali in un centrocampo con Boniek (e poi Furino), ora fungendo da regista rifinitore. In zona-tiro ha trovato Bodini sbarrargli il passo, ma il pubblico ha apprezzato i suoi passaggi precisi, l'eleganza e la praticità tocco.

Per il momento è un'alternativa lusso: non c'è posto per Vignola nella formazione-base, è possibile che Trapattoni trovi modo utilizzarlo durante le partite, quando ci sarà bisogno di estro in più per sbloccare risultati difficili per amministrarli. Comunque, in Coppa Italia a Perugia, Vignola sarà titolare al posto dello squalificato Tardelli: avrà l'occasione per dimostrare la sua caratura.

ANCHE L'AVV. AGNELLI E VILLAR PER VEDERE LA JUVENTUS

p bella per i gol di Francis

DI RIMINI, MAROCCHINO SI E' FATTO NOTARE PER ALCUNE DELLE SUE CARATTERISTICHE SGROPPATE

RIMINI — Un avanti nella preparazione, ma nulla più la Sampdoria che non si incanta per le quattro reti segnate nell'ultima mezz'ora di gioco ieri dal mobile furbo Francis. La strada perfezione è ancora lunga diverse le che Ulivieri dovrà assestare, cose che andranno a posto con l'arrivo della forma della carburazione personale oltre che dell'amalgama.

ci sono, una volta sistemati nei ruoli, soprattutto difesa. Sampdoria potrà veramente volare. ancora indietro.

Rimini, per otto-undicesimi in ritardo di preparazione, fin quando ha tenuto in campo quella che è ritenuta la probabile formazione titolare, contenuto grandi fatiche la squadra doriana, un po' macchinosa, cui diversi amalgamati né rodati faticato inserirsi nelle azioni. Poi, quando i romagnoli schierato tanti ragazzini (il tecnico riminese ha schierato ben 21 uomini, compresi parecchi Primavera), nella mezz'ora la Sampdoria ha potuto distendersi imbastire diverse azioni che hanno portato Francis al «poker» eclatante. squadra non è in odore di vera gloria.

In difesa, qualche affanno quando Rimini ha imbastito qualche azione veloce, ma bisogna considerare che reparto era for degli uomini titolari. Comunque bene lini, po' Bellotto, mentre Vierchowod, schierato terzino e libero da marcature, ha potuto sganciarsi in avanti come difensore di fascia.

A centrocampo, Brady ha cercato suggerire a beneficio delle «punte» ancora indietro preparazione, bene Pari, già in forma, che ha fatto cose egregie; bene anche Scanziani, però lento: dato una mano in difesa, proiettandosi in avanti nelle azioni coordinate.

Davanti, si è dimostrato in ritardo di preparazione, inserendosi ben poco ed apparendo sfuocato pur mostrando in un paio di occasioni le sue indubbie doti; Marocchino, sull'altra fascia, si è impegnato lunghe sgroppate sempre concluse precisione ed ha mancato un paio di occasioni per precipitazione.

l'uomo più in forma; sorretto da una buona condizione fisica, ha dato spettacolo sia azioni personali, sia in quelle corali quando i suggerimenti dei colleghi riuscivano a pescarlo, anche all'inizio stato messo difficoltà sbrigativa difesa riminese.

Sul finire, calato il Rimini di tono, saltate anche tutte le marcature da parte della squadra locale, riuscito quattro reti, tutte ottime per prontezza, potenza e chiarezza di idee.

Malgrado le doverose riserve, questa Sampdoria grado di tenere le belle promesse formulate.

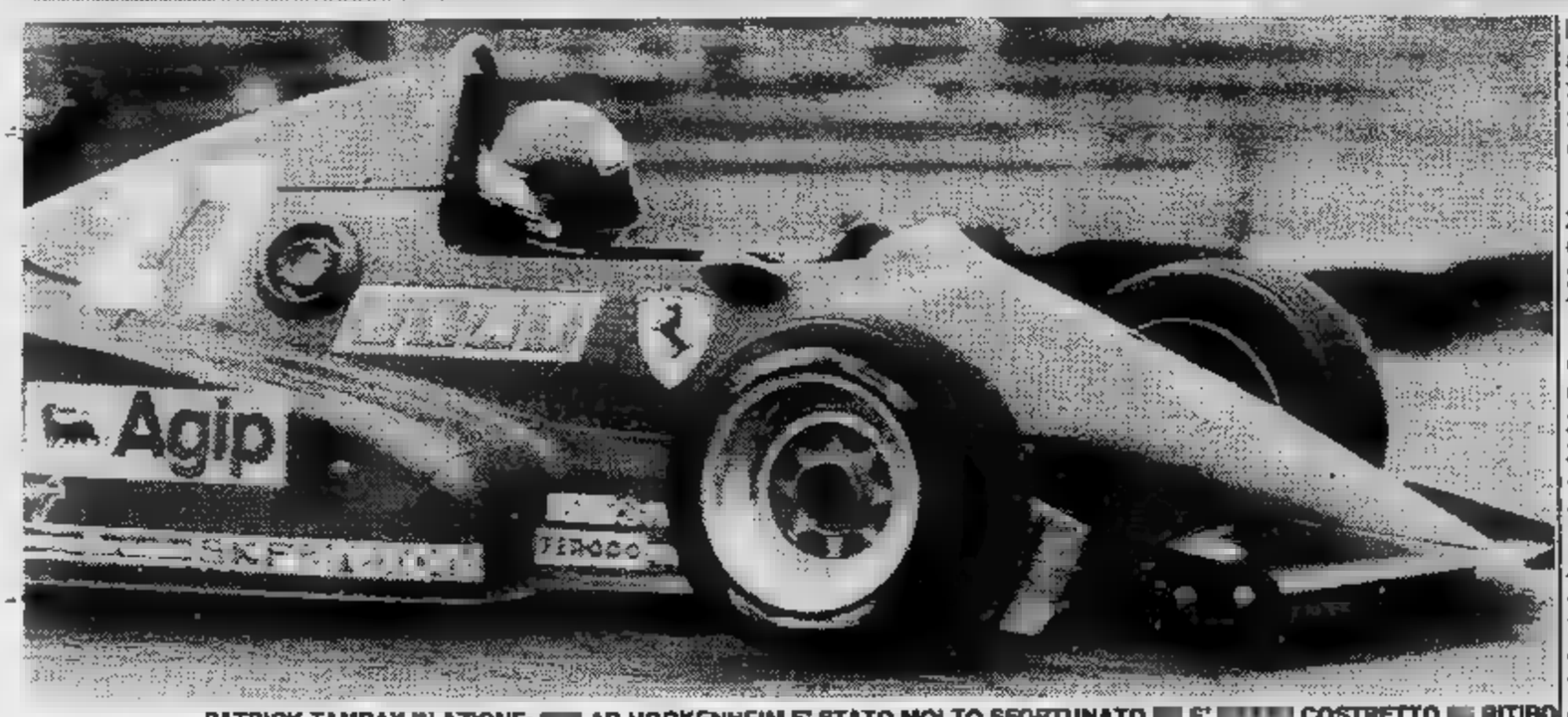
l. r.

L'ALLENATORE ULIVIERI

Il pilota della McLaren aspetta di avere un motore turbo per superare le vetture Williams

Lauda: «Mi vendicherò presto»

L'asso austriaco è arrivato 5° ad Hockenheim, ma un reclamo della Casa inglese lo ha fatto squalificare - Da Zandvoort comincerà la sua rivincita



PATRICK TAMBAY IN AZIONE: AD HOCKENHEIM E' STATO MOLTO SFORTUNATO E' COSTRETTO AL RITIRO

DAL NOSTRO

HOCKENHEIM — Arnoux ha vinto ed è contento. De Cesaris è arrivato secondo ed è soddisfatto. Riccardo Patrese è giunto terzo e, pur sorridendo come faceva il famoso attore Buster Keaton (cioè senza sorridere), commenta il piazzamento. Solo Lauda, invece, è quinto. Ma è stato squalificato, messo fuori dalla corsa. Il successo della Ferrari gli ha fatto anche piacere, ma lui era il primo dei piloti con macchina a motore aspirato e aveva fatto una bellissima gara, come ai vecchi tempi, lottando, con il volante fra i denti. Alla fine era soddisfatto come il sudore che gli rigava il volto e le mani piagate.

«E' come avere conquistato una vittoria — diceva Niki — *per la fatica cui mi sono sottoposto. Noi dovremmo partire con un vantaggio di un giro, per alla pari con il turbo. Invece siamo lì, al via, sapendo già che ci toccano soltanto le briciole. Per questo la soffereneo doppia».*

Per il campione austriaco era una grande affermazione, e subito dopo la vendita della doccia fredda. Frank Williams faceva reclamo perché nel corso del rifornimento il pilota della McLaren si era fermato cinque metri più avanti del posto previsto nel suo box ed era stato spinto a mano, indietro, dai meccanici. Proibito dal regolamento. Al costruttore inglese non è parso vero di approfittare della situazione e con la protesta, subito accettata dai giudici — giustamente, perché così dicono le norme —, Lauda scivolava al settimo al sesto posto mentre Watson passava dal sesto al quinto, al posto del compagno di squadra Lauda. Cose che succedono nelle che successe anche a Rosberg per altri fatti in Brasile. Lauda non ha accettato tanto facilmente questa punizione.

«Non tanto per il quinto posto — ha detto Niki — *quanto per il fatto che il provvedimento è assolutamente immeritato. Il signor Williams è sempre capace di agire in questa maniera e questa volta è anche dalla parte della ragione. Non posso dire nulla, non considerarmi moralmente tranquillo. Ma a tutti dò un avvertimento: ricordatevi che fra pochi giorni io avrò a disposizione un motore turbo, il Porsche. Esordiremo con questo propulsore a Zandvoort. Non se le andranno subito bene, ma non appena il motore funzionerà spero, mi divertirò a girare intorno alle Williams. Vedrete il Lauda una volta, capace di andare e vincere in un Gran Premio. Non ho sicuramente appeso il casco al chiodo e sono pronto a dare battaglia a tutti. Anzi l'episodio di ieri, nel Gran Premio di Germania, mi ha dato carica psicologica che prima forse non Avverto tutti, attenti a Lauda».*

Cristiano Chiavegato

I piloti di F.1 vincono con

FERODO

Classifica campionato piloti dopo prove: 1. p. 42; 2. Piquet 33; 3. Tambay 31; 4. Arnoux 28; 5. Rosberg 25; 6. Watson 17; 7. Cheever 14; 8. Lauda 12; 9. Laffite 11; 10. Alboreto 9; 11. De Cesaris 6; 12. Patrese 4; 13. Mansell 4; 14. Surer 4; 15. Sullivan 2; 16. Cecotto 1; 17. Baldi 1.

Come i protagonisti delle competizioni, per la vostra auto pretendete materiali d'attrito originali Ferodo.

Publifilc

FERODO

le pastiglie per vincere

Il nostro baseball si chiamerà Europa ai Giochi Olimpici

DAL NOSTRO INVIATO

GROSSETO — Anche il torinese ha avuto la sua parte nella conquista del europeo. I ragazzi cresciuti sul diamante via Passo Buole, Dario Borghino e Gian Costa, hanno disputato diverse gare a Costa, in particolare, ha partecipato a tutte le imprese più belle, cioè agli incontri All'inizio di questa stagione, Costa che Borghino ceduti dalla al Grosseto e con la toscana stanno per il tricolore. si sono presi questa soddisfazione, cioè la continentale, che permetterà loro di giocare 1984 sul Dodgers Los Angeles in Giochi olimpici.

Per il baseball italiano era impegnato per questo traguardo, in quanto vittoria nel campionato equivaleva al passaporto per Angeles. Borghino i sul «mound», e Mario cerniera contribuito alla e quello pochi un sogno e che ora invece diventato una splendida realtà.

olandesi si erano presentati a questi pei» del titolo continentale conquistato in casa e soprattutto della famosa vittoria degli azzurri realizzata l'anno scorso nel campionato in Corea. qualcuno aveva equiparato, le dovute proporzioni, a quella rimediata dagli azzurri calcio fa- disfida sborough. Ebbene, l'I- vendicato tanto d'interessi quella e gli olandesi sono tornati a casa letteralmente ridimensionati.

Il baseball italiano ritorna quindi dritto- d'arrivo del campionato, rimarrà il queste giornate, tan- belle partite disputate davanti a pubblico ec- (mediamente diecimila persone per ogni confronto fra e Olanda). Perfino una gara insignificante come Italia-Francia c'erano cinquemila spettatori. Insomma, il rin- da campionato, con la il si sta spargendo

Giorgio

Balocco batte Aicardi e lo aggancia A Berruti la supersfida con Bertola

Pallone elastico: in coda sempre più disperata la situazione per Torino e Mondovì

GABIANO MONFERRATO — *Balocco l'ha fatta! sconfitto per 11 a Aicardi ha raggiunto in classifica, riaprendo così il discorso qualificazione salvando titolo italiano che sembrava ormai perduto.*

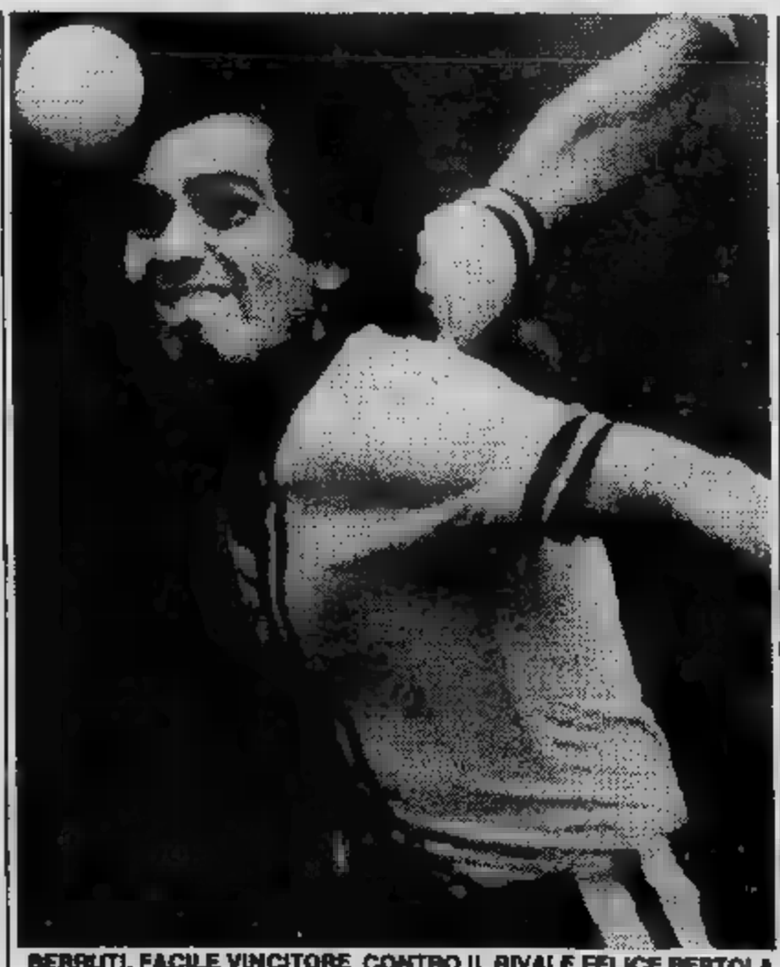
Berruti, dal canto suo, ha regolato Bertola con un perentorio 11 a 3 che non ammette repliche. sferisterio Molina, di fronte a pubblico, i due eterni rivali affrontati a viso aperto; Berruti deciso a conquistare un punto determinante per il passaggio del turno Bertola pronto a rendere dura la vita al campione di

Bertola i suoi compagni hanno cominciato bene portandosi in vantaggio hanno perso malamente l'occasione del 2 a 0. A questo punto la quadretta della Iveco Amici di ha cominciato a incamerare giochi giochi, dimostrandosi squadra unita ben amalgamata, in grado di rispondere positivamente alle sollecitazioni che l'importanza dell'incontro richiedeva.

Marcheni di Barolo, malgrado l'impegno del suo capitano, è giunto sul 40 pari, ma non è riuscita ad arginare il gioco degli astigiani.

L'intervallo vedeva squadra Berruti in vantaggio per 8-2, un punteggio che segnava chiaramente quale sarebbe stato l'esito finale Malgrado il risultato, la partita è stata piacevole, numerosi sono stati i palleggi il pubblico ha saputo apprezzare e applaudire.

Nelle altre partite che interessavano la zona della classifica, tutto si è svolto come da copione. sconfitto Sanstefanese di per 11-3, Tonello, battuto identico punteggio da Rosso guarito sciatalgia, trovano ancora appaiati con un solo punto incamerato in 12 giornate. Ora si prospetta sempre più la possibilità giungere allo spareggio retrocessione.



BERRUTI, FACILE VINCITORE CONTRO IL RIVALE FELICE BERTOLA

Mentre in coda Torino Mondovì sempre più nero, certamente non roseo quello di Andora, che adesso il pupillo rischiare l'estromissione poule scudetto. Domenica (Bertola in casa) e il 21 (Berruti a Castelletto Molina) saranno date che potranno dire quali possibilità avrà Aicardi di giungere in finale.

Diciamo che una doppia vittoria del mancino di Testico metterebbe in discussione le qualificazioni, dimenticando che Pavese potrebbe fare un brutto scherzo Balocco. Si può notare come sia ancora da decidere alle spalle di e Rosso sicuri finalisti. Ed proprio l'inserimento di che portato un di al campionato pallone elastico, affamato di nomi nuovi opporre binomio Berruti-Bertola. Sicuramente è un campionato solo emozionante ed equilibrato ma soprattutto alto valore tecnico, questa che importante per la vita e il rilancio di questo sport che le sue origini nelle terre Langhe, che degno di ricoprire un ruolo più importante a livello nazionale.

r. s.

Risultati: *Amici di Cartelletto 11-3; Sanstefanese-Pegat 11-3; Spec-Merlese 11-3; Subalpina-Don Dagnino 11-8.*

Helsinki: la Simeoni s'infortuna, Damilano e Pavoni deludono

Giornata amara per l'Italia solo Fogli e Marchisio o.k.

DOPO L'INFORTUNIO AL POLPACCIO SINISTRO: SOGNO S'INFRANGE

NOSTRO INVIATO

— La prima giornata dei campionati mondiali di atletica è stata affatto esaltante per l'Italia. Si temeva, di fronte ad una concorrenza così robusta, che parecchi scricchiolii mettessero in pericolo l'impalcatura apparentemente sana dell'atletica azzurra: si sapeva che i nostri grandi campioni stanno invecchiando e i giovani non stanno ancora crescendo alla svelta si sperava. Ma le andate peggio quanto i programmi minimi prevedessero.

Ha avuto peso determinante la sfortuna, con l'incidente che ha fuori una Simeoni lanciata alla sicura qualificazione e ad protagonista quindi in finale. Sara, nella serata, aveva ormai dimenticato le lacrime il dolore e la rabbia che avevano accompagnato la odissea pomeridiana, ma non si dava pace perché continuava a ritenere aver perso un'occasione importante, forse l'ultima. Diceva: *«Ero entrata in pedana con molte titubanze, ero venuta Helsinki a dispetto di tutti e temevo di dover dimostrare che avevano ragione i pessimisti. Invece, dopo i primi salti, mi ero ricreduta, felice esserci, convinta esserci da protagonista, anche se non da medaglia d'oro. Poi è venuto l'incidente, un dolore forte al polpaccio, fine tutto»*.

Ma di là di questa pagina sfortunata, ci i contraccolpi negativi di due uomini sui quali si contava: il velocista Pavoni, che si poneva come programma minimo l'in- in finale, si è fermato addirittura ai quarti ed al proposito non esiste altra spiegazione non la paura, più o conscia, che lo ha bloccato e gli ha fatto venire le gambe molli. Maurizio Damilano, dopo ed alla pari con Cova era considerato da medaglia, è scivolato al settimo posto, piazzamento francamente deludente. Il marciatore Scarnafigi, provincia Cu- ammetteva senza pudori la sua delusione e annunciava propositi di rinuncia per la gara più lunga, i chilometri, che disputerà venerdì. difficile che torni sulla sua decisione.

Sandro Damilano, il fratello maggiore che allenatore e lui ed al gemello Giorgio, ha dato una spiegazione di questo tipo alla gara incolore di Maurizio: *«Intanto va rilevato che non è andato piano lui, ma sono andati forte gli altri. Maurizio qui a Helsinki ha ottenuto sua seconda prestazione sempre sui 20 chilometri, marciato addirittura più veloce quando vinse le Olimpiadi di Mosca, in secondo luogo peccato po' di presunzione, quinto pochi metri terzo ed ha voluto forzare per raggiungerlo, sfiancandosi invano. fosse stato più prudente, il quinto posto, che sempre piazzamento di grosso valore, non glielo toglieva suno, invece si è fatto rimontare»*.

Sandro Damilano, infine, sussurra con prudenza alcuni sospetti, o meglio alcune critiche alle giurie: *«Sono state verissime per due o tre anni, ne ha fatto le spese ad Atene anche Maurizio fa. Qui hanno tollerato tutto, tanta gente andata forte perché andava a modo suo. C'erano delle ammonizioni, ma il cartellino rosso non è praticamente mai uscito»*. Damilano, insomma, capire che chi è stato ligio questa volta stato punito.

Chi ha fatto fino il proprio dovere sono due maratonete. Laura Fogli di Comacchio e Rita Marchisio di Ruata Chiusani, a due passi Cuneo (la terza, Alba na, che la più attesa, stava bene e ha dovuto ritirarsi). La Fogli stata sempre protagonista le prime, sesto posto mondiale è di assoluto prestigio: per più di chilometri ha tenuto il passo di Grete Waitz, una norvegese da anni mezzofondo mondiale. Marchisio, che era una delle protagoniste meno giovani con i suoi trentatré anni e mezzo, ha forse avuto il torto di non troppo convinta all'inizio. Così ha dovuto sfiancarsi e recuperare restando a lungo e navigare a cinquanta metri prime. E' giunta undicesima: per una madre due figli undicesima al mondo è sicuramente piazzamento eccezionale.

Gianni Romeo

(A DESTRA) E' SERIAMENTE INFORTUNATO

Una «nazionale» tutta per Saronni?

Il campione del mondo accetta in squadra Moser e Argentin ma cercherà di far «bocciare» gli altri possibili capitani

Diceva Eddy Merckx: «Un vero campione egoista. Deve cercare vincere tutto, fare concessioni, fare regali». Moser ha preso Merckx lettera: ma egoista anche con i suoi gregari, che dopo essere stati una stagione lui in genere cercano di andarsene. Anche Saronni egoista: vuol confermarsi campione del mondo e, dato che secondo lui il fine giustifica i mezzi, facendo tutto per avere l'intera squadra azzurra sua disposizione. Vuole che siano tutti pronti a dirgli «signorsì»: e qualcuno non è d'accordo, se ne stia pure a .

Naturalmente, costretto ad accettare in squadra Moser. Non può chiedere a Martini di lasciare fuori Francesco: sarebbe una mossa impopolare, oltretutto destinata a non avere successo. Si prenderebbe fischi inutilmente. Ed costretto anche ad accettare in squadra Argentin: perché forte, anche perché campione d'Italia. Inoltre Argentin ha detto: «Se al campionato mondo Martini mi dirà mettermi a disposizione di Saronni, non farò storie». E Saronni, almeno per ora, non può far altro che credergli.

Ma Moser e Argentin le

Risultati del Totip

Sport Italia Spa comunica i del concorso Totip 32 del 7-8-1983.

1° x-1, 2° corsa x-2, 3° corsa 2-x, corsa 2-1, 5° x-1, 6° corsa

Le quote
p. 12 n.
p. 11 n. 193 L. 965.000
p. 10 n. 2239 L.

zioni: a Saronni vorrebbe non ce ne fossero altre. Se dovesse fare lui «nazionale», per Battaglin, Baronchelli, Visentini, Gavazzi e Contini non ci sarebbe posto. Sono cinque corridori abituati a comandare, non a ricevere ordini. Sono cinque corridori che per tutto l'anno pedalano contro Saronni, a qualche volta alleano per farlo perdere. E' possibile che fra neppure un mese, sul circuito svizzero di Altenrhein, tutti e cinque accettino di mettere da parte le loro ambizioni personali per aiutare Saronni? Beppe non ci crede. E forse ha ragione.

Dei cinque, il più vicino alla maglia azzurra Battaglin. Baronchelli è stato handicappato un noioso mal denti, inoltre i suoi rapporti Saronni non sono proprio idilliaci (anni i due insieme alla Scic e Gibi preferì fare valigie); Visentini continua a dire che gli abbuoni il Giro d'Italia sarebbe stato a questo è certo il modo migliore per entrare nelle grazie di Saronni; Gavazzi quando sente il profumo del traguardo pensa più al suo sprint che a quello di Beppe; Contini non vince una che vale da circa un anno, a svegliarsi in oppure Martini lo lascerà a e potrà dargli torto.

Si disputando la «Ruota d'O», Visentini ha vinto sabato il prologo a cronometro mentre ieri si imposto Bontempi, battendo sprint proprio Saronni. Poi ci anno altre «indicative» per la selezione della squadra azzurra: gare che dovrebbero servire a chiarire le idee a Martini, ma potrebbero anche complicargliele.

Martini non può Saronni, che è il campione del mondo in carica a in Svizzera — visto che Hinault non sarà — il ruolo di favorito può neppure lasciare a casa corridori che nelle «indicative» dimostrano di andare forte. Sarebbe come ammettere che il pare di selezione non servono a niente, a poco. Martini è commissario tecnico con tanti guai. Come sempre, quando il «mondiale» si avvicina.

Lui, lei e l'amico stanno insieme (però soltanto sui campi di bocce)

Il agosto, ufficialmente è invece «esplosione» boccistiche i livelli e per i gusti, oltre che per categorie (donne comprese). dimenticare sottolineare che «esplodono» i monte-premi, allettantissimi e cospicui. Ogni località turistica, non di grido, va a gara per organizzare tornei di bocce che richiamano di giocatori così i «pendolari» un paese all'altro.

Una «carrellata» gare «libere» più importanti:

• Castiglione Torinese. giorni consecutivi oggi sino (venerdì 19), ore 14, tornei coppie, terne, a quadrette, «Lui e Lei», d'oro da 50 e 40 mm per l'individuale di venerdì 12; da 40 e 32 mm per quella a coppie di giovedì 18.

• Gherba Ferrere d'Asti. Oggi, ore 15, a coppie (escluse categorie con medaglie d'oro di 32 mm; giovedì, sempre con inizio alle 15, alla baraonda (mm 32 e 26).

• Ferrere Sabato 13, ore 15, maxi-gara a coppie organizzata dal «Bar Gino» con in palio il «Trofeo Vinimaccagno» 64 medaglie d'oro (mm 100 alla prima coppia, 70 mm alla seconda), riservata alla sola categoria C; 15, coppie, libera a tutti, con sorteggio unico («Trofeo V. Accusato» e medaglie d'oro: 50 mm); martedì 16 sono in palio 3 palline d'oro, medaglie e il «Trofeo Caffè Valle» il torneo «Lui, Lei e l'Amico».

• A Pialpetta sono disputati in questi giorni due importanti competizioni: una terne, organizzata Bogo dalla Pro Loco, e «11 ore», a quadrette. Nella (29 formazioni partecipanti) successo di Defilippi, Podio e Accatino Chiabotto, Bottan, Furno; A. Casdera, Zaccaro; Acuto, Bruna, sino fine la «maratona»: pieno merito si sono imposti Perrero «Gin», Ansaldi, Baima, e Merlo-Pic 6 vittorie. Seguono: Castellano, Chiabotto, Mattei, e (5 ½); e Dompè (5); quindi: Gallo, Defilippi, Cortese, e Bocca.

Guido

oroscopo di domani

di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Il desiderio di intesa con gli altri vi suggerirà un comportamento più diplomatico di quello usato nei giorni scorsi, e trascorrere una giornata piacevole, ma verso sera un piccolo inconveniente riacutizzerà il vostro [illegible].

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Aumento di fascino personale e possibilità di conquista in [illegible]. Opportuno il ritorno di fiamma in un rapporto ormai consolidato. Fatto [illegible] la [illegible] amore continua a venirvi incontro in un contesto piacevole [illegible] vita.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Soltanto i programmi a lunga scadenza hanno [illegible] successo. Le imprese improvvisate, le cooperazioni [illegible] persone che si [illegible] e i rapporti in genere, [illegible] e sentimentali, non sono ancora favoriti [illegible].

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Un progetto cui tenevate [illegible] fumo e la delusione vi innervosisce. Ma probabilmente [illegible] tratta solo di [illegible]re. Quindi [illegible] crucciatevi: [illegible] offerta la possibilità di vivere [illegible] giornata piacevole, [illegible] se non sconvolgente.

[illegible] (23 luglio - 22 agosto)
Continuerete a trovarvi alla ribalta e questa lunga recita vi [illegible] vi piace il ruolo di prestigio e lo interpreterete ancora [illegible] tutta la vostra magnanimità e la vostra magnificenza. Otterrete la stima di un personaggio autorevole.

[illegible] (23 agosto - 22 sett.)
Una bellissima notizia vi raggiungerà ovunque voi siate e vi renderà euforici. In amore, il da tempo che avete perso ogni timidezza e quindi potete, a scelta, [illegible] in [illegible] piacevoli storie, oppure consolidare i rapporti con il partner abituale.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Se vi trovate [illegible] lavoro, gli impegni vi [illegible]no e non sembrerete niente di [illegible]. Se invece siete in vacanza non [illegible] sentirete per nulla [illegible] posto scelto e delle persone che lo frequentano. Dominate da [illegible]sione nervosa.

[illegible] (23 ott. - 22 nov.)
Ovunque [illegible] troviate, [illegible] città [illegible] in vacanza, vi organizzerete [illegible] rendere la vostra giornata il più piacevole possibile e farete delle scelte giuste riguardo a luoghi [illegible] persone. Vi sentirete pieni di vita, soddisfatti e gratificati.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
[illegible] giornata si [illegible] ancora deludente e avrete la sensazione di poter contare soltanto su voi stessi. Infatti, gli amici continuano ad essere infidi e il partner incomprensivo. Meglio non cercare nuove avventure: lascerebbero l'amaro on bocca.

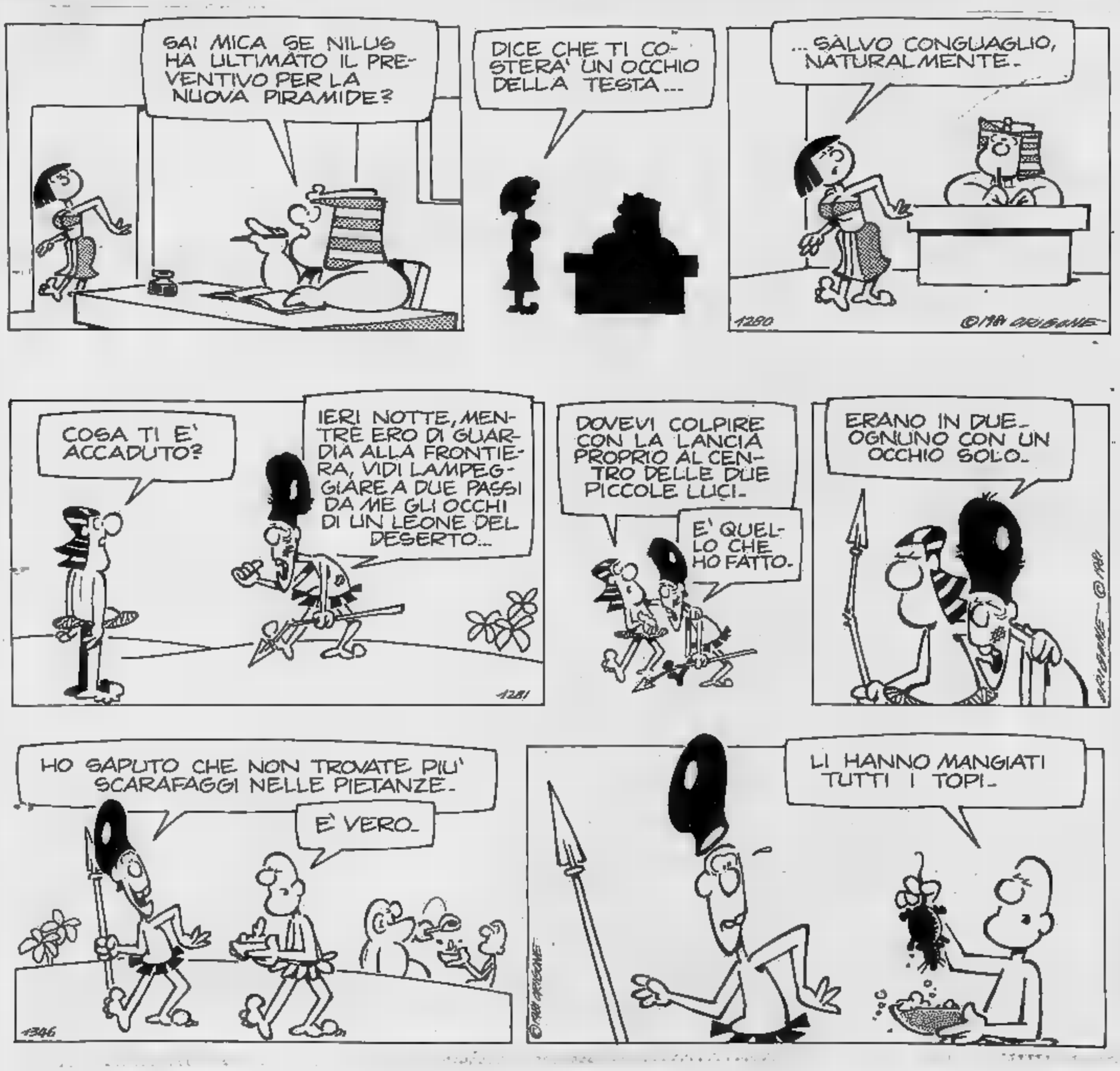
CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
I vostri piani rimarranno sterili e sentirete una forma di volontà distruttrice e vendicativa nei confronti di qualcuno che non ha colpe. Ridimensionatevi e non dissimulate le delusioni con comportamenti freddamente provocatori.

ACQUARIO (21 genn. - [illegible] febbr.)
[illegible] complessati e fiduciosi, [illegible] [illegible] voglia [illegible] catechizzare gli altri. Ci riuscirete perché qualcuno penderà [illegible] vostre labbre e vi fornirà l'occasione di rendervi utili, cosa che vi manca [illegible] in visibilio. Progetti ottimi.

[illegible] (19 febbraio - 20 marzo)
Ancora una giornata un po' triste, ma non negativa del tutto. Molto lentamente le situazioni migliorano. Evitate soltanto di commettere errori di valutazione per pigrizia e superficialità e non fidatevi delle [illegible] di un falso [illegible]

KOKY

NILUS



Lettere dei lettori

«Magona» non [illegible] la moglie d'un mago

Non vorrei essere pignolo ma ci sono parole «difficili» che adoperiamo tutti, quasi ogni giorno, [illegible] parole "facili" di [illegible] molti ignorano il significato. Anche [illegible] pronuncia qualche volta [illegible] ostica: *pizzicagnolo* (ossia [illegible] salumaio) [illegible] un termine [illegible]so; *mesticheria* (negozio in cui [illegible] vendon colori e vernici) è un termine altrettanto astruso.

Ora sono rimasto sbalordito nel vedere la faccia [illegible] [illegible] mio conoscente quando gli ho detto che dovevo andare un momento [illegible] [illegible] magona. [illegible] ha chiesto con meraviglia che cosa fosse? Credeva che magona fosse... la moglie [illegible] un mago o una cartomante.

Ho dovuto spiegargli che *magona* [illegible] un termine, per [illegible] abbastanza corrente, certo più di *mesticheria*, anche se pochi [illegible] adoperano. *Magona* [illegible] [illegible] negozio in cui vendono ferramenta, chiavi, serrature, catene, utensili in genere. Non credo di [illegible] scoperto l'acqua calda. Magona l'ho sempre usato e [illegible] mi sembra astruso.

Achille Boldi

Repressione in Cile

Egregio Direttore,

hanno fatto benissimo Regione Piemonte, Provincia e Comune [illegible] Torino a indire una manifestazione di protesta contro [illegible] dittatura di Pinochet in Cile.

Ma chi si crede di essere questo generale [illegible] mettersi a scimmiottare comportamenti [illegible] [illegible] praticate [illegible] decenni in oltre metà d'Europa (Polonia, Cecoslovacchia, Romania, Albania, Urss, ecc.)? [illegible] lo sa che per «reprimere» legittimamente occorre [illegible] regolare «autorizzazione», che si ottiene presso [illegible] «Ufficio» con sede a Mosca, unico «abilitato» a «esercitare», per solenne decisione della Storia, [illegible] esclusivo e rigoroso «monopolio»?

Nel ringraziarLa della cortese attenzione, distintamente La ossequio.

Francesco Marino

Riabilitato in Cina il condottiero che nel 1200 conquistò uno dei più grandi imperi della storia

Chi è Gengis Khan? Un bravo compagno

- Messo al bando dalla Rivoluzione culturale, poi dalla «banda dei quattro» la memoria del guerriero è stata di recente onorata con una cerimonia nella Mongolia Interna cui hanno partecipato migliaia di pastori giunti alle steppe asiatiche
- La manifestazione è stata interpretata dalla Mongolia Esterna (legata all'Urss) come una prova delle mire espansionistiche di Pechino
- Gli storici cinesi vedono nell'unificazione delle disperse tribù mongole compiuta da Gengis Khan il primo passo verso la riunificazione della Cina portata a termine dai suoi discendenti verso la fine del 1200

GENGIS KHAN, RIABILITATO IN CINA

PECHINO — Messo al bando e coperto di ludibrio dalla «Banda dei quattro» come precursore dell'«egemonismo» (cioè dell'imperialismo) e come mostro oppressore, Gengis Khan è stato da qualche tempo riabilitato in Cina, come tanti altri personaggi defunti o viventi, e ha ritrovato una sua ora di gloria. La sua memoria, infatti, è stata solennemente onorata con una fragorosa e splendida cerimonia nella Mongolia Interna (Cina settentrionale), cui hanno partecipato molti dei leggendari pastori mongoli che dominano le steppe ai confini del deserto.

«*Un migliaio di mongoli e di persone appartenenti ad altre nazionalità* — ha comunicato l'agenzia Nuova Cina — *si sono riuniti giovedì scorso ai piedi del mausoleo di Gengis Khan, costruito sugli altipiani della Mongolia interna cinese*».

Alcuni pastori, giunti a cavallo da molto lontano, si sono prosternati davanti alla statua del grande conquistatore mongolo all'interno del mausoleo, presentando doni e sciarpe rituali, mentre i lama buddisti salmodiavano preghiere in onore di Gengis Khan, fondatore di uno degli imperi più vasti di tutti i tempi. All'inizio del secolo i suoi domini si estendevano dalla Cina fino alle porte dell'Europa, comprendendo tra l'altro il Turkestan, l'Afghanistan e la Persia. Nel 1227, alla morte del capo, il primo impero mongolo si disgregò rapidamente, e dieci anni più tardi la Crimea fu assoggettata dai tartari, di stirpe mongola.

Durante la cerimonia i pastori mongoli hanno anche presentato come offerta sacrificale tre grandi piatti di legno, carichi ciascuno di un'intera pecora e lampade a olio di burro, che sono stati collocati su una lunga tavola posta davanti alla statua del principe guerriero, alta cinque metri, mentre i canti e le nenie dei lama si facevano più lamentosi. Ben poco è mutato nelle usanze mongole dei tempi ancestrali, quando questo piccolo popolo riuscì a dominare mezzo mondo, scatenando guerre di sterminio. Le conquiste di Gengis Khan, morto nel 1155 e nel 1167 (non si conosce neppure con ricchezza la sua data di nascita), furono infatti tra le più sanguinose di cui ci sia giunto il ricordo.

Durante la «rivoluzione culturale» maoista (1966-1976) la tomba di Gengis Khan, situata nella regione di Ejin Hord, fu devastata dalle «guardie rosse», ma nel 1980 fu restaurata per ordine delle nuove autorità di Pechino e il grande conquistatore venne ricollocato sul suo piedestallo di eroe nazionale del popolo mongolo, per il quale la Cina ha pluriscolari e strettissimi legami storici.

Sennonché di Mongolie ce ne sono due, e questa riabilitazione è stata vivacemente criticata dalla Mongolia Esterna (Paese formalmente indipendente ma in realtà strettamente legato all'Unione Sovietica), che l'ha interpretata come un'ulteriore prova delle mire espansionistiche della Cina su tutta la Mongolia.

I rapporti tra la Cina Popolare e la Mongolia Esterna sono pessimi. Negli ultimi mesi le autorità di Ulan Bator hanno espulso circa duemila immigrati cinesi, vale a dire circa un quarto della comunità cinese residente nella Mongolia Esterna, provocando anche queste espulsioni le più vibrate proteste di Pechino. Secondo recenti testimonianze di viaggiatori, ciò malgrado le espulsioni proseguono. Pechino ha però annunciato che esse sono diminuite grazie alle «consultazioni attuate tra i due Paesi».

Ma quando Gengis Khan è stato riabilitato, gli storici cinesi vedono, nell'unificazione delle disperse tribù mongole in cui fu realizzata, il primo passo indispensabile per la successiva riunificazione della Cina. Il nipote di Gengis Khan, il celebre Kublai Khan, pur avendo perduto i dominii più lontani, riuscì infatti, nel 1279, a riunire tutta la Cina sotto il dominio della dinastia degli Yuan, ponendo così fine a diversi secoli di divisione del celebre impero. Gli imperatori di origine mongola, assistiti da un'alta burocrazia anch'essa formata da dignitari mongoli, regnarono in Cina fino all'inizio di questo secolo, quando fu instaurata la repubblica.

La riunificazione della Cina non fu quindi, molti secoli fa, un merito dei cinesi, ma fu portata dall'esterno e dalle armi mongole, e questo è anche il merito che ormai i cinesi riconoscono a Gengis Khan, e ciò non è irrilevante, in un Paese come la Cina, in cui la politica è anche storia.

Cuba (a 30 anni dal Moncada) ingrassa, beve e fuma troppo

FIDEL CASTRO HA PROMESSO CHE NON SI SAREBBE PIU' FATTO FOTOGRAFARE CON IL SIGARO IN BOCCA

- L'allarme lanciato dall'Organizzazione mondiale della Sanità: il Paese negli ultimi dieci anni ha subito un forte sviluppo
- Oggi il livello dei consumi è pari a quello di un Paese industrializzato
- Costanti inviti a fare più ginnastica e fumare, bere e mangiare meno

L'AVANA — *In termini economici è un paese in via di sviluppo, ma Cuba si trova di fronte a problemi tipici delle nazioni ricche: si mangia, si beve, si fuma troppo. Il direttore dell'Oms, Organizzazione mondiale per la Sanità, Halfdang Mahler, ha elogiato il progresso fatto nelle strutture e nei servizi sanitari del governo comunista cubano in 20 anni, durante il suo recente intervento a un simposio medico all'Avana. Ha però ammonito:* «Ora i vostri bambini nascono sani, ma spuntano gli effetti secondari del benessere. Troppo cibo, troppo bere, troppo fumo, e troppe medicine».

Le statistiche nazionali, ha poi aggiunto, indicano che il cancro e i mali cardiaci sono le principali cause di decesso a Cuba, «dimostrando che per i problemi sanitari Cuba fa parte del gruppo dei Paesi sviluppati».

Perfino i più severi critici di Cuba castrista riconoscono gli impressionanti successi governativi nei servizi sociali e sanitari, cui è andato l'8 per cento del bilancio. I 10 milioni di abitanti hanno cure mediche gratis, e servizi che vanno dagli ambulatori di quartiere e rurali agli ultramoderni ospedali delle grosse città. Massicce campagne di vaccinazione, e servizi sociali come culle per bara, hanno praticamente eliminato le mortali malattie infettive e la malnutrizione, che tuttora mietono milioni di vittime in altri Paesi tropicali. Il ministro cubano della Sanità, Sergio Del Valle, spiega: «La mortalità infantile è di 15,2 per mille, tasso pari a quelli dell'Occidente industrializzato».

Del Valle *aggiunge:* «Prima della rivoluzione cubana del 1959 era di 60 per mille, e la durata media della vita è di 73 anni, 20 più di prima».

La lotta contro i mali della povertà sembra vinta, e le autorità sanitarie di Cuba hanno lanciato campagne pubblicitarie ben più vistose di quelle in Europa e negli Stati Uniti. Per le strade i manifesti, e nelle case la televisione esaltano le virtù della ginnastica quotidiana, e mettono tutti in guardia contro i pericoli del peso eccessivo. Sono state mobilitate personalità dello sport per diffondere il messaggio. Per esempio il campione di corsa Alberto Juantorena dalla tv esorta i giovani a non fumare. Ogni mattino inoltre il piccolo schermo trasmette un programma di ginnastica degno di Jane Fonda: una danzatrice compie con gli esercizi necessari per non perdere la massaia cubana i chili di troppo. Lo stesso Fidel ha raccolto la sfida, dichiarando che non più nessuno lo vedrà fumare in pubblico il famoso sigaro. Col cibo razionato è difficile ingrassare, ma i cubani ora hanno parecchi soldi per concedersi qualche extra sui mercati paralleli, e liberi.

Un medico ospedaliero dice: «E' strano, ma a Cuba vincere la battaglia contro la vita sedentaria e contro gli eccessi di cibo sarà più difficile di quanto non sia stato sconfiggere la poliomielite o la malaria».

I cubani amano cibi pesanti, caffè con tantissimo zucchero; e naturalmente, i famosi rum e tabacco dell'isola.

Cuba ha celebrato giorni fa il 30° anniversario dell'audace attacco guerrigliero, che segnò il principio della fine della vecchia dittatura di destra, e la nascita di una rivoluzione che avrebbe scosso le Americhe. L'attacco contro la caserma Moncada a Santiago, nell'Est dell'isola, il 26 luglio 1953, trasformò uno sconosciuto avvocato di 26 anni, Fidel Castro, in un mito per molti nemici del corrotto regime di Fulgencio Batista. Con circa 150 seguaci, Fidel sperava di cogliere di sorpresa i 1000 soldati della guarnigione, e di dare il via all'insurrezione popolare in un Paese già in pieno fermento di sentimenti antigovernativi.

Le cose andarono male fin dall'inizio: metà degli uomini perse la strada, altri si imbatterono in una pattuglia vagante dell'esercito, perdendo il vantaggio della sorpresa. Gli insorti, poveramente armati, furono costretti a fuggire quasi subito, poche le vittime; il sangue scorse poi, quando soldati e polizia rintracciarono gli attaccanti torturandone e uccidendone un'ottantina. La crudeltà della repressione sconvolse il Paese, rafforzando l'opposizione, e convincendo molti che la lotta armata era l'unica via atta a mutar governo. Fidel e suo fratello furono fra quanti riuscirono a evitare la cattura immediata; furono poi presi poi. Il processo offrì a Fidel una tribuna per difendere pubblicamente l'azione, e per diffondere la filosofia del movimento 26 luglio». Ironicamente, visto che era imboccato dal castrismo col 1959, quando andò al potere, nel 1953, il pc cubano gli fu contro.

Il partito denunciò l'assalto al Moncada come «putschista», contrario agli interessi del popolo. Ampio il dibattito sul ruolo dell'assalto nella rivoluzione. Castro ha detto: «Se avessimo sconfitto Batista nel 1953, l'imperialismo Usa ci avrebbe spianati: i grandi mutamenti mondiali infatti sono avvenuti dal 1953 in poi».

A parere all'inizio degli Anni 50 Mosca non sarebbe stata capace di aiutare la Cuba post-rivoluzionaria, cosa che invece ha potuto fare un decennio dopo. Nessun'altra data comunque è così festeggiata a Cuba: c'è il più importante discorso di Castro in tutto l'anno, 3 giorni di vacanza, e 24 ore di carnevale.

Fu condannato a 15 anni per aver guidato l'attacco, ma 4 anni dopo un'amnistia politica lo liberò, e andò in Messico. Fu alla fine del 1956 tornò, per lanciare una guerra in piena scala contro Batista sulle montagne della Sierra Maestra, che sovrastano Santiago e la sua costa. La dittatura fu demolita dalla guerriglia. Cinque anni, 5 mesi, 5 giorni dopo il Moncada, Fidel prese il potere. Il movimento 26 luglio (ne facevano parte liberali, socialisti e estremisti di vari colori) fu disciolto nei primi anni di dominio castrista, quando Fidel optò per lo Stato comunista

Personaggi della Settimana

Il «mago» è di nuovo sul podio Von Karajan ha battuto il male

Ha rischiato la paralisi, ma dopo una seconda operazione alla colonna vertebrale ed un mese di convalescenza è tornato a dirigere con la maestria di sempre che ha fatto di lui uno dei più grandi direttori di tutti i tempi - Ha 75 anni - Il boom della sua carriera nella Germania nazista, emarginato dopo la guerra, poi trionfo inarrestabile

E' tornato sul podio. Dopo una seconda operazione alla colonna vertebrale (si temeva la paralisi) è un solo mese di convalescenza, eccolo di nuovo a dirigere l'orchestra coi suoi occhi di ghiaccio, chiuso nel suo cilicio nero, i capelli candidi che si sollevano con un'onda nei «fortissimo».

Erbert Von Karajan, 75 anni, tra i più grandi direttori d'orchestra di tutti i tempi: un mito. La musica sinfonica è indissolubilmente legata al suo nome. Persino troppo. Karajan ha costruito un impero su Mozart, [illegible] e Beethoven. Ma non è tutto: Karajan ha dato inizio all'era del divismo della bacchetta, che prima non esisteva.

Intorno ai suoi capricci, si è fatto più chiasso che su quelli della Callas, le sue intemperanze, i suoi dispotismi, i suoi amori e disamori hanno riempito le cronache mondane per anni. I suoi connazionali lo chiamano «Herr Primadonna». I suoi orchestrali lo venerano e lo patiscono perché si comporta da autocrate totale. Chi lo conosce, dice che sia orgoglioso, irascibile, sprezzante come i signorotti del Rinascimento e non sopporta ragione all'infuori della sua.

Malgrado ciò, tutti sono pronti a perdonarlo e baciargli il piede. Perché è un genio. E perché è bello. A 75 anni suonati, Karajan conserva l'aspetto d'un aristocratico playboy, porta le camicie aperte col foularino al collo, guida macchine sportive a 300 all'ora, fa vela, pilota personalmente il suo aereo privato, «Mystère 10», e il suo yacht, «Nereide». Poi va a caccia, a pesca, scia, fa roccia, nuota.

Malgrado gl'impegni stressanti, non si è mai privato dei piaceri della vita. E, nella vita, ha sempre preteso il meglio: amici e collaboratori debbono essere, naturalmente, all'altezza. Possiede due ville vicino a Vienna, una grossa villa a Salisburgo, un'altra villa sontuosissima a St. Moritz, arredata con quadri d'autore e piscina d'acqua calda.

Inoltre, ha una moglie bellissima, d'un quarto di secolo più giovane di lui, che si chiama Eliette, ed è la terza. Quando la conobbe, era indossatrice da Christian Dior e presentava gli abiti del sarto parigino nel jetset britannico. Ha dato due figlie: Isabella, 30 anni e Arabella, 17.

Erbert Von Karajan nasce baciato in fronte dalla fortuna a Salisburgo, nel 1908. La sua famiglia, di origine macedone, si era stabilita in Austria al principio del '700. Un secolo dopo, era già illustre: un trisavolo condottiero, un nonno consigliere di corte, un padre alto funzionario dello Stato. Erbert scelse un'altra strada: a otto anni, come Mozart, suscitava già grande entusiasmo come concertista.

Ma il boom della sua carriera si verifica nella Germania nazista. E lui bello, biondo, elegante si iscrive al partito per avere un lasciapassare in più nella corsa verso il suo obiettivo: diventare l'unico e il più bravo. Sarà lui a dirigere l'inno nazista nella Parigi occupata. E nel 1941, a soli 33 anni, diventa direttore della più grande orchestra del Reich, l'Opera di Berlino.

Finita la guerra, le autorità alleate lo confinano sprezzantemente nella sua villa di campagna: non più il podio, per un direttore collaborazionista. Ma l'epurazione dura soltanto due anni. Dopodiché Karajan ritorna trionfalmente sulla breccia: e il suo successo è inarrestabile. Lo chiamano il «nuovo Toscanini», lo venerano, gli gettano fiori.

E intanto questo genio, che ha uno spiccatissimo senso degli affari, capisce di avere un'arma in più rispetto ai suoi illustri predecessori: l'industria discografica. E poiché, nel frattempo, è diventato direttore a vita della Filarmonica di Berlino, rilancia massicciamente la Germania sui mercati discografici mondiali, mentre la sua discografica lui fondata si piazza al primo posto. Ciò richiede ovviamente che egli confezioni il suo personaggio a misura di industria: è la cosiddetta promotion. Perciò il mondo viene bombardato da foto di Karajan alla guida d'uno dei suoi bolidi, Karajan al timone, Karajan che pilota l'aereo, Karajan in salopette, Karajan col berretto da marinaio, in una continua immagine di poderoso vitalismo giovanilistico.

Alla lunga, discutibile, fastidioso, spesso insopportabile. Basta che lui tomi sul podio, vestito sobriamente di nero, gli occhi magnetici spazianti sull'orchestra e le braccia protese, per cancellare tutto: e il mago, prende il posto del businessman.

Isabelita: «Torno in Argentina e scaccerò i nemici a frustate»

Il suo rientro in patria è previsto per fine agosto, in occasione del congresso peronista Maria Estela Martinez, in arte Isabel, era ballerina in un night a Panama - Fu lì che conobbe Perón e nel '61 ne divenne la terza moglie - Undici anni dopo era col marito alla Casa Rosada - Rimasta vedova, fu eletta presidente, ma nel 1976 venne destituita

I suoi detrattori (e ne ha tanti), l'hanno sempre definita spregiativamente *copera*, cioè *entraineuse*. In effetti, Maria Estela Martinez, in arte Isabel, era ballerina di fila in un nigth club di Panama; fu lì, secondo i biografi ufficiali e i pettegoli accreditati, che incontrò Perón già in esilio e quasi sessantenne, da quattro anni vedovo dell'impareggiabile Evita.

Peron, d'altronde, era un habitué dei locali di questo genere e aveva sempre avuto la passione di cercarsi mogli e amanti nell'ambiente dello spettacolo (la sua prima moglie, Amelia Tizon, era pianista; la seconda, Evita Duarte, era stata attricetta di varietà e spogliarellista): Isabel aveva 25 anni e gli piacque subito perché era piccola (1 metro e 57, due centimetri soltanto più di Evita), perché era giovane e perché aveva carattere. La fece entrare nel suo entourage, con la copertura ufficiale di segretaria, benché non sapesse neanche scrivere a macchina, e nel 1961 Isabelita, come ormai la chiamavano tutti, diventò la terza moglie del deposto presidente dell'Argentina, che nel frattempo meditava il ritorno in patria.

Isabel effettua la sua prima missione esplorativa in Argentina al fianco di Perón quattro anni dopo il matrimonio ed è per lei un'esperienza lacerante. L'inevitabile confronto con la mitica Evita le impone pesanti mortificazioni e insulti sanguinosi al suo primo incontro-scontro con i militanti peronisti quando, nel '72, Perón farà finalmente ritorno alla Casa Rosada, Isabelita ha già scelto il suo ruolo: non cercherà di sostituire l'insostituibile Evita, né farla dimenticare, ma sarà l'incarnazione vivente e l'erede morale.

Truccata e pettinata come Evita (si è decolorata i capelli e li ha raccolti in uno chignon sulla nuca) e vestita come Evita, usava affacciarsi al balcone accanto a Perón con le braccia levate al cielo in richiamo taumaturgico *«Evita, Evita, Evita!»*. In quel momento, la folla è sua. Nel '75 viene eletta vicepresidente e pochi mesi dopo Perón, gravemente ammalato, le delega tutti i poteri.

Quando Perón muore, a 79 anni, Maria Estela Martinez de Perón diventa Presidente dell'Argentina senza che gli argentini se ne rendano conto. Ai funerali del marito, si presenta fasciata in un lutto drammatico, rotto soltanto dalla banda dorata di presidente che le attraversa il petto e, senza una lacrima, la faccia pietrificata dalla tensione, annuncia che, morendo il marito, lei ne avrebbe preso logicamente il posto.

Così Isabelita, ex-entraineuse, divenne l'unica donna capo di Stato dell'Occidente Cristiano: un peso non indifferente e non tanto per il fatto di trovarsi al vertice del potere, in un paese che ha sempre considerato la supremazia maschile un vanto nazionale, quanto per la sorda lotta da sostenere contro il fantasma del marito di cui non possiede il fascino magnetico e contro il fantasma di Evita, adorata come una santa nelle sue spoglie mortali.

Infatti, esaurito il dolore nazionale per la scomparsa del presidente, l'opinione pubblica comincia a fermentare, mostrando di averne abbastanza delle «pasionarie», autentiche o da rotocalco. Ma Isabelita è un osso duro: raggiunto il potere non ha nessuna intenzione di mollarlo e gli argentini debbono cacciarla. Destituita da un colpo di stato militare nel '76, viene in seguito arrestata e condannata per abuso di fondi destinati a opere di beneficenza, quindi espulsa dall'Argentina ed esiliata a Madrid, nella villa «17 de Octobre». Sconfitta, ma non doma.

In quel momento, non cessa di pensare al ritorno: e alla vendetta. *«Scaccerò i miei nemici con la frusta, come i farisei dal tempio»*, dice, in un discorso. Già si parla di un suo rientro in Argentina per fine agosto, in occasione del congresso peronista. Lei vi si sta preparando puntigliosamente, nel ritiro della sua villa bianca di Fuengirola, vicino a Marbella, dove cura il corpo (un massaggiatore e un'estetista specializzata si occupano di lei a lunghezza di giornata) e dell'anima.

Forse per reazione alle proprie origini, o forse per cancellarle dalla memoria della gente, Maria Estela Martinez è diventata, a 52 anni, una donna estremamente bigotta, in preda a continue crisi religiose: fa la comunione tutti i giorni, porta un piccolo cilicio arrotolato sui fianchi, usa parfettamente abbronzati, e recita il rosario inginocchiata su chicchi di granturco per mortificare la carne, come faceva Santa Teresa de Avila, di cui è profondamente devota.

Se le riuscirà di tornare in Argentina, spera, promuoverà una crociata contro la pornografia, abolirà gli spogliarelli, chiuderà i night. Pare che in questa sua ultima incarnazione, la mistica Isabelita abbia perso il sorriso e acquistato tratti decisi nella loro durezza: alla fragile entreneuse si è sostituito Torquemada.

Note d'Arte

di Angelo Mistrangelo

GLI AVVENIMENTI, LE RASSEGNE IN PIEMONTE

Le mostre

Acqui Terme. Liceo Saracco. Retrospettiva di Massimo Campigli. La mostra, curata da Paolo Fossati, pone l'accento sulle qualità espressive ■ un noto maestro del Novecento che seppe conferire alla propria esperienza un'indiscutibile personalità e unicità. (Sino all'11 settembre).

Brusson. Salone Medioevale. Appuntamento con la tradizionale pittura ■ Gilberto Francisetti: un dipingere figurativo con chiari riferimenti alle Valli d'Ayas, Gressoney, Valtournenche ■ Brusson. (Sino ■ 21 agosto).

Castellamonte. Dal sabato scorso e fino all'11 settembre le ■■ ■ le piazze ■ Castellamonte ■■■ diventate il luogo, lo spazio, l'ambiente per la ricorrente mostra di ce■■■■ che quest'anno ha come tema «Ceramiche ■ cultura». Per questa ■■■■■■ sono allestite le personali ■ Renzo Igne (un ■■■■ di Castellamonte) e, nella chiesetta di San Rocco, quelle degli scultori contemporanei Cimatti ■ Mariani.

Oulx. Galleria Hamelin. Prosegue nella località turistica dell'Alta Val ■ Susa la mostra di grafica organizzata da Giuse Cassi. In galleria le nature morte di Guttuso, le litografie di Cassinari ■ Cantatore, ■ caratteristiche figure di Ranucci, ■ Venezia di Guidi e ancora Fiume, Baj, Zambrelli, Sassu. (Sino al ■■ agosto).

Saint-Vincent. Grand Hotel Billia. Nel quadro di una fattiv■ collaborazione con l'Associazione piemontese gallerie d'arte moderna (Apgam) è ■■■■ allestita ■■■ significativa rassegna di grafica imperniata su autori dell'Ottocento e Novecento. Più ■ ■■ artisti danno vita alla mostra: da Fontanesi a Fattori, da Baj a Dalì, ■■■ Fini a Gazzera, Fuchs, Gentilini, Gischia, Jorn, Lackovic, Lovak, Magnelli, Meloto, Nespolo, Paulucci, Rabuzin, Rothko, Tapies, Sutherland. (Sino al ■■ agosto).

Sauze d'Oulx. Galleria Spazio. Personale di Mario Gambedotti che ripresenta una scelta ■ xilografie realizzate con ■■ segno nitido, atto a definire immagini che hanno ■ sapore di una saga popolare, che appaiono permeate ■■ una sottile ironia. (Sino al 19 agosto). Dal 20 agosto mostra di antichi costumi ■ oggetti dell'Alta Valle di Susa.

Torino. Pur non essendo una città tradizionalmente turistica, Torino propone ai visitatori una serie ■ interessanti rassegne: alla Mole Antonelliana «Arte e ■■■■■ per il disegno nel mondo»; Palazzo ■ Vela, retrospettiva di Alexander Calder: ■■ maestro dell'arte contemporanea; Galleria Sabauda, sono aperte ■ sale dedicate ■■■ pittura fiammin■■ ■ ■■■ grafica ■■■■ collezioni che costituiscono il fondo della pinacoteca: Durer, Rembrandt, Ruisdael, Miel, Waterloo, Grien (per tutta l'estate).

Alla Coop. Consumo ■ Mutua Assistenza Borgo Po Decoratori (via Lanfranchi 28), grafica di Paolo Pisotto.

Valtournenche. Ex Sala Comunale. Personale di Giordal (Alberto Giorda) sul tema «Orizzonti in controluce». Un dipingere figurativo dalla sottile vena romantica che ■ colore rende piacevole. (Sino ■ 15 agosto).

Biella. Palazzo Ferrero ■ Masserano. Mostra «Il Cauca■■ di Vittorio Sella, fotografie ■ montagna dell'Ottocento». Nata dalla collaborazione tra il Museo nazionale della montagna «Duca degli Abruzzi» di Torino ■ la città di Biella, assessorato alla Cultura, ■ rassegna offre un preciso itinerario dell'esperienza fotografica ■ alpinistica ■ Vittorio Sella e, in particolare, delle spedizioni effettuate nel Caucaso Centrale.

Torgnon. La Maison de l'Accueil. La Biblioteca Comunale ha allestito la mostra personale di Pierre Octave Fasani: «Omaggio a Torgnon». Nato ■ Borg-Saint-Maurice, Fa■■■ opera a S. Benigno Canavese in un'antica torre, nel silenzio della campagna, nella raccolta meditazione ■■ ■■■ studio che gli consente ■ approdare a quel suo universo pittorico sempre intriso ■ interiore poesia e di immagini di una realtà rivissuta nel segno della fede. In mostra ■■■■■ Impressioni della Valle ■■■ Cervino. (Sino al 16 agosto).

Corio Canavese. Galleria La Torcia. Prosegue in questa galleria ■ serie delle mostre personali dedicate in prevalenza ad artisti dell'area torinese. In quest'occasione espone ■ pittrice ■. Branciari Quaglino dalla stilizzata figurazione. (Sino al ■■ agosto).

Bardonecchia. Galleria Il Lanzello. Specializzata in grafica ■ galleria di via ■■■■■ propone anche quest'anno ■■■ mostra ■ notevole livello. Per gli appassionati d'arte ■ nome di Mino Maccari è sicuramente un richiamo, un'occasione per vedere ■ ■■■ opera dalla graffiante, ironica, intensa denuncia della società contemporanea. - Salone esposizioni Azienda Autonoma di Soggiorno, personale di Bolley che espone «Urogalli, geometrie ■ civiltà». A ■■■■ della Città di Bardonecchia, Comunità Montana ■■■ ■■ Susa, Azienda Autonoma di Soggiorno.

Da vedere in Italia

Firenze - Forte Belvedere — Mostra Antologica ■ Mario Ceroli curata da Maurizio Calvesi, autore inoltre ■■■ catalogo. Per questo importante appuntamento fiorentino (ricordiamo in passato la grande mostra di Henry Moore) sono ■■■■ ■■■■ ■■ opere realizzate in legno, mentre per ■ prima volta ■■■■ esposte sei teste in bronzo considerate ■■ «Omaggio a De Chirico» (sino ■ 2 ottobre).

Un «tour artistico» per chi ha deciso di trascorrere le ferie in città

«LA CENA ■ ■■■■ ■ SIMONE» DI ■■■■■■■■■■

AGOSTO IN GALLERIA

(una gita tra i capolavori esposti a Torino)

Nelle assolate giornate di agosto Torino sembra fermarsi; il tempo trascorre con esasperante lentezza ■ le piazze assumono il metafisico aspet■ tanto ■■■ ■ Giorgio De Chirico. La città ■ Salgari ■ di Arpino, di ■■■ e di Firpo, ritrova come d'incanto inusitati silenzi, attese ai tavoli dei caffè di piazza San Carlo, ritmi pacati e solitudini di poeti e di artisti che in Borgo Po rinnovano dell'uomo le speranze ■ le inquietanti sconfitte.

Dalla cupola del Guarini alla Gran Madre, dai portici di via Roma al Valentino, ■ aggirano turisti pronti ■ cogliere le testimonianze del passato: attenti «lettori» del nostro patrimonio artistico e culturale.

Chiusa per restauri la Galleria Civica d'Arte Moderna, la città offre alcune rassegne ■ notevole livello come ■ retrospettiva ■ Alexander Calder ■ Palazzo ■ Vela; l'indagine fotografica intorno ■ «Novara e la ■■■ terra nei secoli XI e XII» ospitata ■ Palazzo Reale, la bella mostra «Arte e scienza per il disegno del mondo» alla Mole Antonelliana e alla Sabauda la raccolta ■■■ pittura olandese ■ fiamminga, mentre all'Armeria Reale si possono ammirare ■ armature di Casa Savoia e scudi, pistole, archibugi, spade, alabarde.

La Galleria Sabauda, situata al secondo piano del palazzo di via Accademia delle Scien■■ eseguita ■■ Guarino Guarini, ha festeggiato i 150 dalla fondazione con ■■■ serie di manifestazioni che hanno richiamato l'attenzione sulle ■■■ collezioni, sui restauri effettuati, sulla ristrutturazione di alcune ■■■ per far posto ■ nuovo allestimento ■■■ settore dedicato ■ pittori fiamminghi e olandesi.

Una visita diviene quindi quanto mai doverosa per ■■■ mirare la «Madonna col Bambino» ■■■ Beato Angelico e ■ «San Francesco riceve le stimmate» ■ Jan Van Eyck, la «Sacra Famiglia» del Mantegna, la «Cena in casa di Simone» del Veronese, ■ «Trinità» del Tintoretto e il «Trionfo di Aureliano» ■■■ Tiepolo.

Proseguendo nell'itinerario espositivo si rilevano le «Vedute di Torino» eseguite da Bernardo Bellotta, ■ grandi composizioni di Gaudenzio Ferrari, dello Spanzotti, di Defendente Ferrari, del Canaletto e dei Guardi.

Nell'ambito dell'arte fiamminga ■ olandese, di assoluto pregio internazionale, ■ nota■■ ■■■■■ ■ «Madonna col Bambino» di Petrus Christus, le «Storie ■■■■ Passione» del Memling, i «Quattro tori» del Potter e la «Ragazza alla finestra» di Gherardo Dou.

In particolare si segnala nella Sala Guarini la suggestiva raccolta di incisioni di scuola tedesca, olandese ■ fiamminga, delle collezioni di stampe del museo. Fra queste emergono alcuni preziosi fogli ■ Antonio Van Dyck e del Miel, ■ xilografia «Deposizione di Cristo dalla Croce» di Hans Baldung detto Grien, l'«Antica veduta di Amsterdam» ■■ Rembrandt e «I due contadini ■■■ il loro ■■■■ di Ruisdael.

a. mi.

GENTILESCHI, ■■■■■■■■■■

Piermarini e il «suo» Settecento

Foligno — A Palazzo Trinci è in corso, sino al 16 ottobre, la mostra «Giuseppe Piermarini e il suo tempo», promossa dal Comune di Foligno in collaborazione con ■ Comune di Milano, la Regione dell'Umbria, ■ Consorzio economico ■ urbanistico per i beni e le attività culturali della Valle Umbra Sud, l'Azienda comprensoriale di turismo del Folignate e Nocera Umbra, la Cassa di Risparmio ■ Foligno ■ la Cariplo, Cassa ■ Risparmio delle Provincie Lombarde.

DON GIUSEPPE PIERMARINI
REGIO ARCHITETTO DI SUA MAESTÀ

GIUSEPPE PIERMARINI

La rassegna ■ «ripropone l'assoluta necessità ■ arricchire ■ linea di ricerca riguardo gli anni di formazione del Piermarini, ma anche ■ ritornare su aspetti più direttamente connessi ■■■ sua personalità di ■mpleto ■■■■ del '700».

Giuseppe Piermarini nacque a Foligno il 18 luglio 1734, e ■■ morì nel febbraio 1808. Studiò a Roma tra il 1765 ■ il 1769 lavorò al cantiere della Reggia di Caserta col Vanvitelli, che seguì poi a Napoli e Benevento. Negli anni successivi fu nominato architetto camerale ■ arciducale e ispettore generale delle Fabbriche dello Stato in Lombardia e operò a Milano, Mantova, Foligno per i restauri ■■■ Duomo.

Realizzò inoltre numerose Fabbriche di Stato: lavori per la Zecca, la Posta, i Tribunali, il Palazzo del Governo, Pio Ricovero Trivulzio ■ Casa ■ Correzione, costruzione del Monte Camerale di S. ■■■■ ■ del Mon■ di Pietà. Direttore della mostra è Carlo Ceccarelli, catalogo della ■■■■ Editrice curato da Massimo Stefanetti.

ECONOMICI

Gli avvisi [redacted] ordinano presso: TORINO, via Roma [redacted] - [redacted] 32; MILANO, via Gaetano Negri 8/10; [redacted] via Indipendenza 24; BOLZANO, via Portici 30; BRESSANONE, [redacted] 2; [redacted]VA, via E. Vernazza [redacted]; GORIZIA, corso Italia 99; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, [redacted] V. Emanuele 3; [redacted]RANO, corso Libertà 29; MONFALCONE, via [redacted] d'Aosta 102; NAPOLI, [redacted] Roma 148; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza De Gasperi 41; ROMA, via Quattro Fontane 16; ROVERETO, corso Rosmini 53/5; SANREMO, via Gioberti 47; SASSARI, portici Crispo 3; SAVONA, via Astengo 1; TRENTO, [redacted] Londron 1; TRIESTE, piazza Unità d'Ita[redacted] 7; UDINE, piazza Marconi 9, oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro [redacted] intendono inoltrare la [redacted] richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve [redacted] corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del [redacted]ere di righe (minimo 3: la riga [redacted] composta di 39 [redacted], inter[redacted] compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 18% globale.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto [redacted] verificare le lettere [redacted] di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma [redacted] corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono [redacted] inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto [redacted] U[redacted] PAOLO DI TORINO e [redacted] CASSA [redacted] TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA [redacted]
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa [redacted] ordinati [redacted] mezzo telefono al seguente numero 650.2165 (3 linee ricerca automatica). Il relativo pagamento dovrà [redacted] effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego [redacted] lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

PRIVATO concede finanziamenti [redacted] immobili minimo [redacted] milioni. Per informazioni e appuntamenti tel. 657.837.

3 Aziende, negozi

[redacted] corso Francia [redacted] servizio per 30 coperti locali ampi 100 mq tavola calda. Aziendal Market 650.2175.

FINALE Ligure zona centro cedesi negozio fiorista con o [redacted] licenza vero affa[redacted] Telefonare 019/691.965.

4 Terreni

STINTINO vicinanze, vendesi appezzamenti di terreno da 5000 mq. L. 15 [redacted] caduno, rateabili. Per informazioni tel. 079/514.245 - 514.415 - 502.238.

5 Locali e negozi

offerte

GABETTI 5767 vende [redacted] Mirafiori via Nichelino negozio mq 50 seminterrato mq 65 e alloggio mq 50.

GABETTIMARK vende corso Casale autorimessa piano [redacted] 1200 [redacted] ampi [redacted] carraio 011 5767.

[redacted] vende Leinì vicino autostrada capannone mq 900 palazzina uffici e terreno. Gabetti 011 5767.

7 Offerte lavoro [redacted] impiego

operai, autisti, fattorini

[redacted] periodo ferie montatori meccanici tubisti pneumatici oleodinamici carpentieri. Tel. 901.5258.

impiegati

CASAMERCATO S.p.A. [redacted] per proprio ufficio vendite funzionario/a max trentenni. Richiedesi esperienza specifica maturata nel [redacted] immobiliare. Offresi inquadramento Inps settore commercio più rimborso spese e forti incentivi. Inizio rapporto lavoro dal 1° settembre 83. Per appuntamento telefonare al [redacted]

15 Autovetture

A.A.A. NUOVA Concessionaria Lancia Autobianchi tutta la gamma modelli 1983, vetture d'occasione Fiat Lancia, Alfa Romeo, Renault, Volkswagen. Consegna 20 ore. Lincarauto, corso Principe Oddone 68, telefono 472.047 (aperto anche il sabato tutto il giorno).

ACQUISTIAMO vetture pagando il massimo in contanti. Lincarauto, corso P. Oddone 68 (anche il sabato). Tel. 472.047.

AGOSTO SOIMA
per preparare il rilancio d'autunno pratichiamo uno sconto [redacted] tutte le vetture [redacted] in casa. Pagamento a partire da ottobre. Rateazioni fino [redacted] 36 [redacted] anche [redacted]cipo. Soima Auto corso Giulio Cesare 186 tel. 205 1977 - [redacted].

A112 da noi costano di meno. Condizioni irripetibili. Lincarauto s.r.l. C[redacted]ria, corso Principe Oddone 68 e Lincarauto, corso Orbassano 72 (anche il sabato tutto il giorno).

[redacted] 208 GTB [redacted] km 10.000 reali vendo. Tel. 683.295.

LINCARAUTO srl corso Orbassano 72 nuova concessionaria Lancia Autobianchi consegna immediata condizioni eccezio[redacted] d'occasione tutte le marche. Corso Orbassano [redacted] anche il sabato.

PORSCHE Targa 3000 sc recentissima km 5000 vendo. Tel. 683.295.

ROLLS Royce argento anno 74 [redacted] nuova vendo. Tel. 683.295.

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Raffaello 3, tel. 658.001.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTIAMO
per conto nostra clientela appartamenti liberi 100/150 mq in Torino. Pagamento immediato. Grimaldi, corso Einaudi 9, tel. 596.464.

SOCIETA' acquista alloggio libero in Torino e prima cintura di 1-2-3 camere anche da ristrutturare. [redacted]. 535.535.

19 Vendita alloggi

AFFARE corso Francia Pozzo Strada spazioso ingresso 2 camere [redacted] ba[redacted] ripostiglio termo metano ascensore L. 68 milioni facilitati. Selim 487.741.

[redacted] Nizza libero spazioso ingresso 2 camere cucina bagno L. 22 milioni più mutuo. Selim, tel. 473.0387.

ALPIGNANO via S. Martino camera cucinotta servizi vuoto L. 28 milioni. [redacted] 596.607 - 597.774.

[redacted] casa d'epoca via Con[redacted] piano 3°, 10 camere servizi [redacted] vuoto L. 220 milioni. Austa 596.607 - 597.774.

BORGARO stessa casa recenti una due tre camere tinello cucinino [redacted]vizi permute dilazioni. Telefonare 512.012 Esim

BORGO S. Paolo via Pollenzo 51 [redacted]lloggi 2/3/4 camere servizi negozi mutuo [redacted]% Iva 2%. Austa 596.607 - 597.774.

[redacted] libero signorile piano 6° [redacted] tinello [redacted] servizi L. 34 milioni. Tel. 531.310 Casabianca.

CASABIANCA libero subito zona Cit-Turin [redacted] camere cucina servizi [redacted] 5° termo ascensore, L. 60 milioni. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero [redacted] piazza Sabotino camera cucina servizio [redacted]. 18 milioni. Pagamento dilazionato. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero via Tripoli signorile camera tinello cucinino servizi piano 4°. L. 49 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero signorile zona piazza Omero camera tinello servizi L. [redacted] mi[redacted] dilazionabili. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero via Garibaldi [redacted] mere [redacted] alto, possibilità tre ottimi pied-à-terre luminosi. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero Barriera [redacted] Milano [redacted] 2 camere [redacted] servizi termo centrale. L. 49 milioni. Tel. 531.008.

[redacted] libero piazza Guala recente 3 camere cucina doppi servizi L. 82 milioni [redacted] dilazioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero [redacted] piazza Adriano salone [redacted]io 3 camere [redacted] biservizi mq 200. L. 160 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA piazza Vittorio casa signorile saloncino [redacted] camere [redacted] servizi, occupato. L. 68 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA 531.008 [redacted] ottimo [redacted]na Borgata Vittoria saloncino camera cu[redacted] posto auto. L. [redacted] milioni.

CASABIANCA 531.310 [redacted] Guido Reni attico signorile di mq 50, terrazzo, [redacted] 5° no [redacted] L. 32 milioni.

CASABIANCA 531.008, libero [redacted] Martinetto in casa d'epoca [redacted]era cucina servizio interno piano 4°. L. 18 milioni.

CASABIANCA 531.008, libero corso Regina angolo corso Valdocco ottimo monolocale arredato luminoso L. 13 milioni.

CENTRALISSIMI via C. Alberto stessa casa soggiorno 1/2 [redacted]izi [redacted]struzione d'epoca. Centro Immobiliare, tel. 548.153.

[redacted] Revigliasco panoramicissimi (villa) salone due tre [redacted] cucina [redacted] servizi box giardino. Telefonare 512.012.

ESIM libero pressi largo Racconigi signorile fronte giardino salone tre c[redacted] cucina biservizi. Telefonare 512.012.

[redacted] libero pressi corso Tassoni luminoso due [redacted] cucina servizi L. 65 milioni dilazionabili. Telefonare 512.012.

ESIM libero pressi [redacted] Dante (via Giuria) 3 [redacted] cucina servizi ristrutturato L. 86 milioni mutuo. Telefonare 512.012.

[redacted] libero pressi piazza Hermada in palazzina salone due camere cameretta cucina servizi dilazioni. Telefonare 512.012.

ESIM libero via Ormea prestigioso salone due tre [redacted] cucina biservizi doppi in[redacted] box dilazioni. Telefonare 512.012.

FAILLA [redacted] 741.2874, minialloggio libero [redacted] Traiano mq 40 termo ascensore ingresso camera cucina bagno ripostiglio solaio, L. 29 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874, via Calandra corso Vittorio ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno, L. 43 milioni.

[redacted] **& BERTINETTO** 741.2874, libero in via Po camera cucina bagno 2 balconi. Rimesso [redacted] L. 32 [redacted].

FAILLA & BERTINETTO 741.2874, [redacted] sione libero Millefonti [redacted] camere cucina bagno (mq 70), L. 48 milioni [redacted] mila.

FAILLA & [redacted]**TO** 741.2874, libero via Nizza piazza De Amicis 3 camere cucina bagno (mq 105), L. 85 milioni.

FAILLA [redacted] 741.2874, libero via Lancia corso Montecucco ingresso camera cucina bagno L. 30 milioni.

GRIMALDI corso Einaudi [redacted] corso Traiano signorile piano alto biingressi salone 4 camere cucina doppi servizi, L. 203 milioni. Tel. 596.464.

[redacted] Einaudi 9, tratta libero Crocetta ampio 2 camere cucina servizi cantina L. 62 milioni. Tel. 596 464.

[redacted] corso Einaudi 9, tratta libero via dei Mille anche [redacted] ufficio [redacted] ampi saloni [redacted] bi-ingressi indipendenti L. [redacted] milioni mutuo. [redacted]. 596.464.

[redacted] Einaudi 9, tratta libero [redacted] San Marino camera [redacted] cucinino servizi L. 34 milioni. Tel. 596.464

[redacted] vende direttamente ultimi alloggi [redacted] palazzine tipo inglese giardini privati al piano terreno mansarde al primo piano [redacted]i mutui [redacted] fisso dilazioni Villaggio I Lauri via Stupinigi Vinovo [redacted]. 610.359. Visite cantiere anche sabato domenica mattina.

LEINI' centro appartamenti in villa con giardino di 2 e 3 camere cucina bagno box da L. 620 mila al mq. Gabetti 5767.

LIBERO corso Francia angolo [redacted] Racconigi 2 came[redacted] cucina bagno L. 30 milioni dilazionabili. Telefonare 443.223.

LIBERO [redacted]. Rita camera tinello cucinino servizi ripostiglio termo ascensore dilazioni. Grimaldi 329.9007.

LIBERO via O. Vigliani [redacted] spazioso [redacted] tinello cucinino servizi dilazioni permute. Telefonare 501.970.

MONCALIERI corso Trieste libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno [redacted] mq volendo box auto. Bit 442.369.

[redacted] libero camera tinello [redacted]nino servizi cantina costruzione 1972 vendesi. Grimaldi 640.8326.

[redacted] libero nuovo 2 [redacted] cucina servizi lavanderia box giardino. L. 58 milioni. Nordimmobili 749.5000 - 740.270.

[redacted] termo centrale ingresso 2 camere cucina bagno 2 balconi L. 31 milioni. Tel. 741.2874.

PIAZZA Rivoli [redacted] spazioso ingresso 2 [redacted] cucina bagno ascensore soffitta e cantina L. [redacted] milioni [redacted] mila. Facilitazioni. Selim tel. 473.0387

PIAZZA Robilant adiacenza libero spazioso ingresso [redacted] cucina bagno [redacted] gentemente arredato, prezzo affare L. 45 milioni[redacted]. Selim 487.741.

PIOSSASCO [redacted] D'Azeglio libero recente piano alto ingresso [redacted] cucina bagno prezzo interessante. Gabetti 5767.

PRAM 504.352, libero Crocetta vero affare ingresso 2 camere cucina servizi L. 39 milioni dilazionabili.

PRAM 504.352, libero adiacente [redacted] Principe Oddone ingresso 3 [redacted] cucina servizi L. 54 milioni dilazioni.

PRAM 584.019, libero adiacente via S. Donato signorile attico ingresso [redacted] tinello servizi L. 49 milioni.

PRAM 584.019, libero via Cibrario ingresso 2 [redacted]ere cucina servizi termo [redacted] sore L. 45 milioni dilazioni.

[redacted] 584.019 [redacted]. Rita frazioniamo [redacted] alloggi di 1-2-[redacted] cucina servizi cantina prezzi da L. 29 milioni, anticipi del 20%.

PRAM 594.633, libero Crocetta ottimo uso ufficio ingresso saloncino [redacted] camere cucinotta [redacted] cantina.

[redacted] 594.633, libero adiacente piazza Rivoli ottimo ingresso camera [redacted]llo [redacted] cinino servizi L. 37 milioni.

RESIDENCE collina Bardassano libero monolocale servizi terrazzino arredato mutuo. Mirasola tel. 599.513.

S. MAURO libero mai [redacted] in condominio con giardino saloncino 2 camere cucina 2 servizi box. Mirasola 599.513.

S. [redacted] via Gorizia libero subito recente ingresso saloncino 2 [redacted] tinello bagno affare L. 76 milioni. Bit 442.369.

T.A.I.T. [redacted] libera adiacente corso Spezia (via Nizza) mansarda a L. 5 milioni 800 mila, dilazioni

T.A.I.T. 506.691 libero (corso [redacted]schi) attico signorile saloncino [redacted] camere tinello 2 servizi L. 144 milioni.

[redacted] Oulx Pozzo Strada 2 camere tinello cucinino bagno sufficienti L. [redacted] milioni, dilazioni Casa-Nova [redacted]

VINOVO libero [redacted] palazzina mai abitato salone 2 camere cucina biservizi giardino condominiale. Holding [redacted].

A.A.A.A.A.A. [redacted] km da Torino Casamer[redacted] 650.3805 vende rustico collinare [redacted] vani magazzino portico fienile terreno servito [redacted] acqua luce [redacted] asfaltata L. 98 milioni in 10 anni.

ALA di Stura libero recente 1 camera tinello cucinino L. 46 milioni possibilità [redacted] box auto. Casa-Nova 920.9705.

CASTIGLIONE (adiacenze) libera casetta indipendente 5 camere servizi ampio giardino garage. Tel. 512.012 Esim.

COLLE Braida occasione vendo mansar[redacted] nuova mai [redacted] luminosissima 2 vani servizi, 28 milioni, [redacted]. 958.0990.

[redacted] Marina Borello: nel verde degli ulivi in panoramico complesso residenziale con piscina giardini privati terrazzo posto auto termoautonomo, alloggi in costruzione [redacted] L. 48 milioni. Ampia possibilità pagamento. Visite [redacted] appuntamento. Gabetti 019 37.310.

ISCHIA Punta Caruso villa libera recente salone [redacted] camere [redacted] bag[redacted] giardino mq 1000 e piscina. Gabetti 5767.

LAIGUEGLIA punta Tacuara: in complesso residenziale [redacted] nuova costruzione posizione dominante con splendida vista sul golfo a [redacted] 300 m [redacted] vendiamo [redacted]locali ampia metratura ingressi indipendenti, giardini terrazzi comforts. Gabetti tel. 019 37.310.

[redacted] in centralissima palazzina con ampio giardino condominiale appartamento 3 locali [redacted] ampia metratura box cantina termoautonomo. Tel. Gabetti 019 37.310.

MEANA (Valsusa) rustico abitabile camera cucina bagno fienile cortile L. [redacted] milioni dilazionabili. Telefonare 380.231.

MONCALIERI libera villa indipendente 1980 con giardino vendesi. Grimaldi [redacted].

RUSTICO Murisengo (At) fraz. Sorina libero subito abitabile 6 camere fienile [redacted]to L. 35 milioni. Gabetti 011 5767.

S. BARTOLOMEO vicino e vista [redacted] recente arredato [redacted] cucina bagno ascensore L. 58[redacted]. Tel. 0121 556.79.

SALICE d'Ulzio l[redacted] arredato soggiorno camera cucinino [redacted] box L. 78 milioni. Pram, tel. 584.019.

3.900.000
Il Punto Immobiliare spa vende baita composta di 2 vani [redacted] giardino luce [redacted] pagamento rateale senza interessi. Tel. 658.235 - 658.303.

21 Offerte affitto

[redacted] residence Torino 1 [redacted] Plava 62 affitta mono-bicamere arredate telefono tv filodiffusione [redacted] condizionata an[redacted] brevi periodi. Tel. 348.8333.

CORSO Matteotti vicinanze affittasi [redacted] pia mansarda arredata con servizio L. 350 mila. Telefonare 369.183 - 396.766.

CORSO Novara [redacted] ufficio con telefono 3 vani ingress[redacted] servizio L. 300 mila. Telefonare 369.183 - 396.766.

[redacted] (corso Roma) affittasi ufficio 3 vani ingresso servizio L. 250 mila mensili. Telefonare 369.183 - 396.766.

[redacted] zona Crocetta in casa d'epoca signorile ingresso [redacted] vani servizi L. 450 mila. Telefonare 501.717.

30 Scuole e istituti

CORSI specializzati di estetica e acconciature presso primario istituto Rosetta Savi, posti limitati corso Matteotti 31 Torino.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A.A. [redacted] 7.300.000 Casamercato 650.3805 [redacted] indipendente terreno servito da acqua luce [redacted]; comodità negozi mezzi pubblici.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

[redacted] bicamere 3/6 posti letto periodo fine luglio agosto in comodo residence. Telefonare 958.0990.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali [redacted] private, indagini controlli infedeltà. Cor[redacted] Vittorio Emanuele 107, tel. 511.024 - 538.682.

52 Varie

[redacted] aiuta amore lavoro fortuna inte[redacted] sofferenze su[redacted] vincita al gioco. Tel. 835.301, via Mongrando 43.

[redacted] «Circe» veggente cartomante radioestesia consiglia risolve problemi d'amore vi farà tornare la persona amata talismani e pentacoli protettivi. Tel. 696.6773 solo donne, via Muratori 13 - Torino.

EDICOLE APERTE A TORINO [redacted] 2 AL 15 AGOSTO 1983

QUARTIERE 1
CENTRO
corso Regina Margherita 143
piazza Statuto 16, c. Beccaria
via Milano 13
via Garibaldi 59
via C. d'Appello 16 (Tribunale)
via Consolata [redacted]
piazza XVIII Dicembre 7
(Porta Susa)
via San Domenico 7
via Bellezia)
[redacted] Cernaia 42
via Porta Palatina 13
via Barbaroux [redacted] /Anagrafe)
via [redacted]. Micca [redacted]
ang. via San F. d'Assisi)
p. Castello (ang. [redacted]. Garibaldi)
via Cernaia/c. Siccardi
via Cernaia 2 (ang. v. Botero)
v. S. Tommaso 13 (v. P. Micca)
galleria S. Federico 21
via Viotti 1, via Pietro Micca
p. Castello [redacted] (cine Romano)
via XX Settembre 8
via XX Settembre 47
[redacted]. Vinzaglio (ang. c. Matteotti)
p. S. Carlo 156 (v. S. Teresa)
[redacted]. Madonna degli Angeli 2
via Po 28
p. C. Emanuele II 11 (Carlina)
corso Vittorio Emanuele
(angolo corso G. Ferraris)
corso Re Umberto [redacted]
(angolo corso G. Matteotti)
via XX Settembre
(Arcivescovado)
p.zza V. Veneto [redacted] (ang. v. Po)
piazza Vittorio Veneto 17
via Cavour 5
via Buozzi 10
[redacted] della Rocca 12
via Carlo Alberto [redacted]
piazza C. Felice 89 (Alb. Ligure)
corso Vittorio Emanuele [redacted]
c.[redacted] V. Emanuele [redacted] (Mugna)
via Mazzini 48
[redacted]. Accademia Albertina 32
via Ormea 36
via Madama Cristina 65
via Nizza 79
via Monti [redacted]
via Nizza 121
corso M. d'Azeglio 118
[redacted]. Giotto 1 (ang. v. M. Cristina)

QUARTIERE 2
S. SALVARIO
via Nizza 1 (c. V. Emanuele)
via Galliari 14
via Berthollet 16
[redacted] Madama Cristina 22/A
[redacted] Nizza [redacted]

QUARTIERE 3
CROCETTA
via Morosini 8
corso Vittorio Emanuele 61
corso Re Umberto 31
(c. Stati Uniti)
via Sacchi 20
[redacted] Duca degli Abruzzi 35
via Massena [redacted]
via San Secondo 60
corso De Gasperi [redacted]
corso Sommeiller [redacted]
corso Duca Abruzzi
(angolo corso [redacted] Gasperi)
corso Re Umberto 76
corso Turati 53

[redacted] 4
[redacted] PAOLO
via Monginevro 93/A
[redacted]. Braccini [redacted] (ang. v. Spalato)
corso Racconigi 153
corso Rosselli 168

QUARTIERE 5
CENISIA
piazza L. Martini
piazza Bernini 11
[redacted] Vittorio Emanuele 120
(Carceri)
corso Vittorio Emanuele 197
via Duchessa Jolanda 1
via Frejus 128
via Frejus 17
via Monginevro 6
corso Peschiera [redacted]
(angolo corso Racconigi)
corso Peschiera 172

[redacted] 6
S. DONATO
c.so Regina Margherita 232
[redacted] Tassoni/via Cibrario
corso Tassoni/via S. Donato
via Livorno 12
[redacted] Cibrario 97
corso Regina Margherita [redacted]
via Cibrario 46 bis
via San Donato 30
corso Svizzera [redacted]
corso Francia 6 (Staz. Tiobus)

QUARTIERE 7
AURORA
[redacted] Cuneo 20
corso Novara 2
via A. Cecchi 72
[redacted] G. Cesare 57
corso Brescia 5/bis
[redacted] Cigna [redacted]
corso G. Cesare 13
(Staz. Ciriè-Lanzo)
via Biella [redacted] (M. Ausiliatrice)
corso Regio Parco [redacted]
corso XI Febbraio 7
c.so Regina Margherita 132
c.so Regina Margherita 82
via Mameli 11

QUARTIERE 8
VANCHIGLIA
corso Cadore 27
(angolo corso Belgio)
[redacted] Oropa 61
corso Belgio [redacted]
corso Tortona 4
via Napione 20
via Vanchiglia [redacted]
via S. Giulia 33
[redacted] San Maurizio 39/A

QUARTIERE 9
NIZZA MILLEFONTI
via Nizza 185
piazza Bozzolo [redacted]
[redacted] Nizza 218
via Genova 103
via Genova 177
via Ventimiglia 206
c. Maroncelli (ang. p. Bengasi)

QUARTIERE [redacted]
LINGOTTO
corso Unione Sovietica 157
via Tunisi 93/A
corso Corsica/via La Loggia
[redacted]. Caio Plinio-Staz. Lingotto
via Passo Buole 66
corso Unione Sovietica 349
corso Unione Sovietica 237
corso Traiano 106
via Onorato Vigliani 33

QUARTIERE 11
S. RITA
via Gorizia 46
via Tripoli 10/8
corso Sebastopoli 225
[redacted] G. Ferraris 164
via Barletta [redacted]
via Tripoli 39
via Tripoli 118
corso Orbassano [redacted]
corso Agnelli 56
via San Marino 75

QUARTIERE 12
MIRAFIORI NORD
[redacted] Veglia [redacted]
via Tripoli 20 (Grugliasco)
via Veglia 71
[redacted] G. Reni 133
(angolo via Boston)
via Cimabue 6/bis
via Gaidano [redacted]
[redacted] Dandolo 4
[redacted] E. D'Arborea [redacted]

[redacted] 13
POZZO STRADA
[redacted] Montecucco 1
corso Francia 303
corso Francia 383
corso Peschiera 316
corso Brunelleschi 71
via De Sanctis [redacted]
[redacted] Trapani 110
via Lancia 103
(angolo Monte Asolone)
corso Montecucco
[redacted] Ettori
via Monginevro 192

QUARTIERE 14
PARELLA
via Lessona 49
corso Telesio 103
via Sabertrand 69
via Ghemme [redacted]
via Capelli [redacted]
via Carrera 117
piazza Rivoli 14

BORGATA PARADISO
COLLEGNO
[redacted] Francia 70/Paradiso
v.le Radich/Rieti (Grugliasco)

[redacted] 15
VALLETTE LUCENTO
v.le Mughetti 11/F (Vallette)
via Lucento 120
via Luini 106
[redacted] Lombardia 132
via Valdellatorre 78
via Pianezza 57
(angolo corso Potenza)

QUARTIERE [redacted]
CAMPAGNA LANZO
strada Lanzo 77
(angolo piazza Stampalia)
corso Grosseto 205
via Stradella 197
piazza Mattirolo
(angolo via Lemie)
via Borgaro 29/1
via Sansovino 151
via Amati 150 (Altessano)

QUARTIERE 17
BORGO VITTORIA
[redacted] Coppino 99
via Bibiana 50
via Stradella 104
via Chiesa della Salute 12
via Giachino 53
via Chiesa della Salute 163
via Casteldelfino/via Breglio

QUARTIERE 18
MILANO
via Martorelli 81
corso Vercelli 100
via Spontini 24
corso G. Cesare 119
via Sesia 19
via Paisiello [redacted]
corso Palermo 94
via Bologna [redacted]

[redacted] 19
REBAUDENGO FALCHERA VILLARETTO
viale dei Pioppi 12 (Falchera)
corso Vercelli 487
corso Giulio Cesare
261/Oxilia
[redacted] Giulio Cesare 187
via Ivrea 18

[redacted]
REGIO PARCO BERTOLLA
strada S. Mauro 172 (Bertolla)
strada Settimo [redacted] (La Barca)
via Bologna 248
via Pergolesi 74

QUARTIERE 21
MADONNA DEL PILONE
c. Casale 397 (Borgata Rosa)
piazza Borromini/c. Casale
corso Quintino Sella 143
corso Chieri 153 (Reaglie)

QUARTIERE 22
CAVORETTO BORGO PO
corso Casale 32
(ang. via Romani)
corso Moncalieri 217
corso Moncalieri [redacted]
p.zza Adua [redacted] (Valsalice)

QUARTIERE 23
MIRAFIORI SUD
corso Unione Sovietica 429
[redacted] Pramollo 5
[redacted]Roveda [redacted]
via Togliatti
(angolo [redacted] Barbera)
via Candiolo 38
corso Unione Sovietica 592
via De Maistre 59/69

BORGO S. PIETRO
via Sestriere 37 (S. Pietro)
via Cuneo 10 (Nichelino)
largo Roma 41

FIOCCARDO
strada Torino 53/bis
(Moncalieri)
corso Moncalieri 492/D

IN PRIMA | Labiche al Rignon

CAPPELLO DI PAGLIA

pieno di equivoci e risate

TOCCAFONDI

Il conte Frédinard, 25 anni, di aspetto piacevole, guida il calesse verso la casa dell'amata la dolce noncuranza di chi così avvia il suo giorno di nozze. Uno sguardo qua e là, una sosta qua e là... anzi qua e basta perché subito il cavallo lo mette nei guai con l'iniziativa di brucare e distruggere un cappello in paglia papaveri che trova appeso a un albero.

Il pretenzioso ornamento stato abbandonato per un attimo da Madame Anaïs che tradisce il marito con il classico ufficialetto.

la signora tornerà a casa senza il cappello, suo marito capirà e sarà scandalo. Per motivi d'onore e per grinta dell'ufficiale, Frédinard s'impegna e rintracciarne uno uguale. Se avesse davanti a sé un giorno intero, la cosa si risolverebbe e avrebbe pensato a scrivere *Un cappello paglia di Firenze*.

Invece si tratta del giorno nozze e allora le ricerche con relative soste ed equivoci si devono concentrare nei pochi minuti liberi tra la cerimonia in municipio, il ricevimento con pranzo, il trasferimento in rgo. La sposina, così sciocca, forse non capirebbe neppure che c'è qualcosa sotto alle troppe esitazioni, alle immotivate pause; ma un padre formalista un cugino invidioso volgono al peggio le innocenti giustificazioni protagonista.

Siamo ormai e tarda ognuno sta per ritirarsi in casa sua (o altrui, nelle pochades capita) quando gli scandali saranno d'un colpo evitati solo che si abbia cura di guardare con attenzione tra i regali di nozze. Finalino in gloria e in canto.

L'inattendibilità della trama riduce il divertimento della commedia al ritmo e all'interpretazione. Se *Un chapeau de paille d'Italie* ha resistito per secolo, bisogna coglierne gli umori più vitali e i meccanismi più sicuri; in versione data ieri tra compunti applausi al Parco Rignon per i Punti Verdi si coglieva piuttosto l'eco d'una rilettura distratta.

Nella regia di Nucci Ladogana c'erano sì le corsette e le questioncelle nulla che giustificasse l'uragano di risate che Eugène Labiche un'eternità ormai suscita nel pubblico che sappia stare al gioco. La scenografia fissa Uberto Bertacca, di per sé così espressiva buffa nello stile dichiaratamente *pompier*, rimaneva inerte per metà dello spettacolo in quanto vista in significativi dettagli.

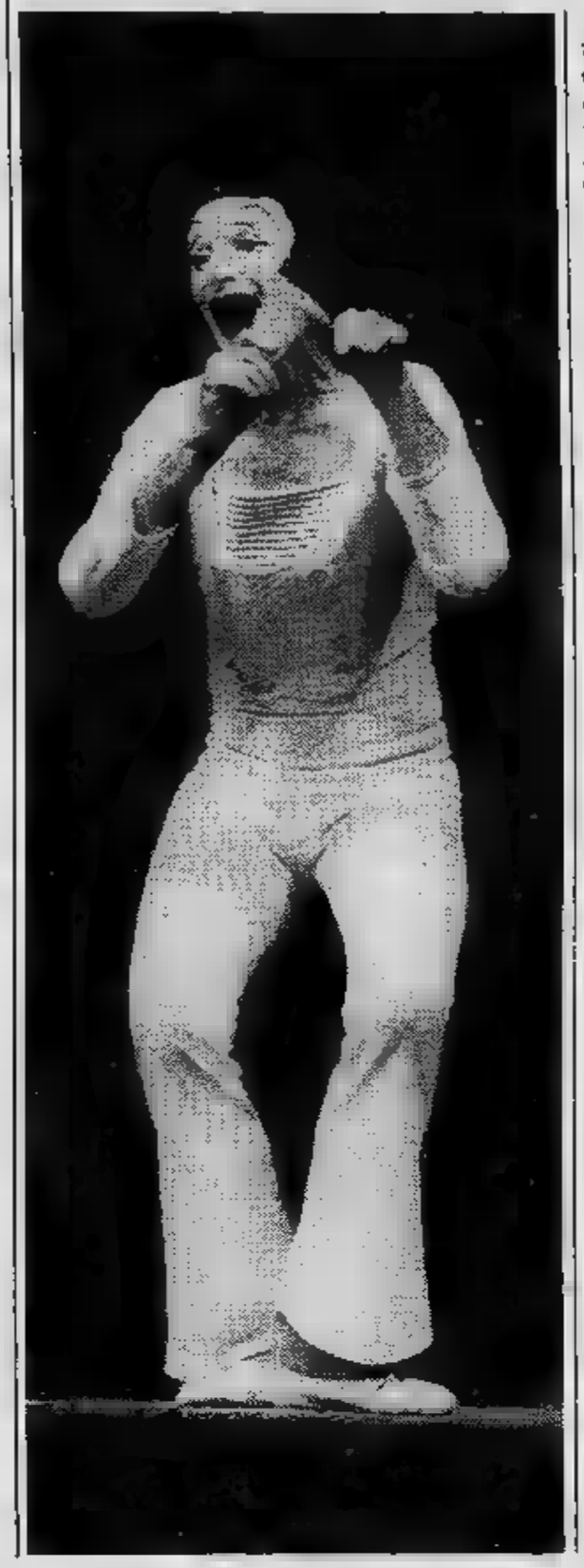
In *Un cappello paglia Firenze* abbiamo ascoltato ieri gli arrangiamenti fatui che a volte le regie immettono nello spettacolo con l'ansia di attualizzare. Però non è andati oltre la pedante rassegna di spunti incontri comici, serviti da prudente professionismo con Bianca Toccafondi impegnata sopra le righe in due parti, Carlo Simoni svagato sposino pieno di guai Cesare Gelli più comprensivo che spietato verso il suo «padre» imbecille integrale.

Piero Perona

FUNZIONERA' A PARTIRE DALL'84

MARCEAU

fa scuola a Montepulciano



MONTEPULCIANO (SIENA) — *«E' normale innamorati Montepulciano dell'architettura e dell'arte italiana. Io amo l'Italia: ho recitato in tutte le sue città. Conosco benissimo forza culturale di questo Paese che non molto diverso dal mio»*. Con queste parole il celebre Marcel Marceau, francese, il più grande mimo vivente e dei maggiori di tutti i tempi, ha annunciato, in una conferenza stampa svoltasi nell'ambito dell'ottavo cantiere internazionale d'arte, la fondazione a Montepulciano di una scuola internazionale mimo, che egli stesso dirigerà.

Marceau, che nella piazza grande di Montepulciano, ha presentato per prima volta il Italia il suo nuovo spettacolo di pantomine, dal titolo «Bip sogna di essere Don Giovanni», ha deciso di insegnare i segreti della sua arte decine di giovani. *«Si tratta* — ha detto dopo ricordato la di lezioni tenute l'anno al "Cantiere" — *di una scuola che vivrà in simbiosi l'Ecole internationale mimodramma" di Parigi, sorta nel 1978. I corsi delle due scuole* — ha precisato — *alterneranno: quella parigina funzionerà solo d'inverno, mentre quella di Montepulciano aprirà i battenti ogni estate»*.

Secondo quanto hanno assicurato il sindaco di Montepulciano, Francesco Colajanni, e l'assessore alla Cultura della Regione Toscana, Marco Mayer, i corsi cominceranno a funzionare nel Verranno ospitati nell'edificio fortezza, l'antico castrum politianum, ricco di storia e arte, posto in mezzo a un parco. punto più alto della collina della Val Chiana. Per il primo no sono previsti 60 allievi.

«E' certo — ha detto Marceau — *che l'attuale culla del mimo si trova Parigi, dove Copeau e Barrault hanno avviato una nuova era. E' qui che si sviluppato anche il nuovo mimodramma. Ma passato la culla è stata l'antica Grecia, e quindi Roma. Nel mio per Montepulciano* — ha concluso l'artista — *c'è pure desiderio tornare alle origini. E' Toscana, terra del Rinascimento, che si ritrovano numerose fonti della civiltà pantomimica. Ne sono lusingato»*.

Gli incontri che Marcel Marceau l'anno scorso ha avuto al Cantiere — è stato annunciato infine — figureranno in un libro «Conversazioni sull'arte del mimo» che sta per essere pubblicato dagli Editori del Grifo. tratta trascrizione delle registrazioni effettuate durante lo «stage» che lo stesso Marceau ha poi revisionato

CONVEGNO PROIEZIONI AD AGRIGENTO

PIRANDELLO

i racconti in 30 film

AGRIGENTO — Sono trentina, secondo le ricerche fatte dal direttore cineteca nazionale Guido Cincotti, i film tratti da testi di Luigi Pirandello. Di questi circa la metà sono in Italia, 11 alla cineteca, alcuni trovano all'estero tra cui la famosa americana di *Come tu mi vuoi* con Greta Garbo, Erich Stroheim e Melvyn Douglas; e dei rimanenti non si hanno tracce pur nella certezza che stati

Quest'anno ad Agrigento di film pirandelliani se ne sono 6, girati tra e il 1954, a cominciare da *Enrico IV* che porta la firma di Amleto Palermi. Emigrato in Germania prima dell'avvento del sonoro, il regista vi incontrò Conrad Veidt, protagonista di *gabinetto del dottor Caligari*, dei maestri dell'espressionismo nel e sulla cui maschera esasperata giocata la tragica vicenda della follia del pirandelliano monarca. Un film, quello Palermi-Veidt, che insieme all'edizione del 1943 con Osvaldo Valenti, sarà ben noto al regista Marco Bellocchio che, proprio queste settimane portando termine la trasposizione cinematografica *Enrico IV* Marcello Mastroianni e Claudia Cardinale.

convegno, aperto dal prof. Roberto Alonge, docente di storia del teatro all'Università Torino, che si è concluso l'altra sera, è intervenuta tra gli altri, oltre a Cincotti, la signora Zappulla Muscarà che ha ricordato che protagonisti e capocomici procurano in occasione di alcune «prime» storiche. Ha citato esempio *Ma è una cosa seria* rifiutata subito dopo un entusiasmante debutto nel 1918 *Cappidazzu paga tuttu* addirittura mai rappresentata con i suoi autori. Nino Martoglio Pirandello, ancora in vita. Un'edizione è stata vista quest'anno alla «Settimana» nell'allestimento del Piccolo Teatro di Agrigento.

A Sarah Zappulla e suo marito Enzo si deve anche una ricchissima mostra di materiali del teatro dialettale siciliano che, allestita solo parzialmente per ristrettezze di spazio nella casa natale di Pirandello, inizierà, integra, con l'autunno una tournée nelle maggiori città italiane tra cui Milano e Roma.

La rassegna cinematografica della «Settipirandelliana» è stata conclusa da *La morsa*, episodio del film *Altri tempi* che Alessandro Blasetti girò nel 1952 con Roldano Lupi, Amedeo Nazzari ed Elisa Cegani; *Questa la vita* dell'anno successivo che comprende *La patente* Luigi Zampa con Totò, *La giara* Giorgio con Turi Pandolfini, *Marsina stretta* con Aldo Fabrizi (che firma anche la regia), Lucia e Walter Chiari, *Il ventaglino* (episodio mancante nell'edizione del film che è stato possibile rintracciare) di Mario Soldati; *Vestire gli ignudi* del 1954 di Marcello Pagliero con Eleonora Rossi Drago, Gabriele Ferzetti e

Tutti i film sono stati messi disposizione dalla Cineteca Nazionale tranne *Pensaci Giacomino* che appartiene Catania.

LIRICA | A TORRE DEL LAGO

TURANDOT

moderna e suggestiva

SYLVANO BUSSOTTI

TORRE DEL LAGO — La «Turandot» realizzata l'anno Torre del Lago da Sylvano Bussotti, riproponendo le scene e i costumi di Chini e Brunelleschi con cui l'opera vide la luce più di mezzo secolo fa, è così che resterà in cartellone per bel po'. La si è riproposta questi giorni con una canto che una spettacolare variante nel ruolo di Liu affidato al soprano Cecilia Gasdia.

Le scene i costumi coloratissimi, le architetture panciute e decorate disegnano Cina assolutamente improbabile ma prossima all'immaginazione dello spettatore che vi ritrova immagini dipinte su vasi tazdi tè, figurine, illustrazioni d'infanzia, statuine da bazar. Bussotti canto vi ha aggiunto seterie, pennacchi, stoffe luccicanti e pennellate di gusto barbarico che tradiscono le frequentazioni mai dimenticate mondo estetico del «Divino marchese».

Con tutti questi orpelli scintillanti la partitura più decorata e moderna che Puccini abbia mai scritto trova il involucro più adeguato sprigiona fino fondo le sue suggestioni musicali e visive. Il vento che soffia sulle rive del lago di Massaciuccoli tende i velari, increspa le onde e fa stormire i grandi alberi che sovrastano teatro sotto le stelle.

La compagnia di canto esibisce la «Turandot» imperiosa e seducente, magnificamente calata nel ruolo, Olivia Stapp, il Calaf talvolta raffinato tal'altra po' grezzo tenore Ermanno Mauro e la dolcissima Liu di Cecilia Gasdia che però nell'identico ruolo all'Arena di Verona qualche fa ci aveva maggiormente impressionati.

Gli altri ruoli, specialmente le tre maschere di Giancarlo Montanaro, Pietro Di Vietri Florindo Andreolli, sono sostenuti molta proprietà. L'orchestra diretta Nicola Rescigno suona invece in maniera alquanto approssimativa e soprattutto senza splendore e imponenza, ma ci vuol altro per turbare la splendida festa teatrale imbandita sulle rive del lago da Sylvano Bussotti dagli eccellenti cantanti.

Enzo Restagno

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

CHE MARATONA
di grandi balletti!

Rai-Rete 1

ORE 11

Maratona d'estate. Balletto. Torna puntuale come ogni anno la rassegna di danza classica e moderna di Vittoria Ottolenghi che va in onda ogni giorno, si concluderà a settembre inoltrato e probabilmente anni registrerà ancora volta indici d'ascolto inaspettatamente alti.

Il programma si con un *Omaggio* a *George Balanchine*, coreografo russo emigrato in America, scomparso recentemente. Le puntate a lui dedicate saranno quindici e prevedono la in onda in brani di mezz'ora ciascuno, alcune fra le sue opere più note, tutte interpretate dal prestigiosissimo New York City Ballet. Questa settimana assisteremo all'*Agon* a *Violin concerto* di Strawinsky, alla *Davidsbundertanze* di Schumann a *Liebesliedervalzer* di Brahms. Le diverse registrazioni sono state effettuate tutte da reti televisive americane e saranno precedute da un commento della stessa Ottolenghi, curatrice del programma.

Italia 1

ORE 12

Riuscirà nostra di eroi a..., telefilm. Nuova serie quotidiana di telefilm partita oggi in onda mezzogiorno per tutta la settimana. Ambientato nel West, il serial prevede la presenza di diversi personaggi fissi capitanati dal Callahan e dal suo squinternato assistente Dusty, omonimo di quel personaggio che alcuni anni fa per le inserzioni Pubblicità Progresso invitava ad una maggior pulizia per le strade.

Dusty e Callahan, suggerisce il titolo, comandano una composita che parte alla conquista terre selvagge e che conta cinque viaggiatori per così dire di primo piano. Sono: Betsy, dolcissima maestrina dedita solo allo studio e improvvisamente innamorata di Andy, Lulu, vivace ballerina che preferisce cercare l'oro nelle tasche dei minatori piuttosto che in miniera, mr. Borrkhaven, banchiere deciso a decuplicare il capitale, mrs. Brookhaven, timidissima moglie. Il menzionato Andy, di Betsy nonché ingegnere minerario in cerca di fortuna lo sfruttamento delle miniere d'oro. I sette vivono curiose avventure non prive di spunti comici, alle prese la consueta popolazione western costituita fuorilegge, truffatori, ragazze in pericolo, indiani buoni e indiani cattivi. Tra sparatorie inseguimenti si sono aggiudicati fa un Emmy, l'Oscar conferito ai migliori programmi televisivi, per merito protagonista Forrest Tucker che nei panni di Callahan mostra tutta la enorme esperienza western e film d'azione.

Rai-Rete 2

ORE 22,55

Le storie Mozziconi, sceneggiato. Relegato un'ora sempre più tarda, prosegue lo sceneggiato tratto divertente libro racconti Luigi Malerba «Mozziconi» e interpretato nel ruolo del barbone protagonista dal bravo Leo Gullotta.

L'episodio di stasera s'intitola Mozziconi «cosa», dove per «cosa» s'intende naturalmente la ragazza con la chitarra che — forse qualcuno ricorderà — la irraggiungibile dell'amore, peraltro corrisposto, del simpatico clochard. Il quale apre la puntata sognandosi elegantissimo al tavolino di un bar, con tanto di orologio sigaro, compagnia dell'amata pure elegantissima. Al risveglio Mozziconi ride proprio e soprattutto del particolare della cravatta e ottimo umore decide di andare a visitare Castel Sant'Angelo. Camminando fra le corazze e i cannoni scorge quindi terrazza più in basso l'amata ragazza con la chitarre. Lei pure lo scorge e per raggiungerlo sale, mentre lui scende dalla parte opposta. L'inseguimento continua e sempre i due non riescono mai incontrarsi. Alla fine Mozziconi, disperato, si siede con la testa fra le mani sotto l'arcata di un ponte, mentre ragazza, disperata anche lei, piange nella medesima posizione pochi metri da lui. Ma c'è un muro in mezzo nessuno dei due si accorge della presenza del vicino.

SEGNALIAMO FILM SUL VIDEO

Rai-Rete 1

ORE 13,45

Casa Ricordi, Italia commedia 1954. Carmine Gallone, regista di questo film, è stato nel cinema italiano una di trait d'union fra il mondo della lirica e quello Cinecittà girando decine di film maggior parte dei quali di argomento operistico o comunque dedicati alla musica del secolo e ai suoi principali autori. Negli Anni Cinquanta simili pellicole erano seguitissime, questa *Casa Ricordi* nelle classifiche degli incassi del si piazzò al settimo posto con 620 milioni circa raccolti in tutt'Italia, fra cinque pellicole diversissime tutte inferiori 650 milioni di incasso, nettamente superate solo da fortissimo «Pane, amore e gelosia» che andò oltre al miliardo e mezzo.

Le vicende d'altronde interessantissime, dei componenti la famiglia Ricordi vengono narrate spirito cronachistico, ma giganteggiano per lungo del film i vari brani musicali.

ORE 20,30

Un per quattro regine, Usa western 1956. per questo film, il settimo del ciclo dedicato dalla Rete Uno, si improvvisò anche produttore, risultato fu da farlo rientrare subito nei ranghi metterlo in difficoltà finanziarie. Il «re» Hollywood volle che fosse una volta regista western Raoul a dirigerlo chiamò star Eleanor Parker fargli partner col difficile compito di succedere stelle più celebri come la Hepburn, Crawford, la Garbo e moltissime altre. L'impresa, come già detto, naufragò: la critica non accolse malamente il film, ma pubblico lo snobbò.

Canale 5

ORE 15,15

Il padre della sposa, Usa commedia 1950. Canale 5 inizia con questo film un miniciclo di cinque titoli che andrà in onda da oggi venerdì e sarà dedicato Spencer Tracy. Si comincia questa commedia, secondo alcuni critici è il capolavoro, ma che comunque rappresentò dei più grandi successi della carriera cinematografica dell'attore che vide comunque soffiare ancora una volta l'Oscar peraltro ottenendo la quarta «nomination» della prolifica riera (quasi ottanta film in quarant'anni). L'intreccio non particolarmente originale è trattato regista Vincente Minnelli con eccezionale ritmo, e il successo che il film ebbe fu talmente corale impose alla produzione l'uscita per l'anno successivo un seguito, intitolato *Papà diventa nonno*, già ampiamente trasmesso dalle private. La MGM avrebbe voluto proseguire la serie, Tracy oppose suo perentorio divieto, con rabbia Elizabeth Taylor

Retequattro

ORE 20,30

Attacco a Rommel, Usa guerra 1971. Realizzato seguendo le *Tobruk*, film bellico firmato nel Arthur Hiller, questo *Attacco Rommel* si avvale grande mestiere del regista Henry Hataway della interpretazione di Richard Burton. Per il resto potrebbe perfino apparire un poco scontato, e il discreto successo commerciale che la pellicola ebbe è probabilmente rapportabile al grande esercitato del suo interprete principale.

DOVE ANDIAMO IN CITTA' E FUORI

ALLA PELLERINA
«Sotto la pioggia» con Venditti

I CONCERTI

— Antonello è in concerto questa sera alla Pellerina (ore 21,30 - Ingresso L. 3000). Le canzoni, da *Roma capoccia* a *Sotto la pioggia*, passando per *Sotto il segno dei Pesci* a *Buona Domenica*, rispecchiano la storia delle idee e speranze nel privato come nel politico.

«Ogni canzone per me seduta dallo psicanalista», aveva detto il trentatreenne avvocato-cantautore romano in un'intervista tanti anni fa. E se si pensa che, Lucio Dalla, Venditti quello che in vende di più (per i suoi siamo nell'ordine di milioni copie), pare proprio che psicanalisi abbia tratto grande giovamento.

Questa sera solo il pianoforte.

PIEMONTE — Terzo concerto, questa sera alle 21,15 al cinema-teatro La cicala, del cartellone «XI Estate Musicale». Leonardo Boero al violino Eleonora Boero al pianoforte presentano musiche di Tartini, Chopin, Franck, Beethoven e Debussy. L'ingresso è libero.

TEATRO

PUNTI VERDI — Al Parco Rignon, alle ore 21,30, la Cooperativa «Il teatrino», con Bianca Toccafondi e Carlo Simoni, presenta il suo allestimento *Il cappello paglia Firenze* di Eugène Labiche. La regia dello spettacolo è di Nucci Ladogana.

Nell'opera la burlesca odissea del giovane Fadinard che, proprio nel giorno delle nozze, si trova coinvolto in una serie buffe, intricatissime avventure. Mentre, con il corteo nuziale, va a raggiungere la futura sposa, il suo cavallo divora un cappello paglia attaccato ad un albero.

il cappello appartiene a una signora che trova in piena avventura galante che esige immediatamente restituzione per non destare i sospetti del marito. Di qui incominciano le grane del povero Fadinard.

Lo spettacolo replica ancora domani sera.

Ingresso: L. 3000.

CASTELLO DI AYMAVILLE — Per la rassegna spettacoli «Paesaggi Mondani», prganizzata «Teatro U!» di Torino e promossa dall'assessorato al Turismo, Urbanistica Culturali della Regione Valle d'Aosta, la «Danza-Teatro oggi e domani» propone, questa sera alle 21,30, *Go Bill T. Jones & Company*. Si di uno spettacolo che accomuna danza e arti visuali porta la firma dell'artista americano Jones.

CINEMA

PUNTI VERDI — A Palazzo Reale, ore 22: *Il postino suona sempre due volte*, film di Bob Rafelson, con Jack Nicholson e Jessica Lange (Usa, colori, 1981).

Ingresso L. 1500. Questa di Rafelson — uno dei più radicali dell'american way of — è la quarta versione cinematografica del romanzo, scritto nel 1934, James M. Cain.

La tragica storia di Frank e Cora era infatti già stata portata sul grande schermo da Pierre Chenal (*Le dernier tournant*, 1939), Luchino Visconti (*Ossessione*, 1942) da Tay Garnett (*The postman always rings twice*, 1946). La proiezione del film verrà replicata domani al cinema Romano alle ore 16,30 e 18,30.

MUSICA

DI CHITARRA. In sione del Centenario della nascita di Guido Gozzano, il Comune di Agliè — in collaborazione con la Regione, la Rai, il Teatro Regio e l'Università Torino — ha organizzato il «1° Seminario accademico chitarra», tenuto dal professor Domenico Lafasciano. Il seminario, che si svolgerà dal 4 all'11 settembre prossimo presso Palazzo Comunale di Agliè, è aperto allievi effettivi e uditori. Le quote di frequenza rispettivamente L. e L. 20.000. A fine verrà rilasciato un diploma tutti gli allievi, mentre i migliori protagonisti del concerto pubblico di chiusura. Le domande d'iscrizione dovranno pervenire entro il 2 settembre al maestro Lafasciano (via Gattico 23, 10149 Torino, tel. 299.247); la quota partecipazione dovrà invece essere versata direttamente all'inizio seminario.

STAMPA SERA
Supplemento del venerdì
giorni

I programmi tv in 12 pagine
Spettacolo, inchieste, varietà

SETTEMBRE MUSICA. Prosegue presso la biglietteria mobile in piazza Castello (lato sinistro Madama) la prevendita dei posti numerati a lire 5 mila, per i seguenti concerti: Solenne di Beethoven, H. Szerying violino, Staatskapelle di Dresda, A. S. Mutter violino - A. Weissenberg pianoforte. Il Messia Händel, N. Yepes chitarra, Orchestra Regionale Toscana; Messa si minore di Bach, E. Mathis soprano; Verdi: Balletti dalle opere con l'Orchestra del Regio, S. Accardo violino, I. Pogorelich pianoforte; Concerto jazz; Orchestra Settecento con F. Bruggen.

Les di Stravinskij con l'Orchestra il Coro della Rai; «Frate Sole», musiche di L. Mancinelli; Passione secondo S. Giovanni e Cantate di Bach il Thomanerchor; Orchestre de Paris D. Barenboim. Biglietteria: fe- 10-13 - 16-19. I restanti concerti saranno ad ingresso gratuito.

CONCORSO POETICO Per incoraggiare far conoscere i nuovi poeti di lingua italiana e piemontese, l'agenzia Jean-Pierre bandisce un concorso poetico itinerante (la prima «tappa» a Oulx, seconda ad Alessandria e la terza a Ivrea, in date da destinarsi) alla memoria di Mario Castagneri. Le poesie edite o inedite, i cui temi potranno spaziare liberamente in ogni campo del pensiero umano, dovranno pervenire (unitamente a L. 20.000 quale quota d'iscrizione), da numero minimo di due un massimo quattro testi dattiloscritti, entro il 30 ottobre presso la sede della Jean-Pierre (via Condove 19, Torino, tel. 503.743). Per il concorso stati istituiti due primi premi, uno la miglior composizione in italiano uno quella in piemontese, consistenti in una targa artistica; giuria sarà composta da personaggi della cultura della stampa piemontesi.

CENTRO DI DRAMMATICA (via Carlo Alberto 12/i). ai nuovi corsi saranno aperte il settembre presso la segreteria del Centro (telefono 533.378) dalle ore 16 19 di tutti i giorni feriali, compreso il sabato. I corsi, distribuiti di massima nelle ore serali (dalle 19 alle 22,30-23), comprendono dizione, fonetica, recitazione, canto, storia del teatro, scherma, judo, danza,

GUIDA AL MEGLIO DEI PROGRAMMI TELEVISIVI DA DOMANI A SABATO

PRIVATE — FILM E VARIETA'

TATI
e il suo circo

MARTEDI' — Il primo appuntamento degno di rilievo ce lo offre «Grp» alle 14,30 presentando **Il circo di Tati.** Non ancora molto visto sui circuiti privati questo film, realizzato in gran parte con il video-type, è la cronaca dello spettacolo di un circo, in cui il regista-mimo francese fa rivivere i suoi celebri sketch, circondato da clown, cantanti e una scalcinata orchestrina.

L'avvenimento della serata è invece su «Rete 4» alle 20,30 con **L'uovo del serpente** di Ingmar Bergman. Presentato nel 1977 e accolto con reazioni contrastanti il film, interpretato da Liv Ullman e David Carradine, studia la Berlino del 1923 e i primi inconfutabili segni della violenza nazista.

Su «Italia 1» sempre alle 20,30 **La parete di fango** che, attraverso le avventure di due evasi, uno bianco e uno negro, spezza, per mano del regista Stanley Kramer, una lancia in favore della parità razziale.

MERCOLEDI' — «Videogruppo» apre il pomeriggio alle 14,45 con un film d'epoca, **Il bandito,** che vede riuniti Alberto Lattuada, regista, Anna Magnani e Amedeo Nazzari, interpreti di una storia fatta di elementi sociali (il ritorno dalla guerra) e morali (l'onore della famiglia). Alle 21,25 «Canale 5», impegnato per tutta la settimana in commedie italiane degli Anni 50, propone **La bella mugnaia,** con una giovane e splendente Sofia Loren nei panni di una popolana del '600.

Alla stessa ora «Rete 4» manda in onda **Hud il selvaggio** con Paul Newman protagonista di un conflitto generazionale in quell'ambiente da western moderno caro agli americani.

GIOVEDI' — Vasta scelta oggi fra i più svariati generi cinematografici: «Videogruppo» alle 20 si dedica alle imprese di guerra di Alan Ladd, pilota americano presunto vigliacco in **Berretti rossi;** «rete 4» invece propone alle 20,30 un giallo francese, **Appuntamento con l'assassino,** interpretato da tre mostri sacri: Jean-Louis Trintignant, Catherine Deneuve e Claude Brasseur.

Ancora alle 20,30, ma su «Italia 1», **Un posto al sole,** dramma americano del 1951 con Montgomery Clift ed Elizabeth Taylor diretti da George Stevens che ebbe per quest'opera l'Oscar. L'atmosfera si alleggerisce finalmente alle 23 su «Quarta rete» con **Una ragazza e rimorchio,** una commedia che prendendo a pretesto il viaggio in autostop di una ragazza, presenta una galleria di personaggi interpretati dai più famosi attori francesi, da Lino Ventura a Robert Hossein, da Gilbert Becaud a Jean-Claude Brialy e ancora Daniel Gelin, Bernard Blier, Pierre Brasseur.

VENERDI' — In clima di vacanze «Grp» alle 20,30 manda in onda quelle un po' disordinate e divertenti di Louis De Funès, padre all'inseguimento del figlio che vuole sposarsi in **Le grandi vacanze,** appunto. Alla stessa ora «Italia 1» propone invece **La lancia che uccide,** un western del 1954 che vede il simpatico Spencer Tracy negli insoliti panni di un ricco allevatore, privo di leggi ed odiato dai suoi stessi figli.

Il conte Max prosegue su «Canale 5» alle 21,25 il ciclo della commedia italiana, contrapponendo la comicità di Alberto Sordi all'ironia controllata di Vittorio De Sica.

Due grandi nomi: Rock Hudson e Claudia Cardinale, anche su «Rete 4», sempre alle 21,30, per le movimentate avventure di uno scienziato atomico in **L'affare Blinford.**

SABATO — Serata italiana quella di sabato che iniziando alle 20,30 su «Rete 4» con **Mimì Bluette... fiore del mio giardino,** con una Monica Vitti che da acclamata ballerina finisce in Africa in cerca del fidanzato, si sposta, sempre alla stessa ora, su «Italia 1» dove con **Tre soldi nella fontana,** si seguono le vicende di tre ragazze che, innamorate a Roma, chiedono aiuto alla celebre leggenda legata alla fontana di Trevi.

Ancora vicende italianissime alle 21,25 su «Canale 5» con **Camping.** Liti, baruffe e amori fra Marisa Allasio, Nino Manfredi, Paolo Ferrari diretti da Franco Zeffirelli nel 1957.

FILM — TUTTI I TITOLI DI RAI ED ESTERE

OMAGGIO A BUÑUEL
Il surreale desiderio del regista

MARTEDI' La breve ma intensa vita di Vincenzo Bellini apre alle 13,45 sulla Rete Uno la serie di film delle reti nazionali con **Casta diva** di Carmine Gallone. La musica e il suo amore per Maddalena Fumaroli, per la quale scrisse la celebre romanza del titolo, al centro della vicenda.

Sulla Rete Due alle 20,30 un omaggio al grande regista spagnolo Luis Buñuel recentemente scomparso. Per l'occasione la Rai manda in onda l'ultima opera del regista **Quell'oscuro oggetto del desiderio,** liberamente ispirato a un romanzo di Pierre Louys e interpretato da Fernando Rey e Carole Bouquet.

Alle 21,50 sulla Rete 3 si può invece vedere **La donna dai due volti,** realizzato nel 1934 da Jacques Feyder, con il titolo originale **Le grand jeu,** e interpretato da Marie Bell e Françoise Rosay. Capodistria alle 21 presenta **Non contate su di noi,** un dramma attuale e tristemente noto ambientato fra i tossicodipendenti.

Si torna al classico western con Montecarlo alle 21,30 in **Lo straniero di Stone City** che narra le vicende di uno sceriffo che avendo ucciso il pericoloso Billy Kid deve vedersela con tutta la banda inferocita.

MERCOLEDI' — Tre film di sicuro interesse, benché con diversi motivi, tutte le reti Rai. Inizia la Rete Uno alle 13,45 con **Maigret a Pigalle.** Impersonato dal simpatico Gino Cervi, che nei panni del commissario ci stava benissimo, Maigret deve questa volta scovare gli assassini di una spogliarellista e di un'anziana contessa. Un altro investigatore, benché in gonnella, alle 21,50 sulla Rete 2 che propone le vicende della celebre Miss Marple questa volta in **Assassinio al galoppatoio.** Consueta struttura «gialla» e vittoria della vecchia Marple nella trama di Agatha Christie.

Benché già passato in Tv, il più degno e interessante appuntamento della serata è sulla Rete 3 alle 20,30 con **Il caso Mattei.** Rigorosamente documentato e ottimamente interpretato da Gianmaria Volontè, il film narra, come si sa, un pezzo della vita di Enrico Mattei, dall'ascesa ai vertici dell'Agip fino alla sua morte mai chiarita.

GIOVEDI' — Ore 13,45 su Rete Uno Jerry Lewis dirige se stesso in **Il ciarlatano,** uno dei film forse meno divertenti di Lewis, ma ricco di gags, paradossi e follie. Per la serie all'italiana: Kolossal, horror, western, comici, va in onda alle 21,25 sulla stessa rete **Maciste l'uomo più forte del mondo,** girato nel 1961 e cioè negli anni d'oro del film mitologico; questo Maciste ripropone in tutte le sue pieghe i canoni cari al genere.

La Rete 2, il film lo presenta alle 15 e offre **La tierra prometida** di Miguel Littin: cileno di nascita, il regista rievoca le lotte contadine e l'occupazione delle terre nel Cile del 1932, fino alla caduta del governo socialista e alla repressione del nuovo stato.

La Rete 3 alle 20,30 presenta invece il film jugoslavo **Il bagnino d'inverno,** ovvero le peripezie, sfortune e dolori del giovane Karl. Alle 20,40 si inserisce la Svizzera con uno dei film più sconcertanti e in fondo romantici di Marco Ferreri, **La cagna,** interpretato da Marcello Mastroianni e Catherine Deneuve. **Parola di ladro** è invece la commedia in onda su Montecarlo alle 21,30. Diretto da Nanni Loy, questo film è in un certo senso la versione italiana dei vari Arsenio Lupin e Raffles.

VENERDI' — Per l'appuntamento delle 13,45 la Rete Uno presenta **Seconda B,** un simpatico filmetto del 1934 firmato da Goffredo Alessandrini alla sua seconda regia e interpretato da Sergio Tofano. Secondo i canoni dell'epoca la vicenda si fonda su una casta relazione fra due insegnanti in un istituto femminile e relative burle delle allieve.

La stessa rete cambia tono alle 21,25 con il film drammatico **Le due strade.** Interpretato da Clark Gable (che ancora una volta si chiama Blackie ed è proprietario di una casa da gioco, come in San Francisco), William Powell, Leo Carillo e Mirna Loy, il film racconta di tre amici che diventati grandi scelgono tre vite diverse che però si intersecano fino al drammatico epilogo.

Tomas Milian sarà invece il protagonista della Rete 2 alle 15 in **Corri uomo corri,** dove nei panni del povero peone Cuchillo attraversa il Messico inseguito dai soldati di Massimiliano d'Asburgo, dall'avventuriero Cassidy e dai banditi di Riza. Alle 21,10 film anche su Capodistria. **Il cadavere in cantina** è un truce dramma inglese che illustra la carriera, anche delittuosa, di un giovane arrampicatore sociale.

SABATO — Un giovanissimo Marcello Mastroianni ed una Marina Vlady acqua e sapone, sono i due giovani contadini che non riuscendo a sposarsi legalmente perché il matrimonio sarebbe troppo costoso, fingono il rapimento nel film di Giuseppe De Santis, **Giorni d'amore,** in onda alle 13,45 sulla Rete uno.

Horror di primo pomeriggio, alle 15,20, per la Rete 2 con **Il gobbo di Notre Dame.** Film muto del 1923 quest'opera di Wallace Worsley mescola agli elementi dell'orrore molti spunti storici. Sulla stessa rete alle 21,35 **Storia d'amore di una suora.** Delicata pellicola che narra la love-story fra un quindicenne e una giovane suora che il regista Jean Baptiste Rossi diresse nel '79 traendola da un suo precedente romanzo.

Ancora una storia di suore ma questa volta più normali, sulla Svizzera alle 20,40 in **Le due suore.** Infine un po' d'avventura alle 22,30 su Montecarlo con il classico **Michele Strogoff** di Carmine Gallone interpretato da Curd Jurgens.

SHOW-TELEFILM — SULLE RETI DELLA RAI

LA STORIA DI MACARIO
si conclude sulla Rete 1

MARTEDI' — Macario, storia di un comico, alle 20,30 sulla Rete Uno è giunta all'ultima puntata, mentre alle 21,50 la terza puntata di **Quark speciale** a cura di Piero Angela illustrerà «Le isole dei pinguini». In finale di serata **Napoli prima e dopo,** ovvero le Canzoni di Libero Bovio presentate da Vanna Brosio. Alle 13,45, in concomitanza con il film della Rete Uno, la Rete 2 propone **Cinevarietà,** Carlo e Aldo Giuffrè questa settimana in «Avanspettacolo». Quindi alle 16,35 in Eurovisione da Helsinki **Il campionato del mondo di atletica leggera.**

La serata della Rete 2 si conclude con un **Concerto dedicato a Bob Marley,** compreso nel programma **Speciale Giamaica.** La Rete 3 alle 20,30 dedica il suo concerto al jazz con **Il Jazz: musica bianca e nera.**

MERCOLEDI' — Sulla Rete Uno alle 20,30 il consueto appuntamento con il telefilm **Il ritorno del Santo,** seguito alle 21,25 da **Caccia al tesoro,** ambientata questa settimana a Sukothai in Thailandia. Alle 22,35 ancora un appuntamento con il pugilato: da Palinuro l'incontro **Raininger-Costanton** valevole per il titolo europeo pesi super-piuma.

L'INDIMENTICABILE MASCHERA DI ERMINIO MACARIO

Sulla Rete 2 alle 13,45 appuntamento con l'opera lirica: **Andrea Chénier** 1ª parte. Alle 20,30 la terza puntata di **Arabesque,** lo sceneggiato dedicato alla vita di Clara Schumann, applaudita pianista e compagna del compositore. A conclusione alle 23,15 **Alla conquista del country, musica popolare, nenie di cowboys, canti e balli attraverso l'America.**

GIOVEDI' — Alle 19 sulla Rete Uno continuano le avventure di **Jack London** interpretato da Orso Maria Guerrini e alle 20,30 **Colosseum.** Questa puntata ha per tema l'illusione e quindi scherzi, giochi ottici, trucchi e sorprese di ogni tipo. La Rete 2 alle 13,45 manda in onda la 2ª parte dell'opera lirica **Andrea Chénier.** Musiche di Umberto Giordano. Mentre alle 20,30 cambia registro con **Telepatria international** ovvero **niente paura... siamo italiani,** il programma di Renzo Arbore giunto alla sua terza ed ultima puntata. Alle 22,20 sulla Rete 3 la 1ª puntata di **Passa parola,** una sorta di viaggio in tre puntate, tra l'immaginario e il reale condotto da Ombretta Colli.

VENERDI' — Sulla Rete Uno in prima serata alle 20,30 **Ping Pong,** la rubrica di dibattiti a cura di Alberto La Volpe. Dopo il film alle 23, **Artisti d'oggi,** dedica un programma ad Ennio Calabria. Sulla Rete 2, Alberto Sordi occupa la fascia oraria preferita, quella delle 20,30, con la terza puntata di **Storia di un italiano,** mentre alle 22,40 troviamo **Er Dompasquale.** «Musical» ispirato al Don Pasquale di Donizetti, ma recitato in romanesco con le musiche e la regia di Tito Schipa jr.

Opera seria invece sulla Rete 3 che alle 20,30 presenta dall'Arena romana di Susa **Sogno di una notte di mezza estate** di William Shakespeare con le musiche di F. Mendelsshon-Bartoldy.

Sabato — Rete Uno alle 20,30 il varietà **Sotto le stelle '83** e alle 22 lo sceneggiato di Zdena Tomin **Nemici dello Stato,** storia di due dissidenti nella Praga del '68.

Lea Massari è la protagonista di **Quaderno proibito,** 1ª puntata su Rete 2 alle 20,30. Sulla Rete 3, due concerti uno rock alle 20,30 e uno folk alle 23,15 e in mezzo **Cribb,** un racconto di Peter Lovesey alle 22,25.

Rete uno

13 — **Maratona d'estate,** rassegna internazionale di danza a cura di Vittoria Ottolenghi. Omaggio a George Balanchine: Agon, musica di I. Strawinsky; con il New York City Ballet. Orchestra sinfonica diretta da R. Irving
13,30 **Telegiornale**
FILM 13,45 **Casa Ricordi,** di Carmine Gallone, con Paolo Stoppa, Gabriele Ferzetti, Nadia Gray, Andrea Checchi. Italia commedia 1954 — *Storia della famiglia Ricordi, famiglia di grandi stampatori musicali milanesi. Le loro vicende si accompagnano a quelle della lirica italiana nel suo momento di massimo fulgore. Compaiono infatti nel film tra i personaggi i più celebri musicisti ottocenteschi: Rossini, Donizetti, Puccini, Verdi*
15,25 **Art Ensemble in concert,** musicale
16,20 **Animali che simpatia,** documenti
15,55 **Happy Days:** Ricordi in superotto, telefilm
17 — **Fresco Fresco,** quotidiana in diretta di musica, spettacolo e attualità presentata da Roberta Manfredi
17,10 **Astroboy,** cartoni animati
17,30 **In studio con ospiti e musica**
18 — **Colorado,** sceneggiato. Con Cliff De Young, Dennis Weaver, Clynn Turman — *Continua la scelta dei cowboys per portare il bestiame dal Kansas al Colorado e Poteet sceglie così Ragland, Calender, Savage e il giovanissimo Jim, figlio di Tom Lloyd, un amico di Poteet morto in guerra*
18,30 **I lunedì della natura,** documenti
18,45 **Disco Fresk,** musicale
19 — **Jack London:** L'avventura del Grande Nord, telefilm. Terzo episodio
19,30 **Guarda e vinci,** quiz
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
FILM 20,30 **Un re per quattro regine,** di Raoul Walsh, con Clark Gable, Eleanor Parker, Jo Van Fleet. Usa wester 1956 — *Da qualche parte sono sepolti i centomila dollari di una rapina in seguito alla quale morirono tre fratelli. Un avventuriero va in cerca delle vedove per sapere qualcosa da loro*
21,50 **Telegiornale**
22 — **Speciale Tg1,** attualità
22,50 **Squadra speciale Most Wanted,** telefilm
23,45 **Tg1 notte**

Rete due

13 — **Tg2 ore tredici**
13,15 **Marion non ci crede:** Marion e qualche chilo in più, telefilm. Con Mylène Démongeot
14,10 **Quando Coppi correva in bicicletta,** documenti. Terza ed ultima puntata
15,20 **Giallo, arancione, rosso, quasi azzurro.** Un programma di Giorgio e Elda Moser. Nel corso della trasmissione: I misteri del profondo blu, documentario
16,10 **Dal Parlamento**
16,15 In Eurovisione da Helsinki (Finlandia): **Campionati del mondo di atletica leggera**
19,45 **Tg2**
20,30 **La terra della grande promessa,** sceneggiato tratto dal romanzo di Wladislaw Stanislaw Reymont. Con Wojchiech Pszoniak. Regìa di Andrzej Wayda — *I tre amici si buttano anima e corpo nella costruzione della loro fabbrica, ma l'insolita unione fra un polacco, un ebreo e un tedesco suscita l'ostilità degli imprenditori di Lodz. Cominciano i problemi per ottenere crediti, acquistare macchine e materiali. I complotti dei grandi industriali minacciano i progetti del trio, ma Moritz risolve il momento critico riuscendo a spillare denaro non precisamente dalle banche. La fabbrica viene inaugurata solennemente, ma durante la cerimonia l'industriale Zuker mostra a Borowiecki una lettera anonima che denuncia il legame fra lui e sua moglie*
21,25 **Stagione di opere e balletti: Una prova del matrimonio**
22,45 **Tg2 stasera**
22,55 **Le storie di Mozziconi,** sceneggiato. Con Leo Gullotta, Anna Gardini. Dal volume «Mozziconi» di Luigi Malerba
23,25 **Protestantesimo**
23,50 **Tg2 stanotte**

Rete tre

18,30 Da Lumezzane: **Ciclismo: trofeo Ruota d'oro**
19 — **Tg3**
19,25 **L'altro suono,** documenti. Sesta puntata
19,55 **La cinepresa e la memoria,** momenti del documentario italiano dal 1949 al 1970 — **Terza serie: I bambini.** Bambini out (1969) — *Il documentario sottolinea la differenza fra i bambini che vivono in città, a contatto con diverse immagini e informazioni, e quelli che vivono in campagna*
20,05 **Lo sport nei giochi popolari:** ed è subito storia. Documenti. Sesta puntata: **Danze di remi e di vessilli.** Nel corso del programma viene offerta una mappa delle manifestazioni popolari di origine storica e religiosa e degli sport che ne costituiscono la base
20,30 **Storie nella storia:** L'Alhambra, documenti
21,45 **Vita degli animali,** documentario
22,35 **Calcio: Lodz-Juventus,** replica
23,45 **Speciale Orecchiocchio,** musicale

Montecarlo

18 — **Cartoni animati**
18,25 **Per i ragazzi:** Il dirigibile, varietà presentato da Maria Giovanna Elmi e Mal. Dodicesima puntata
18,50 **Notizie flash - Bollettino meteorologico**
19,05 **Anna, giorno dopo giorno,** sceneggiato. Trentaseiesima puntata
19,20 **Telemenù,** una ricerca al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
19,30 **Gli affari sono affari,** quiz
20 — **Medici di notte:** La setta, telefilm. Seconda parte
20,30 **Ma ce l'avete un cuore?,** varietà. Terza puntata
FILM 21,30 **Desiderio,** di Marcello Pagliero, con Elli Parvo, Massimo Girotti, Carlo Ninchi. Italia drammatico 1946 — *Una ragazza è scappata di casa dopo essere stata sedotta, fa ritorno al paese per sposare l'uomo di cui è innamorata. Il cognato la insidia e lei piuttosto di cedergli si uccide. Il film fu iniziato da Rossellini*
22,40 **Le inchieste del commissario Maigret,** sceneggiato - **Notiziario - Oroscopo - Bollettino meteorologico**

il meglio alla radio

UNO (FM 92,1)

13,15 **Master.** La musica giorno per giorno
15 — **Nord-Sud e... viceversa.** Viaggio nei pomeriggi del mondo con Lino Matti, Chiara Barbarossa, Giulio Salierno e Sergio Fedele
16 — **Il Paginone - Estate** a cura di Giuseppe Neri
17,25 Tonino Ruscitto presenta **Globetrotter.** Viaggio nel mondo dei 33 e 45 giri
18,05 **Lettera al padre.** Pubblico e privato negli spogliatoi celebri
19,30 **Radiouno jazz '83.** Attualità dagli Stati Uniti con Billy Banks
20 — **Zerolandia fermo-posta ci riprova.** Renato Zero risponde alle vostre lettere, con Loredana Bertè
21 — **Il mondo degli Who.** Programma di Giuseppe Barbieri e Sigfrido Melchiorre
21,25 **Il poeta o vulgo sciocco.** Varietà di Gaio Fratini
21,54 **Obiettivo Europa.** Colloqui trisettimanali su arte, cultura e spettacolo condotti da Giuseppe Liuccio
22,27 Audiobox: **Il teppista stellare** di Valeriano Gialli

DUE (FM 95.6)

13,41 Francesco Vairano presenta **Sound-Track.** Curiosità, informazioni e musiche di vecchi e nuovi films
15 — **Storia d'Italia e dintorni.** Come si divulga la storia a piacer nostro
15,45 **Musica da passeggio.** Dischi a gusto misto presentati da Loredana Lipperini
16,32 Manfredo Matteoli presenta **Perché non riparlarne?**
17,32 **Aperti il pomeriggio.** Due ore di musica e divagazioni in compagnia di Gianfranco Agus
19,50 **Una finestra sulla musica** a cura di Mauro De Cillis
20,45 **Sera d'estate Liliom.** Due tempi di Ferenc Molnar, con Massimo Girotti, Mila Vannucci. Musica di Nino Rota. Regia di Anton Giulio Majano
22,40 **Un pianoforte nella notte** a cura di Gino Nappo

TRE (FM 98,2)

11,50 **Pomeriggio musicale** a cura di Paolo Donati
15,30 **Un certo discorso estate** a cura di Pasquale Santoli
17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Pierluigi Battista
19,30 **Festival di Salisburgo 1983.** In collegamento diretto con la **Radio austriaca.** Direttore Riccardo Muti
21,10 **Nuove musiche.** Presenta Gianfranco Zaccaro
22,30 **Biedermeier in musica** 1ª trasmissione
23 — **Il jazz.** Improvvisazione e creatività nella musica.

Italia1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

FILM 14,30 **Hunter il selvaggio,** di Clive Donner, con Peter O'Toole, John Standing. Gran Bretagna drammatico 1976 — *Storia di un aristocratico inglese che arriva nella Germania nazista e cerca di assassinare Hitler. Non ci riesce, e scappa*
16,25 **Bim Bum Bam,** per i ragazzi: **I Superamici,** cartoni animati
18 — **La grande vallata,** sceneggiato
19 — **Wonder Woman,** telefilm
20 — **Soldato Benjamin,** telefilm
FILM 20,30 **Miliardario ma bagnino,** di Arthur N. Nadel, con Elvis Presley. Usa commedia 1966 — *Un figlio di papà piano di soldi sospetta che le ragazze lo rincorrano solo per il suo denaro. Allora va in incognito a fare il bagnino su una spiaggia e trova anche il vero amore*
22,20 **Bandiera gialla,** le canzoni e i protagonisti degli Anni Sessanta
23 — **Samurai,** telefilm
FILM 23,50 **Dimensione cinque,** di F. Andreon, con Jeffrey Hunter, Harold Sakata. Usa fantascienza 1966

Canale 5 Canali 61-32; 50-69-36

14,30 **General Hospital,** sceneggiato
FILM 15,15 **Il padre della sposa,** di Vincente Minnelli, con Spencer Tracy, Elizabeth Taylor. Usa commedia 1950 — *Due giovani stanno per sposarsi, ma il padre di lei, avvocato poco amante degli sprechi, preferirebbe una cerimonia parsimoniosa. Per evitare il matrimonio impegnativo propone perfino alla figlia di farsi rapire, ma alla fine moglie e figlia lo riconducono alla ragione*
17 — **Search,** telefilm
18 — **La piccola grande Nell,** telefilm
18,30 **Popcorn,** musicale
19 — **Tutti a casa,** telefilm
19,30 **Kung fu,** telefilm
FILM 20,25 **Pane, amore e fantasia,** di Luigi Comencini, con Gina Lollobrigida, Vittorio De Sica. Italia commedia 1953 — *Storie d'amore fra un maresciallo dei carabinieri e un'ostetrica e tra una ragazza poverissima e un carabiniere troppo timido per dichiararsi a lei*
22,25 **Baretta,** telefilm
23,25 **American Ball**
FILM 0,25 **Romolo e Remo,** di Sergio Corbucci, con Steve Reevers. Italia avventuroso

Retequattro (Telestudio) Canali 24-45

14 — **Agua viva,** sceneggiato. Con Angela Leal
FILM 14,45 **Carrie e Peter, una storia d'amore,** Usa commedia 1980
16,30 **Gordian, cartoni animati**
17 — **Temple e Tam Tam,** cartoni animati
17,30 **Ciao Ciao,** cartoni animati
18 — **Star Blazers,** cartoni animati
18,30 **Quella casa nella prateria,** telefilm
19,30 **Quincy,** telefilm
FILM 20,30 **Attacco a Rommel,** di Henry Hataway, con Richard Burton, John Colicos, Clinton Greyn. Usa guerra 1971 — *Durante la seconda guerra mondiale un ufficiale inglese deve riuscire a sabotare le difese tedesche nel porto di Tobruk. L'ufficiale conduce brillantemente a termine l'impresa, ma, attardatosi a far fuggire i compagni che lo hanno eroicamente aiutato, cade prigioniero dei tedeschi*
22,15 **La città degli angeli,** telefilm
23,15 **Fbi,** telefilm
FILM 0,15 **Il club del crimine,** Usa drammatico

Svizzera

15,55 In Eurovisione da Helsinki: **Campionati mondiali di atletica**
19,35 Da Locarno: **XXXVI Festival Internazionale del Film.** Cronache, commenti, anticipazioni
20,40 **Il tempo delle cattedrali,** di Georges Duby, Roger Stephane e Roland Darbois
FILM 21,30 **Ma dov'è la signora Dery?,** di Gyula Maar, con Toröcsik Mari, Magor Tamas. Ungheria drammatico
23,10 **Campionati mondiali di atletica**

Capodistria

14 — **Confine aperto.** Trasmissione in lingua slovena
15,55 Da Helsinki **Campionati mondiali di atletica**
19,10 **Prendiamoci un caffè.** 15 minuti di musica
19,30 **Punto d'incontro**
19,45 **Ryan,** telefilm
20,45 **Il grande investigatore,** telefilm
21,45 **Tuttoggi**
21,55 **Barisnikov a Broadway**

G. R. P. (Antenna 3)

Canali 66-42-20

FILM 14,30 **Django cacciatore di taglie,** di Leon Klimovsky, con James Philbrook, Nuria Zorray. Italia western 1967 — *Django insegue Sonora e la sua banda, e anche il fratello della sua donna per riportarlo sulla giusta strada. Scoperto il covo Django compie giustizia*
16 — **Kimba il leone bianco,** cartoni animati
16,50 **Tocca a te milord,** telefilm
17,45 **Laura,** sceneggiato
18 — **Ispettore Regan,** telefilm
19 — **Almanacco storico del Piemonte**
19,45 **Ispettore Regan,** telefilm
FILM 20,30 **Goya,** di Nino Quevada, con Francisco Rabal, Irina Demick. Spagna biografico — *L'appassionante vita del pittore spagnolo, vista nei suoi aspetti contraddittori di uomo famoso e testimone di un'epoca travagliata*
23,30 **Primo Mercato.** Vendita promozionale
0,45 **Dai giornali di oggi**
FILM 1 — **I racconti di Viterbury - La più allegre storie del '300,** di Edoardo Re, con Roselba Neri, Clara Colosimo, Christa Linder. Italia sexy 1973 — *Benché il titolo ricordi quello più famoso de «I racconti di Canterbury», l'ambientazione è italiana e si fa spreco di dialetti. Si tratta dei soliti episodi di vaga ambientazione medievale su furbe mogli, mariti babbei e cornuti, amanti libidinosi, finte vergini*
FILM 2,30 **Zanna Bianca e il cacciatore solitario,** di Alfonso Brescia, con Robert Wood, Pedro Sanchez, Malisa Longo. Italia avventuroso 1976 — *Zanna Bianca, questa volta accanto a due cacciatori di pellicce in lotta contro il cattivo di turno che sarà naturalmente sconfitto*
FILM 4 — **Tutti i peccati di questo mondo,** di Fritz Ungelter, con Barbara Rutting. Germania drammatico 1966 — *Incredibile serie di disgrazie ad una dottoressa: le muore l'amante, viene ricattata, accusata di essere morfinomane, scacciata da casa e condannata alla prigione. Decide di suicidarsi ma un avvocato la salva*
FILM 5,30 **L'araucana, massacro degli dei,** di Julio Coll Claramount, con Elsa Martinelli, Venantino Venantini. Italia avventuroso 1971

Videogruppo

Canali 52-54; 57

FILM 14,45 **Chiamate 22-22 Tenente Sheridan,** di Giorgio Bianchi, con Ubaldo Lay, Nadine Duca, Umberto Orsini. Italia poliziesco 1960 — *Il tenente Sheridan ha quarantotto ore di tempo per scagionare una donna, condannata a morte, dall'accusa di assassinio. Quando il marito viene trovato morto con una lettera di autoaccusa, Sheridan capisce che il suicidio è simulato e scopre il vero assassino*
16,30 **Cartoni animati**
17,30 **Selvaggio West,** telefilm
18,30 **Agenzia estate**
19,10 **The Beverly Hillbillies,** telefilm
19,35 **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
FILM 20,30 **Il gufo e la gattina,** di Herbert Ross, con Barbra Streisand, George Segal. Usa commedia 1970 — *Un romanziere fallito e una prostituta, a causa del troppo rumore, vengono cacciati dall'albergo in cui abitano. Devono così cercare un'altra sistemazione. Fra litigi e battibecchi, nella coabitazione forzata, nasce l'amore*
22,10 **Selvaggio West,** telefilm
FILM 24 — **Film della notte**

Nuova Manila

Canale 44

14,30 **Le nuove avventure di Lassie,** telefilm
FILM 15 — **Sangue al sole,** di Henri Colpi, con Alexandru Virgil Platon, Razvan Petresco. Romania, drammatico, 1963
16,30 **Il mondo degli animali,** documentario
17 — **Le rigolò.** 50 minuti di risate
18 — **Quando il gallo canta** (replica)
FILM 20,30 **Argos alla riscossa.** Italia avventuroso
22,30 **Promozionando** - Al termine: **Buonanotte con lo Striptease**

Quartarete

Canali 22-35; 23

14,30 **La valle della morte,** telefilm
FILM 15,30 **Perché sei arrivato così tardi?,** di Henri Decoin, con Michèle Morgan, Henri Vidal. Francia drammatico 1958 — *Un giornalista si innamora di un'avvocatessa che in passato è stata alcolizzata e adesso viene ricattata*
17 — **Una famiglia intraprendente,** telefilm
19 — **The Jefferson,** telefilm
20 — **Sport e brivido**
20,35 **Affari di cuore,** telefilm
21,30 **Special fantascienza** «L'invasione dello spazio»
22,30 **I viaggi e le avventure** «Le cittadelle della fede» 3° episodio
FILM 23 — **Agente 535: operazione uranio,** di Alberi Cardiff, con Thomas Older, Margaret O'Brien. Italia avventuroso 1965 — *Agente inviato in Thailandia recupera prezioso rubino scomparso e per questo assicura all'America il diritto di sfruttamento del giacimento di uranio*
0,30 **Colpo grosso a Parigi,** di Pierre Frimblat, con Jean-Claude Brialy, Pierre Clementi, Michel Serrault. Francia commedia 1965

Telecity

Canali 63-38-36

13,25 **Giovani avvocati,** telefilm
FILM 14,25 **Provaci ancora mamma,** di Gerd Osward, con Bette Davis, Ernest Borgnine. Usa commedia 1971 — *Una vecchia signora si indebita per soccorrere i figli scapestrati. Buttata fuori di casa decide di darsi alle rapine insieme ad un ex venditore ambulante. Dopo alcuni colpi fortunati i due vengono scoperti, ma riescono a passare il confine*
16 — **Codice 3,** telefilm
17 — **Girandola musicale**
17,30 **Viva** spazio tv per ragazzi
19,30 **Capitani e re,** telefilm
FILM 20,25 **I veli di Bagdad,** di George Sherman, con Victor Mature, Mary Blanchard. Usa avventuroso 1953 — *Un giovane seguace del sultano di Bagdad scopre un complotto ai danni del suo signore e riesce a sventarlo, punendo i colpevoli*
22,15 **Sesto senso,** telefilm
23,15 **Vendita televisiva** - Al termine **Non Stop**

Quinta Rete

Canale 47

14 — **Perry Mason,** telefilm
FILM 15 — **Duello infernale,** di Lasley Selander, con Rod Cameron, Don Castle. Usa western 1949 — *Una famiglia di pionieri acquista un terreno e troppo tardi si accorge che manca l'acqua. L'unico torrente è controllato dai potenti fratelli McCall*
16,30 **7° continente,** documentario
17,30 **Dick Van Dike,** telefilm
18,30 **Una famiglia intraprendente,** telefilm
20,30 **Il virginiano,** telefilm
21 — **Monjiro, samurai solitario,** telefilm
FILM 23 — **Il boia è di scena,** di William Conrad, con Connie Stevens, Dean Jones, Cesar Romero. Usa orrore 1965 — *Bella bionda per poter ereditare il patrimonio paterno deve trascorrere sette giorni e sette notti nella casa degli avi. Corre pericoli d'ogni genere e viene salvata da un giornalista innamorato di lei*
FILM 0,30 **Lucrezia giovane,** di Luciano Ercoli, con Simonetta Stefanelli, Ettore Manni. Italia storico 1972 —. *Non riuscendo a consumare il matrimonio Lucrezia Borgia si dà ad avventure galanti*

Rete A

Canali 31-62-33

14,30 **Simon Templar,** telefilm
FILM 15,30 **La signora delle 11,**
17 — **Sulle strade della California**
18 — **Furia,** telefilm
19 — **Barnaby Jones,** telefilm
19,45 **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
FILM 20,15 **La smania addosso,** di Marcello Andrei, con Annette Stroyberg, Gerard Blain, Vittorio Gassman. Italia, comico, 1963
FILM 23 — **Girolimoni il mostro di Roma,** di Damiano Damiani, con Nino Manfredi. Italia, drammatico, 1972

Tele Subalpina

Canale 46

FILM 17,15 **Siamo tutti in libertà provvisoria,** di Manlio Scarpelli. Italia, drammatico, 1971
19 — **Terza pagina: «Telefono amico»**
19,30 **La famiglia Jefferson,** telefilm
FILM 20,30 **I pirati di Barracuda,** di J. Kane. Usa, avventuroso, 1951
22 — **Monitor: «Informedica»**
22,30 **La famiglia Smith,** telefilm

Videouno

Canali 53-39-26

18 — **Telefilm**
18,25 **Cartoni animati**
19 — **Obiettivo comune**
19,30 **Campionati del mondo di calcio di Spagna '82: Algeria-Germania**
FILM 21 — Titolo non pervenuto in tempo utile
FILM 22,30 Titolo non pervenuto in tempo utile

Primantenna

Canali 27-44-38

20 — **La valle della morte,** telefilm
FILM 20,30 **Cineteca: Film**
22 — **Gli investigatori,** telefilm
FILM 23 — **Film della notte**

Telemalta

Canali 41-60-37

19 — **Gli eroi di Hogan,** telefilm
19,30 **Harry O,** telefilm
FILM 20,30 **Miliardario ma bagnino,** di Arthur H. Nadel, con Elvis Presley, Gary Merrill. Usa, commedia, 1968
22,30 **Agente speciale,** telefilm
FILM 23,30 **Salva la tua vita,** di Andrev Stone, con Doris Day. Usa, commedia, 1956

Studio Nord

Canali 21-56; 68

19 — **Columbia fantasy,** cartoni animati
19,30 **Trider G7,** cartoni animati
20 — **Il tesoro degli olandesi,** telefilm
20,30 **Columbia fantasy,** cartoni animati
FILM 21 — **La casa dei sette camini,** di Joe May, con John Sanders. Usa, drammatico, 1940
FILM 23 — **L'isola di nessuno,** con Alan Baxter, Joe Morgan. Usa, avventuroso, 1943

Telecupole

Canali 64-57; 21

14,30 **Project Ufo,** telefilm
FILM 15,30 **Un americano in vacanza**
17 — **Cartonissimi**
19 — **La grande Hollywood**
19,30 **Garrison commando**
FILM 20,30 **Totò fifa e arena,** di Mario Mattoli, con Totò, Isa Barzizza. Italia, comico, 1948
22 — **Project Ufo,** telefilm
23 — **La grande Hollywood**
FILM 23,30 **L'angelo azzurro** di Josef von Sternberg, con Marlene Dietrich, Emil Jannings, Hans Albers. Germania, drammatico, 1930

Canale 68

Canali 68-57

FILM 14 — **A-117 colpo grosso a Los Angeles,** di Aram Katcher, con Aram Katcher, Lisa McDonald. Usa, giallo, 1963
15,30 **Natura selvaggia**
16 — **Non è sempre caviale,** telefilm
17 — **Supercartoni: Mazinga, Top Cat, Cartoons, Buford**
19 — **Hazell,** telefilm
20 — **Natura selvaggia**
FILM 20,30 **Il suo nome gridava vendetta**
22 — **Videosera**
FILM 22,30 **Le avventure erotiche di Giulietta e Romeo,** sexy

STAMPA SERA

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	★★★★★	Eccezionale	●●●●●
Ottimo	★★★★	Successo	●●●●
Favorevole	★★★	Consensi	●●●
Discusso	★★	Discordi	●●
Mediocre	★	Scarso	●

DUSTIN HOFFMAN, STRAORDINARIO IN «TOOTSIE»

PRIME VISIONI

Ambrosio
c. Vitt. Emanuele 52
Tel. 537.007
Lire 4500

Momenti intimi di Madame Claude, con Alexandra Stewart, Dirke Altevogt, Lena Carlson (Usa-Colori) — Raffinate avventure erotiche di una bella, affascinante fanciulla dai gusti particolari. Viet. 18
16,40; 18,35; 20,30; 22,30
Commedia erotica
Non recensito

Ariston
v. Lagrange 21
Tel. 546.147
Lire 4500

Reclute e seduttori, di Boaz Davidson, Con Yftach Katzur, Zachi, Noy e Jonathan Segall (Israele-Colori) — Come sposare una soldatessa durante la naia e farsi beffe del sergente. Vietato 14
16,40; 18,40; 20,40; 22,40
Commico
★/●

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 587.190
Lire 4500

CHIUSO PER FERIE

Augustus
p. Cln. N. 248
Tel. 530.714
Lire 4500

CHIUSO PER LAVORI

Capitol
v. S. Dalmazzo 24
Tel. 540.605
Lire 4500

CHIUSO PER LAVORI

Centrale
D'ESSAI
v. C. Alberto 27
Tel. 540.110
Lire 4000

CHIUSO PER FERIE

Cristallo
v. Goito 5
Tel. 650.71.00
Lire 4500

CHIUSO PER LAVORI

Doria
v. Gramsci
Tel. 542.422
Lire 4500

Cristiana F., noi i ragazzi dello zoo di Berlino, di Ulrich Edel, con Natja Bruckhorst (Germania-Colori) — Storia vera di una ragazza berlinese coinvolta nella droga e nella prostituzione. Vietato 14.
16; 18,05; 20,15; 22,30
Drammatico
★★/●●●●

Gioiello
v. C. Colombo 31
Tel. 593.760
Lire 4500

CHIUSO PER FERIE

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 541.533
Lire 4500

CHIUSO PER FERIE

Lilliput
v. XX Settem. 15 bis
Tel. 537.100
Lire 4500

Tootsie, di Sidney Pollack, con D. Hoffman, J. Lange (Usa-Col.) — Complicazioni sentimentali di un attore, che in cerca di scrittura accetta di travestirsi da donna. Ottiene il successo ma non riesce più a liberarsi di questo ruolo. N.v. **Commedia**
15,45; 18; 20,15; 22,30
★★★/●●●●

Lux
Gall. S. Federico
Tel. 541.283
Lire 4500

CHIUSO PER LAVORI

Nazionale
v. Pomba 7
Tel. 518.850
Lire 4500

CHIUSO

Olimpia
v. Arsenale 31
Tel. 532.448
Lire 4500

CHIUSO PER FERIE

Reposi
v. XX Settembre
Tel. 531.400
Lire 4500

CHIUSO PER FERIE

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 510.145
Lire 1500

Per i **Punti Verdi**, replica del film proiettato ieri a Palazzo Reale. **La donna del tenente francese**, di Milos Forman, con Meryl Streep, Jeremy Trons.
Ore 16,30; 18,30.
Drammatico
Riedizione '81

Studio Ritz
v. Acqui 2
Tel. 830.521
Lire 4500

CHIUSO PER LAVORI

Vittoria
v. Roma 366
Tel. 561.789
Lire 4500

CHIUSO PER LAVORI

PROSEGUIMENTI

Ambra
v. C. Salute 77
Tel. 297.197
Lire 3000

CHIUSO IN ATTESA DI VERIFICA DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE DI VIGILANZA
PROSSIMA RIAPERTURA

Arco-Inc.
c. Pr. Oddone 31
Tel. 484.621
Lire 3500

CHIUSO PER FERIE

Faro
v. Po 30
Tel. 832.214
Lire 3000

CHIUSO

La Perla
c. De Gasperi 26
Tel. 584.791
Lire 3500

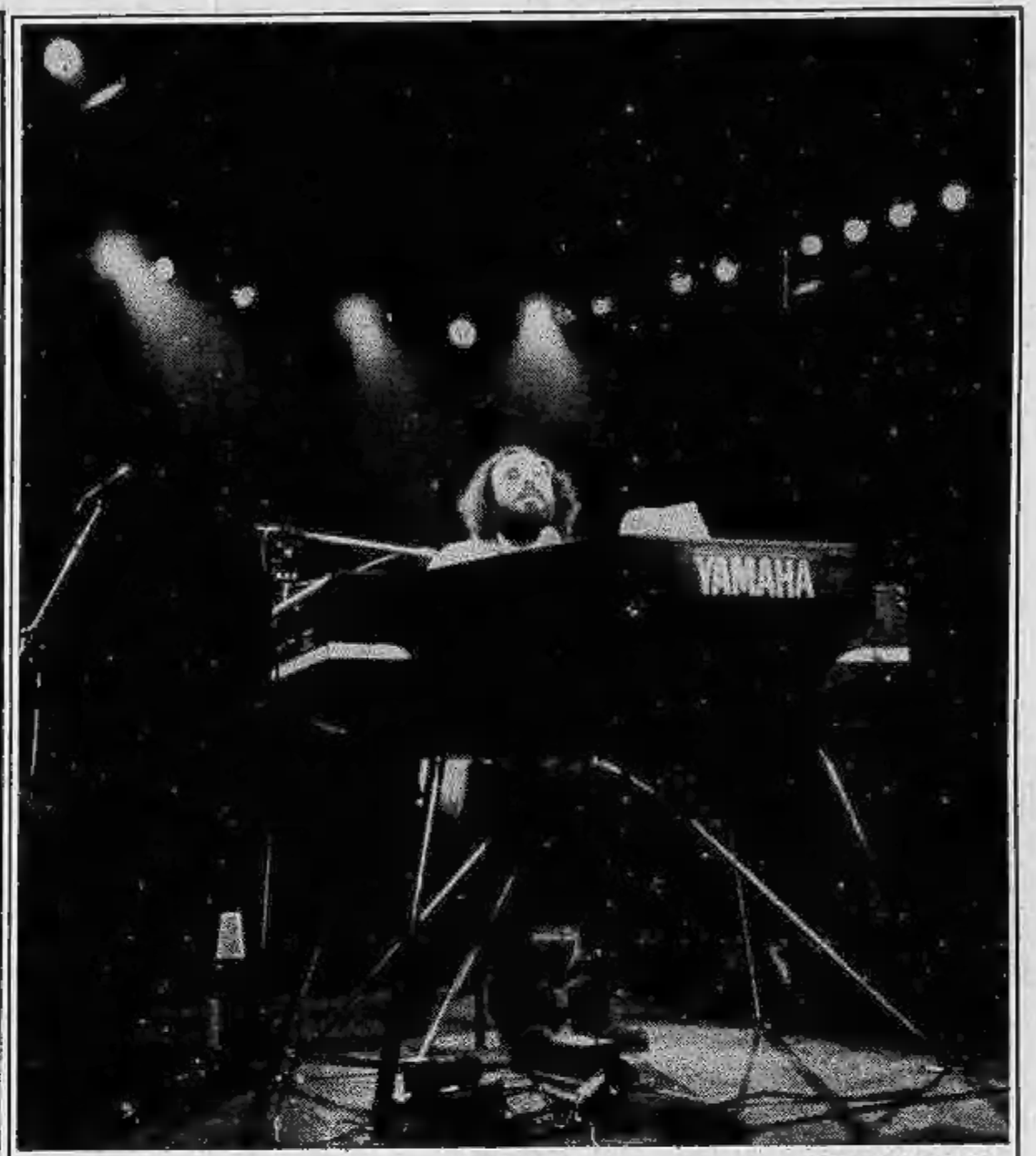
CHIUSO PER FERIE

Massaua
p. Massaua 9
Tel. 795.803
Lire 3000

CHIUSO PER FERIE

Massimo
v. Montebello 8
Tel. 876.061
Lire 3000

Horror Safari, con Laura Gemser, Steward Withman (Usa-Colori) — Bellissima ragazza di colore rimane invischiata in avventura spaventosa e piccante fra bestie feroci e pericolose tribù. Non viet.
20,20; 22,30
Avventuroso
Non recensito



VENDITTI STASERA (ORE 21,30) ALLA PELLERINA PER LA RASSEGNA DEI «PUNTI VERDI»

TEATRI

NUOVO - «CONCERTI AL SANTUARIO DI CREA»: ogni domenica ore 18. Int. tel. 011/680.668.

CINEMATOGRAFI

FUORI CITTA'

CIRIE'
ITALIA: Shokking, l'ultima goccia del piacere. Viet. 18.
PINEROLO
ITALIA: Professionista del piacere.
SAN SICARIO
S. SICARIO: Il verdetto.
SESTRIERE
FRAITEVE: Lo squalo n. 2.

RITROVI

BELLE ARTI: ore 15,30-21 ballo liscio.
CHALET del VALENTINO: ore 21 orch. Antro del Mago.
DU PARC: ore 21 orch. Rocky.

SIR FRANCIS PUB (via Monginevro 82 - aria condizionata): servizio ristoro.

I PUNTI VERDI
Pellerina

ANTONELLO VENDITTI
in concerto
e videodiscoteca

I PUNTI VERDI
Palazzo Reale

IL POSTINO SUONA SEMPRE DUE VOLTE
di **Bob Rafelson**
con
Jack Nicholson, Jessica Lange
vietato 14
Replica domani al Cinema Romano ore 18,30 e 18,30

MUSEI

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): oggi chiuso.

I PUNTI VERDI
Rignon

IL CAPPELLO DI PAGLIA DI FIRENZE
di Eugene Labiche
Regia di Nucci Ladogana
con **Bianca Toccafondi**
Carlo Simoni
Cesare Gelli
Cooperativa Corte del Collpasso

BELLE ARTI
Tutti i giorni ore 15,30 e 21
BALLO LISCIO
Orch. **ARMANDINO**

Châlet DEL VALENTINO
ORE 21 DANZE
ANTRO DEL MAGO
Domani ore 21 liscio
ORCHESTRA SPETTACOLO

ALTRE VISIONI

FORTINO (via Cigna 47, telefono 486.560): Chiuso per ferie

NUOVO ODEON (via Venalzio 8, telefono 749.23.62): Oggi chiuso. Domani **Chiamemi aquila**, con John Belushi, B. Brown, ore 20-22,20
Commedia

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, telefono 544.077): Chiuso per ferie. Riapertura il 27 agosto

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (v. Sacchi 65, telefono 587.715): Chiuso per ferie

ZONA FRANCIA

ZETA D'ESSAI (via Cibrario 88, telefono 749.2907): Chiuso per ferie

LUCI ROSSE

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, telefono 683.354): **Porno confessioni di una ragazzina** (hard v. o). Ap. 14,30 ult. 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, telefono 650.5470): CHIUSO PER FERIE. Riapertura 25 agosto

ORFEO (piazza Carlina, telefono 839.6701): **Stud Service**, novità Usa. Viet. 18. Ap. 15 ult. 22,30

PRINCIPE (via Principi d'Aceja 45, telefono 749.6951): **Unsatisfied lips of Greta** - Novità Usa. Apertura 15; ultimo 22,30

REGINA (corso Regina Margherita 123, telefono 530.885): **Sexy emotion special.** Ap. 10; ult. 22

SELENE (corso Belgio 53, telefono 874.171): Chiuso per ferie

TORINO (via Buozzi 6, telefono 530.353): Hard Festival S.P.K.: **Stretta e bagnata.** Ap. 14,30; ult. 22,30 (tessera a riduzione valida tutti i giorni).

ROMA BLUE (via San Donato 40, telefono 487.765): **Bel Ami, il mondo porno delle donne.** Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. L. 2500

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.255): **Le porcellone superdotate.** No stop dalle 10 alle 22,30

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, telefono 871.642): **La gola bagnata di Florence.** Ap. ore 15; ult. 22,30

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617): **Cristina la porcellona della 5ª strada.** Novità Usa. Viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293): **Orgasmo pornografico,** Sabrine e Regine. Or. 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

MAIOR (largo Giulio Cesare 105, telefono 287.974): **Tamara il caldo sesso.** Ap. 15; ult. 22,30

CINECLUB (via Fratelli Calandra 15, tel. 831.662): CHIUSO PER FERIE